RELAZIONI E BILANCI 2013

RELAZIONI E BILANCI
al 31 dicembre 2013

Assemblea del 29 aprile 2014 (in unica convocazione)

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria in Milano, piazzale dello Sport, 16, presso l'Ippodromo del Galoppo per il giorno martedì 29 aprile 2014, alle ore 12,00 in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2013 ed esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio di SNAI S.p.A. al 31 dicembre 2013; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'articolo 123-*ter* del D. Lgs. n. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta di piano di compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale e determinazione dell'emolumento; deliberazioni inerenti e conseguenti.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE - NUMERO COMPLESSIVO DI AZIONI E DIRITTI DI VOTO

Il capitale sociale di SNAI S.p.A., sottoscritto e versato, è pari ad Euro 60.748.992,20 diviso in numero 116.824.985 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna. Ogni azione ordinaria è indivisibile e dà diritto ad un voto nelle assemblee della Società. Al momento della presente convocazione la Società non detiene azioni proprie e non sono state emesse azioni diverse dalle azioni ordinarie.

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del D. Lgs. n. 58/98 ("TUF") e dell'art. 9 dello Statuto, hanno diritto di intervenire e votare in Assemblea i soggetti legittimati in quanto risultanti titolari delle azioni SNAI al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione, ossia il 16 aprile 2014, per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato in conformità alle proprie scritture contabili. Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non saranno legittimati all'intervento e all'esercizio del voto in Assemblea.

VOTO PER DELEGA

DELEGA ORDINARIA

Ogni soggetto legittimato ad esercitare il diritto di voto può farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge mediante delega rilasciata per iscritto. A tal fine potrà essere utilizzato il modulo di delega reperibile nella sezione del sito internet della Società (www.snai.it) dedicata alla presente Assemblea. La delega potrà essere notificata per via elettronica, all'indirizzo di posta elettronica certificata snaispa@onpec.it. L'eventuale notifica preventiva non esime il delegato, in sede per l'accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari, dall'obbligo di attestare la conformità all'originale della copia notificata e l'identità del delegante.

DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO DALLA SOCIETÀ

Ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, ai fini della presente Assemblea, la Società nomina l'Avv. Alberto Nati quale rappresentante designato al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (entro il 25 aprile 2014) una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.
La delega può essere consegnata a mano presso la sede legale della Società in via Luigi Boccherini n. 39, Porcari (LU), ovvero notificata all'indirizzo di posta elettronica certificata snaispa@onpec.it. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali sono state conferite istruzioni di voto. Con le modalità sopra indicate la delega e le

istruzioni di voto sono revocabili a cura del delegante entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (entro il 25 aprile 2014). Il modulo di delega utilizzabile a tal fine è reperibile nella sezione del sito internet della Società (www.snai.it) dedicata alla presente Assemblea.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Ai sensi dell'articolo 126-*bis* del TUF, i Signori Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione attestante la titolarità della partecipazione richiesta effettuata da un intermediario autorizzato, possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea (entro il 30 marzo 2014), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Colui al quale spetta il diritto di voto può comunque presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea. Le proposte di delibera devono essere presentate unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, per iscritto mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata snaispa@onpec.it e devono essere corredate da una relazione sulle materie di cui si propone la trattazione; la relazione è consegnata all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione.
L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposto/a diversa da quelle di cui all'articolo 125-*ter*, comma 1, del TUF. La notizia dell'eventuale integrazione o presentazione, unitamente alla relazione predisposta dagli Azionisti e alle eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione, verranno messe a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini prescritti dalla normativa vigente.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Ai sensi dell'articolo 127-*ter* del TUF, i Signori Azionisti ai quali spetta il diritto di voto ed in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione attestante la titolarità della partecipazione effettuata da un intermediario autorizzato, potranno porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, mediante invio delle medesime al seguente indirizzo di posta elettronica certificata snaispa@onpec.it con le modalità indicate nella sezione del sito internet della Società (www.snai.it) dedicata alla presente Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. Le Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.
Al fine di agevolare il corretto svolgimento dell'Assemblea e la sua preparazione, gli Azionisti dovranno presentare le domande entro il 26 aprile 2014. Si considera fornita in assemblea la risposta in formato cartaceo messa a disposizione all'inizio dell'adunanza di ciascuno degli aventi diritto al voto.

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Le deliberazioni afferenti la nomina del Collegio Sindacale nonché il procedimento volto alla loro assunzione, ivi compresa la presentazione delle liste, la sussistenza dei requisiti dei candidati e il numero massimo di componenti, sono regolate, oltre che dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, dalle disposizioni contenute nello Statuto.
Il nominando Collegio Sindacale sarà composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti eletti dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti. In particolare si precisa che:

- hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, detengano una quota di partecipazione pari al 2,5% del capitale sociale. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società (8 aprile 2014);
- le liste indicano i nomi di uno o più candidati in numero non superiore a quello dei sindaci da eleggere, contrassegnati in numero progressivo, con indicazione della candidatura a sindaco effettivo o supplente;
- ogni candidato può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità;
- nessun Azionista può presentare, né votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale o trasmesse all'indirizzo di posta elettronica certificata snaispa@onpec.it entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea (4 aprile 2014) e devono contenere:

1. le informazioni relative ai soci che le hanno presentate, con l'indicazione della quota di partecipazione complessivamente detenuta;

2. una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi;
3. una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione con la quale il singolo candidato attesta il possesso dei requisiti previsti dalla legge ed accetta la candidatura.

L'articolo 23 dello Statuto prevede che il rinnovo del Collegio Sindacale debba avvenire nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi di cui alla legge 12 luglio 2011, n. 120 e della disciplina legale e regolamentare applicabile. Trattandosi della prima applicazione di detta disposizione, ai sensi della legge citata, è riservata al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno un quinto dei Sindaci eletti.
Le liste per le quali non saranno osservate tutte le disposizioni di cui sopra si considereranno come non presentate.
Coloro che presentano una "lista di minoranza" sono inoltre destinatari delle raccomandazioni formulate dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.
Ulteriori informazioni sulla presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste sono contenute nell'articolo 23 dello Statuto consultabile sul sito internet della Società (www.snai.it) e nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione disponibile sul sito stesso.
Le liste regolarmente presentate saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società, Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet all'indirizzo www.snai.it almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'Assemblea (8 aprile 2014).

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà a messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, con facoltà degli Azionisti e, se diversi, di coloro ai quali spetta il diritto di intervento in Assemblea di ottenerne copia. Tale documentazione sarà disponibile presso la sede legale della Società e nella sezione del sito internet della Società (www.snai.it) dedicata alla presente Assemblea.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Gli esperti, gli analisti finanziari, i giornalisti e gli altri soggetti che intendono assistere all'Assemblea dovranno far pervenire apposita richiesta alla Società all'indirizzo di posta elettronica certificata snaispa@onpec.it entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (25 aprile 2014).
Le operazioni di registrazione avranno inizio a partire dalle ore 11,00.
Per eventuali ulteriori informazioni è a disposizione un servizio di assistenza assembleare ai seguenti numeri: 0583/281484 e 0583/281209.
Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso di convocazione, si rimanda alla sezione del sito internet della Società (www.snai.it) dedicata alla presente Assemblea nonché alle disposizioni vigenti e allo Statuto.

Porcari (LU), 20 marzo 2014

per il Consiglio di Amministrazione
Giorgio Sandi
(Presidente)

INDICE

1 • RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

Organi Sociali e Società di Revisione di SNAI S.p.A 12
Relazione sull'andamento della gestione della Società e del Gruppo 13

A • Gruppo SNAI 13

B • Analisi dell'andamento economico e finanziario della Società e del Gruppo 13
B.1 Principali Indicatori dell'andamento del Gruppo 13
B.2 Ricavi e Costi non ricorrenti 15
B.3 Investimenti 15
B.4 Andamento Economico Finanziario della Società e del Gruppo 15
B.5 Situazione Economico Patrimoniale Finanziaria della Società 17
B.6 Situazione Economico Patrimoniale Finanziaria del Gruppo 21
B.7 Prospetto di raccordo fra il risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della capogruppo 24

C • Il Mercato e la performance di SNAI 25
C.1 Le performance di SNAI nel contesto operativo 25
C.2 SNAI: le quote di mercato 26
C.2.1 Raccolta nei punti accettazione scommesse 26
C.2.2 Scommesse ippiche 26
C.2.3 Scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli ("Giochi a base sport") 26
C.2.4 Apparecchi da intrattenimento 26
C.2.5 Area Digitale 27

D • Fatti di rilievo 27
D.1 Prestito obbligazionario non subordinato non garantito e non convertibile di ammontare complessivo pari a 35 milioni di euro 27
D.2 Prestito obbligazionario - Senior Secured e Senior Subordinated Notes - e contratto di finanziamento Senior Revolving 28
D.3 Definizione contenzioso con la Corte dei Conti relativo alla gestione della rete new slot 28
D.4 Lodo di Majo 29
D.5 Aggiudicazione definitiva della nuova concessione apparecchi da intrattenimento - ADI 29
D.6 Gara televisione Ippica 29
D.7 Dimissioni di un componente del Comitato Controllo e Rischi e dell'Amministratore Delegato - Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2013 29
D.8 Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012) - Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione 30
D.9 Ripresa dell'attività dell'Ippodromo Sesana di Montecatini Terme 30
D.10 Apparecchi da intrattenimento - PREU anno 2010 30
D.11 Quote del 02.10.2012 30
D.12 IV Penale AAMS 30
D.13 Minimi garantiti 31
D.14 Bando per l'assegnazione di 2000 nuovi diritti di negozio sportivi ed ippici 31
D.15 Offerta vincolante al gestore SIS S.r.l. 31
D.16 Ricerca e sviluppo (2428 CC) 32

E • Valutazione degli Amministratori rispetto a i requisiti di continuità aziendale 32

F • Andamento di SNAI S.p.A. e delle società Controllate 33
F.1 SNAI S.p.A. 33
F.2 Società Controllate 34
F.2.1 Festa S.r.l.
F.2.2 Società Trenno S.r.l. 34
F.2.3 Immobiliare Valcarenga S.r.l. 35
F.2.4 SNAI Olè SA 35
F.2.5 Teleippica S.r.l. 35
F.2.6 SNAI France S.a.s. 35

G • Società collegate dirette 36
G.1 HippoGroup Roma Capannelle S.p.A. 36
G.2 Alfea S.p.A. - Società Pisana per le corse dei Cavalli 36
G.3 SOLAR S.A. 36
G.4 Connext S.r.l. 36

H • Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società e le società incluse nel consolidamento sono esposte 36
H.1 Descrizione dei rischi 36
H.2 Descrizione delle incertezze 38

I • Rapporti con parti correlate 39
I.1 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima 39
I.2 Operazioni con parti correlate 39

J • Risorse Umane e relazioni Industriali 39

K • Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro 2428 CC 40

L • Evoluzione della gestione ed eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 40
L.1 Evoluzione della gestione e aggiornamento sui Piani Aziendali 40
L.2 Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 40

M • Annotazione relativa al documento programmatico sulla sicurezza (Decreto Legislativo n. 196/03) 41

N • Altre Informazioni 42
N.1 Altre informazioni ai sensi dell.art. 2428 C.C. 2428 e dell'art. 40 Dlgs 127 (2428 CC) 42
N.2 Relazione sulla Corporate Governance 42
N.3 Opzione al consolidato fiscale nazionale 42

O • Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea 42

2 • SNAI S.P.A.: PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013 E NOTE ESPLICATIVE
- Conto economico complessivo 44
- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria 45
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 46
- Rendiconto finanziario 46

Note esplicative al bilancio
1. Principi contabili rilevanti 48
2. Accordi per servizi in concessione 60
Note alle principali voci del conto economico complessivo 61
Note alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria **69**

Altre notizie integrative **109**
ALLEGATO 1: Dettaglio delle Partecipazioni con movimenti dell'esercizio 109
ALLEGATO 2: Elenco delle società controllate 110
ALLEGATO 3: Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni 110
ALLEGATO 4: Dettaglio delle riserve disponibili 111
ALLEGATO 5: Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo SNAI 111

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154 BIS COMMA 5 DEL D. LGS 58/1998 - TESTO UNICO DELLA FINANZA **112**

3 • RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
Relazione del Collegio Sindacale 113

4 • RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
Relazione società di revisione 123

5 • GRUPPO SNAI: BILANCIO CONSOLIDATO AL 31-12-2013 E NOTE ESPLICATIVE
Conto economico complessivo consolidato 128
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata 130
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato 131
Rendiconto finanziario consolidato 132

Note esplicative al bilancio consolidato 134
1. Principi contabili rilevanti 134
2. Accordi per servizi in concessione 147
3. Settori operativi 148

Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato 150
Note alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata 158

ALLEGATO 1: Composizione del Gruppo SNAI al 31.12.2013 200

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154 BIS COMMA 5 DEL D. LGS 58/1998 – TESTO UNICO DELLA FINANZA **201**

6 • RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO
Relazione società di revisione 203

7 • BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Società Trenno Sr.l. 208
Teleippica S.r.l. Unipersonale 210
Festa S.r.l. Unipersonale 212
Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale 214
Teseo S.r.l. in liquidazione 218
Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile delle società collegate 222

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE SNAI S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(in carica dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2013 sino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31.12.2015)

Presidente ed Amministratore delegato	Giorgio Sandi
Amministratori	Stefano Campoccia * Mara Caverni * Gabriele Del Torchio Giorgio Drago Nicola Iorio Enrico Orsenigo Massimo Perona Roberto Ruozi ** Sergio Ungaro */** Mauro Pisapia Barbara Poggiali ** Chiara Palmieri Tommaso Colzi
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Marco Codella

COLLEGIO SINDACALE

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2011 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31.12.2013)

Presidente	Massimo Gallina
Sindaci Effettivi	Maurizio Maffeis
	Enzio Bermani

SOCIETÀ DI REVISIONE

(Incarico deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 15.05.2007 per la durata di 9 anni)

Reconta Ernst & Young S.p.A.

** Componenti del Comitato Controllo e Rischi di cui è Presidente Stefano Campoccia.*
*** Componenti del Comitato per la Remunerazione di cui è Presidente Sergio Ungaro.*

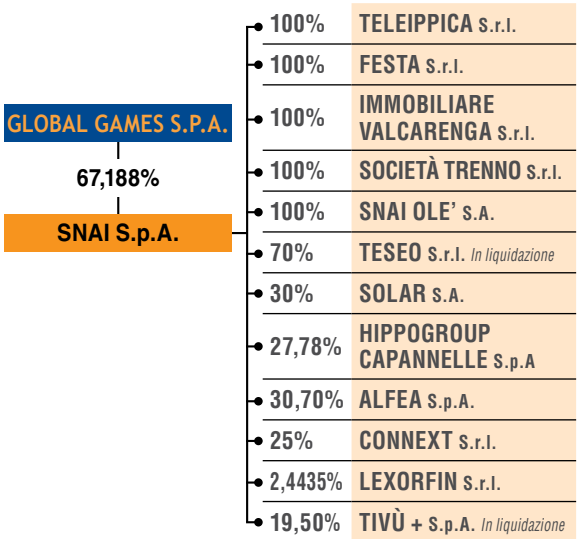
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

GRUPPO SNAI A

SNAI S.p.A. è il principale operatore nel mercato italiano delle scommesse e tra i principali nel mercato nazionale dei giochi.

Il Gruppo è controllato da Global Games S.p.A. - società partecipata in misura paritetica da Global Entertainment S.A. (il cui capitale sociale è interamente detenuto da Investindustrial IV L.P.) e da Global Win S.r.l. (controllata da Venice European Investment Capital S.p.A.), - che detiene il 67,188% del capitale sociale di SNAI S.p.A.

Global Games S.p.A. (quale semplice holding di partecipazione) non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di SNAI S.p.A., dal momento che SNAI S.p.A. determina in modo autonomo i propri indirizzi strategici con piena autonomia organizzativa, gestionale e negoziale.



ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO B

La seguente analisi operativa e finanziaria viene fornita quale supplemento al bilancio ed alle note esplicative e deve essere letta congiuntamente a tale documento.

B.1 • PRINCIPALI INDICATORI DELL'ANDAMENTO DEL GRUPPO

Quale premessa necessaria per una migliore comprensione dell'andamento della gestione occorre preliminarmente ricordare che nel 2013:

- il payout delle scommesse sportive (percentuale di vincite dei giocatori) è risultato pari a 78,9%, inferiore alla media di tutti gli altri operatori e in media con quello degli ultimi anni antecedenti al 2012 (il più elevato nella storia recente del mercato italiano);
- si è concluso il processo di installazione dei 5.052 diritti VLT acquisiti da SNAI;
- nel mese di dicembre sono stati lanciati gli Eventi Virtuali;
- è stato effettuato il pagamento dell'importo per la definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 della Corte dei Conti relativa alla gestione della rete new-slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado, per complessivi 65,7 milioni di euro (comprensivo di interessi);
- sono continuate le azioni di ottimizzazione dei costi.

Conseguentemente i principali indicatori dell'andamento del Gruppo si presentano così (in migliaia di euro, eccetto gli importi per azione).

- **KPI** (Tab. 1)

TABELLA 1 • KPI

Valori in migliaia di €	ESERCIZIO 2013	2012	VARIAZIONI €	%
Ricavi	478.763	514.372	(35.609)	(7)
EBITDA	92.588	64.522	28.066	43
EBITDA Adj	97.564	68.935	28.629	42
EBIT	(41.801)	(13.890)	(27.911)	>100
Risultato ante imposte	(100.915)	(56.464)	(44.451)	(79)
Risultato netto	(94.530)	(42.560)	(51.970)	>100
Risultato diluito per azione	(0,81)	(0,36)	(0,45)	>100

• EBITDA, EBITDA Adj e EBIT

EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT sono considerati indicatori alternativi di performance, ma non sono misure definite in base agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") e possono quindi non tenere conto dei requisiti disposti dagli IFRS in termini di rilevazione, valutazione e presentazione. Riteniamo che EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT aiutino a spiegare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità di gestire l'indebitamento e sono comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore del gioco, quali indicatori di performance. EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT non devono essere considerati alternativi ai flussi di cassa come misura della liquidita. Per come definiti, EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati da altre società. L'EBIT corrisponde al "Risultato ante proventi/oneri finanziari e imposte" indicato nel prospetto di conto economico complessivo.

La composizione dell'EBITDA e dell'EBITDA Adj si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

TABELLA 2 • EBITDA

	ESERCIZIO		VARIAZIONI	
Valori in migliaia di €	**2013**	**2012**	**€**	**%**
EBIT	(41.801)	(13.890)	(27.911)	>100
+ Ammortamenti imm. Materiali	19.384	20.413	(1.029)	(5)
+ Ammortamenti imm. Immateriali	34.955	38.779	(3.824)	(10)
+ Perdite di valore nette	528	556	(28)	(5)
+ Altri accantonamenti	2.039	11.529	(9.490)	(82)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte	15.105	57.387	(42.282)	(74)
+ Costi non ricorrenti	77.483	7.135	70.348	>100
EBITDA	92.588	64.522	28.066	43
+ Parte corrente dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti	4.976	4.413	563	13
EBITDA Adj	**97.564**	**68.935**	**28.629**	**42**

La composizione del Risultato ante imposte si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

TABELLA 3 • RISULTATO ANTE IMPOSTE

	ESERCIZIO		VARIAZIONI	
Valori in migliaia di €	**2013**	**2012**	**€**	**%**
EBIT	(41.801)	(13.890)	(27.911)	>100
+ Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	(398)	1.451	(1.849)	>100
+ Proventi Finanziari	1.261	998	263	26
+ Oneri Finanziari	(59.977)	(45.012)	(14.965)	(33)
+ Utili (perdite) nette su cambi	0	(11)	11	100
Risultato ante imposte	**(100.915)**	**(56.464)**	**(44.451)**	**(79)**

B.2 • RICAVI E COSTI NON RICORRENTI

Di seguito riepiloghiamo i ricavi e costi non ricorrenti determinati ai fini gestionali (nelle Note Esplicative sono evidenziati i ricavi e i costi non ricorrenti come previsti dalla Delib. Consob n. 15519 del 27.07.2006).

TABELLA 4 • RICAVI E COSTI NON RICORRENTI

Ricavi e Costi non ricorrenti Migliaia di euro	SNAI Esercizio 2013	Gruppo SNAI Esercizio 2013
Costi non ricorrenti		
Costi relativi a consulenze non ripetitive	1.367	1.497
Sanzioni Amministrative per IU e PREU	3.474	3.474
Minusvalenze	131	1.678
Accantonamento al fondo svalutazione credi	4.095	4.095
Incentivi all'esodo	775	2.250
Definizione agevolata Corte dei Conti	63.000	63.000
Altri	1.417	1.489
Impatto su EBITDA	74.259	77.483
Costo ammortizzato ed altri costi estinzione finanziamento	12.601	12.601
Interessi passivi diversi su sanzioni	2.901	2.901
Commissioni passive su prestito obbligazionario	575	575
Impatto sul risultato ante imposte	90.336	93.560

Relativamente ai valori sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione ritiene gli stessi non ripetitivi e di natura straordinaria nella loro entità. L'imputazione a conto economico dell'anno 2013 di costi non ricorrenti è relativa in prevalenza ai costi incorsi per aderire alla definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new slot (sentenza Corte dei Conti) ed altre sanzioni amministrative relative agli anni precedenti il 2011 e relativi interessi, accantonamenti al fondo svalutazione crediti di dubbia recuperabilità legati ad azioni legali, incentivi all'esodo di alcuni dipendenti, alla minusvalenza sulla cessione del ramo di azienda di Festa costituito dal complesso di beni organizzati per l'esercizio delle attività di outbound nonché agli impatti economici dell'estinzione anticipata del precedente finanziamento e consulenze specifiche riconducibili anche ai precedenti costi.

Il totale dei ricavi e costi non ricorrenti ha un impatto sull'EBITDA consolidato per complessivi 77,5 milioni di euro e sul risultato ante imposte per 93,6 milioni di euro, cosi come meglio esposto nella tabella 4.

B.3 • INVESTIMENTI

Il Gruppo SNAI ha sostenuto i seguenti investimenti:

a. Immobilizzazioni materiali per complessivi 20.780 migliaia di euro così suddivisi:

	€ /000
terreni e fabbricati	2.662
impianti e macchinari	15.069
attrezzature industriali e commerciali	38
altri beni	2.991
immobilizzazioni in corso e acconti	20

b. Immobilizzazioni immateriali per complessivi 19.028 migliaia di euro così suddivisi:

	€ /000
diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	562
concessioni, licenze e simili	14.572
altre	1.819
immobilizzazioni in corso	2.075

B.4 • ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

I ricavi del Gruppo mostrano una contrazione di circa il 7%, passando da 514,4 milioni di euro dell'esercizio 2012 a 478,8 milioni di euro nell'esercizio 2013, da attribuirsi principalmente all'effetto combinato dell'aumento dei ricavi derivanti dalle scommesse sportive e dalle VLTs nonché della contestuale diminuzione dei ricavi delle AWP insieme all'effetto dell'incremento della % di tassazione sul gioco raccolta dagli apparecchi da intrattenimento. I ricavi derivanti dalle scommesse sportive sono aumentati rispetto all'esercizio precedente in funzione di un payout favorevole che si è attestato al 78,9% contro l'82,7% dell'esercizio 2012. Tale risultato è anche dovuto alle attività di gestione del rischio associato all'accettazione delle scommesse sportive, che la società ha inteso rafforzare nell'esercizio 2013. Per ciò che concerne l'incremento dei ricavi delle VLTs questo è dovuto al forte ampliamento della rete istallata che, alla fine di dicembre, vede concluso il processo di installazione dei 5.052 diritti VLT acquisiti da SNAI (installato 4.956 VLTs in 733 locali, le restanti VLTs a completamento delle 5.052 sono in fase di spostamento su locali alto performanti). Importanti segnali di crescita dei ricavi

sono stati forniti dal settore dei Giochi a Distanza, in continua crescita sia in valore assoluto che per quota di mercato. Ai primi di dicembre 2013 sono partite le scommesse sugli eventi virtuali che hanno registrato dei buoni volumi di gioco.

La diminuzione dei ricavi delle AWPs è invece da attribuirsi essenzialmente al minor numero di apparecchi in raccolta in seguito all'uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario diretto, nonché all'impatto dell'accresciuta pressione fiscale con il PREU che è salito al 12,7% e conseguente diminuzione della percentuale di ricavo di competenza del Gruppo. L'incremento dei ricavi delle VLTs è stato ridotto dal contestuale incremento del PREU dal 4 al 5%.

L'EBITDA di Gruppo, nonostante la diminuzione dei ricavi, ha registrato un +43% rispetto all'anno precedente, passando da 64,5 milioni di euro a 92,6 milioni di euro. I costi non ricorrenti, ammontano a 77,5 milioni di euro nell'esercizio 2013 contro 7,1 milioni di euro dell'anno precedente e sono principalmente relativi ai costi sostenuti per aderire alla definizione agevolata del giudizio di appello avverso alla sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new-slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado, per 63 milioni di euro. Il dettaglio dei costi non ricorrenti è riportato nel paragrafo B.2. L'EBIT del gruppo è negativo per 41,8 milioni di euro contro -13,9 milioni di euro dell'esercizio 2012. Il risultato netto di pertinenza del Gruppo nell'esercizio 2013 è negativo per 94,5 milioni di euro.

L'8 novembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario, non subordinato, non garantito e non convertibile di ammontare complessivo pari a 35 milioni di euro, di cui 15 milioni di euro rappresentati da obbligazioni "Serie A" e 20 milioni di euro rappresentati da obbligazioni "Serie B", il quale è stato interamente sottoscritto.

I proventi del Prestito Obbligazionario sono stati utilizzati per rifinanziare la Società SNAI S.p.A. in seguito al pagamento effettuato da SNAI in data 4 e 15 novembre 2013, dell'importo 65,7 milioni di euro (comprensivo di interessi), versato ai sensi dell'art. 14, comma 2-ter del D.l. n. 102 del 31 agosto 2013 (convertito in data 28 ottobre 2013 in legge), per giungere alla definizione del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214 emessa nei confronti della Società dalla Corte dei Conti, Sezione Lazio, il 17 febbraio 2012.

In data 4 dicembre 2013, SNAI S.p.A. ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi 480 milioni di euro con le seguenti caratteristiche:

- 320 milioni di euro remunerate al 7,625% e denominate come Senior Secured Notes aventi scadenza il 15 giugno 2018;
- 160 milioni di euro remunerate al 12,00% e denominate Senior Subordinated Notes aventi scadenza il 15 dicembre 2018.

Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P. Morgan, Banca IMI S.p.A., UniCredit AG e Deutsche Bank AG, London Branch secondo un contratto di acquisto siglato in pari data con SNAI, e sono poi state collocate in via esclusiva presso investitori istituzionali e professionali. Di seguito sono state avviate le procedure per la quotazione delle Obbligazioni sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo e per la quotazione in via secondaria presso il segmento ExtraMOT Pro organizzato e gestito da Borsa Italiana che risultano completate. I proventi delle Obbligazioni sono stati utilizzati dalla Società per (i) rifinanziare una parte dell'indebitamento bancario esistente mediante rimborso del finanziamento a medio-lungo termine concesso alla Società da un pool di banche nel 2011 e di alcuni relativi strumenti derivati di copertura, (ii) rimborsare le Obbligazioni di Serie A emesse dalla Società in data 8 novembre 2013.

In data 27 novembre 2013 SNAI ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30 milioni di euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. ed UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici. Il Finanziamento Senior Revolving non è utilizzato dalla Società alla data del 31 dicembre 2013.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2013 è pari a 443,4 milioni di euro, a fronte di 369,6 milioni di euro a fine 2012. Rispetto alla chiusura del precedente esercizio, l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 73,8 milioni di euro. L'incremento è principalmente dovuto al pagamento effettuato a seguito della conferma da parte della Corte dei Conti dell'importo per la definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new-slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado, per complessivi 65,7 milioni di euro (comprensivo di interessi). Parte del restante incremento è legato al pagamento di imposte e sanzioni relative al PREU 2010 e Imposta Unica del 2009-2010 definite nel corso del 2013. Infine si segnala un incremento dell'indebitamento per effetto del rallentamento degli incassi dei crediti nei confronti del MIPAAF da parte della controllata Teleippica S.r.l..

La capogruppo SNAI S.p.A. ha prodotto ricavi per 465,7 milioni di euro, in diminuzione del 6,4% rispetto ai 497,7 milioni di euro del 2012. L'EBITDA(cosi come definito nella tabella EBITDA, paragrafo B.1) risulta pari a 94,4 milioni di euro (67,2 milioni di euro nel 2012), mentre l'EBIT è negativo per 34,5 milioni di euro (-7,4 milioni di euro nel 2012). Il risultato d'esercizio è negativo per 94,3 milioni di euro (-46,1 milioni di euro nel 2012) da attribuirsi essenzialmente alle motivazioni già esposte relativamente al risultato di Gruppo.

B.5 • SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

TABELLA 5 • SNAI S.p.A. - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

valori in migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	463.356	493.492
Altri ricavi e proventi	2.338	4.230
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	107	(3)
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(816)	(879)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(321.778)	(384.329)
Costi per il personale	(24.656)	(19.855)
Altri costi di gestione	(99.767)	(32.436)
Costi per lavori interni capitalizzati	1.337	1.096
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte	20.121	61.316
Ammortamenti e svalutazioni	(52.979)	(57.705)
Altri accantonamenti	(1.619)	(11.053)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	(34.477)	(7.442)
Proventi e oneri da partecipazioni	(6.100)	(6.771)
Proventi finanziari	1.687	1.215
Oneri finanziari	(59.959)	(45.042)
Totale oneri e proventi finanziari	(64.372)	(50.598)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**(98.849)**	**(58.040)**
Imposte sul reddito	4.513	11.977
Utile (perdita) dell'esercizio	(94.336)	(46.063)
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte	63	(209)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	63	(209)
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)	(2.850)	2.572
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	2.572	(2.850)
Utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	2.635	(3.059)
Utile/(perdita) complessivo netto dell'esercizio	**(91.701)**	**(49.122)**

TABELLA 6 • PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

valori in migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	135.810	128.571
Beni in locazione finanziaria	9.396	17.273
Totale immobilizzazioni materiali	145.206	145.844
Avviamento	231.088	231.088
Altre attività immateriali	135.051	151.233
Totale immobilizzazioni immateriali	366.139	382.321
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	16.705	17.942
Partecipazioni in altre imprese	46	46
Totale partecipazioni	16.751	17.988
Imposte anticipate	73.471	62.372
Altre attività non finanziarie	2.204	2.146
Totale attività non correnti	603.771	610.671
Attività correnti		
Rimanenze	1.303	3.194
Crediti commerciali	60.656	67.591
Altre attività	27.805	36.657
Attività finanziarie correnti	27.162	14.190
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	43.860	9.589
Totale attività correnti	160.786	131.221
TOTALE ATTIVITÀ	**764.557**	**741.892**
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	60.749	60.749
Riserve	105.223	148.651
Utile (perdita) dell'esercizio	(94.336)	(46.063)
Totale Patrimonio Netto	71.636	163.337
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	1.509	1.643
Passività finanziarie non correnti	481.388	344.425
Imposte differite	53.019	47.496
Fondi per rischi ed oneri futuri	16.113	24.560
Debiti vari ed altre passività non correnti	3.611	1.939
Totale Passività non correnti	555.640	420.063
Passività correnti		
Debiti commerciali	35.112	33.219
Altre passività	93.706	86.813
Passività finanziarie correnti	8.463	22.360
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	0	16.100
Totale Passività finanziarie	8.463	38.460
Totale Passività correnti	137.281	158.492
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO	**764.557**	**741.892**

TABELLA 7 • SNAI S.p.A. - RENDICONTO FINANZIARIO

valori in migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012
A. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	(94.336)	(46.063)
Ammortamenti e svalutazioni	52.979	57.705
Svalutazione e perdite su partecipazioni	6.100	-
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	(6.576)	(13.991)
Variazione fondo rischi	(8.447)	9.300
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	126	391
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	1.616	(4.415)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	26.560	21.517
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(47)	(122)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ D'ESERCIZIO (A)	(22.025)	24.322
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali (-)	(17.616)	(15.575)
Investimenti in attività immateriali (-)	(18.862)	(5.193)
Versamenti a copertura perdite partecipazioni	(5.000)	(2.180)
Liquidazione Partecipazioni	137	0
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	97	32
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(41.244)	(22.916)
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	(12.972)	(8.693)
Variazione delle passività finanziarie	(20.525)	(35.177)
Rimborso finanziamento	(4.600)	(5.750)
Accensione/erogazione finanziamento	57.498	21.000
Estinzione finanziamento	(421.748)	0
Accensione prestito obbligazionario	515.000	0
Rimborso obbligazioni "serie A"	(15.000)	0
Variazione dei debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(113)	(327)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	97.540	(28.947)
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	**0**	**0**
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)	**34.271**	**(27.541)**
F. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)	**9.589**	**37.130**
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITÀ	**0**	**0**
H. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)	**43.860**	**9.589**
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):		
CASSA E ALTRE DISPONIBILITà LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSÌ DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	9.589	37.130
Scoperti bancari	0	0
Attività operative cessate	0	0
	9.589	37.130
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	43.860	9.589
Scoperti bancari	0	0
Attività operative cessate	0	0
	43.860	9.589

TABELLA 8 • SNAI S.p.A. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

valori in migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012
A. Cassa	173	99
B. Altre disponibilità liquide	43.687	9.490
• banche	43.679	9.474
• c/c postali	8	16
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	43.861	9.590
E. Crediti finanziari correnti	7.754	3.948
• c/c finanziario verso controllate	7.748	3.941
• conto corrente destinato (Escrow Account)	6	7
F. Debiti bancari correnti	40	10.038
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	16.100
H. Altri debiti finanziari correnti:	8.423	12.322
• per interessi maturati su prestiti obbligazionari	3.661	0
• c/c finanziario verso controllate	975	2.278
• per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	42	155
• debiti verso altri finanziatori	3.745	9.889
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	8.463	38.460
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(43.152)	24.922
K. Debiti bancari non correnti	0	328.866
L. Obbligazioni emesse	479.214	0
M. Altri debiti non correnti:	2.174	15.559
• debiti verso altri finanziatori	2.174	6.153
• interest rate swap	0	9.406
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	481.388	344.425
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	438.236	369.347

B.6 • SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE FINANZIARIA DEL GRUPPO

TABELLA 9 • GRUPPO SNAI - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

valori in migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	477.535	512.683
Altri ricavi e proventi	1.228	1.689
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	107	(3)
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(1.162)	(1.206)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(324.470)	(389.335)
Costi per il personale	(36.891)	(33.840)
Altri costi di gestione	(102.579)	(33.697)
Costi per lavori interni capitalizzati	1.337	1.096
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte	15.105	57.387
Ammortamenti e svalutazioni	(54.867)	(59.748)
Altri accantonamenti	(2.039)	(11.529)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	(41.801)	(13.890)
Proventi e oneri da partecipazioni	(398)	1.451
Proventi finanziari	1.267	1.002
Oneri finanziari	(59.983)	(45.027)
Totale oneri e proventi finanziari	(59.114)	(42.574)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**(100.915)**	**(56.464)**
Imposte sul reddito	6.385	13.904
Utile (perdita) dell'esercizio	(94.530)	(42.560)
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte	76	(711)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	76	(711)
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)	2.572	(2.850)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	2.572	(2.850)
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	2.648	(3.561)
Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio	(91.882)	(46.121)
Attribuibile a:		
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(94.530)	(42.560)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	0	0
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(91.882)	(46.121)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza di Terzi	0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	(0,81)	(0,36)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	(0,81)	(0,36)

TABELLA 10 • GRUPPO SNAI - PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

valori in migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	143.378	134.819
Beni in locazione finanziaria	9.405	17.294
Totale immobilizzazioni materiali	152.783	152.113
Avviamento	231.531	231.531
Altre attività immateriali	135.292	151.409
Totale immobilizzazioni immateriali	366.823	382.940
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.866	3.264
Partecipazioni in altre imprese	46	46
Totale partecipazioni	2.912	3.310
Imposte anticipate	75.086	63.879
Altre attività non finanziarie	2.413	2.341
Totale attività non correnti	600.017	604.583
Attività correnti		
Rimanenze	1.329	3.384
Crediti commerciali	75.604	91.837
Altre attività	26.687	36.364
Attività finanziarie correnti	19.414	10.249
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	45.499	11.010
Totale attività correnti	168.533	152.844
TOTALE ATTIVITÀ	**768.550**	**757.427**
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo		
Capitale sociale	60.749	60.749
Riserve	106.128	146.040
Utile (perdita) dell'esercizio	(94.530)	(42.560)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	72.347	164.229
Patrimonio Netto di terzi		
Totale Patrimonio Netto	72.347	164.229
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	4.387	5.190
Passività finanziarie non correnti	481.388	344.436
Imposte differite	53.675	48.150
Fondi per rischi ed oneri futuri	16.617	25.136
Debiti vari ed altre passività non correnti	3.623	1.951
Totale Passività non correnti	559.690	424.863
Passività correnti		
Debiti commerciali	37.539	44.239
Altre passività	91.467	87.901
Passività finanziarie correnti	7.507	20.095
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	0	16.100
Totale Passività finanziarie	7.507	36.195
Totale Passività correnti	136.513	168.335
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	**768.550**	**757.427**

TABELLA 11 • GRUPPO SNAI - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

valori in migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012
A. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	(94.530)	(42.560)
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	54.867	59.748
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	(6.686)	(14.414)
Variazione fondo rischi	(8.519)	9.776
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	86	409
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	398	(1.451)
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	1.600	(4.507)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	24.926	14.516
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(698)	(824)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO (A)	(28.556)	20.693
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali (-)	(20.780)	(16.540)
Investimenti in attività immateriali (-)	(19.028)	(5.269)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	207	37
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(39.601)	(21.772)
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	(9.165)	(9.992)
Variazione delle passività finanziarie	(19.226)	(33.123)
Rimborso finanziamento	(4.600)	(5.750)
Accensione/erogazione finanziamento	57.498	21.000
Estinzione finanziamento	(421.748)	0
Emissione prestiti obbligazionari	515.000	0
Rimborso obbligazioni	(15.000)	0
Variazione debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(113)	(328)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	102.646	(28.193)
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)		
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)	**34.489**	**(29.272)**
F. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)	**11.010**	**40.282**
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITÀ		
H. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)	**45.499**	**11.010**
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):		
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11.010	40.282
Scoperti bancari		
Attività operative cessate		
	11.010	**40.282**
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	45.499	11.010
Scoperti bancari		
Attività operative cessate		
	45.499	**11.010**

TABELLA 12 • GRUPPO SNAI - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012
A. Cassa	206	204
B. Altre disponibilità liquide	45.293	10.806
• *banca*	*45.284*	*10.789*
• *c/c postali*	*9*	*17*
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	45.500	11.011
E. Crediti finanziari correnti	6	7
• conto corrente destinato (Escrow Account)	6	7
F. Debiti bancari correnti	40	10.038
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	16.100
H. Altri debiti finanziari correnti	7.467	10.057
• per interessi maturati su prestiti obbligazionari	3.661	0
• per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	42	155
• debiti v/altri finanziatori	3.764	9.902
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	7.507	36.195
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) -(D)	(37.999)	25.177
K. Debiti bancari non correnti	0	328.866
L. Obbligazioni emesse	479.214	0
M. Altri debiti non correnti	2.174	15.570
• debiti v/altri finanziatori	2.174	6.164
• Interest rate Swap	0	9.406
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) +(L) + (M)	481.388	344.436
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	443.389	369.613

B.7 • PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2013 ED IL PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO CON GLI ANALOGHI VALORI DELLA CAPOGRUPPO

TABELLA 13

	Risultato d'esercizio		Patrimonio netto	
Valori in migliaia di euro	**31.12.2013**	**31.12.2012**	**31.12.2013**	**31.12.2012**
Bilancio SNAI S.p.A.	**(94.336)**	**(46.063)**	**71.636**	**163.337**
Eccedenze dei patrimoni netti comprensivi dei risultati d'esercizio rispetto ai valori di carico delle società consolidate	(6.002)	62	(8.582)	(2.593)
• dividendi distribuiti nell'esercizio				
Valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto di cui:				
• risultato di esercizio	(398)	1.451	799	1.197
• dividendi distribuiti nell'esercizio				
Storno svalutazione/rivalutazioni partecipazioni	6.087	2.511	8.110	2.023
Storno svalutazione crediti infragruppo	43	43	793	750
Altre rettifiche	**76**	**(564)**	**(409)**	**(485)**
Totale di pertinenza del Gruppo	(94.530)	(42.560)	72.347	164.229
Quota di pertinenza degli azionisti di minoranza				
Totale bilancio consolidato	(94.530)	(42.560)	72.347	164.229

IL MERCATO E LA PERFORMANCE DI SNAI

C

C.1 • LE PERFORMANCE DI SNAI NEL CONTESTO OPERATIVO

SNAI S.p.A. è il principale operatore nel mercato italiano delle scommesse, e tra i principali nel mercato nazionale dei giochi. Nell'esercizio 2013 il Gruppo ha raccolto complessivamente gioco per 5,4 miliardi di euro ed ha arricchito sempre di più la sua offerta di gioco. Di particolare nota l'ampliamento dell'offerta dei giochi on line (casinò e slot), il lancio del palinsesto complementare nelle scommesse, l'avvio in dicembre delle scommesse sugli eventi virtuali, l'istallazione della seconda piattaforma VLTs ed il rafforzamento dell'offerta attraverso applicazioni "mobile" per smartphone e tablet. Le attività della Società nel comparto dei Giochi e delle Scommesse sono svolte e regolate nell'ambito di concessioni rilasciate dall'Ente Regolatore AAMS (in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'AAMS assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM. Nel seguito AAMS o ADM) attraverso Bandi di Gara Europei succedutisi nel tempo. La rete di accettazione scommesse dei Punti SNAI è la più estesa sul territorio italiano ed è composta da circa 3.000 punti gioco, di cui circa 2.500 con concessione di gioco diretta della Società ed i restanti con fornitura di servizi specializzati ai Concessionari clienti della Società. Su questa base la Società si conferma leader nel settore delle scommesse con una quota di mercato nell'anno (in termini di raccolta lorda) del brand SNAI del 28,9% per le scommesse sportive e del 56,9% per le scommesse ippiche. Il comparto delle scommesse sportive a livello nazionale nell'anno 2013 ha raggiunto una raccolta pari a 3.780 milioni di euro, in calo rispetto allo stesso periodo del 2012 del 4,1%. In ulteriore flessione il mercato delle scommesse a base ippica: le scommesse al totalizzatore e l'ippica nazionale cedono il 19,6% rispetto al 2012, risentendo della generale crisi che continua ad investire il settore ippico. Come già ricordato, nel corso del mese di Dicembre è stato effettuato il lancio della raccolta di scommesse attraverso i cd Eventi Virtuali che hanno subito incontrato un buon successo da parte della clientela. La raccolta nazionale del comparto degli apparecchi da intrattenimento - ADI (AWPs e VLTs) si è attestata a 47,8 miliardi di euro, con una flessione del 4,5% rispetto all'anno precedente. La Società ha una posizione consolidata nella gestione degli apparecchi da intrattenimento con una raccolta di 2,8 miliardi di euro nel 2013. A gennaio 2013 è iniziata l'installazione della seconda piattaforma VLTs (Novomatic). Le attività per il Gioco a Distanza delle scommesse, Skill e Casinò Games sono erogate ai clienti titolari di conto gioco con il marchio commerciale "SNAI Card" attraverso il sito della Società www.snai.it e con l'ausilio dei servizi di Call Center e Televisivi a cura delle società del Gruppo SNAI. Nel comparto del GAD la Società offre sul proprio sito i tornei di poker online in varie modalità e numerosi altri giochi come blackjack, backgammon, burraco, tresette, briscola, scopa, solitari di carte, bingo, poker ai dadi, scommesse su eventi virtuali, slot machines ed altri giochi da casinò.

Il comparto Digitale si è dimostrato un importante veicolo per far diventare SNAI una realtà sempre più multipiattaforma. I primi giorni del 2013 hanno visto due importanti e nuovi sviluppi volti ad ampliare l'offerta esistente nel settore del Casinò, componente fondamentale dei giochi online. L'8 gennaio 2013 sono state presentate ulteriori nuove slot in aggiunta a quelle immesse sul mercato il 3 dicembre 2012, che hanno sin da subito generato un incremento sia del volume che del margine. Il 14 gennaio 2013 è stata offerta al mercato la prima applicazione mobile di SNAI in ambito casinò games, una roulette, per la quale, sin da subito, i clienti hanno dimostrato grande interesse. Gli sviluppi dei mesi successivi sono stati principalmente concentrati sull'incremento di offerta di giochi da Casinò, in particolare modo per il nuovo settore delle slot machine ed il lancio in dicembre degli eventi virtuali anche in modalità on line. Continua lo sviluppo del Betting on line con il lancio a maggio 2013 di una nuova applicazione dedicata all'Ippica. La Società ha proseguito la propria strategia basata sul perseguimento dell'innovazione nei servizi e nelle tecnologie, la valorizzazione del proprio know-how ed un costante orientamento al cliente e al consumatore finale, intraprendendo una sensibile ottimizzazione dei processi volti ad un miglioramento sulla customer satisfaction.

È in corso, inoltre, una riorganizzazione interna, volta a migliorare l'orientamento al mercato della Società attraverso l'introduzione di competenze e skill coerenti con gli obiettivi del business. Sono stati migliorati e sviluppati gli strumenti di comunicazione periodica che comprendono l'invio di comunicazioni a tema dedicate sia all'immediata informazione, sia all'approfondimento di argomenti operativi delle attività giornaliere; newsletter con diverse cadenze periodiche dedicate alle principali iniziative realizzate dalla Società, all'evoluzione normativa e tecnologica di settore, a eventi e sponsorizzazioni, alla presenza nelle manifestazioni fieristiche del settore sia a livello nazionale che internazionale.

La comunicazione rivolta al cliente e all'utente finale è supportata da attività di relazioni esterne ed ufficio stampa rivolte principalmente ai media e al grande pubblico ed è stata ulteriormente arricchita con progetti editoriali dedicati al settore delle scommesse ippiche e sportive, nonché attività di supporto alla diffusione del Gioco a Distanza ed alla sensibilizzazione degli scommettitori sul gioco lecito e responsabile.

C.2 • SNAI: LE QUOTE DI MERCATO

TABELLA 14 • SNAI: LE QUOTE DI MERCATO

Valori in milioni di euro Gioco o scommessa	2013 Marchio SNAI	QM 2013*	2012 Marchio SNAI	QM 2012*	Delta QM
Scommesse Ippiche Snai	306	56,9%	411	57,5%	-0,6%
• Scommesse al Totalizzatore	269		377		
• Scommesse multiple a Riferimento	8		8		
• Scommesse a Quota Fissa	29		25		
Scommesse Tris o Ippica Nazionale	130	47,1%	140	47,1%	0,0%
GIOCHI A BASE IPPICA	**436**	**53,6%**	**551**	**54,5%**	**-0,9%**
Scommesse sportive QF	1.094	28,9%	1.225	31,1%	-2,2%
Concorsi pronostici calcio	5		7		
Scommesse “Big”	0		1		
Scommesse su Eventi Virtuali	9		0		
GIOCHI A BASE SPORT	**1.108**	**28,9%**	**1.232**	**30,8%**	**-1,9%**
AWPs + VLTs	**2.828**	**5,9%**	**2.837**	**5,7%**	**0,2%**
Giochi di abilità a distanza (skill games)	**999**	**7,5%**	**925**	**6,6%**	**0,9%**
TOTALE SNAI	**5.370**	**8,2%**	**5.545**	**8,0%**	**0,2%**

Note: La fonte dei dati SNAI è la consolle http://blackhawk/controlli/login.php e Oracle BI (http://192.168.102.21:9704/analytics/saw.dll?Answers&Path)
*Le QM sono elaborazioni della Società su dati AAMS

C.2.1 • Raccolta nei punti accettazione scommesse

Nel 2013, SNAI mantiene la leadership nel segmento delle scommesse ippiche e sportive e si conferma, come già negli anni precedenti, fra i principali concessionari per quanto riguarda le AWPs e VLTs.
Con una quota di mercato del 53,6% SNAI si conferma leader indiscusso nel segmento delle scommesse a base ippica, ancorché il mercato stia subendo una forte contrazione a livello nazionale, imputabile sia al permanere della crisi del settore ippico, che al payout più basso rispetto ad altri tipi di scommesse nonché al più alto prelievo fiscale.
Nelle scommesse sportive la quota di mercato si attesta al 28,9%, mentre nel settore degli apparecchi da intrattenimento (AWPs e VLTs) la quota di mercato si approssima al 6%. La raccolta nel mercato delle scommesse sportive nel 2013 (se confrontata con il 2012, anno in cui si sono svolti gli Europei di calcio) risente di un calo del 4% dovuto alla minore attrattività delle manifestazioni sportive sulle quali scommettere.
La chiusura del 2013 registra una raccolta complessiva di gioco relativa alla rete a marchio SNAI (scommesse nei Punti SNAI e nelle ricevitorie collegate, nei punti gioco Rete Bersani, Giorgetti e Monti, concorsi a pronostico, AWPs, VLTs e GAD) pari a 5,4 miliardi di euro, contro i 5,5 miliardi di euro del 2012.

C.2.2 • Scommesse ippiche

Le scommesse a base ippica effettuate sulla rete fisica e telematica a marchio SNAI (agenzie di scommesse, negozi e corner di gioco ed on line) sono risultate, nel 2013, pari a 436 milioni di euro, un volume che risulta inferiore per il 21% rispetto allo stesso periodo del 2012 (551 milioni di euro), in linea con l'andamento del mercato di cui la rete SNAI è leader con una quota di mercato pari al 53,6%. L'analisi della raccolta sull'ippica “nazionale” (vincente, accoppiata, Tris, Quarté e Quinté, giocabili sia nelle agenzie sia nei Negozi e Punti di Gioco) evidenzia un valore di 130 milioni di euro stabilizzando la quota al 47,1%, mentre sulle scommesse a totalizzatore e a quota fissa SNAI copre il 56,9% del mercato con oltre 300 milioni di raccolta.

C.2.3 • Scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli (“Giochi a base sport”)

Le scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli sono rappresentate dal gioco sulle discipline olimpiche, sugli eventi legati ai motori (Formula 1, Motomondiale, Superbike), su eventi di altro tipo (elezione di Miss Italia, Notte degli Oscar, Festival di Sanremo, reality show televisivi, ecc.) nonché sugli eventi virtuali di recente regolamentazione ed introduzione sul mercato italiano.
In questo segmento la raccolta SNAI nel 2013 registra una contrazione dell' 10,1% passando da 1232 milioni di euro del 2012 a 1108 milioni di euro. La quota di mercato sulle scommesse a quota fissa è pari al 28,9%.

C.2.4 • Apparecchi da intrattenimento

Il 20 marzo 2013 è avvenuta la sottoscrizione della nuova convenzione di concessione AWP, sono state sottoposte ad AAMS le nuove bozze di contratto-tipo e, dopo susseguente approvazione, si è iniziata l'attività di contrattualizzazione dei gestori e degli esercenti.

Nel corso del 2013 la società ha consolidato la sua presenza sul territorio e la posizione fra i concessionari di rete, rafforzando la quota volume nel comparto VLT attraverso l'introduzione della seconda piattaforma (Novomatic) a partire da gennaio. Per il comparto AWP *(Amusement With Prize)* si registra l'uscita dal nostro network di un importante operatore, risultato tra i tre nuovi aggiudicatari della convenzione di concessione. Gli apparecchi in questione verranno gradualmente rimpiazzati. Sempre nel comparto AWP, la società ha introdotto alcuni apparecchi di proprietà presso selezionati Punti SNAI con l'obiettivo di migliorare la qualità del prodotto e dei servizi offerti. Continua l'attività di diversificazione sul piano distributivo, con la contrattualizzazione di locali dedicati (Arcades) al di fuori della rete dei Punti SNAI, con l'obiettivo di migliorare la resa media per apparecchio, normalmente più elevata rispetto alla media in tali esercizi.
La Società, a chiusura del periodo, ha in carico nel segmento delle AWPs circa 24.600 nulla osta di esercizio in oltre 7.450 esercizi sul territorio, ed è titolare di 5.052 diritti per l'esercizio della raccolta mediante VLTs nei quali, a consuntivo del periodo in esame, ha installato 4.956 VLTs in 733 locali. Le restanti VLTs a completamento delle 5.052 sono in fase di spostamento su locali alto performanti.
Nell'esercizio in esame la Società ha ridefinito il proprio assetto organizzativo, verticalizzando le strutture Commerciali e Marketing, con l'obiettivo di rafforzare la capacità produttiva, la presenza sul territorio ed il presidio della distribuzione. Attraverso l'inserimento di figure con consolidata esperienza nei settori di riferimento si è, altresì, inteso aumentare le competenze e la credibilità come operatori del comparto. Sono stati siglati alcuni importanti accordi con operatori del settore per migliorare sul medio termine, qualità e produttività dei locali, riprendere lo sviluppo delle AWPs in rete ed accrescere l'affidabilità dei partners.
I volumi di raccolta al 31 dicembre 2013 sono pari a 2.828 milioni di euro contro 2.837 milioni di euro dello scorso esercizio con una significativa crescita della raccolta VLTs il cui effetto positivo è controbilanciato dalla riduzione in quella delle AWPs.
I ricavi complessivi della Divisione ADI (AWPs & VLTs) si attestano a 251 milioni di euro contro 297 milioni di euro del 2012. La flessione dei ricavi è quasi esclusivamente imputabile all'aumento della tassazione su AWP e VLT (PREU AWP dal 11,8% al 12,7%, PREU VLT dal 4% al 5%) ed al minor numero di AWPs in raccolta in seguito all'uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario diretto.

C.2.5 • Area Digitale

Il comparto Digitale rappresenta un importante veicolo per far diventare SNAI una realtà multicanale e multipiattaforma con una offerta sempre più ampia e diversificata.
Per tutto il 2013 la società si è focalizzata sull'incremento di offerta di giochi da Casinò, in particolare modo per il nuovo settore delle slot on line, nonché al lancio, in dicembre, della versione on line delle scommesse su eventi virtuali.
È in atto lo sviluppo ulteriore del portale SNAI al fine di migliorare la *customer experience* e supportare una strategia di marketing per segmenti di clientela.

FATTI DI RILIEVO

D

D.1 • PRESTITO OBBLIGAZIONARIO NON SUBORDINATO NON GARANTITO E NON CONVERTIBILE DI AMMONTARE COMPLESSIVO PARI A 35 MILIONI DI EURO

In data 8 novembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario, non subordinato, non garantito e non convertibile di ammontare complessivo pari a 35 milioni di euro, di cui 15 milioni di euro rappresentati da obbligazioni "Serie A" e 20 milioni di euro rappresentati da obbligazioni "Serie B", il quale è stato interamente sottoscritto. L'emissione del prestito obbligazionario era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 novembre 2013.
Le obbligazioni "Serie A", emesse per 15 milioni di euro, presentavano le seguenti principali caratteristiche:
- prezzo di emissione: pari al 100% del valore nominale;
- scadenza: 12 mesi dall'emissione, salve le previsioni di rimborso e riscatto anticipato e salva l'opzione dI estensione della data di scadenza previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario;
- cedola (trimestrale): Euribor 3 mesi + 600 bps (con un incremento trimestrale di ulteriori 50 bps fino alla scadenza, fino ad un massimo di 800 bps);
- taglio unitario: euro 1 milione e successivi multipli di euro 100.000,00.

Le obbligazioni "Serie B", emesse per 20 milioni di euro, presentano le seguenti principali caratteristiche:
- prezzo di emissione: pari al 96% del valore nominale;
- scadenza: 18 mesi dall'emissione, salvo le previsioni di rimborso e riscatto anticipato previste dal Regolamento del Prestito Obbligazionario;
- cedola (trimestrale): Euribor 3 mesi + 800 bps (con un incremento trimestrale di ulteriori 50 bps fino alla scadenza, fino ad un massimo di 1000 bps);
- taglio unitario euro 100.000,00 e successivi multipli di euro 1.000,00.

Il regolamento del Prestito Obbligazionario, regolato dalla legge inglese, prevede, come da prassi in operazioni analoghe, impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali il divieto di distribuire dividendi

prima della scadenza o del rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti e atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of deafult) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato delle obbligazioni. Le obbligazioni non sono quotate in alcun mercato regolamentato né in sistemi multilaterali di negoziazione italiani o comunitari.

I proventi del Prestito Obbligazionario sono stati utilizzati per rifinanziare la Società in seguito al pagamento effettuato in data 4 e 15 novembre 2013, dell'importo di 65.748 migliaia di Euro (comprensivo di interessi), versato ai sensi dell'art. 14, comma 2-ter del D.l. n. 102 del 31 agosto 2013 (convertito in data 28 ottobre 2013 in legge), per giungere alla definizione del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214 emessa nei confronti della Società dalla Corte dei Conti, Sezione Lazio, il 17 febbraio 2012.

D.2 • PRESTITO OBBLIGAZIONARIO - SENIOR SECURED E SENIOR SUBORDINATED NOTES - E CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR REVOLVING

In data 27 novembre 2013 SNAI S.p.A. ("SNAI" o "Società") facendo seguito alla deliberazione approvata dal Consiglio di Amministrazione il 20 novembre 2013 ed al completamento dell'attività di bookbuilding, ha effettuato il pricing dell'emissione di 320 milioni di euro 7,625% Senior Secured Notes con scadenza 15 giugno 2018 (le "Senior Secured Notes") e di 160 milioni di euro 12,00% Senior Subordinated Notes con scadenza 15 dicembre 2018 (le "Senior Subordinated Notes" e insieme alle Senior Secured Notes le "Obbligazioni"). Gli interessi sono pagati semestralmente. L'emissione e il regolamento delle Obbligazioni è stato effettuato il 4 dicembre 2013.

Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P. Morgan, Banca IMI S.p.A., UniCredit AG and Deutsche Bank AG, London Branch secondo un contratto di acquisto siglato in data 27 novembre 2013 con SNAI e sono state poi collocate in via esclusiva presso investitori istituzionali e professionali. Le Obbligazioni sono state quotate sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo e per la quotazione in via secondaria presso il segmento ExtraMOT Pro organizzato e gestito da Borsa Italiana.

I proventi delle Obbligazioni sono stati utilizzati dalla Società per (i) rifinanziare una parte dell'indebitamento bancario esistente mediante rimborso del finanziamento a medio-lungo termine concesso alla Società da un pool di banche nel 2011 e di alcuni relativi strumenti derivati di copertura, (ii) rimborsare le Obbligazioni di Serie A emesse dalla Società l'8 novembre 2013.

In relazione alle descritte operazioni di rifinanziamento, SNAI ha sottoscritto in data 27 novembre 2013, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30 milioni di euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. and UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici (il "Finanziamento Senior Revolving"). Il Finanziamento Senior Revolving non è stato utilizzato alla Data di Emissione, ne alla data del 31 dicembre 2013.

Si evidenzia, inoltre, che le Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAI rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la Società e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI. Per maggiori informazioni si rinvia al documento informativo che è stato pubblicato nei termini e nei modi di cui alle disposizioni regolamentari vigenti.

D.3 • DEFINIZIONE CONTENZIOSO CON LA CORTE DEI CONTI RELATIVO ALLA GESTIONE DELLA RETE NEW SLOT

In data 15 novembre 2013, a seguito della conferma da parte della Corte dei Conti dell'importo per la definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado, la Società SNAI ha integrato il versamento di Euro 43.800.821,92 effettuato il 4 novembre 2013 con l'importo aggiuntivo di Euro 21.947.876,71.

Il giudizio è stato dichiarato estinto con sentenza 46/2014. In tal modo, pur convinta della validità del proprio operato ed avendo dovuto affrontare un ulteriore esborso economico che è andato gravare sul bilancio 2013, è stato chiuso in via definitiva un contenzioso pluriennale che ha visto coinvolta la Società e che consentirà a SNAI di poter finalmente definire le proprie strategie di sviluppo senza l'incertezza derivante dalla persistenza del contenzioso.

D.4 • LODO DI MAJO

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri. La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2.498 migliaia di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma. All'udienza di discussione, fissata per il 14 dicembre 2012, la causa è stata trattenuta in decisione.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 Assosnai (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad AAMS una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di AAMS (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma. AAMS ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da Assosnai ed ha comunicato ad Assosnai che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia. Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

È stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da AAMS, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare nella misura di 2.498 migliaia di euro relativi al credito sorto direttamente in capo a SNAI in qualità di concessionario.

Sulla base dell'autorizzazione alla compensazione di cui sopra, alcuni soggetti non più concessionari al fine di poter compensare i crediti derivanti dal Lodo di Majo hanno ceduto detti crediti a SNAI, che ad oggi ha provveduto a compensare l'intero importo dei crediti acquisiti per 19.065 migliaia di euro.

Il corrispettivo della cessione del credito è stato momentaneamente versato su conti correnti vincolati nell'attesa del pronunciamento della corte d'Appello di Roma, o comunque della definizione completa del ricorso.

Con sentenza n. 2626 del 21 novembre 2013 la Corte d'Appello di Roma ha dichiarato la nullità del Lodo di Majo per difetto di giurisdizione ossia perché il collegio arbitrale si sarebbe pronunciato su questioni non compromettibili.

SNAI proporrà ricorso per Cassazione.

D.5 • AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA CONCESSIONE APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO - ADI

In data 20 marzo 2013 è stata sottoscritta la convenzione per il rapporto di concessione avente ad oggetto la realizzazione e la conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento previsti dall'articolo 110 comma 6 del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931 n. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché delle attività e funzioni connesse.

D.6 • GARA TELEVISIONE IPPICA

In data 29 gennaio 2013 è stato firmato il Contratto tra ASSI in Gestione Temporanea (assorbita dal MIPAAF) e Teleippica, inerente il nuovo servizio per la TV ippica con una durata di sei anni dalla data di attivazione. Il valore del contratto è di 53.874 migliaia di euro al netto del contributo pubblicitario minimo garantito annuo di 144,85 migliaia di euro. Dal 29 maggio 2013 è attivo il nuovo servizio.

D.7 • DIMISSIONI DI UN COMPONENTE DEL COMITATO CONTROLLO E RISCHI E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO - ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 26 APRILE 2013

In data 29 gennaio 2013 Antonio Casari si è dimesso dalla carica di componente del Comitato Controllo e Rischi mantenendo la carica di Consigliere di Amministrazione. In data 13 marzo 2013 sono state annunciate le dimissioni dell'Amministratore Delegato Stefano Bortoli con efficacia dalla data di approvazione, da parte dell'Assemblea degli azionisti, del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Per effetto di quanto sopra detto, alla data dell'Assemblea che ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, si è determinata sia la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con Stefano Bortoli che la cessazione automatica dell'intero Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, in quanto nel corso del mandato altri tre Consiglieri - nominati dall'Assemblea degli azionisti - hanno rassegnato le proprie dimissioni.

In data 26 aprile 2013, l'Assemblea degli Azionisti di SNAI S.p.A. ha approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 nonché il ripianamento delle perdite. Gli azionisti hanno deliberato la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso. Il mandato è stato previsto per il triennio 2013-2015 e quindi la durata della stesso è fino

all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.
Il dottor Giorgio Sandi è stato confermato nella carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed è stato nominato anche come Amministratore Delegato.

D.8 • MALFUNZIONAMENTO PIATTAFORMA VLT BARCREST (16 APRILE 2012) - VERTENZE RELATIVE AL BUSINESS DEGLI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO: CONTESTAZIONI DI AAMS PER PRESUNTI INADEMPIMENTI NELLA GESTIONE DELLA RETE TELEMATICA DI INTERCONNESSIONE

Il procedimento finalizzato all'eventuale revoca della concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8734/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, sulla base delle osservazioni e della documentazione messa a disposizione dalla Società nonché all'esito delle verifiche tecniche e dell'istruttoria svolta, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di 1.465 migliaia di euro. L'importo della penale è stata accantonato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.
Con nota prot. 2013/2070/Giochi/ADI del 11 giugno 2013, notificata il 18 giugno 2013, AAMS ha notificato a SNAI l'irrogazione della penale di 1.465 migliaia di euro imponendone il pagamento entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica. SNAI ha provveduto al pagamento nei termini.

D.9 • RIPRESA DELL'ATTIVITÀ DELL'IPPODROMO SESANA DI MONTECATINI TERME

La Società nel corso del primo semestre ha dismesso l'attività non redditiva del centro di allenamento dell'ippodromo di Montecatini Terme e sospeso l'attività di corse dal mese di aprile fino al 29 giugno 2013 giorno in cui, con l'inizio delle riunioni di corse in notturna, è ripartita con le sole attività di corse con termine a fine settembre. Infatti, con la formula "Privato e Pubblico" e collaborando con le amministrazioni locali, SNAI ha realizzato un progetto di riapertura sperimentalmente dell'ippodromo del trotto Sesana per la stagione estiva, lanciando un forte segnale di volontà di rilancio a tutto il settore ippico in controtendenza con le chiusure di altri ippodromi italiani.

D.10 • APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO - PREU ANNO 2010

In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante da un lato un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, dall'altro, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti. In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria. Tale importo è stata accantonato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.
In data 27 giugno 2013 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva del PREU 2010 per Euro 478.743,04 quanto agli interessi ed Euro 2.932.904,43 quanto a sanzioni ridotte. SNAI ha provveduto a richiedere la rateizzazione che è stata accolta.

D.11 • QUOTE DEL 02.10.2012

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto – eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5.
Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale www.snai.it sia sul canale fisico.
SNAI ha prontamente informato prima dell'evento ADM circa l'accaduto. Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate.
SNAI sta approntando le proprie difese anche alla luce di precedenti giurisprudenziali favorevoli al concessionario che ha pubblicato quote viziate da errori riconoscibili e si è costituita nei termini di legge chiedendo l'accertamento negativo dell'obbligo di pagamento In alcuni casi, invece, i giocatori hanno proposto reclamo innanzi alla Commissione per la trasparenza dei giochi presso ADM richiedendo il pagamento delle vincite. Con decisioni n. 4/2013, n. 5/2013 e n. 6/2013 pubblicate in data 29 aprile 2013 la Commissione ha accolto n. 3 ricorsi; il pagamento è stato sollecitato da ADM. Con ricorso al TAR Lazio del 14 novembre 2013 SNAI ha impugnato il provvedimento con cui ADM intimava il pagamento nei confronti di uno dei reclamanti.
SNAI considerata la natura e le caratteristiche dei provvedimenti di AAMS ha ritenuto di non impugnarli mentre è in corso di instaurazione azione legale innanzi all'Autorità Giudiziaria per ottenere l'accertamento negativo dell'obbligo di pagamento nei confronti dei soggetti che hanno svolto reclamo.

D.12 • IV PENALE AAMS

Il 20 febbraio 2013 si è celebrata l'udienza di trattazione del merito e in data 17 giugno 2013 è stata depositata la sentenza n. 6028/2013 con la quale la Seconda Sezione del TAR Lazio ha accolto il ricorso di SNAI e, per l'effetto, ha annullato il provvedimento di AAMS di irrogazione della IV penale. AAMS con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02/2012, aveva irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett.

b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, riferita al preteso inadempimento del livello di servizio del gateway (GWA) nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.
In data 28 gennaio 2014 è stato notificato a SNAI l'appello di ADM avverso la sentenza n. 6028/2013.
SNAI proporrà appello incidentale alla sentenza n. 6028/2013 con riferimento al capo della medesima non favorevole.

D.13 • MINIMI GARANTITI

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012. Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensiva che non permette ad AAMS di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati. L'udienza di discussione dinanzi alla Corte Costituzionale è stata celebrata il giorno 8 ottobre 2013 e il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.
Con sentenza n. 275 del 20 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 10 comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012 limitatamente alle parole *"non superiore al 5 per cento"*.
Risulta, pertanto, abrogato l'inciso che aveva vincolato la definizione transattiva delle pendenze in materia di minimi garantiti con uno sconto che avrebbe dovuto essere in misura *"non superiore al 5 per cento"*.

D.14 • BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI 2000 NUOVI DIRITTI DI NEGOZIO SPORTIVI ED IPPICI

In data 29 maggio 2013 è stato pubblicato l'elenco definitivo degli aggiudicatari della gara per l'affidamento in concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 10, comma 9-octies, del Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44 fra cui è risultata anche SNAI S.p.A. per complessivi n. 278 diritti. In data 3 luglio 2013 SNAI ha depositato presso ADM la prescritta documentazione ed in data 4 settembre 2013 si è perfezionata la stipula della convenzione divenendo SNAI titolare della concessione n. 4501 articolata in n. 278 diritti per l'esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva presso negozi aventi come attività esclusiva la commercializzazione dei prodotti di gioco pubblici.

D.15 • OFFERTA VINCOLANTE AL GESTORE SIS S.r.L.

In data 10 ottobre 2013 SNAI S.p.A. ha presentato un'offerta vincolante soggetta all'avveramento di

determinate condizioni (in pari data accettata) a SIS. Società Italiana Scommesse S.r.l. che prevede sostanzialmente:

- un preliminare di acquisto di azienda con una serie di condizioni sospensive ed un prezzo pari ad euro 7 milioni da pagarsi mediante compensazione con il credito SNAI prededucibile e chirografario (di seguito "Contratto Preliminare");
- un patto di non concorrenza con i singoli Soci di SIS.

Tra le condizioni sospensive inserite nell'offerta vincolante si evidenziano:

a. deposito da parte di SIS (con contestuale, integrale trasmissione a SNAI, di tutta la relativa documentazione), entro il 10 ottobre 2013, davanti il Tribunale di Roma, del ricorso per l'ammissione di SIS alla procedura di concordato preventivo, insieme con la documentazione prevista dall'art. 161 Legge Fallimentare, inclusiva di un piano concordatario redatto sulla scorta dell'offerta vincolante e dell'accluso Contratto Preliminare;
b. evidenza dell'intervenuta ammissione di SIS, entro il 30 ottobre 2013, alla procedura di concordato preventivo;
c. evidenza dell'intervenuta autorizzazione da parte

dei competenti organi della procedura, entro il trentesimo giorno di calendario successivo alla data di ammissione di SIS alla procedura di concordato preventivo, all'accettazione da parte di SIS dell'offerta vincolante e alla sottoscrizione, sempre da parte di SIS, del Contratto Preliminare ai sensi dell'art. 167 Legge Fallimentare (sottoscrizione che doveva essere effettuata entro il 10 dicembre 2013 - la "Data di Sottoscrizione" - avanti il Notaio che sarà indicato per iscritto da SNAI).

In data 30 ottobre 2013 è stato inviato a SIS S.r.l. un documento integrativo a chiarimento e a maggior specifica di alcuni punti.
È stato altresì esteso il termine previsto al punto "b" sopra riportato, dal 30 ottobre 2013 al 20 novembre 2013.

Al 20 novembre 2013 la condizione sospensiva di cui al punto "a" non si era avverata, la società SIS non è stata ammessa al concordato preventivo. Sono comunque ancora in corso trattative.

D.16 • RICERCA E SVILUPPO (2428 CC)

SNAI S.p.A. e le società del Gruppo svolgono attività di sviluppo delle proprie operazioni caratteristiche nel settore dei prodotti specialistici hardware e software, per i collegamenti di rete e per la fornitura dei servizi per la raccolta delle scommesse. Nelle note esplicative al bilancio individuale ed al bilancio consolidato vengono analiticamente illustrate le spese sostenute per le iniziative già realizzate.

E VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo SNAI è caratterizzata da: (i) risultati economici negativi, in larga parte riconducibili agli effetti di fenomeni imprevisti, nonché del significativo importo di ammortamenti e oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, (iii) un indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business, dagli oneri finanziari e, fino ad oggi, dagli effetti finanziari degli oneri imprevisti.
In particolare, in riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, il Gruppo ha riportato una perdita netta di euro 94,5 milioni, che sconta tra gli altri, gli effetti della definizione agevolata della sanzione Corte dei Conti per 65,7 milioni di euro, comprensivi di interessi, e degli altri costi evidenziati nel paragrafo B2 della relazione sulla gestione, per effetto della quale il patrimonio netto si è ridotto a euro 72,3 milioni.
L'indebitamento finanziario netto, cresciuto a fine anno a euro 443,4 milioni, è rappresentato principalmente dai prestiti obbligazionari emessi e sottoscritti lo scorso 4 dicembre, con i quali nello stesso mese è stato rimborsato anticipatamente il preesistente finanziamento bancario ed è stata pagata la sanzione ridotta comminata dalla Corte dei Conti.
Gli Amministratori rilevano, che i risultati dell'esercizio, al netto di tutti gli effetti sopra evidenziati sono migliori rispetto a quelli del precedente esercizio, anche se inferiori alle attese. Le differenze rispetto alle previsioni della performance del business, sono attribuibili ad alcuni fenomeni principali: i) ricavi derivanti dalle scommesse sportive sostanzialmente in linea con le attese, per effetto di una minore raccolta mitigata da un miglior payout, che si è attestato al 78,9%; ii) minori ricavi e margini generati dal comparto ADI all'interno del quale si riscontra una riduzione del coin-in medio (anche a livello di mercato) e una carente performance delle AWP, attribuibile in gran parte al minor numero di apparecchi in raccolta, a causa dell'uscita dal nostro network di un importante operatore, che risulta tra i 3 nuovi aggiudicatari della convenzione di concessione; iii) alle performance degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi.
Tenuto conto di quanto sopra, gli Amministratori hanno redatto un nuovo piano strategico per gli anni 2014 - 2016 (il "Piano 2014 - 2016" o il "Piano"), che a termine del triennio prevede la crescita rilevante di ricavi e margini ed il raggiungimento di risultati economici positivi, un livello di patrimonio netto sostanzialmente in linea con quello attuale, la produzione di flussi di cassa operativi adeguati a finanziare gli investimenti

necessari allo sviluppo del business e gli oneri finanziari generati dal debito nell'arco di piano, anche se sulla base delle previsioni attuali il Gruppo non sembra in grado di generare le risorse necessarie al rimborso completo dei prestiti obbligazionari nel 2018.
Il Piano traccia dunque un percorso positivo verso il raggiungimento di una posizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Permangono peraltro alcuni profili di incertezza legati (1) all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari sostanzialmente in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini dei diversi business, necessari fra l'altro per preservare il patrimonio netto del Gruppo, (2) alla capacità del Gruppo di rimborsare o rinegoziare a scadenza i prestiti obbligazionari esistenti e, più in generale, (3) all'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento, che potrebbe avere effetti negativi sulla capacità di realizzare il Piano, e dunque i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio. Al fine di ridurre tali incertezze, il Gruppo ha posto in essere una serie di iniziative che porteranno a beneficiare tra l'altro del pieno e positivo effetto del completamento della istallazione dei 5.052 diritti VLT per i quali è anche in atto, e vedrà la sua piena applicazione nel 2014, un piano di riallocazione di oltre 1.000 terminali in locations più performanti.
Ulteriore beneficio deriverà dagli effetti positivi della raccolta di gioco attraverso gli Eventi Virtuali che, nel primo periodo dal lancio, hanno attirato forte interesse degli scommettitori con buoni risultati di raccolta.
È matteso inoltre un ulteriore contributo positivo dal comparto digitale incluse le applicazioni "mobile".
Infine l'andamento del pay out sulle scommesse sportive sarà più agevolmente gestito grazie ai combinati effetti del nuovo contratto di gestione che meglio allinea gli interessi di Snai e quelli dei Gestori, ed il miglioramento dei controlli automatici a sistema sulla accettazione di scommesse. Al positivo raggiungimento dei risultati di Piano gli Amministratori ritengono che il Gruppo avrà la capacità di reperire le risorse necessarie per rimborsare o sostituire l'indebitamento esistente.

Pertanto gli Amministratori ritengono che gli obiettivi previsti nel Piano siano ragionevoli e che il Gruppo sarà in grado di superare le incertezze individuate.
Sulla base di tutte le considerazioni sopra riportate gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

ANDAMENTO DI SNAI S.P.A. E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Di seguito riportiamo una sintesi dell'attività e dei principali fatti che hanno caratterizzato la gestione delle singole società del Gruppo nel corso del 2013.

F.1 • SNAI S.P.A.

La società svolge al 31.12.2013 le seguenti attività:

- è titolare di n.1 concessione ippica e sportiva Monti (278 diritti di negozio), n.1 concessione sportiva Bersani (342 negozi e 876 corner), n.1 concessione ippica Bersani (94 negozi e 2.359 corner), n.1 Concessione Ippica Giorgetti (303 diritti di negozio ippico), n.1 concessione telematica e n.1 concessione ADI (AWP e VLT);
- fornisce un sistema telematico on line in grado di collegare, via cavo e satellite, alla rete di raccolta nazionale gli oltre 10.000 terminali attivi presso i PAS e i punti vendita "Bersani", "Giorgetti" e "Monti", consentendo loro il trasferimento e l'elaborazione dei dati relativi alle singole scommesse. Il sistema permette di registrare e contabilizzare tutti i dati relativi a ogni singola scommessa, di trasmetterli dal Punto SNAI agli elaboratori di Sogei S.p.A. per il Ministero dell'Economia e delle Finanze e, ricevuti dallo stesso Ministero il "nulla osta" e il numero di registrazione della scommessa, di emettere la ricevuta definitiva per l'eventuale incasso delle vincite ("ticket di scommessa");
- presta ai Punti SNAI, direttamente gestiti ed a quelli clienti, un supporto tecnico e informatico relativo alla verifica dell'andamento del gioco, oltre che alla gestione dei sistemi di scommessa a quota fissa (es. informazioni tecnico-sportive, la formulazione delle quote di apertura e loro aggiornamento in tempo reale, ecc.);
- diffonde via satellite le quote di apertura e i relativi aggiornamenti durante la raccolta del gioco;
- fornisce il software e il sistema telematico per la raccolta delle scommesse a distanza;
- fornisce ai concessionari i sistemi hardware e software necessari per la gestione delle scommesse, come pure tutti i relativi servizi di assistenza tecnica, anche su apparati di proprietà dei concessionari stessi;
- eroga servizi di consulenza organizzativa e

commerciale legata alle attività di accettazione delle scommesse, del gioco del Bingo, dei concorsi a pronostico (Ippica Nazionale, Scommesse "Big", Totocalcio, Totogol, Il 9, ecc.) e degli apparecchi da intrattenimento;

- progetta, vende e installa apparecchiature, allestimenti e servizi per la predisposizione dei punti vendita (negozi e corner) e la realizzazione della rete di connettività delle apparecchiature da intrattenimento (ADI);
- promuove i marchi commerciali di proprietà del Gruppo. Si occupa, inoltre di favorire lo sviluppo del mercato e di valorizzare l'immagine di SNAI presso il pubblico. Ciò avviene sia tramite campagne pubblicitarie sia tramite la pubblicazione delle quote e delle informazioni funzionali alle scommesse su quotidiani sportivi e su media rivolti al grande pubblico, nonché attraverso attività di relazioni esterne ed ufficio stampa, oltre all'ideazione e alla gestione di eventi.

F.2 • SOCIETÀ CONTROLLATE

F.2.1 Festa S.r.l.

La società opera nel settore dei servizi multimediali e ICT (in-bound) con specializzazione nell'attività di contact center: help desk, customer care, telemarketing e teleselling.

Festa S.r.l. offre anche servizi di assistenza telefonica, supporto informatico e tecnico relativo alle attività dei Punti SNAI di gestione diretta e indiretta di SNAI S.p.A..

La società nata per seguire esigenze amministrative e tecniche provenienti dalla rete esterna dei punti vendita, con il tempo ha diversificato la propria attività offrendo, attraverso l'apertura di un'unità operativa separata presso Roma, servizi di outbound in un momento in cui il mercato concedeva delle opportunità di guadagno (2001-2002).

Nel corso degli anni quest'ultima attività ha rappresentato un problema all'interno del Gruppo SNAI, sia perché totalmente estranea al suo core business, sia perché la concorrenza dovuta alla globalizzazione delle attività dei Call Center ed alle dimensioni sempre maggiori dei competitors, ha reso del tutto impossibile per Festa S.r.l. mantenere una posizione competitiva sul mercato. Viste le riduzioni dei fatturati dei clienti esterni, il management della società ha deciso di utilizzare le risorse dell'unità outbound di Roma dirottando sulla stessa alcune attività verso i Gestori SNAI. Tali attività risultavano comunque di poca entità e non sufficienti alla tenuta economica della struttura. La difficoltà di mercato degli ultimi anni ha accentuato però drammaticamente, la situazione del ramo outbound con continui cali di fatturato dovuti alla crisi dei clienti. Una flessione destinata peraltro ad incrementarsi nel corso dell'anno dato che dal mese di aprile è cessato del tutto il fatturato di uno dei due clienti rimasti.

Il management della società che ha costantemente monitorato questa situazione, nel tentativo di salvaguardare il maggior numero di posti di lavoro possibili ha deciso, attraverso una delibera di Consiglio di Amministrazione del luglio 2012, di dar corso ad un'attività di scouting del mercato per ricercare un partner operante nel settore specifico interessato a rilevare in tutto od in parte l'attività outbound di Festa S.r.l.. Nel periodo luglio 2012 – marzo 2013 sono stati portati avanti contatti e discussioni con diversi interlocutori di grandi e piccole dimensioni. È stata così individuata la società E-Care, provider di servizi che opera su molte sedi in Italia, quale società idonea ad acquistare il ramo di azienda.

In data 04 giugno 2013 SNAI ha conferito – in sede di consiglio di amministrazione - ampio mandato al Presidente affinché potesse sviluppare e concludere tale operazione. Si sono così svolte tutte le azioni atte alla concretizzazione dell'operazione espletando apposita due diligence.

In data 28 novembre 2013 è stato redatto il contratto di cessione avente validità dal 1° dicembre 2013.

I ricavi dell'esercizio 2013 hanno raggiunto 5.829 migliaia di euro (6.194 migliaia di euro nell'esercizio 2012). I ricavi derivano essenzialmente dal compenso per servizi di Assistenza Gioco a distanza, Help Desk (Punti di Accettazione) e centralino riconosciuto dalla capogruppo per 4.814 migliaia di euro, da altri contratti attivi verso clienti terzi per 633 migliaia di euro e da altre prestazioni di servizi resi alla controllante ed ad altre società del Gruppo per 382 migliaia di euro.

Il bilancio chiude con una perdita prima delle imposte di 1.412 migliaia di euro (utile 60 migliaia di euro nell'esercizio 2012). La perdita netta ammonta a 1.118 migliaia di euro (era un utile di 144 migliaia di euro nel 2012) dopo imposte per complessivi 294 migliaia di euro. Tale risultato emerge dopo aver effettuato ammortamenti per 118 migliaia di euro (134 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e accantonamenti per 420 migliaia di euro (188 migliaia di euro nell'esercizio precedente). La perdita dell'esercizio 2013 è principalmente da attribuirsi alla minusvalenza di 1.547 migliaia di euro dovuta alla cessione del ramo d'azienda outbound sopra descritta.

Il flusso di cassa assorbito dalla gestione è stato di 1.031 migliaia di euro.

F.2.2 • Società Trenno S.r.l.

La società costituita in seguito allo scorporo dello specifico ramo di attività ha cominciato a operare dal 20 settembre 2006: si occupa della gestione degli ippodromi di Milano (trotto e galoppo) e Montecatini (trotto). Nell'ambito della convenzione con ex ASSI, Ente pubblico alle dipendenze del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, la società organizza la gestione del centro di allenamento di galoppo di Milano S. Siro e la raccolta, all'interno degli ippodromi, delle

scommesse sulle corse dei cavalli. Nell'ambito di un programma nazionale coordinato da ex ASSI, la Società Trenno S.r.l. organizza le corse secondo un calendario definito, percependo dall'Ente un compenso annuo stabilito da una convenzione-contratto pluriennale in corso di rinnovo.
Oltre ai compensi per l'organizzazione delle gare ippiche, la Società Trenno S.r.l. percepisce altri introiti dall'ex ASSI quali:

- corrispettivi per uso impianti da parte degli operatori ippici;
- altri ricavi per pubblicità e sponsorizzazioni oltre che per la cessione di spazi all'interno degli ippodromi e dei complessi immobiliari ed alla messa a disposizione di aree e strutture per manifestazioni ed eventi;
- proventi di minore entità connessi all'affitto di varie attività commerciali all'interno dei complessi immobiliari (es. ristorazione, bar, parcheggi, ecc.).

I ricavi ammontano complessivamente a 7.638 migliaia di euro (12.836 migliaia di euro nel 2012) e la società chiude l'esercizio con una perdita significativa pari a 6.042 migliaia di euro (6.423 migliaia di euro dell'esercizio 2012) dopo aver effettuato ammortamenti di 816 migliaia di euro (1.129 migliaia di euro nell'esercizio 2012).
Il risultato netto è stato altresì influenzato dalla riduzione dei ricavi derivati dall'attività caratteristica per la generale riduzione che il comparto ippico nazionale ha subito. Nel mese di gennaio 2013 SNAI ha comunicato che la sospensione dell'attività sportiva del trotto presso l'ippodromo di San Siro deriva dalla contrazione della raccolta delle scommesse ippiche e nel mutato contesto nei rapporti con ex ASSI. Mentre la stagione 2013 del galoppo milanese si è aperta regolarmente il 20 marzo 2013. La Società nel corso del primo semestre ha dismesso l'attività non redditiva del Centro di allenamento dell'ippodromo di Montecatini Terme e sospeso l'attività di corse dal mese di aprile fino al 29 giugno 2013 giorno in cui, con l'inizio delle riunioni di corse in notturna, è ripartita con le sole attività di corse con termine a fine settembre. Infatti, con la formula "Privato e Pubblico" e collaborando con le amministrazioni locali, SNAI ha realizzato un progetto di riapertura sperimentalmente dell'ippodromo del trotto Sesana per la stagione estiva, lanciando un forte segnale di volontà di rilancio a tutto il settore ippico in controtendenza con le chiusure di altri ippodromi italiani.

F.2.3 Immobiliare Valcarenga S.r.l.

Anche nell'esercizio 2013 l'attività è proseguita secondo le tradizionali linee per il supporto agli impianti ippici in uso alla Società Trenno S.r.l. tramite la locazione strumentale delle sue proprietà.
Il bilancio al 31 dicembre 2013 redatto con i principi contabili nazionali evidenzia un utile netto di 23 migliaia di euro (24 migliaia di euro nell'esercizio precedente) che emerge dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per 8 migliaia di euro (9 migliaia di euro nell'esercizio precedente). I ricavi sono pari a 89 migliaia di euro (99 migliaia di euro nel 2012) di cui 59 migliaia di euro (59 migliaia di euro nel 2012) infragruppo.

F.2.4 Snai Olè SA

In data 19 novembre 2008 è stata costituita la società denominata SNAI Olè SA con sede a Madrid (Spagna), calle Conde de Aranda 20 2° Izq, capitale sociale 61.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A..
La società nell'anno 2013 non ha svolto alcuna attività. Il progetto di bilancio redatto con i principi contabili nazionali chiude con una perdita di 111 migliaia di euro (112 migliaia di euro nel 2012).

F.2.5 Teleippica S.r.l.

La società opera nel settore dell'erogazione del servizio di trasferimento, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti degli ippodromi italiani ed esteri per conto di ex ASSI. Sempre per l'ex ASSI eroga servizi aggiuntivi quali la produzione del canale UNIRE Blu. A partire dal 2010, la fornitura del servizio di Streaming e Video on Demand, la fornitura dei servizi UNIRE Sat. Per conto di SNAI S.p.A., eroga il servizio di messa in onda del canale televisivo SNAI TV e la produzione del canale audio Radio SNAI.
Il bilancio al 31 dicembre 2013 evidenzia un utile netto di 1.195 migliaia di euro (2.199 migliaia di euro nell'esercizio precedente) che emerge dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per 951 migliaia di euro (781 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di 1.859 migliaia di euro. I ricavi sono pari a 11.764 migliaia di euro (12.001 migliaia di euro nel 2012) di cui 2.367 migliaia di euro (2.241 migliaia di euro nel 2012) infragruppo.
La Società nell'esercizio 2013 ha consuntivato larga parte dei ricavi attraverso il contratto con MIPAAF (ex ASSI), scaduto a giugno del 2011, della TV dedicata all'Ippica e che è proseguito in proroga fino all'avvio del nuovo contratto del servizio televisivo avvenuto il 1giugno 2013. Contratto che la Società si è aggiudicata in data 5 dicembre 2012 vincendo il relativo bando di gara europeo per una durata di 6 anni dalla data di attivazione ed un valore per l'intero periodo di 53.874 migliaia di euro.

F.2.6 SNAI France S.A.S.

In data 8 ottobre 2013 è stata depositata al Tribunale del Commercio la pratica camerale avente ad oggetto la chiusura della liquidazione e la richiesta di chiusura di SNAI FRANCE S.A.S. ed in data 25 ottobre 2013 è stata cancellata dal Registro del Commercio francese.

SOCIETÀ COLLEGATE DIRETTE

G

G.1 • HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.P.A.

La partecipazione è detenuta al 27,78% direttamente da SNAI S.p.A. La società HippoGroup Roma Capannelle S.p.A. gestisce l'ippodromo di Roma Capannelle. Il bilancio al 31 dicembre 2012 di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha chiuso con una perdita di 2.484 migliaia di euro ed un patrimonio netto pari a 6.054 miglia di euro.
Le stime di prechiusura 2013 della società prevedono una perdita di circa 600 migliaia di euro.

G.2 • ALFEA S.p.A. - SOCIETÀ PISANA PER LE CORSE DEI CAVALLI

La partecipazione è detenuta al 30,70% direttamente da SNAI S.p.A. La società Alfea S.p.A. gestisce l'ippodromo di Pisa. Il bilancio al 31 dicembre 2012 evidenzia una perdita netta di 543 migliaia di euro (contro un utile netto di 68 migliaia di euro del 2011), le stime di prechiusura 2013 della società prevedono una perdita ante imposte di circa 219 migliaia di euro.

G.3 • SOLAR S.A.

La collegata di diritto lussemburghese è stata costituita nel mese di marzo 2006 con un capitale di 31 migliaia di euro di cui SNAI S.p.A. detiene il 30% per un nominale di 9,3 migliaia di euro.

G.4 • CONNEXT S.R.L.

La società è detenuta complessivamente al 25% del capitale sociale di complessivi 81,6 migliaia di euro.
Nell'esercizio 2013 la società Connext Srl ha curato l'assistenza tecnica alle tecnologie dei punti vendita della rete SNAI.
La bozza del bilancio al 31 dicembre 2013 chiude con una perdita netta di 56 migliaia di euro (perdita 3 migliaia di euro del 31 dicembre 2012) dopo aver effettuato ammortamenti per 45 migliaia di euro (38 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).Il valore della produzione ammonta ad 780 migliaia di euro (924 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e i costi della produzione sono pari ad 817 migliaia di euro (903 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) lasciando un margine netto di (EBIT) di -37 migliaia (21 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ E LE SOCIETA INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO SONO ESPOSTE

H

H.1 • DESCRIZIONE DEI RISCHI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art 154-ter del D.Lgs. 58/98, di seguito si riporta l'esposizione del Gruppo ai rischi ed incertezze per l'esercizio 2013. Va premesso che il Gruppo è da sempre particolarmente attento alla prevenzione dei rischi di qualsiasi natura che potrebbero ledere i risultati aziendali e l'integrità del suo patrimonio.
In particolare, per il mercato delle scommesse ippiche e sportive la società sta gestendo la localizzazione e la messa in produzione dei punti Bersani, Giorgetti e Monti che permetterà di fronteggiare la concorrenza nel settore e di ampliare il business nel prossimo anno e nei periodi successivi.
La società ha partecipato al bando, per l'assegnazione di nuovi diritti di negozio sportivi ed ippici che prevedeva la possibilità di sostituire le concessioni scadute il 30 giugno 2012 con nuovi punti in assegnazione alle condizioni definite dal bando. La fase di assegnazione dei diritti si è conclusa in data 4 settembre 13 con la stipula della convenzione di concessione n. 4501 associata a 278 diritti Sportivi ed Ippici, di questi 228 vanno a sostituire altrettante concessioni scadute.
Per quanto riguarda l'area VLT e AWP, in data 13 novembre 2012 SNAI ha ottenuto l'aggiudicazione definitiva della concessione per la conduzione della rete e, avendo ottemperato a tutte le procedure documentali richieste, in data 20 marzo 2013 ha stipulato la convenzione di concessione.

È inoltre in corso di realizzazione il perfezionamento della strategia distributiva che, sulla base di studi e analisi di mercato, porterà alla massimizzazione della redditività di ogni singolo apparecchio.
Nel 2013 si è concluso il processo di installazione di tutti i diritti VLT acquisiti dalla società SNAI S.p.A. le aree di business coinvolte sono ora focalizzate nella distribuzione sulla rete distributiva per massimizzare la redditività di ogni macchina. Nel corso del 2013 è stata incrementata l'attività relativa agli Skill games o giochi di abilità che hanno registrato un apprezzabile crescita. Nel 2013 si è dato sviluppo all'attività delle slot online partite a fine 2012 ed incrementata l'offerta di giochi su piattaforma mobile.
Nel mese di dicembre del 2013 a conclusione del processo autorizzativo previsto dall'Agenzia delle Dogana e dei Monopoli è stata avviata l'attività di raccolta scommesse su Eventi Virtuali. Relativamente alla fluttuazione dei cambi il Gruppo non è soggetto a rischi di cambi delle valute estere in quanto opera nel contesto nazionale.
Per una descrizione ulteriore dei rischi finanziari si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa in relazione all' IFRS 7. In relazione ai rischi di mancata compliance a regolamenti e normative, oltre a quanto già riportato in precedenza, la società ritiene di presidiare tale rischio con un'adeguata struttura organizzativa.
Il Gruppo ritiene che un sistema di politiche, processi e controlli ben definiti sia fondamentale per una gestione efficace dei seguenti rischi principali che affronta e monitora:

- Rischio di Mercato

  Il rischio di mercato è il rischio che le variazioni dei tassi di interesse impattino negativamente sul valore delle attività e passività. Una parte dei debiti del Gruppo è esposta ai cambiamenti dei tassi di interesse di mercato. Variazioni dei tassi di interesse generalmente non generano impatti significativi sul valore equo di mercato di tale indebitamento, ma potrebbero avere effetti rilevanti sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo.

- Rischio di Credito

  Il rischio di credito è il rischio di perdita finanziaria derivante da un cliente o da una controparte che non rispettano i loro obblighi contrattuali. L'attività di raccolta delle scommesse e o di gioco lecito effettuata dai punti vendita sul territorio Nazionale può generare rischio di credito per il Gruppo, che vede i propri ricavi derivare dalle concessioni dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ("AAMS"), in quanto il fallimento o le perdite realizzate da uno o più membri del network distributivo o l'interruzione dei rapporti con uno di essi per qualsiasi altro motivo, possono impattare negativamente sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo. Il management ritiene che in futuro, una parte significativa delle sue attività e della redditività continuerà a dipendere dalle concessioni AAMS e da un network distributivo composto da terze parti.

- Rischio di Liquidità

  Il rischio di liquidità è il rischio di mancanza di disponibilità di adeguate fonti di finanziamento per le attività del Gruppo. La capacità del Gruppo di mantenere i contratti esistenti alla data del loro rinnovo e di investire in nuove opportunità di contratti dipende dalla sua capacità di accedere a nuove fonti di capitale per finanziare tali investimenti. Acquistare o rinnovare concessioni, così come il mantenimento e l'investimento per i rinnovi tecnologici nella rete distributiva, richiede tipicamente significativi esborsi di liquidità, e la possibilità di non avere sufficiente disponibilità liquida al momento opportuno può riflettersi negativamente sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo.

- Rischio Paese

  Il rischio paese è il rischio che modifiche ai regolamenti o leggi, o dell'economia di un paese in cui il Gruppo opera, abbiano impatti negativi sul rendimento previsto; il Gruppo opera in un business nazionale e genera tutti i suoi ricavi con operazioni in Italia. I rischi connessi con le operazioni del Gruppo derivano, in particolare, da una maggiore regolamentazione governativa del settore dei giochi e delle scommesse fisiche e on line, da controlli o restrizioni sulle transazioni in denaro ed on line, e dalla eventuale instabilità politica. Altri rischi economici per l'attività nazionale del Gruppo potrebbero includere l'inflazione, tassi di interesse elevati, default del debito, mercati dei capitali instabili e restrizioni agli investimenti diretti e modifiche all'interpretazione o all'applicazione della normativa fiscale. I rischi politici includono il cambiamento di leadership, il cambiamento delle politiche governative, nuovi controlli che regolano il flusso di denaro all'interno del paese, l'incapacità del governo di onorare i contratti esistenti, i cambiamenti nella legislazione fiscale e la corruzione, così come l'avversione al rischio.

- Rischio Operativo

  Il rischio operativo è il rischio che eventi esterni o fattori interni, si traducano in perdite. Il settore in cui Il Gruppo opera è fortemente regolamentato, e la mancata compliance a leggi e regolamenti, o cambiamenti delle stesse, possono avere effetti negativi sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo. Una significativa porzione di ricavi e risultati

deriva da business regolato tramite concessione statale, che ha per sua natura durata limitata e può essere soggetta a revoca, impattando così negativamente sui risultati del Gruppo. Operando tramite concessioni statali il Gruppo può essere inoltre soggetto all'applicazione di significative penali nei casi di accertati inadempimenti contrattuali. Le Concessioni del Gruppo, taluni contratti e gli appalti di servizi diversi, spesso richiedono rispettivamente fideiussioni passive o attive per garantire le prestazioni nell'ambito di tali contratti e vincolano il Gruppo al risarcimento dei danni in caso di inadempimento contrattuale. I crediti derivanti dalle fideiussioni ed il risarcimento del danno materiale nonchè le eventuali penali,, potrebbero avere effetti negativi sui risultati di Gruppo nelle operazioni, business, condizioni finanziarie o prospettive Cambiamenti di leggi o regolamenti possono ridurre i margini spettanti ai concessionari, o ridurre il numero di concessioni disponibili, causando effetti negativi sui risultati del Gruppo. La parte del business derivante dalle scommesse a quota fissa può essere caratterizzata, nel breve termine, da incertezza sui risultati a causa della volatilità del pay-out.

Il Gruppo opera in un ambiente altamente tecnologico, ed eventuali problemi nel salvaguardare l'integrità e la sicurezza di tale ambiente, può far incorrere in costi imprevisti e danni legali che possono impattare negativamente anche sul brand aziendale, dalla cui reputazione dipende la capacità di raggiungere i risultati prefissi.

Infine una pubblicità negativa intorno all'ambiente delle scommesse promossa da autorità statali o locali, media o organizzazioni private può danneggiare la reputazione del brand SNAI e conseguentemente avere effetti negativi sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo, così come l'attività del gruppo può essere impattata negativamente dal mercato della raccolta illecita dei giochi e delle scommesse.

H.2 • DESCRIZIONE DELLE INCERTEZZE

Procedimenti giudiziari

Data la natura della sua attività, il Gruppo è impegnato in una serie di procedimenti legali, normativi e arbitrali che coinvolgono, tra le altre cose, attività e passività potenziali, così come ingiunzioni da parte di terzi derivanti dal normale svolgimento della propria attività. I risultati di queste procedure e simili procedimenti non possono essere previsti con certezza.

Risoluzioni sfavorevoli di tali procedimenti o ritardi significativi nelle delibere possono avere effetti negativi sul business del Gruppo, sulla sua condizione finanziaria e sui risultati delle operazioni. Per i principali contenziosi e passività potenziali si fa rimando al paragrafo 28 "Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali" delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

Rapporti con il Governo

Le attività del Gruppo sono oggetto di ampio e complesso regolamento governativo che prevede regolamentazioni sull'idoneità individuale per amministratori, dirigenti, azionisti principali e dipendenti chiave. Il Gruppo ritiene di aver sviluppato procedure atte a soddisfare tali requisiti normativi. Tuttavia qualsiasi inadempimento da parte del Gruppo di conformarsi od ottenere l'idoneità richiesti potrebbe indurre le autorità di regolamentazione a cercare di limitare l'attività del Gruppo.

Il fallimento di una società del Gruppo, od il malfunzionamento di qualsiasi sistema o macchina, per ottenere o mantenere una concessione o richiedere un'autorizzazione potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità dello stesso Gruppo di ottenere o mantenere le concessioni richieste e le approvazioni. Eventuali avvenimenti pregiudizievoli potrebbero avere significativi effetti negativi sui risultati di operazioni, business o sulle prospettive del Gruppo. Inoltre ci sono stati, ci sono e potrebbero esserci in futuro, vari tipi di verifiche svolte dalle autorità su possibili illeciti connessi alle gare o aggiudicazione delle medesime. Tali verifiche sono di norma svolte in segreto, perciò il Gruppo non è necessariamente a conoscenza del suo coinvolgimento.

La reputazione di integrità del Gruppo è un fattore importante per quanto riguarda le attività svolte con le autorità concessorie: un'accusa o sospetto di comportamenti illeciti attribuibili al Gruppo, o una estesa verifica potrebbero avere impatti materiali negativi sui risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo, nonché sulla sua capacità di mantenere concessioni e contratti esistenti o di ottenere nuovi contratti o rinnovi. Per di più, la pubblicità negativa causata da tali procedimenti potrebbe avere impatti materiali sulla reputazione del Gruppo, risultati operativi, condizioni economiche e finanziarie, nonché sulle prospettive future.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I.1 • RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIMA

I rapporti tra la controllante SNAI S.p.A. e le società controllate e collegate consistono nell'assistenza manageriale, finanziaria, nella prestazione di servizi, nonché nella locazione, comprensiva dei relativi servizi, di immobili strumentali alle attività.
I servizi e le prestazioni specifiche fornite alle società controllate sono state addebitate dalla società controllante in base ai costi di produzione e fornitura dei servizi e delle prestazioni, maggiorati di un ricarico adeguato all'entità della struttura necessaria e dei costi generali relativi.
Il costo addebitato è ritenuto congruo e comunque non superiore a quello che le singole società del Gruppo avrebbero dovuto sostenere per acquisire sul mercato gli stessi servizi in qualità, quantità e tempi.
Gli altri servizi amministrativi e tecnici che vengono prodotti, erogati e usufruiti all'interno delle società del Gruppo, sono addebitati alle controllate e collegate in funzione del loro effettivo utilizzo, tenuto conto del costo di acquisizione o produzione del servizio e della prestazione.
Prestazioni specifiche acquisite da terzi nell'interesse complessivo del gruppo e relative specialmente alle aree finanza, legale, tributaria e di natura tecnica specialistica sono state riaddebitate proporzionalmente all'interesse specifico di ciascuna società.
Si fa rimando alla nota 33 delle Note Esplicative al bilancio consolidato e alla nota 31 del bilancio d'esercizio per l'evidenza di dettaglio di tutti i rapporti che SNAI S.p.A. ha avuto nel corso del 2013 con le imprese controllate, collegate e con la controllante o che sono sottoposte al controllo di quest'ultima.

I.2 • OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ex art. 123-bis del TUF che, tra l'altro, fornisce informativa sulla procedura delle operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 novembre 2010 in ottemperanza a quanto richiesto dal Regolamento Operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.
Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, è raccomandato alle società di valutare con cadenza almeno triennale se procedere ad una revisione delle procedura tenendo conto tra l'altro delle modifiche eventualmente intervenute negli assetti proprietari nonché dell'efficacia dimostrata dalle procedure nella prassi applicativa.
A tale scopo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 novembre 2013 è stato costituito il Comitato denominato "Comitato per la Procedura Parti Correlate" composto da tre amministratori indipendenti con il compito di avviare la verifica della Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate della Società. Nella Nota esplicativa al bilancio individuale, al paragrafo 31, vengono altresì specificate in modo analitico i rapporti che hanno evidenza contabile nello stato patrimoniale, nel conto economico e negli impegni finanziari di SNAI S.p.A. nei confronti delle altre società del Gruppo e residuali nei confronti di parti correlate.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel Gruppo SNAI il livello di occupazione ha raggiunto al 31 dicembre 2013 n. 674 unità, in diminuzione di n. 57 unità rispetto alla fine dell'esercizio 2012.
Tale decremento è dovuto principalmente alla cessione del ramo d'azienda outbound della società FESTA S.r.l. avvenuto in data 1° dicembre 2013.
Gli organici complessivi sono così ripartiti:

TABELLA 15

Gruppo SNAI	31.12.2013	31.12.2012
Dirigenti	22	20
Impiegati e Quadri	581	633
Operai	71	78
Totale Dipendenti	**674***	**731****

* di cui n. 103 part-time e n. 6 maternità
** di cui n. 153 part-time e n. 15 maternità

L'organico della Capogruppo è aumentato di n. 38 dipendenti, passando dagli iniziali n. 403 dipendenti alla fine dell'esercizio 2012 a n. 441 dipendenti al 31 dicembre 2013.

TABELLA 16

SNAI S.p.A.	31.12.2013	31.12.2012
Dirigenti	19	16
Impiegati e quadri	415	380
Operai	7	7
Totale Dipendenti	**441***	**403****

* di cui n. 56. Part-time e n. 5 maternità
** di cui n. 46 Part-time e n. 10 maternità

La capogruppo SNAI S.p.A. adotta il C.C.N.L. dei "Lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata ed all'installazione di impianti"; al personale dei Negozi

Sociali a gestione diretta si applica il C.C.N.L. del Commercio ed il protocollo aggiuntivo per le agenzie ippiche. Le società operativa Festa S.r.l. applica il C.C.N.L. del commercio. Teleippica S.r.l. il C.C.N.L. delle radiotelevisioni private.
La Società TRENNO S.r.l. che opera nel settore ippico applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle società di corse.
Si ricorda che il modello organizzativo adottato è composto dai seguenti documenti codice etico e comportamentale, modello organizzativo, mansionario e procedure di gestione.

SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO 2428 CC

K

Nel corso dell'esercizio 2013 si è concluso il progetto di riqualificazione funzionale, tecnica ed estetica degli uffici SNAI siti nel territorio di Porcari; tecnicamente il progetto ha tenuto conto di tutte le tematiche legate alla sicurezza dei lavoratori, alla tutela dell'ambiente nonché alle esigenze di comfort e benessere dei dipendenti. Sono proseguite le iniziative di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti e in genere di tutti i lavoratori sui temi della sicurezza negli ambienti di lavoro; l'attività di formazione è inoltre stata affiancata dal piano di sorveglianza sanitaria ed alla redazione e divulgazione dei documenti come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.. Anche gli impianti ippici, affidati alla Società TRENNO S.r.l., sono stati oggetti di interventi di ristrutturazione e riqualificazione della capacità ricettiva e funzionale con l'obiettivo di garantire i massimi livelli tecnici e qualitativi nei confronti di tutti i soggetti che vi operano. Sul fronte della sicurezza, ormai da alcuni anni un'unità mobile di pronto e primo soccorso è stata messa a disposizione degli impianti nel caso si manifestino infortuni sia durante le corse che durante gli allenamenti.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L

L.1 • EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E AGGIORNAMENTO SUI PIANI AZIENDALI

Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo strategico del gruppo è quello di mantenere la posizione di leader nel mercato delle scommesse, anche attraverso i nuovi strumenti offerti dalle piattaforme tecnologiche operative su mobile, e di incrementare la quota di mercato nel settore dei giochi e degli apparecchi da intrattenimento. Il Gruppo dispone delle risorse necessarie, sia in termini di capitali che di Know-how, per conseguire tali obiettivi.
Nel corso del 2013 il Gruppo ha: portato a compimento l'istallazione di tutti i terminali VLT superando definitivamente le difficoltà ed i ritardi generati dalla discontinuazione della piattaforma Barcrest avvenuta nel 2012 a seguito di un grave malfunzionamento; effettuato il lancio degli Eventi Virtuali; reso più solida la performance sulle scommesse sportive riportando il Payout a valori in linea con i trend storici (2012 escluso) ed ottenendo in tale area una performance migliore di quella di mercato. Sono state inoltre rinnovate 228 concessioni per scommesse sportive e sono stati aggiunti 50 nuovi diritti. Nel corso del 2014 verrà realizzato un piano di ricollocazione di oltre 1.000 terminali VLT in location più efficienti (principalmente Arcades) e capaci di generare un coin-in medio per macchina più elevato. Ciò dovrebbe consentirci di migliorare significativamente la nostra performance nel comparto, nonostante un andamento non positivo del settore nel complesso.
Verrà migliorata la gestione del payout delle scommesse sportive sia attraverso il miglioramento dei controlli automatici in accettazione ma anche attraverso gli effetti del nuovo contratto di gestione che contribuisce a meglio allineare gli interessi di SNAI con quelli della rete distributiva.

Verrà pienamente sfruttata la potenzialità degli Eventi Virtuali lanciati a dicembre 2013, che potranno anche fornire supporto al rafforzamento della rete distributiva. Si perseguirà inoltre l'obiettivo di migliorare e rafforzare l'offerta on line e mobile anche attraverso partnership commerciali con importanti operatori tecnologici del settore. Il Gruppo intende inoltre, sviluppare il settore delle AWPs anche attraverso la disponibilità di nuovi apparecchi, sia di proprietà che di terzi, di moderna concezione.

Stato di avanzamento del piano industriale

Il Piano Industriale 2014/2016 testè approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2014 è basato su:

- focus su marginalità attraverso maggior controllo del Payout sulle scommesse sportive per massimizzare i benefici contrattuali;
- miglior bilanciamento territoriale della rete per incrementare la quota di mercato in aree rilevanti;
- interventi di fidelizzazione di lungo termine su Punti Vendita con elevata quota di mercato;
- pieno sfruttamento potenzialità Eventi Virtuali, anche a supporto dell'ampliamento della rete distributiva;
- crescita nel comparto dei Giochi a Distanza anche attraverso ipotesi di accordi commerciali con importanti players del settore;
- valorizzazione e riqualificazione area ADI nei negozi e nelle arcades;
- sviluppo di servizi dedicati ai partner (formazione, sito web dedicato) e di azioni mirate alla fidelizzazione;
- lancio di servizi al cittadino per massimizzare le opportunità della rete distributiva;
- nuovo focus su attività ippica anche attraverso Expo 2015 & Finale Trotting World Master 2015.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2014 ha approvato il Piano 2014/2016, incentrato sulle linee di sviluppo e di crescita per il Gruppo sopra elencate che, una volta concretizzate, si ritiene potranno contribuire a raggiungere e mantenere nel tempo l'equilibrio economico e finanziario nonché a rendere disponibili le risorse necessarie per lo sviluppo del business.

L.2 • EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L.2.1 • Contratto di opzione di acquisto di quote di partecipazione

In data 8 gennaio 2014, SNAI ha sottoscritto un contratto di opzione di acquisto del 51% del capitale sociale di House Bet S.r.l., costituita in data 25 luglio 2013 per gestire una sala per la raccolta di gioco tramite apparecchi da intrattenimento.
Il prezzo di acquisto del diritto di opzione è stato pari a 245 migliaia di euro, somma che, in caso di esercizio dell'opzione d'acquisto, sarà decurtata dal prezzo alla data di stipula dell'atto di trasferimento della partecipazione.

ANNOTAZIONE RELATIVA AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (DECRETO LEGISLATIVO N.196/03)

M

Il disciplinare tecnico allegato al codice sulla privacy (Decreto Legislativo n.196/03) prescrive, al punto 26, che nella relazione degli amministratori sulla gestione di corredo al bilancio d'esercizio il titolare del trattamento dei dati riferisca sull'adozione o sull'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.
Il Gruppo SNAI nel corso del 2013 si è attivato e sta lavorando sull'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) che ha assunto a far data dal Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", la funzione di documento interno per la gestione degli adempimenti relativi alla privacy, ivi incluse le misure minime di sicurezza di cui all'allegato B del D.lgs. 196/03.

ALTRE INFORMAZIONI

N

N.1. • ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C. E DELL'ART. 40 D.LGS 127 (2428 CC)

La società non detiene né direttamente né indirettamente, tramite società del Gruppo SNAI o di società fiduciarie o per interposta persona, quote della società controllante.

Nessuna operazione di acquisto o di vendita di tali azioni è avvenuta nel corso dell'esercizio 2013 e nei primi mesi del 2014. Né SNAI S.p.A. né altre società del Gruppo SNAI hanno mai concesso alcun prestito o fornito garanzie in via diretta o per interposto soggetto per l'acquisto o la negoziazione delle azioni della SNAI S.p.A. o della sua controllante.

SNAI S.p.A. e le altre società del Gruppo non sono soggette a particolari rischi di fluttuazione dei tassi di cambio. Maggior sensitività è presente nei confronti dei tassi di interesse in quanto il prestito obbligazionario emesso in data 8 novembre 2013 per la parte di obbligazioni non rimborsate, definite "Serie B" è ancorato all'euribor 3 mesi. Il Gruppo SNAI gestisce internamente il rischio commerciale verso i propri clienti.

N.2. • RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

La relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari è stata approvata dal consiglio di amministrazione nella riunione del 20 marzo u.s. ed è pubblicata sul sito www.snai.it nella sezione "Investor Relation".

N.3 • OPZIONE AL CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

Gli organi amministrativi della società SNAI S.p.A., Festa S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Teleippica S.r.l. hanno rinnovato nel corso del mese di giugno 2012 l'opzione triennale per avvalersi del consolidato fiscale nazionale", in base agli articoli del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche.

L'11 giugno 2013 anche la Società TRENNO S.r.l. ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale per ulteriori 3 anni.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

O

Signori Azionisti,
confidando nel Vostro consenso alle impostazioni e ai criteri adottati nella relazione del bilancio al 31 dicembre 2013, nel suo insieme e nelle singole parti Vi invitiamo a deliberare in ordine a:

- *l'approvazione della relazione, del bilancio e delle note esplicative.*

Vi proponiamo di approvare, in uno con la relazione sulla gestione, il bilancio al 31 dicembre 2013 che chiude con una perdita netta di 94.335.706,44 euro;

- *la copertura della perdita di esercizio.*

Avendone capienza, il Consiglio di Amministrazione, Vi propone di coprire integralmente la perdita di esercizio risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico nel modo seguente:

	Euro
Perdita dell'esercizio da coprire	94.335.706,44
Da coprire mediante utilizzo di:	
- Riserva da sovraprezzo azioni	94.335.706,44

La riserva sovraprezzo azioni si riduce a 13.946.362,22 euro dai precedenti 108.282.068,66 e non vi sarà obbligo di ricostituzione.

per il Consiglio di Amministrazione
Dott. Giorgio Sandi
(Presidente e Amministratore Delegato)

Milano, 20 marzo 2014

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

SNAI S.p.A.: PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013 E NOTE ESPLICATIVE

SNAI S.p.A.
Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2013

TABELLA 1 • SNAI S.p.A. - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

valori in euro	Note	Esercizio 2013	di cui Parti correlate nota 31	di cui non ricorrenti nota 33	Esercizio 2012	di cui Parti correlate nota 31	di cui non ricorrenti nota 33
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3	463.356.082	2.423.962	-	493.492.457	2.914.194	-
Altri ricavi e proventi	4	2.337.854	1.721.881	-	4.230.315	3.636.366	-
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	17	107.345	-		(2.896)		
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	5	(816.165)	-	-	(878.546)	-	-
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6	(321.778.411)	(9.354.337)		(384.329.539)	(18.367.310)	
Costi per il personale	7	(24.655.706)	(188.178)		(19.855.402)	(133.041)	
Altri costi di gestione	8	(99.766.687)	(20.688)	(66.250.939)	(32.435.803)	(32.929)	
Costi per lavori interni capitalizzati	9	1.336.656			1.096.208		
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte		20.120.968			61.316.794		
Ammortamenti e svalutazioni	10	(52.979.251)			(57.704.906)		
Altri accantonamenti	26	(1.618.556)			(11.053.042)		
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	-	(34.476.839)			(7.441.154)		
Proventi e oneri da partecipazioni		(6.099.756)			(6.771.093)		
Proventi finanziari		1.686.977	427.099		1.215.161	238.735	
Oneri finanziari		(59.959.498)	(125.061)	(2.748.699)	(45.042.189)	(210.022)	
Totale oneri e proventi finanziari	11	(64.372.277)			(50.598.121)		
RISULTATO ANTE IMPOSTE		**(98.849.116)**			**(58.039.275)**		
Imposte sul reddito	12	4.513.410			11.976.644		
Utile (perdita) dell'esercizio		(94.335.706)			(46.062.631)		
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benifici definiti al netto delle imposte	23	62.936			(209.216)		
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte		62.936			(209.216)		
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)		2.571.543			(2.849.940)		
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte		2.571.543			(2.849.940)		
Utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte		2.634.479			(3.059.156)		
Utile/(perdita) complessivo netto dell'esercizio		(91.701.227)			(49.121.787)		

TABELLA 2 • SNAI S.p.A. - PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

valori in euro	Note	31.12.2013	di cui Parti correlate nota 31	31.12.2012	di cui Parti correlate nota 31
ATTIVITÀ					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		135.809.767		128.571.025	
Beni in locazione finanziaria		9.396.261		17.273.045	
Totale immobilizzazioni materiali	13	145.206.028		145.844.070	
Avviamento		231.087.971		231.087.971	
Altre attività immateriali		135.050.860		151.233.387	
Totale immobilizzazioni immateriali	14	366.138.831		382.321.358	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate		16.704.844		17.941.746	
Partecipazioni in altre imprese		45.848		45.848	
Totale partecipazioni	15	16.750.692		17.987.594	
Imposte anticipate	16	73.471.309		62.371.811	
Altre attività non finanziarie	19	2.204.137		2.145.844	
Totale attività non correnti		603.770.997		610.670.677	
Attività correnti					
Rimanenze	17	1.303.185		3.194.643	
Crediti commerciali	18	60.655.751	818.289	67.590.671	476.317
Altre attività	19	27.805.232	2.349.108	36.656.827	1.637.174
Attività finanziarie correnti	20	27.161.883	7.748.118	14.189.924	3.941.398
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	43.860.107		9.589.291	
Totale attività correnti		160.786.158		131.221.356	
TOTALE ATTIVITA'		**764.557.155**		**741.892.033**	
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio Netto					
Capitale sociale		60.748.992		60.748.992	
Riserve		105.222.221		148.650.374	
Utile (perdita) dell'esercizio		(94.335.706)		(46.062.631)	
Totale Patrimonio Netto	22	71.635.507		163.336.735	
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	24	1.509.592		1.643.193	
Passività finanziarie non correnti	25	481.387.840		344.425.305	
Imposte differite	16	53.018.594		47.496.056	
Fondi per rischi ed oneri futuri	26	16.112.698		24.560.160	
Debiti vari ed altre passività non correnti	27	3.611.770		1.938.309	
Totale Passività non correnti		555.640.494		420.063.023	
Passività correnti					
Debiti commerciali	28	35.111.868	1.994.890	33.218.781	1.041.939
Altre passività	27	93.706.312	5.392.214	86.813.239	2.800.054
Passività finanziarie correnti		8.462.974	974.941	22.360.255	2.278.454
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		0		16.100.000	
Totale Passività finanziarie	25	8.462.974		38.460.255	
Totale Passività correnti		137.281.154		158.492.275	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO		**764.557.155**		**741.892.033**	

TABELLA 3 • SNAI S.P.A. - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(valori in migliaia di euro)	Note	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva Tfr (IAS 19)	Utili (perdite) a nuovo	Risultato di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2012		60.749	1.559	195.904	(3.969)	35	(225)	(41.594)	212.459
Perdita riesposto esercizio 2011				(41.559)			(35)	41.594	0
Utile (perdita) dell'esercizio								(46.063)	(46.063)
Altri utili/(perdite) complessivi	23				(2.850)	(209)			(3.059)
Risultato complessivo al 31.12.2012					(2.850)	(209)		(46.063)	(49.122)
Saldo al 31.12.2012		**60.749**	**1.559**	**154.345**	**(6.819)**	**(174)**	**(260)**	**(46.063)**	**163.337**
Saldo al 01.01.2013		60.749	1.559	154.345	(6.819)	(174)	(260)	(46.063)	163.337
Perdita esercizio 2012	22			(46.063)				46.063	
Utile (perdita) dell'esercizio								(94.336)	(94.336)
Altri utili/(perdite) complessivi	23				2.572	63			2.635
Risultato complessivo al 31.12.2013					2.572	63		(94.336)	(91.701)
Saldo al 31.12.2013		**60.749**	**1.559**	**108.282**	**(4.247)**	**(111)**	**(260)**	**(94.336)**	**71.636**

TABELLA 4 • SNAI S.p.A. - RENDICONTO FINANZIARIO

valori in euro	Note	31.12.2013	di cui Parti correlate nota 31	31.12.2012	di cui Parti correlate nota 31
A. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO					
Utile (perdita) dell'esercizio		(94.335.706)		(46.062.631)	
Ammortamenti e svalutazioni	10	52.979.251		57.704.906	
Svalutazione e perdite su partecipazioni		6.099.756			
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	16	(6.576.245)		(13.991.319)	
Variazione fondo rischi	26	(8.447.462)		9.300.403	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	4-8	126.467		391.158	
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	19-27	1.615.168		(4.414.925)	(1.134.000)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	18-19 27-28	26.559.856	2.491.205	21.516.963	8.821.701
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	24	(46.792)		(122.240)	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		(22.025.707)		24.322.315	
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO					
Investimenti in attività materiali (-)	13	(17.616.435)		(15.575.174)	
Investimenti in attività immateriali (-)	14	(18.861.657)		(5.193.287)	
Versamenti a copertura perdite partecipazioni	15	(5.000.000)		(2.179.694)	
Liquidazione Partecipazioni		137.146		0	
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	4	97.218		32.067	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(41.243.728)		(22.916.088)	

SEGUE

valori in euro	Note	31.12.2013	di cui Parti correlate nota 31	31.12.2012	di cui Parti correlate nota 31
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA					
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	20	(12.971.959)	(3.806.720)	(8.692.902)	1.298.768
Variazione delle passività finanziarie	25	(20.524.556)	(1.303.513)	(35.176.516)	(2.104.548)
Estinzione del finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	25	0	0	0	
Rimborso finanziamento	25	(4.600.000)		(5.750.000)	
Accensione/erogazione finanziamento	25	57.498.000		21.000.000	
Estinzione finanziamento		(421.748.000)		0	
Accensione prestito obbligazionario	25	515.000.000		0	
Rimborso obbligazioni "serie A"	25	(15.000.000)		0	
Variazione dei debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	25	(113.234)		(327.178)	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		97.540.251		(28.946.596)	
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)		**0**		**0**	
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)		**34.270.816**		**(27.540.369)**	
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)		**9.589.291**		**37.129.660**	
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'		**0**		**0**	
H. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)		**43.860.107**		**9.589.291**	
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):					
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		9.589.291		37.129.660	
Scoperti bancari		0		0	
Attività operative cessate		0		0	
		9.589.291		37.129.660	
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		43.860.107		9.589.291	
Scoperti bancari		0		0	
Attività operative cessate		0		0	
		43.860.107		9.589.291	

Gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2013 ammontano a circa 27.433 migliaia di euro (20.857 migliaia di euro nel 2012). Le imposte pagate nell'esercizio 2013 ammontano a circa 518 migliaia di euro (52 migliaia di euro nel 2012).

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "Società") ha sede in Porcari (LU) - Italia - via Luigi Boccherini, 39.

1.1 • VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è caratterizzata da (i) risultati economici negativi, in larga parte riconducibili agli effetti di fenomeni imprevisti, nonché del significativo importo di ammortamenti e oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, (iii) un indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business, dagli oneri finanziari e, fino ad oggi, dagli effetti finanziari degli oneri imprevisti. In particolare, in riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, la Società ha riportato una perdita netta di euro 94,3 milioni, che sconta tra gli altri, gli effetti della definizione agevolata della sanzione Corte dei Conti per 65,7 milioni, comprensivi di interessi, e degli altri costi evidenziati nel paragrafo B2 della relazione sulla gestione, per effetto della quale il patrimonio netto si è ridotto a euro 71,6 milioni. L'indebitamento finanziario netto, cresciuto a fine anno a euro 438,2 milioni, è rappresentato principalmente dai prestiti obbligazionari emessi e sottoscritti lo scorso 4 dicembre, con i quali nello stesso mese è stato rimborsato anticipatamente il preesistente finanziamento bancario ed è stata pagata la sanzione ridotta comminata dalla Corte dei Conti.

Gli Amministratori rilevano che i risultati dell'esercizio, al netto di tutti gli effetti sopra evidenziati sono migliori rispetto a quelli del precedente esercizio, anche se inferiori alle attese.

Le differenze rispetto alle previsioni della performance del business, sono attribuibili ad alcuni fenomeni principali: i) ricavi derivanti dalle scommesse sportive sostanzialmente in linea con le attese, per effetto di una minore raccolta mitigata da un miglior payout, che si è attestato al 78,9%; ii) minori ricavi e margini generati dal comparto ADI all'interno del quale si riscontra una riduzione del coin-in medio (anche a livello di mercato) e una carente performance delle AWP, attribuibile in gran parte al minor numero di apparecchi in raccolta, a causa dell'uscita dal nostro network di un importante operatore, che risulta tra i 3 nuovi aggiudicatari della convenzione di concessione; iii) alle performance degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra, gli Amministratori hanno redatto un nuovo piano strategico per gli anni 2014 - 2016 (il "Piano 2014 - 2016" o il "Piano"), che a termine del triennio prevede la crescita rilevante di ricavi e margini ed il raggiungimento di risultati economici positivi, un livello di patrimonio netto sostanzialmente in linea con quello attuale, la produzione di flussi di cassa operativi adeguati a finanziare gli investimenti necessari allo sviluppo del business e gli oneri finanziari generati dal debito nell'arco di piano, anche se sulla base delle previsioni attuali il Gruppo non sembra in grado di generare le risorse necessarie al rimborso completo dei prestiti obbligazionari nel 2018.

Il Piano traccia dunque un percorso positivo verso il raggiungimento di una posizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Permangono peraltro alcuni profili di incertezza legati (1) all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari sostanzialmente in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini dei diversi business, necessari fra l'altro per preservare il patrimonio netto della Società, (2) alla capacità della Società di rimborsare o rinegoziare a scadenza i prestiti obbligazionari esistenti e, più in generale, (3) all'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento, che potrebbe avere effetti negativi sulla capacità di realizzare il Piano, e dunque i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio.

Al fine di ridurre tali incertezze, la Società ha posto in essere una serie di iniziative che porteranno a beneficiare tra l'altro del pieno e positivo effetto del completamento della istallazione dei 5052 diritti VLT per i quali è anche in atto, e vedrà la sua piena

applicazione nel 2014, un piano di riallocazione di oltre 1.000 terminali in locations più performanti.
Ulteriore beneficio deriverà dagli effetti positivi della raccolta di gioco attraverso gli Eventi Virtuali che, nel primo periodo dal lancio, hanno attirato forte interesse degli scommettitori con buoni risultati di raccolta.
È atteso inoltre un ulteriore contributo positivo dal comparto digitale incluse le applicazioni "mobile".
Infine l'andamento del pay out sulle scommesse sportive sarà più agevolmente gestito grazie ai combinati effetti del nuovo contratto di gestione che meglio allinea gli interessi di Snai e quelli dei Gestori, ed il miglioramento dei controlli automatici a sistema sulla accettazione di scommesse. Al positivo raggiungimento dei risultati di Piano gli Amministratori ritengono che la Società avrà la capacità di reperire le risorse necessarie per rimborsare o sostituire l'indebitamento esistente. Pertanto gli Amministratori ritengono che gli obiettivi previsti nel Piano siano ragionevoli e che la Società sarà in grado di superare le incertezze individuate. Sulla base di tutte le considerazioni sopra riportate gli Amministratori ritengono che la Società abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

1.2 • PRINCIPI CONTABILI

a. Principi generali

Il bilancio al 31 dicembre 2013 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea. I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2012, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Commettee - che non hanno avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società. Per IFRS si intendono i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, applicati dalla Società:

- **IAS 1 Presentazione di Bilancio - Esposizione nel bilancio delle altre componenti di conto economico complessivo**
  La modifica allo IAS 1 introduce il raggruppamento delle voce presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o "riciclate") nel conto economico (per esempio l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) devono ora essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria della Società o sui risultati.
- **IAS 1 Presentazione del bilancio - Chiarimento sulle informazioni comparative richieste**
  Questa modifica allo IAS 1 chiarisce che quando una entità presenta informazioni comparative aggiuntive rispetto ai prospetti comparativi minimi richiesti dagli IFRS, l'entità deve presentare, nelle note al bilancio, le relative informazioni comparative in conformità agli IFRS. La presentazione di questa informativa volontaria comparativa non comporta un'informativa completa di bilancio inclusiva di tutti i prospetti. Quando un'entità applica un principio contabile retroattivamente, effettua una rideterminazione retrospettiva o una riclassifica delle voci nel proprio bilancio, e questi cambiamenti hanno un effetto materiale sulla situazione patrimoniale-finanziaria all'inizio del periodo precedente deve presentare una situazione patrimoniale-finanziaria di apertura (il "terzo stato patrimoniale"). La modifica chiarisce che non sono richieste le note di commento al terzo stato patrimoniale.
- **IAS 12 - Imposte differite: recupero delle attività sottostanti**
  Questa modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione confutabile che il valore contabile di un investimento immobiliare, valutato utilizzando il modello del fair value previsto dallo IAS 40, sarà recuperato attraverso la vendita e che conseguentemente, la relativa fiscalità differita dovrebbe essere valutata sulla base della vendita (on a sale basis). La presunzione è confutata se l'investimento immobiliare è ammortizzabile e detenuto con l'obiettivo di utilizzare nel corso del tempo sostanzialmente tutti i benefici derivanti dall'investimento immobiliare stesso, invece che realizzare tali benefici con la vendita. La modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa della Società.
- **IAS 16 Immobili, impianti e macchinari**
  Questo miglioramento chiarisce che le parti di ricambio significative e i macchinari dedicati alla manutenzione, che rispettano la definizione di immobili, impianti e macchinari, non sono magazzino. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla Società.
- **IAS 32 Effetti fiscali sulle distribuzioni agli azionisti (Modifica)**
  La modifica allo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio chiarisce che le imposte legate alle distribuzioni agli azionisti devono essere contabilizzate in accordo con IAS 12 Imposte sul

reddito. La modifica rimuove dallo IAS 32 i requisiti relativi alle imposte e chiede all'entità di applicare lo IAS 12 a qualsiasi imposta legata alle distribuzioni agli azionisti. La modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

- **IFRS 7 Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie - Modifiche all'IFRS 7**
  Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla posizione finanzia o sui risultati della Società.
- **IFRS 13 - Valutazione al fair value (valore equo)**
  L'IFRS 13 introduce nell'ambito degli IFRS una linea guida univoca per tutte le valutazioni del fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS. In accordo con le linee guida fornite dal principio, la Società ha rivisto i principi applicati per la valutazione del fair value, in particolare gli input utilizzati ai fini della valutazione come, ad esempio, il rischio di inadempimento nella valutazione del fair value delle passività. L'applicazione dell'IFRS 13 non ha avuto impatti rilevanti nelle valutazioni del fair value svolte dalla Società. Relativamente alle attività e passività i cui fair value sono stati oggetto di valutazione, l'informativa aggiuntiva richiesta dal principio è stata presentata in bilancio nelle note esplicative.

In aggiunta alle modifiche e ai nuovi principi sopra riepilogati, sono state emesse due modifiche all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards relative rispettivamente a Grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neoutilizzatori e ai Finanziamenti pubblici che sono effettive per gli esercizi annuali con inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente. Queste modifiche non sono rilevanti per la Società che non è un neo-utilizzatore degli IFRS. La Società non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

Principi emessi ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio d'esercizio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi e interpretazioni che la Società si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

- **IAS 27 Bilancio separato (rivisto nel 2011)**
  A seguito dei nuovi IFRS 10 e IFRS 12, ciò che rimane dello IAS 27 è limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate nel bilancio d'esercizio. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente.
- **IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture (rivisto nel 2011)**
  A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e joint venture, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente.
- **IAS 32 Compensazione di attività e passività finanziarie - Modifiche allo IAS 32**
  Le modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare". Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.
- **IFRS 11 Accordi a controllo congiunto**
  L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto. La modifica non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria della Società o sui risultati. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014, o successivamente.
- **IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità**
  L'IFRS 12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste

nuove casistiche di informativa. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014, o successivamente.

- **Modifiche allo IAS 36 - Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie**
  Queste modifiche rimuovono le conseguenze sull'informativa richiesta dallo IAS 36 involontariamente introdotte dallo IFRS 13. Inoltre, queste modifiche richiedono informativa sul valore recuperabile delle attività o CGU per le quali nel corso dell'esercizio è stata rilevata o rigirata una riduzione di valore (impairment loss). Tali modifiche sono efficaci retrospettivamente per gli esercizi che iniziano il 1 gennaio 2014 o successivamente a tale data.
- **Modifiche allo IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione**
  Le modifiche mirano a disciplinare le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a una controparte centrale in conseguenza di normative o regolamenti. La contabilizzazione di copertura può così continuare a prescindere dalla novazione, cosa che senza la modifica non sarebbe consentita. Le modifiche entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.
- **IFRS 9 Strumenti finanziari**
  Il principio, sviluppato in più fasi, tratta la classificazione e misurazione degli strumenti finanziari ed avrà impatto soprattutto sulla classificazione degli attivi finanziari e sull'hedge accounting. Sono ancora in corso le ultime fasi di sviluppo e modifica del principio, nell'ottica di sostituire lo IAS 39 nella sua interezza. Il principio, se sarà omologato, entrerà in vigore a partire dal 1 gennaio 2015 o nell'esercizio successivo a quello di omologa.
- **Modifiche allo IAS 19 Benefici a dipendenti: Contributi dei dipendenti**
  La modifica riguarda la semplificazione della contabilizzazione dei contributi, versati, da dipendenti o terze parti, indipendentemente dal numero di anni di servizio del dipendente. La modifica sarà effettiva dal 1 luglio 2014 o successivamente.

- Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2010-2012

I miglioramenti saranno effettivi dal 1 luglio 2014 o successivamente e riguardano i seguenti argomenti:

- IFRS 2: Definizione delle "Vesting Condition"
- IFRS 3: Contabilizzazione delle "contingent consideration" in una business combination
- IFRS 8: Aggregazione di segmenti operativi
- IFRS 8: Riconciliazione tra i totali degli attivi dei segmenti operativi con il totale attivo della società
- IFRS 13: Crediti e debiti a breve termine
- IAS 7: Interessi pagati e capitalizzati
- IAS 16/IAS 38: Metodo della rivalutazione: restatement proporzionale degli ammortamenti accumulati
- IAS 24: personale dirigente in posizioni strategiche

Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2011-2013.

I miglioramenti saranno effettivi dal 1 luglio 2014 o successivamente e riguardano i seguenti argomenti:

- IFRS 1: Significato degli "Effective IFRSs";
- IFRS 3: Eccezioni nell'applicazione del concetto di joint ventures;
- IFRS 13: Modificata l'ambito di applicazione del paragrafo 52 (portfolio exception)
- IAS 40: Chiarimenti sulla correlazione dell'IFRS 3 "Business Combinations" e lo IAS 40 Investimenti immobiliari quando l'investimento immobiliare è classificato come un investimento immobiliare o un immobile ad uso del proprietario.

Gli schemi adottati dalla Società per il periodo chiuso al 31 dicembre 2013 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2012.

Schemi di Bilancio

Gli schemi adottati dalla Società si compongono come segue:

- **Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria**
  La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.
- **Conto Economico Complessivo**
  Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.
- **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto**
  Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo dell'esercizio; l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla fine dell'esercizio.
- **Rendiconto finanziario**
  Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

b. Criteri di redazione

Il presente bilancio annuale, i cui importi sono espressi in euro, è stato redatto sulla base del criterio generale

del costo storico, ad eccezione di alcuni immobili, terreni, impianti e macchinari valutati al valore sostitutivo del costo ("deemed cost") come definito nel seguito, nonché per i derivati (scommessa a quota fissa) e partecipazioni in altre imprese iscritti al valore equo.

Incertezza nella stime

Nell'applicare i principi contabili della Società, gli amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice dei flussi finanziari a cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, incorporano per loro natura un'aleatorietà connessa a tutte le previsioni. Pertanto potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili in funzione dell'effettivo realizzarsi delle assunzioni alla base delle stime e più in dettaglio della capacità della Società di raggiungere gli obiettivi del budget 2014 e del piano pluriennale al 2016.

Uso di stime

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti. Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata.
Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono comunque verificati annualmente per individuare eventuali svalutazioni e in corso d'anno solo se tali indicatori di imparment esistono. Le altre attività non finanziarie sono verificate annualmente per svalutazioni quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato. Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché la strategia di pianificazione delle imposte future.

Fondi

La Società effettua accantonamenti prevalentemente connessi a contenziosi legali. La stima degli accantonamenti in questa materia, stante la complessità del quadro regolatorio in cui opera, è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

c. Criteri di valutazione

Aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo

Una aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo è un'aggregazione in cui tutte le imprese o aziende sono, in ultimo, controllate dallo stesso soggetto o dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed il controllo non è di natura temporanea. Le operazioni di "business combinations involving entities or businesses under common control" sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3 (IFRS 3.B1).
Le operazioni di "business combination of entities under common control" possono essere concluse in varie forme contrattuali legalmente rilevanti nel bilancio d'esercizio tra cui le fusioni. In assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, lo IAS 1.13 richiede in termini generali che il bilancio debba fornire la rappresentazione attendibile e fedele degli effetti di operazioni. Nella ricerca di un trattamento contabile che rientri nell'ambito concettuale del Framework e che soddisfi i criteri dello IAS 8.10 l'elemento critico è rappresentato dal fatto

che il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni under common control deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica. La presenza o meno di "sostanza economica" appare pertanto l'elemento chiave da porre alla base della scelta del principio contabile. Nel caso specifico si ritiene l'operazione non abbia una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite. Quindi, l'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione (fusione) fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate ai valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione. In linea di principio le iscrizioni contabili successive continueranno portando avanti i valori utilizzati per la contabilizzazione precedente. Il conto economico è uguale alla somma dei conti economici delle entità integrate.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate rappresentano investimenti nel capitale di imprese in cui SNAI S.p.A. esercita il controllo. Tale controllo esiste quando la società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività.
Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali la società esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Lo IAS 27, paragrafo 37, prevede per le società tenute alla redazione del bilancio consolidato che le partecipazioni in società controllate e collegate che non siano destinate alla vendita possano essere valutate, alternativamente, al costo o in accordo allo IAS 39 (ovvero al loro "fair value"). SNAI S.p.A. ha optato per valutare tali partecipazioni sulla base del metodo del costo. Tali partecipazioni sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Qualora esistano evidenze che le partecipazioni in società controllate e collegate abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.
Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento della situazione contabile consolidata sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico, tra i proventi o gli oneri finanziari.
Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

d. Immobili, impianti e macchinari

Beni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore (vedere il principio f). Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.
Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. Quando parti significative d'immobili, impianti e macchinari devono essere sostituiti periodicamente, la Società rileva tali parti come beni autonomi con una specifica vita e utile e un relativo ammortamento. Allo stesso modo, quando vengono svolte revisioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come una sostituzione, se il criterio per la rilevazione è soddisfatto. Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti. Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente. Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

Beni in locazione finanziaria ed operativa

I beni acquistati con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (fair value) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.
La corrispondente passività verso il locatore è rappresenta in bilancio tra le passività finanziarie.
I pagamenti minimi dovuti per il leasing vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua.

I beni oggetto di leasing sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore. I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione. I terreni non sono ammortizzabili. Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati: dal 3% al 9%;
- impianti e macchinari: dal 10% al 20%;
- attrezzatura industriale e commerciale: dal 10% al 15,5%;
- altri beni: dal 12% al 20%.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente, non rientranti nel perimetro previsto dall' IFRIC 12, sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

Eliminazione contabile

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

e. Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dalla Società. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette acquisite, la differenza è rilevata nel conto economico. L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit") alla quale la direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata. Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute. Le altre attività immateriali comprendono costi capitalizzati per software generati internamente.
Le spese relative all'avviamento generato internamente e ai marchi sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale la società verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore.
Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.
Le aliquote d'ammortamento annue utilizzate per tipologia sono:

- diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 10% al 33%;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: dal 10% al 33%;
- concessioni ippiche e sportive e diritti sportivi e ippici: sulla durata della concessione aventi scadenza fra giugno 2016 e marzo 2022;
- altre: al 20%.

f. Riduzione di valore su attività non finanziarie

La Società verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la Società stima il valore recuperabile dell'attività.

Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.
Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.
Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità. Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

g. Ripristini di valore

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.
Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.
Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

h. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo (di acquisto o produzione) e valore netto di realizzo, determinando il costo con il metodo del primo entrato - primo uscito (FIFO). La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per prodotti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. A tal proposito si procede ad una rideterminazione periodica del valore di realizzo e la svalutazione è rilevata a conto economico al momento in cui la svalutazione stessa avviene.

i. Partecipazioni ed altre attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti classificazioni degli strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.
La Società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto. Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata. Le partecipazioni in altre imprese attualmente detenute dalla società, sono valutate al costo invece che al fair value in quanto quest'ultimo non è determinabile in modo attendibile.

Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

La Società verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate.
L'obiettiva evidenza di perdita di valore includerebbe una significativa o prolungata riduzione del fair value dello strumento al di sotto del suo costo.

Il termine 'significativo' è valutato rispetto al costo originario dello strumento e il termine 'prolungato' rispetto al periodo in cui il fair value si è mantenuto al di sotto del costo originario. Laddove vi sia evidenza di riduzione di valore, la perdita cumulativa - misurata dalla differenza tra il costo di acquisto e il fair value attuale, dedotte le perdite per riduzione di valore di quella attività finanziaria rilevata precedentemente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio - è stornata dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo e rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie correnti includono i saldi dei conti correnti finanziari verso le controllate e le società sottoposte al controllo della stessa controllante.

j. Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.
I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

Valore equo

Il valore equo (fair value) è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su finanziamenti e crediti

La Società verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.
Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento.
L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico. Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

k. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

l. Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.
I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.
Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine.

I derivati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

m. Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Rilevazione iniziale e valutazione successiva

La Società utilizza strumenti finanziari derivati quali swap su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al valore equo alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al valore equo. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il valore equo è positivo e come passività finanziarie quando il valore equo è negativo. Eventuali utili o perdite derivanti dalle variazioni di valore equo sui derivati sono rilevate direttamente nel conto economico, fatta eccezione per la parte efficace delle coperture dei flussi di cassa, che è rilevata nel patrimonio netto.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo, se sono a fronte del rischio di variazione del valore equo dell'attività o passività sottostante o a fronte di un impegno irrevocabile non rilevato;
- coperture di flussi di cassa, se sono a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa che è attribuibile a un particolare rischio associato a una attività o passività rilevata o a una operazione programmata altamente probabile o a un rischio di valuta legato a un impegno irrevocabile non rilevato;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

All'avvio di un'operazione di copertura, la Società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento o operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi di cassa riconducibili al rischio coperto. Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate. Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

Copertura dei flussi di cassa

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto relativa alla parte di copertura efficace è rilevata tra gli altri utili complessivi nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel conto economico tra gli altri costi operativi. La Società utilizza come coperture della propria esposizione in valuta estera contratti per l'acquisto di valuta a termine sulla base delle transazioni previste e sugli impegni stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine per l'acquisto di materie prime per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle materie prime. Gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti nel conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico, per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita prevista. Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziari, gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività. Se si ritiene che l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile non si verifichi più, gli utili o le perdite cumulativi rilevati nella riserva di cash flow hedge sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura raggiunge la scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente rilevati nella riserva di "cash flow hedge" restano lì iscritti fino a quando l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile impattano il conto economico.

Classificazione corrente/non corrente

Strumenti derivati che sono designati come strumenti di copertura efficaci, sono classificati coerentemente all'elemento sottostante coperto; lo strumento derivato

è diviso tra parte corrente e parte non corrente solo se l'allocazione è attendibilmente realizzabile.
I derivati che non sono qualificati come "strumenti di copertura efficace" sono classificati come correnti o non correnti o separatamente in parte come correnti e in parte come non correnti sulla base della valutazione dei fatti e delle circostanze (ad esempio, i sottostanti flussi di cassa negoziati):

- quando la Società detiene un derivato come copertura economica (e non applica l'hedge accounting) per un periodo superiore ai 12 mesi dopo la data di bilancio, il derivato è classificato come non corrente (o diviso tra corrente e non corrente) sulla base dell'elemento sottostante;
- derivati impliciti che non sono strettamente correlati al contratto principale sono classificati coerentemente ai flussi di cassa del contratto principale.

n. Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19.
La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono riviste ad ogni data di bilancio.
A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", l'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita.
Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".
Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a patrimonio netto e di conseguenza nella altre componenti del conto economico complessivo.
Tali utili o perdite non sono riclassificate a conto economico negli esercizi successivi.
Gli interessi sulla passività per benefici definiti devono essere determinati moltiplicando la passività per il tasso di sconto. La Società rileva le seguenti variazioni dell'obbligazione netta per benefici definiti nel conto economico:

- costi per prestazioni di lavoro, comprensivi di costi per prestazioni di lavoro correnti e passate, utili e perdite su riduzioni ed estinzioni non di routine;
- interessi passivi.

o. Fondi per rischi ed oneri futuri

La Società contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione.
Se l'effetto è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

p. Leasing

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche ovvero se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività.
Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

1. c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
2. viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
3. c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
4. c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione.

Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

Leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Leasing finanziario

I contratti di Leasing Finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni.
I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico. I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

q. Ricavi e costi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi. In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene. I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni. I ricavi connessi alle concessioni relative agli apparecchi da intrattenimento comma 6a (AWP) sono contabilizzati al netto del prelievo erariale (PREU) e delle vincite pagate ed al lordo dei compensi da versare a gestori ed esercenti, nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.
I ricavi connessi agli apparecchi da intrattenimento comma 6b (VLT) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, jackpot e del prelievo erariale (PREU), ed al lordo dei compensi versati ai gestori nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.
I ricavi relativi ai giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, dell'imposta unica ed al lordo dei costi per la piattaforma e del canone di concessione. In base agli IAS 32 e 39 la raccolta delle scommesse a quota fissa ed a riferimento genera una passività finanziaria che viene valutata con il criterio del fair value. Pertanto la raccolta connessa all'accettazione delle scommesse a quota fissa e riferimento (ovvero delle scommesse relativamente alle quali la Società sopporta il rischio derivante dalle vincite) viene esposta in bilancio, tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto dei costi per l'imposta unica, il prelievo ex ASSI, le vincite ed i rimborsi pagati agli scommettitori. I ricavi connessi all'accettazione delle scommesse al totalizzatore vengono invece riconosciuti sulla base della percentuale di aggio stabilita dalla convenzione per l'esercizio delle scommesse.
I ricavi ed i costi inerenti le scommesse sono rilevati nel momento in cui si realizza l'evento su cui si accetta la scommessa. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. Si segnala che in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'AAMS assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM (nel seguito AAMS o ADM).
Si segnala inoltre che l'Ente ex ASSI è trasferito al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con decreto dello stesso Ministero e di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 31 gennaio 2013 (nel seguito ex ASSI o MIPAAF).

r. Oneri e Proventi finanziari

Gli oneri ed i proventi finanziari sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

s. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile della società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto.
Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio. Le imposte anticipate e differite sono stanziate utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà.
I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le imposte anticipate vengono inoltre stanziate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo nella misura in cui è probabile che

sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate. I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base dei budget aziendali e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

t. Attività possedute per la vendita e attività operative cessate

La società valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita. Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se le attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.
Un'attività operativa cessata è una componente della società che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente.
Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE 2

La Società opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

In definitiva la Società è titolare delle seguenti concessioni:

TABELLA 5 • CONCESSIONI

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza	Note
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse	Marzo 2022	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a. scommesse sportive; b. scommesse ippiche; c. concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d. giochi di ippica nazionale; e. giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f. bingo.	Settembre 2020	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4501	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica e sportiva di cui all'art. 10 comma 9-octies, del Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44.	Giugno 2016	

Note alle principali voci del Conto Economico Complessivo

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi dell'esercizio 2012.

3 RICAVI DELLE VENDITE DELLE PRESTAZIONI

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta a 463.356 migliaia di euro contro 493.492 migliaia di euro ed è così dettagliato:

TABELLA 6 • RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento	144.836	123.928	20.908
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	25.368	33.365	(7.997)
Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	250.899	296.557	(45.658)
Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	25.454	22.348	3.106
Ricavi netti Gare virtuali	1.214	-	1.214
Servizi raccolta scommesse	4.770	6.680	(1.910)
Ricavi servizi Bingo on line	111	103	8
Ricavi per provvigioni attive	734	-	734
Ricavi contratti servizi e assistenza	6.073	6.830	(757)
Ricavi locazione azienda ippica	2.376	2.582	(206)
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	429	111	318
Altri ricavi per prestazioni e riaddebiti	1.092	988	104
Totale	463.356	493.492	(30.136)

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte:

TABELLA 7 • RICAVI NETTI RACCOLTA SCOMMESSE A QUOTA FISSA E RIFERIMENTO

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi scommesse sport	826.970	886.886
Rimborsi sport	(828)	(2.122)
Vincite sport	(651.567)	(731.896)
Imposta unica sport	(32.701)	(31.204)
Netto scommesse sport	**141.874**	**121.664**
Ricavi scommesse ippica	30.759	25.894
Rimborsi ippica	(209)	(187)
Vincite ippica	(23.714)	(20.133)
Imposta unica ippica	(1.280)	(1.089)
Costo prelievo ippica	(2.594)	(2.221)
Netto scommesse ippica	**2.962**	**2.264**
Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento	144.836	123.928

L'incremento dei ricavi netti delle scommesse sportive è dovuto al minore payout rispetto all'anno precedente. Nell'esercizio 2013 il payout delle scommesse sportive si è attestato a circa il 78,9% contro l'82,7% del 2012.
I ricavi delle scommesse ippiche a totalizzatore, dell'ippica nazionale e dei concorsi a pronostico diminuiscono a causa della crisi del settore ippico.
I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 250.899 migliaia di euro, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 6. Si ricorda che i concessionari sono tenuti al versamento ad AAMS (in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'AAMS assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM) di un ammontare pari allo 0,50% delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del raggiungimento dei livelli di servizio fissati.
Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo, pari a 14.064 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" versato nel 2013 (vedi nota 19).
Il deposito cauzionale viene restituito annualmente ai concessionari una volta verificato il raggiungimento dei livelli di servizio. Il decreto direttoriale 2012/60229/giochi/adi ha determinato il criterio e la modalità di restituzione del deposito cauzionale per l'anno 2013. La Società, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate, ritiene che i livelli di servizio raggiunti nel periodo corrente, siano tali da consentire il rimborso del deposito cauzionale.
La diminuzione dei ricavi delle ADI è da attribuirsi essenzialmente al minor numero di apparecchi AWP in raccolta in seguito all'uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario diretto, nonché all'impatto dell'accresciuta pressione fiscale con il PREU sulle AWP che è salito al 12,7% e che influisce sulla percentuale di ricavo di competenza della Società. Si segnala invece l'incremento dei ricavi delle VLTs da attribuirsi al forte ampliamento della rete installata ridotto dall'aumento dell'aliquota PREU (dal 4 al 5%).

Di seguito il dettaglio della voce Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo):

TABELLA 8 • RICAVI NETTI GIOCHI A DISTANZA (SKILL/CASINÒ/BINGO)

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi Giochi a Distanza	998.711	923.347
Vincite Giochi a Distanza	(965.171)	(893.112)
Imposta unica Giochi a Distanza	(8.086)	(7.887)
Totale ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	25.454	22.348

ALTRI RICAVI E PROVENTI 4

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 2.338 migliaia di euro (4.230 migliaia di euro) è così composto:

TABELLA 9 • ALTRI RICAVI

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Ricavi per prestazioni e riaddebiti a società del gruppo	621	638	(17)
Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	1.096	2.873	(1.777)
Vendita diritto d'opzione	-	17	(17)
Transazioni attive	-	35	(35)
Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	225	133	92
Plusvalenze da alienazione cespiti	5	10	(5)
Altri ricavi e proventi	391	524	(133)
Totale	2.338	4.230	(1.892)

La voce affitti attivi comprende i canoni di affitto ed i costi accessori addebitati principalmente alle società del gruppo. Per maggiori informazioni in merito alle prestazioni infragruppo si rimanda alla nota 31 “Parti correlate”.

5 MATERIE PRIME E MATERIALE DI CONSUMO UTILIZZATI

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 816 migliaia di euro (879 migliaia di euro dell’esercizio 2012), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita. I beni capitalizzati ammontano a 6.590 migliaia di euro (5.856 migliaia di euro al 31dicembre 2012).

6 COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 321.778 migliaia di euro (384.330 migliaia di euro) e sono di seguito dettagliati:

TABELLA 10 • COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Gestione per accettazione scommesse	78.855	92.363	(13.508)
Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	184.567	232.498	(47.931)
Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	5.706	5.387	319
Gestione Gare Virtuali	1.001	-	1.001
Bookmakers	1.819	1.751	68
Informazioni per realizzazione quote e locandine	503	696	(193)
Servizi gioco a distanza	8.529	5.601	2.928
Coordinatori Punto Snai	3	45	(42)
Consulenze e rimborsi spese	3.361	6.078	(2.717)
Utenze e telefoniche	6.723	6.608	115
Assistenza e manutenzioni	7.637	7.657	(20)
Pubblicità e promozione	4.973	7.927	(2.954)
Servizi Informativi	3.574	3.280	294
Installazioni, logistica e progettazione	1.378	1.784	(406)
Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	116	325	(209)
Assicurazioni e fideiussioni	1.535	1.367	168
Ricerche di mercato	653	613	40
Help Desk, centralino Festa	2.838	2.823	15
Servizi televisivi e radiofonici	1.818	1.978	(160)
Prestazioni da società del gruppo	496	298	198
Altre prestazioni di servizi	2.072	1.962	110
Compensi amministratori	1.380	1.122	258
Compensi sindaci	175	175	-
Rimborsi amministratori e sindaci	35	28	7
Compensi Società di revisione	496	520	(24)
Compenso organismo di vigilanza e altri comitati	111	116	(5)
Affitti passivi e spese accessorie	716	714	2
Locazioni operative e noleggi	708	614	94
Totale	321.778	384.330	(62.552)

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse di 78.855 migliaia di euro (92.363 migliaia di euro nel 2012) riconosciuti ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi, la diminuzione rispetto all’esercizio precedente è correlata a una minore raccolta realizzata sulle scommesse sportive nella rete fisica in parte compensata dall’aumento dei volumi del canale telematico;
- i costi per servizi ADI (per complessivi 184.567 migliaia di euro rispetto ai 232.498 migliaia di euro del 2012) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta e i costi per le piattaforme VLT; la diminuzione dei costi è da attribuirsi alle AWP ed è dovuta essenzialmente all’uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario diretto.

La voce “altri” comprende principalmente: oneri patto non concorrenza, servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

7 COSTI PER IL PERSONALE

Il costo del personale ammonta complessivamente a 24.656 migliaia di euro, contro 19.855 migliaia di euro del 2012, con un incremento di 4.801 migliaia di euro (+24,18%) dovuto principalmente all’uscita anticipata del precedente amministratore delegato con conseguente liquidazione delle spettanze pattuite ed all’inserimento in azienda di nuovo personale strategico (tabella 11). La voce “accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita” include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

TABELLA 11 • COSTI PER IL PERSONALE

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Salari e stipendi	16.997	13.457	3.540
Oneri Sociali	4.982	4.016	966
Accantonamento per piani a benefici definiti	1.010	897	113
Rimborsi spese e trasferte	515	390	125
Costi per formazione personale	56	77	(21)
Buoni pasto e mensa aziendale	480	439	41
Omaggi a dipendenti	22	35	(13)
Altri costi del personale	594	544	50
Totale costi per il personale	24.656	19.855	4.801

La consistenza degli organici a fine periodo è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un aumento di n° 38 unità rispetto al 31 dicembre 2012 da attribuirsi principalmente all’implementazione delle strutture di “core business”.

TABELLA 12 • CONSISTENZA DEGLI ORGANICI

	31.12.2012	Entrate dell’esercizio	Uscite dell’esercizio	31.12.2013	Consistenza media del periodo
Dirigenti	16	4	1	19	17
Impiegati e Quadri	380	45	10	415	399
Operai	7	-	-	7	7
Totale Dipendenti	403 *	49	11	441**	423

* di cui n. 46 Part-time e n. 10 maternità

** di cui n. 56 Part-time e n. 5 maternità

ALTRI COSTI DI GESTIONE 8

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 99.767 migliaia di euro (32.436 migliaia di euro).

TABELLA 13 • ALTRI COSTI DI GESTIONE

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Concessioni e licenze	15.325	15.459	(134)
Definizione agevolata Corte dei Conti	63.000	-	63.000
Sanzioni amministrative	3.673	145	3.528
Altre imposte e tasse	339	342	(3)
I.M.U.	1.230	1.141	89
% di indetraibilità IVA	4.360	5.216	(856)
Spese di rappresentanza	171	130	41
Contributi associativi	207	170	37
Accantonamento svalutazione crediti	8.814	7.795	1.019
Perdite su crediti	973	126	847
Accantonamento fondo rischi	293	162	131
Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	525	499	26
Transazioni passive ordinarie	206	382	(176)
Minusvalenze da alienazione cespiti	131	401	(270)
Altri costi amministrativi e di gestione	520	468	52
Totale	99.767	32.436	67.331

La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 8.438 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad AAMS con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06 e per la commercializzazione dei giochi pubblici Concessioni per " l'esercizio delle scommesse ippiche e sportive" sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani), sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti) e sui diritti assegnati con il bando 2012 (cd. Diritti Monti) come previsto dalle rispettive concessioni, pari a 6.026 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, come previsto dalla relativa concessione, pari a 731 migliaia di euro.

La voce "definizione agevolata Corte dei Conti" pari a 63.000 migliaia di euro è relativa ai pagamenti effettuati, in data 4 novembre e 15 novembre 2013, a seguito della conferma da parte della Corte dei Conti dell'importo per la definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado. In tal modo, pur convinta della validità del proprio operato ed avendo dovuto affrontare un ulteriore esborso economico che è andato gravare sul bilancio 2013, è stato chiuso in via definitiva un contenzioso pluriennale che ha visto coinvolta la Società e che le consentirà di poter finalmente definire le proprie strategie di sviluppo senza l'incertezza derivante dalla persistenza del contenzioso.

Le sanzioni amministrative pari a 3.673 migliaia di euro sono relative principalmente al ritardato pagamento dell' Imposta Unica 2009 - 2010 per 2.746 migliaia di euro e al PREU 2004 - 2005 - 2006 per 505 migliaia di euro. Nel 2013 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 8.814 migliaia di euro per allineare al valore recuperabile i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica della Società e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso. Nell'esercizio 2013 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 293 migliaia di euro come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse. La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 4.360 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte dalla Società, che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.

La Società ha optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.
Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

COSTI PER LAVORI INTERNI CAPITALIZZATI 9

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 1.337 migliaia di euro (1.096 migliaia di euro) sono sostanzialmente relativi a software generati internamente per:

- sistemi informatici a supporto delle linee di Business (Business Intelligence);
- sistemi di centro e terminali di periferia per l'accettazione delle scommesse;
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS e dei servizi di fatturazione clienti per gli apparecchi da intrattenimento;
- sistemi di centro, interfacce di gioco e protocolli di integrazione per la raccolta del gioco a distanza tramite SnaiCard;
- soluzioni di networking a supporto delle linee di Business;
- sviluppo e potenziamento dell'ERP aziendale;
- sistemi di centro e periferia per la gestione nei punti vendita di servizi aggiuntivi;
- sistemi di centro ed interfacce web per l'integrazione e la vendita dei giochi denominati Skill (poker a torneo, poker cash, giochi da casinò, slot);
- soluzioni web-based per le informazioni al Gestore, knowledge base, manuali, howto, integrazione con sistema di apertura richieste di intervento ed approvvigionamento consumabili (SnaiPartner);
- sistemi di visualizzazione per il punto vendita (nuove pagine grafiche, progetto VEDO);
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS, reportistica, servizi per i clienti (VLT);
- Sistemi per il controllo del gioco (SnaiProfit);
- Implementazione nuovo CRM aziendale;
- Sistemi di gestione del Punto Vendita (MyWeb);
- Sistema di gestione delle scommesse per i Palinsesti Complementari;
- Sistemi di accettazione scommesse per gli Eventi Virtuali;
- Integrazione applicativi mobili per la raccolta del gioco a distanza (Scommesse e Skill);
- Sistemi di verifica e controllo Punti Vendita per il settore commerciale (Control Room AWP/VLT).

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI 10

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 52.979 migliaia di euro (57.705 migliaia di euro), come di seguito dettagliati:

TABELLA 14 • COSTI PER IL PERSONALE

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	34.877	38.726	(3.849)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	17.639	18.423	(784)
Svalutazioni	463	556	(93)
Totale	52.979	57.705	(4.726)

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 13 e n. 14.

ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Gli oneri netti ammontano a 64.372 migliaia di euro, con un incremento di 13.774 migliaia di euro e sono di seguito dettagliati:

TABELLA 15 • ONERI

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Proventi da Partecipazioni:	**-**	**97**	**(97)**
Plusvalenze per chiusura liquidazione Mac Horse	-	97	(97)
Oneri da Partecipazioni:	**6.099**	**6.868**	**(769)**
Svalutazione partecipazione Trenno	6.038	1.500	4.538
Svalutazione partecipazione Alfea	42	-	42
Svalutazione partecipazione SOLAR	6	-	6
Perdite su partecipazione Trenno	-	5.368	(5.368)
Perdite su partecipazione SNAI France	13	-	13
Altri proventi finanziari:	**1.686**	**1.215**	**471**
Utili su cambi	1	1	-
Interessi attivi bancari	865	618	247
Interessi attivi verso società controllate	427	222	205
Interessi attivi diversi	393	374	19
Oneri Finanziari	**59.959**	**45.042**	**14.917**
Interessi passivi su finanziamenti	36.795	22.686	14.109
Interessi passivi su prestito obbligazionario	4.085	-	4.085
Interessi passivi su c/c bancari	-	243	(243)
Interessi passivi verso società controllate	125	210	(85)
Interessi passivi e Oneri accessori su leasing	6.802	5.112	1.690
Interessi passivi diversi	3.071	210	2.861
Perdite su cambi	2	3	(1)
Oneri finanziari da attualizzazione	45	76	(31)
Altri oneri finanziari	9.034	16.502	(7.468)
Totale Proventi e Oneri Finanziari	(64.372)	(50.598)	(13.774)

Nella voce proventi finanziari si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 865 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 393 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 25) per complessivi 36.795 migliaia di euro di cui 14.884 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui prestiti obbligazionari emessi in data 8 novembre 2013 per 35.000 migliaia di euro di cui 15.000 migliaia di euro estinti con l'emissione in data 4 dicembre 2013 di un altro prestito obbligazionario di 480.000 migliaia di euro (per maggiori dettagli sui prestiti obbligazionari si rimanda alla nota 25), per complessivi 4.085 migliaia di euro di cui 325 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 4.405 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 2.397 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;
- altri oneri finanziari, fra cui 3.701 migliaia di euro per differenziale su copertura derivati, 2.361 migliaia di euro di commissioni su fidejussioni, 993 migliaia di euro per commissioni passive su finanziamenti, 575 migliaia di euro per commissioni su prestiti obbligazionari e 1.109 migliaia di euro di spese bancarie.

Per maggiori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 31 "Parti Correlate".

IMPOSTE SUL REDDITO

12

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nel 2013, risultano essere un componente positivo pari a 4.513 migliaia di euro.

TABELLA 16 • COSTI PER IL PERSONALE

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012
IRAP	-	709
Imposte relative ad esercizi precedenti	(2)	(963)
Imposte differite passive	6.330	5.597
Adeguamento imposte anticipate	(12.958)	(16.481)
Utilizzo fondo imposte differite	(807)	(2.534)
Utilizzo credito imposte anticipate	2.924	1.695
Totale	(4.513)	(11.977)

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio dell'esercizio e quello teorico (in migliaia di euro):

TABELLA 17 • COSTI PER IL PERSONALE

migliaia di euro		Esercizio 2013		Esercizio 2012
Utile ante imposte		(98.849)		(58.039)
Onere fiscale teorico IRES	*27,50%*	27.183	*27,5%*	15.961
Onere fiscale teorico IRAP	*5,12%*	5.061	*4,2%*	2.438
Totale Onere fiscale teorico		32.245		18.399
Multe Sanzioni ed altre Tasse		(1.219)		(354)
Perdite e svalutazioni Partecipazione		(1.678)		(1.476)
Altri costi non deducibili permanenti		(18.103)		(3.052)
Dividendi non tassabili		0		25
Altre Deduzioni permanenti		21		181
		11.266		13.723
Differenze permanenti Irap (compreso personale dipendente)		(6.755)		(2.709)
		4.511		11.014
Imposte e tasse esercizi precedenti		2		963
Onere fiscale effettivo	-4,6%	4.513	-20,1%	11.977

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 16 "Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2008.
Si fa rinvio alla nota 26 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.

Note alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2012.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2013 è pari a 145.206 migliaia di euro (145.844 migliaia di euro) (Tabella 18).
Le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 17.639 migliaia di euro, degli investimenti per 17.616 migliaia di euro, della riclassifica del fondo ammortamento dal fondo svalutazione magazzino per 96 migliaia di euro, delle svalutazioni per 463 migliaia di euro e delle dismissioni/vendite, al netto del fondo ammortamento, per 56 migliaia di euro (tabella 18).
Per una migliore esposizione sono state effettuate delle riclassifiche del costo storico al 31 dicembre 2012 di beni non ancora ammortizzati alle immobilizzazioni in corso. Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, e la tecnologia per la connessione della rete ai sistemi centrali.
Gli incrementi al 31 dicembre 2013, pari a 17.616 migliaia di euro, si riferiscono:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 2.661 migliaia di euro e sono relativi prevalentemente ad interventi di consolidamento e miglioramento delle opere strutturali dell'Ippodromo del galoppo;
- alla voce impianti e macchinari per 11.986 migliaia di euro relativi: per 1.001 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 6.072 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, per 3.570 migliaia di euro a hardware e rete di interconnessione per i punti vendita, per 1.343 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività della Società;

TABELLA 18 • COSTI PER IL PERSONALE

migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo					
Saldi al 31 dicembre 2012	135.500	123.133	21.153	-	279.786
Riclassifica	(85)	(241)	(33)	359	-
Saldi al 31 dicembre 2012 riclassificato	135.415	122.892	21.120	359	279.786
Riclassifica	84	170	13	(267)	-
Altri incrementi	2.661	11.986	2.969		17.616
Decrementi		(402)	(32)		(434)
Saldi al 31 dicembre 2013	138.160	134.646	24.070	92	296.968
Ammortamento e perdite di valore					
Saldi al 31 dicembre 2012	30.019	93.336	10.587	-	133.942
Ammortamento dell'esercizio	2.965	12.304	2.370		17.639
Svalutazioni			463		463
Dismissioni		(361)	(17)		(378)
Riclassifica		50	46		96
Saldi al 31 dicembre 2013	32.984	105.329	13.449	-	151.762
Valori contabili					
Al 31 dicembre 2012	105.481	29.797	10.566	-	145.844
Al 31 dicembre 2012 riclassificato	105.396	29.556	10.533	359	145.844
Al 31 dicembre 2013	105.176	29.317	10.621	92	145.206

- alla voce altri beni per 2.969 migliaia di euro relativi: per 2.570 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei punti vendita e nei negozi gestiti in proprio, per 306 migliaia di euro ad arredi delle sedi sociali, per 78 migliaia di euro ad acquisto di automezzi e per 15 migliaia di euro a beni diversi.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché la Società non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

LEASING

La Società ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al giugno 2017. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga. L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati, è condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.500 migliaia di euro, di cui 382 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 31 dicembre 2013, di 888 migliaia di euro.
Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

TABELLA 19 • CANONI MINIMI

migliaia di euro	
Impegno complessivo al 31.12.2013	5.969
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	4.456
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	1.513
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	896

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

14 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2013 è pari a 366.139 migliaia di euro (382.321 migliaia di euro), le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 34.877 migliaia di euro, degli investimenti per 18.862 migliaia di euro e delle dismissioni al netto degli ammortamenti per 167 migliaia di euro (tabella 20).
Per una migliore esposizione sono state effettuate delle riclassifiche del costo storico al 31 dicembre 2012 di beni non ancora ammortizzati alle immobilizzazioni in corso. Gli investimenti per 18.862 migliaia di euro sono relativi:

- alla voce "concessioni licenze, marchi e diritti simili" per 14.572 migliaia di euro, di cui 12.606 migliaia di euro per i diritti di esercizio dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (cd Monti), 1.116 migliaia di euro per incentivi alla firma del nuovo contratto di gestione, 752 migliaia di euro per rilascio del nullaosta AWP, 96 migliaia di euro per licenze Sap aggiuntive;
- alla voce "diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno" per 506 migliaia di euro di cui le voci principali sono: licenze software per le scommesse su eventi virtuali (319 migliaia di euro) e licenze per programmi gestionali di amministrazione, finanza e controllo (151 migliaia di euro);
- alla voce "altre" per 1.783 migliaia di euro di cui 1.402 migliaia di euro per implementazione di programmi software per la gestione delle scommesse e 381 migliaia di euro per implementazione di programmi software gestionali;
- alle immobilizzazioni in corso per 2.001 migliaia di euro di cui le voci principali sono: 1.514 migliaia di euro per i diritti cd Monti acquistati e non ancora attivati, 53 migliaia di euro per software generati internamente e non completati, 215 migliaia di euro per il Progetto Customer Service e 150 migliaia di euro per il New Concept Store.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché la Società non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.
L'avviamento in essere pari a 231.088 migliaia di euro, è allocato alle seguenti unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- 219.951 migliaia di euro alla CGU Concessioni, di cui 219.241 migliaia di euro generato dall'acquisto dei rami d'azienda concessioni a decorrere dal 16 marzo 2006 e 710 migliaia di euro generata dall'aggregazione per l'acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde S.r.l." (ora fusa in SNAI S.p.A.). Tale CGU è rappresentata dalle attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse" (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;
- 11.137 migliaia di euro alla CGU Servizi Scommesse, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, costituita dalle attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare lo IAS 36, l'avviamento viene sottoposto con periodicità annuale ad una analisi volta a verificarne eventuali perdite di valore (impairment test).

TABELLA 20 • IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

migliaia di euro	Avviamento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Immob. in corso e acconti	Altre	Totale
Costo						
Saldo al 31 dicembre 2012	254.246	396.412	13.605	17.261	11.341	692.865
Riclassifica			(1.164)	1.164		
Saldo al 31 dicembre 2012 riclassificato	254.246	396.412	12.441	18.425	11.341	692.865
Riclassifica		16.984	1.164	(18.425)	277	-
Altri incrementi		14.572	506	2.001	1.783	18.862
Decrementi		(538)				(538)
Saldo al 31 dicembre 2013	254.246	427.430	14.111	2.001	13.401	711.189
Ammortamento e perdite di valore						
Saldi al 31 dicembre 2012	23.158	269.463	11.202	-	6.721	310.544
Ammortamento dell'esercizio		32.752	414		1.711	34.877
Svalutazioni						-
Dismissioni		(371)				(371)
Saldi al 31 dicembre 2013	23.158	301.844	11.616	-	8.432	345.050
Valori contabili						
Al 31 dicembre 2012	231.088	126.949	2.403	17.261	4.620	382.321
Al 31 dicembre 2012 riclassificato	231.088	126.949	1.239	18.425	4.620	382.321
Al 31 dicembre 2013	231.088	125.586	2.495	2.001	4.969	366.139

Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, la Società dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Per la Società, detta verifica si è basata sul confronto tra il valore recuperabile delle CGU in cui l'avviamento è iscritto ed il valore contabile delle stesse. Nel caso di specie, la configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle CGU cui è stato allocato l'avviamento è il valore d'uso, stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto. In particolare, la stima del valore d'uso è stata effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi delle CGU ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (WACC).

Le analisi effettuate ai fini della verifica del valore di iscrizione dell'avviamento hanno avuto ad oggetto la CGU Servizi e la CGU Concessioni.

I flussi finanziari per gli esercizi 2014-2016 della CGU Servizi e della CGU Concessioni sono stati sviluppati sulla base delle ipotesi di budget 2014 e del piano strategico 2015-2016. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value).

Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato estrapolato dall'ultimo anno di previsione esplicita (2016) e al quale è stato applicato un tasso di crescita annuo ("g") dello 0,5%.
Il terminal value tiene anche conto degli esborsi necessari su base periodica per rinnovare le concessioni. Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per attualizzare i flussi finanziari è stato considerato pari all'8,66%.

Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico. Sono state inoltre effettuate delle analisi di sensitività per verificare gli effetti sui risultati del test di impairment della variazione di alcuni parametri ritenuti significativi.
In particolare segnaliamo che l'eccedenza del valore d'uso della CGU Concessioni rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 197,5 milioni di euro si azzera al verificarsi, alternativamente, delle seguenti ipotesi di modifica delle assunzioni utilizzate ai fini del test: (i) aumento di 2,2 punti percentuali del payout per ogni anno, rispetto al valore assunto dal budget; (ii) incremento di 4,9 punti percentuali del tasso di attualizzazione; (iii) un tasso finale di crescita nominale negativo di 2,6%. Si segnala infine che l'eccedenza del valore si mantiene positiva anche se si ipotizza, a parità delle altre condizioni, il rinnovo delle concessioni novennali solo fino al 2027.

In relazione alla CGU Servizi, l'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 21,6 milioni di euro si azzera con incremento di 10 punti percentuali del tasso di attualizzazione. Non sono state fatte ipotesi di variazione dei flussi di cassa in quanto le ipotesi alla base dei flussi di cassa stessi non hanno mai subito variazioni significative e sono sempre state in linea con le previsioni, poiché basate su rapporti contrattuali consolidati.
Riguardo alla valutazione del valore d'uso delle CGU sopra indicate gli amministratori ritengono che non possa ragionevolmente avvenire un cambiamento nelle precedenti ipotesi chiave tale da poter produrre un valore contabile dell'unità inferiore al valore recuperabile della stessa.
Sulla base di quanto emerso dall'analisi di impairment test, la Società non ha proceduto ad effettuare alcuna svalutazione del valore degli avviamenti di cui sopra, in quanto non si è evidenziata alcuna perdita di valore.

15. PARTECIPAZIONI 15

La Società detiene partecipazioni nelle società come specificato negli allegati 1, 2 e 3 alle presenti note esplicative. Per le informazioni richieste dalla comunicazione DEM 6064293 del 28 luglio 2006 si fa rimando all'allegato 1 al bilancio consolidato presentato contestualmente alle presenti note.
Tutte le partecipazioni sono valutate al costo.
La Società ha svolto l'analisi finalizzata ad individuare la presenza di eventuali indicatori di impairment e/o perdite durevoli di valore sulle società controllate ovvero l'eventuale venir meno dei motivi che avevano generato la svalutazione degli investimenti in oggetto durante i precedenti esercizi. Nel caso in cui dalle analisi di impairment effettuate siano emerse perdite di valore si è provveduto ad allineare la valutazione della partecipazione al corrispondente valore recuperabile.
La Società ha provveduto ad accantonare al fondo rettificativo valutazione della partecipazione le perdite di valore conseguite sino all'esercizio 2013.
Le analisi effettuate ai fini della verifica del valore di iscrizione della partecipazione hanno avuto ad oggetto la società controllata Teleippica S.r.l. e la società controllata Festa S.r.l.
I flussi finanziari per gli esercizi 2014-2016 della società controllata Teleippica S.r.l. e della società controllata Festa S.r.l. sono stati sviluppati sulla base delle ipotesi di budget 2014 e del piano pluriennale al 2016, redatti ai fini delle valutazioni di bilancio. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value).
Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato.
Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per attualizzare i flussi finanziari è stato considerato pari all'8,66% (in linea con il valore utilizzato lo scorso anno). Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE 16

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile.
Si evidenzia che la Società espone imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto di imposte differite attive per 20.453 migliaia di euro (valore netto di imposte differite attive al 31 dicembre 2012 per 14.876 migliaia di euro).

TABELLA 21A • CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	44.855	27,50%	12.335	12.335	2014 e seguenti
Fondo rischi	13.798	32,62%	4.501	4.501	2014 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	34	27,50%-32,62%	9	9	2014 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	5.279	27,50%-32,62%	1.659	1.659	2014 e seguenti
Interest Rate Swap	5.859	27,50%	1.611	1.611	2014 e seguenti
Interessi passivi non dedotti ex art. 96 Tuir	62.130	27,50%	17.086	17.086	2014 e seguenti
Altre differenze temporanee	676	27,50%	186	186	2014 e seguenti
Totale	132.631		37.387	37.387	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Utilizzabili entro
Esercizio 2008	17.895	27,50%	4.921	4.921	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2009	10.200	27,50%	2.805	2.805	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2010	29.060	27,50%	7.992	7.992	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2011	27.186	27,50%	7.476	7.476	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2012	34.422	27,50%	9.466	9.466	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2013	75.453	27,50%	20.750	3.424	Illimitatamente riportabili
Totale	194.216		53.409	36.084	
Totale Imposte Anticipate				**73.471**	

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

TABELLA 21B • MOVIMENTAZIONE DEI CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

migliaia di euro	31.12.2012	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2013
Credito per imposte anticipate	62.372	15.475	(4.376)	73.471

Al 31 dicembre 2013 gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato nazionale fiscale.
La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati.
Si segnala che la Società ha rilevato imposte anticipate sulla perdita fiscale risultante dal consolidato fiscale per euro 3.424 migliaia, a fronte di benefici iscrivibili di euro 20.750 migliaia. Ciò è dipeso dalla circostanza che la deducibilità ai fini IRES delle somme pagate dalla Società per la definizione della controversia con AAMS presso la Corte dei Conti, pari a euro 63.000 migliaia, è subordinata all'accoglimento di un interpello che sarà presentato presso l'Agenzia delle Entrate.
Si segnala che il credito complessivo sulle perdite fiscali ammonta ad euro 36.084 migliaia.

Con riferimento alle imposte differite attive, la differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali pari a 5.279 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 1.659 migliaia di euro è principalmente riconducibile ai contratti leasing stipulati negli anni 2007 e precedenti (euro 3.575 migliaia con effetto di imposte pari a 1.166 migliaia di euro).
Si ricorda che nel mese di giugno 2013, la Società, in qualità di consolidante, ha rinnovato l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 per il triennio 2013-2015; alla suddetta opzione ha partecipato in qualità di società consolidata Società Trenno S.r.l.. Al consolidato partecipano inoltre le società consolidate Festa S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Teleippica S.r.l., per le quali è attualmente in vigore l'opzione per il triennio 2012-2014.
L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra

i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.
Al 31 dicembre 2013, la Società, per effetto degli imponibili fiscali trasmessi relativi all'esercizio 2013, ha rilevato un credito verso le società consolidate per complessivi 453 migliaia di euro, di cui 436 migliaia verso Teleippica S.r.l. e 17 migliaia di euro verso Immobiliare Valcarenga S.r.l..
D'altro lato, per le perdite fiscali trasmesse, la Società ha rilevato debiti verso le società consolidate per complessivi 2.517 migliaia di euro, di cui 2.160 migliaia nei confronti della consolidata Società Trenno S.r.l. e 357 migliaia verso Festa S.r.l.. SNAI S.p.A., in qualità di consolidante, è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alle consolidate da parte della Società. Nel caso in cui le consolidate trasferiscano alla Società crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'imposta trasferiti. I benefici derivanti dal trasferimento alla Società di perdite fiscali verranno liquidati nel termine di 90 giorni dalla richiesta pervenuta alla Società da parte delle consolidate, a prescindere dalla circostanza che tali perdite siano state effettivamente utilizzate.
Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla Società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse.

TABELLA 22A

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite iscritte
Ammortamento fiscale dell'avviamento (ex SnaiServ.-SpazioGioco)	(10.769)	27,50%-32,62%	(3.328)	(3.328)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(116.098)	27,50%-32,62%	(36.792)	(36.792)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(39.362)	27,50%-32,62%	(12.825)	(12.825)
TFR	(3)	27,50%	(1)	(1)
Altre differenze temporanee	(265)	27,50%	(73)	(73)
Totale imposte differite	(166.497)		(53.019)	(53.019)

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

TABELLA 22B

migliaia di euro	31.12.2012	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2013
Fondo imposte differite	47.496	6.330	(807)	53.019

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte differite generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.
La Società, pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.
La differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali pari ad euro 39.362 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 12.825 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano - San Siro e Montecatini (euro 38.611 migliaia con effetto di imposte pari ad euro 12.595 migliaia).

17 RIMANENZE

Rispetto al 31 dicembre 2012 la voce è diminuita di 1.892 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

TABELLA 23 • RIMANENZE

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Materie prime	14	79	(65)
Prodotti in corso di lavorazione	8	81	(73)
Prodotti finiti e merci	1.281	3.035	(1.754)
Totale	1.303	3.195	(1.892)

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 dicembre 2013, ammonta a 34 migliaia di euro.
Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

TABELLA 24 • MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO

migliaia di euro	31.12.2012	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifica	31.12.2013
Fondo svalutazione magazzino					
Materie prime	77	-	(67)	(9)	1
Prodotti in corso di lav.ne	3	-	-	-	3
Prodotti finiti/Merci	64	-	(28)	(6)	30
Totale	144	0	(95)	(15)	34

18 CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono così costituiti:

TABELLA 25 • CREDITI COMMERCIALI

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti commerciali correnti:			
• verso clienti	100.632	100.635	(3)
• effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	1.374	1.032	342
• verso società controllate	812	439	373
• verso controllante Global Games S.p.A.	6	6	-
• fondo svalutazione crediti	(42.168)	(34.521)	(7.647)
Totale	60.656	67.591	(6.935)

I crediti verso clienti includono i saldi al 31 dicembre 2013 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza.
I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale per 46.055 migliaia di euro (44.496 migliaia di euro).
Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore della Società e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali.
Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti commerciali sono state le seguenti:

TABELLA 26 • VARIAZIONI NEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI COMMERCIALI

migliaia di euro	individualmente	collettivamente	totale
Al 01 gennaio 2012	29.078	773	29.851
Accantonamenti nell'anno	6.125		6.125
Riclassifica	935	(773)	162
Utilizzo fondo	(1.617)		(1.617)
Al 31 dicembre 2012	34.521	-	34.521
Accantonamenti nell'anno	8.710		8.710
Riclassifica	-		-
Utilizzo fondo	(1.063)		(1.063)
Al 31 dicembre 2013	42.168	-	42.168

Al 31 dicembre 2013 l'analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

TABELLA 27 • ANALISI DEI CREDITI COMMERCIALI SCADUTI

			SCADUTI MA NON SVALUTATI		
migliaia di euro	Totale	Non scaduti-in bonis	0-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni
Totale 2013	60.656	28.069	4.210	1.470	26.907
Totale 2012	67.591	30.340	10.963	1.303	24.985

19 ALTRE ATTIVITÀ

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

TABELLA 28 • ATTIVITÀ NON CORRENTI E NON FINANZIARIE

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Crediti Tributari:			
• Erario per rimborso imposte	62	62	-
• Erario per imposte in contenzioso	114	73	41
• Erario per imposte patrimoniali	54	54	-
	230	189	41
Altri crediti:			
• Depositi cauzionali attivi	1.464	1.412	52
Crediti verso clienti:			
• Effetti attivi in portafoglio	510	545	(35)
Totale altre attività non correnti	2.204	2.146	58

I depositi cauzionali comprendono, tra l'altro, 500 migliaia di euro relativi al deposito costituito a favore della società P4Pay S.r.l. per la garanzia afferente le carte PostePay, e 500 migliaia di euro deposito giudiziario costituito a favore di un giocatore in conseguenza del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti asseritamente vincenti conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest" incluso nella nota 26.

Le altre attività correnti risultano così composte:

TABELLA 29 • ATTIVITÀ CORRENTI

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Altre attività correnti			
Crediti Tributari:			
• Erario per acconto/credito IRAP	725	918	(193)
• Erario per acconto/credito IRES	587	1.213	(626)
• Altri crediti verso erario	935	162	773
	2.247	2.293	(46)
Crediti verso società controllate	2.346	1.631	715
Crediti verso altri:			
• Deposito cauzionale ADI	14.064	14.181	(117)
• Anticipo canone di concessione AAMS	1.208	988	220
• Crediti v/AAMS per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	104	81	23
• Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	252	336	(84)
• Crediti per Skill Games	41	180	(139)
• Altri crediti verso PAS	137	135	2
• Posizioni verso AAMS da acquisto Rami d'azienda	296	296	-
• Crediti verso AAMS per Lodo di Majo	-	9.940	(9.940)
• Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	2.114	2.114	-
• Crediti per rimborso commissioni su fidejussioni	16	48	(32)
• Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	-
• Enti previdenziali	56	55	1
• Crediti diversi	3.307	1.889	1.418
• Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.145)	(2.196)	51
	19.676	28.273	(8.597)
Ratei e risconti attivi			
• Ratei attivi	16	16	-
• Risconti attivi	3.520	4.444	(924)
	3.536	4.460	**(924)**
Totale altre attività correnti	27.805	36.657	(8.852)

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 14.064 migliaia di euro (14.181 migliaia di euro) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) nel 2013 come meglio descritto alla nota 3 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". La voce anticipo canone di concessione pari a 1.208 migliaia di euro accoglie i maggiori importi versati ad AAMS in via anticipata per l'anno 2013 relativi al canone di concessione per le scommesse ippiche; tale credito sarà compensato con i versamenti dovuti per l'anno 2014, per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 8.

La voce crediti verso AAMS per Lodo di Majo presente nel 2012 era riferita ad alcuni crediti di natura risarcitoria vantati da gestori o concessionari terzi nei confronti di AAMS, derivanti dal cd Lodo di Majo e ceduti a SNAI nel dicembre 2011 e nel giugno 2012.

A seguito dell'accordo tra la maggior parte degli aderenti al Lodo, SNAI S.p.A. si era fatta carico di gestire per conto dei concessionari il risarcimento che doveva essere elargito da AAMS.

Il Lodo di Majo in data 21 novembre 2013 è stato dichiarato nullo dalla Corte di Appello di Roma (per ulteriori dettagli si rimanda alle note 26 e 27).

I crediti verso AAMS per Lodo di Majo acquistati da terzi ammontavano a 19.065 migliaia di euro e sono stati utilizzati in compensazione dei pagamenti del prelievo AAMS quindicinale a partire da agosto 2012 e parzialmente compensati.

Al 31 dicembre 2012 il residuo non ancora compensato era pari a 9.940 migliaia di euro.

A seguito della menzionata sentenza tali crediti sono al 31 dicembre 2013 classificati tra i crediti commerciali per 2.948 migliaia di euro e il rimanente importo di 16.117 migliaia di euro nelle attività finanziarie nei conti correnti bancari vincolati (vedi nota 20).

La voce crediti verso società controllate pari a 2.346 migliaia di euro accoglie principalmente il credito verso le società controllate Festa (707 migliaia di euro), Teleippica (1.460 migliaia di euro), Trenno (92 migliaia di euro) e Immobiliare Valcarenga (81 migliaia di euro), che hanno aderito al consolidato fiscale come meglio dettagliato alla nota 16.

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso altri:

TABELLA 30 • MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO ALTRI

migliaia di euro	*individualmente*
Al 01 gennaio 2012	2.799
Accantonamenti nell'anno	353
Riclassifica	(162)
Utilizzo fondo	(794)
Al 31 dicembre 2012	2.196
Accantonamenti nell'anno	102
Riclassifica	-
Utilizzo fondo	(153)
Al 31 dicembre 2013	2.145

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 2.888 migliaia di euro (3.818 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fideiussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fideiussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 459 migliaia di euro (356 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI 20

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

I conti correnti bancari vincolati erano stati accesi per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso AAMS per Lodo di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex-ASSI") (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 19). I saldi di tali conti correnti bancari, sono vincolati in attesa delle determinazioni di AAMS a seguito della sentenza della corte di Appello di Roma del 21/11/2013 che ha dichiarato la nullità del lodo arbitrale emesso in data 26/5/2003 noto appunto come "Lodo di Majo". I saldi non disponibili dei conti correnti bancari sono relativi alle somme temporaneamente non disponibili a fronte di esecuzioni forzate intraprese da terzi; si segnala che tali importi includono pignoramenti notificati sulla base del medesimo titolo esecutivo su conti correnti diversi. I conti correnti bancari vincolati ed i saldi non disponibili dei conti correnti bancari non sono stati inseriti nella Posizione finanziaria netta (vedi nota 35).

TABELLA 31 • ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Attività finanziarie correnti			
Azioni ex Soc. Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	-
Escrow Account	6	7	(1)
Conti correnti bancari vincolati	16.297	6.459	9.838
Saldi conti correnti non disponibili	3.110	3.782	(672)
Conto corrente finanziario verso società controllate	7.748	3.941	3.807
Totale altre attività finanziarie correnti	27.162	14.190	12.972

I conti correnti finanziari verso le società controllate sono di seguito dettagliati:

TABELLA 32 • CONTI CORRENTI FINANZIARI VERSO LE SOCIETÀ CONTROLLATE

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Società Trenno S.r.l.	5.190	2.821	2.369
Teleippica S.r.l.	2.558	1.113	1.445
Snai France S.a.	-	7	(7)
Totale c/c finanziari verso società controllate	7.748	3.941	3.807

Il credito verso SNAI Olè pari a nominali 791 migliaia di euro risulta completamente svalutato. I saldi dei conti correnti finanziari risultano comprensivi degli interessi di competenza del periodo, calcolati al tasso dell'Euribor a tre mesi più cinque punti percentuali.

21 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

TABELLA 33 • DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENT

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Conti correnti bancari e postali	43.687	9.490	34.197
Denaro e valori in cassa	173	99	74
Disponibilità liquide	43.860	9.589	34.271
Scoperto bancari	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	43.860	9.589	34.271

22 PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale di SNAI S.p.A. al 31.12.2013, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2012). I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

- numero azioni autorizzate 116.824.985
- numero azioni emesse e inter. versate 116.824.985
- valore nominale per azione euro 0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2012. Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie. Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla società, né tramite le sue controllate o collegate.

RISERVE

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 108.282 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32.
È stata utilizzata per 15.415 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2011, per 41.559 migliaia di euro per coprire le perdite dell'esercizio 2011 così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2012 e per 46.063 migliaia di euro per coprire le perdite dell'esercizio 2012 così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 26 aprile 2013.

Riserva Cash Flow Hedge

La riserva cash flow hedge pari a -4.247 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto (si veda la nota 32).

Riserva TFR (IAS 19)

La riserva TFR (IAS 19) pari a -111 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto dagli utili/perdite attuariali al 31 dicembre 2013.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) a nuovo ammontano al 31 dicembre 2013 a perdite per 260 migliaia di euro.

23 ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge (per maggiori dettagli vedi nota 25 e 32) e dallo IAS 19 Benefici per i dipendenti. Di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico:

TABELLA 34 • ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

migliaia di euro		Esercizio 2013	Esercizio 2012
Strumenti derivati di copertura:			
Adeguamento fair value interest rate swap		3.547	(3.931)
Effetto fiscale		(975)	1.081
	(a)	2.572	(2.850)
Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19):			
Utili (perdite) attuariali		87	(288)
Effetto fiscale		(24)	79
	(b)	63	(209)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	**(a+b)**	**2.635**	**(3.059)**

24 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2013 ammonta a 1.510 migliaia di euro contro 1.643 migliaia di euro al 31 dicembre 2012. Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

TABELLA 35 • MOVIMENTAZIONI DEL FONDO

migliaia di euro	
Saldo al 01.01.2013	1.643
Utilizzi	(90)
Oneri finanziari	44
Perdite/(Utili) attuariale da esperienza	(16)
Perdite/(Utili) attuariale da cambio ipotesi demografiche	-
Perdite/(Utili) attuariale da cambio ipotesi finanziarie	(71)
Totale Perdite/(Utili) attuariale	(87)
Saldo al 31.12.2013	**1.510**

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali. Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nelle tabelle seguenti:

TABELLA 36 • RIEPILOGO

Riepilogo delle Basi Tecniche Economiche

Ipotesi finanziarie	
Tasso annuo di attualizzazione	3,17%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 1% Impiegati: 1% Operai: 1%

Riepilogo delle Basi Tecniche Demografiche

Ipotesi demografiche	
Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale di Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% raggiungimento dei requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

Tabella Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR

Società	Anticipazioni	Turnover
SNAI S.p.A.	2,50%	4,00%

Si riepiloga di seguito in forma tabellare l'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale alla fine dell'esercizio, mostrando gli effetti (in valore assoluto) che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data:

TABELLA 37 • ANALISI DI SENSITIVITÀ DEI PRINCIPALI PARAMETRI VALUTATIVI AL 31.12.2013 (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

Variazione delle ipotesi	Saldo
+ 1% sul tasso di turnover	1.516
- 1% sul tasso di turnover	1.502
+ 1/4 % sul tasso di inflazione	1.534
- 1/4 % sul tasso di inflazione	1.485
+ 1/4 % sul tasso annuo di attualizzazione	1.474
- 1/4 % sul tasso annuo di attualizzazione	1.547

Si evidenzia che la durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a beneficio definito al 31 dicembre 2013 risulta pari a circa 10 anni.

Si riepiloga, infine, di seguito in forma tabellare le erogazioni previste dal piano:

TABELLA 39 • EROGAZIONI PREVISTE

Anni	migliaia di euro
1	117
2	111
3	108
4	101
5	96

PASSIVITÀ FINANZIARIE 25

Le passività finanziarie risultano così composte:

TABELLA 38 • PASSIVITÀ FINANZIARIE

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI			
Finanziamenti garantiti concessi da banche	-	328.866	(328.866)
Prestito obbligazionario	479.214	-	479.214
Debito per leasing finanziari	2.174	6.153	(3.979)
Interest Rate Swap	-	9.406	(9.406)
Totale passività finanziarie non correnti	481.388	344.425	136.963
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI			
Quote correnti finanziamenti garantiti concessi da banche	-	16.100	(16.100)
Finanziamenti garantiti concessi da banche	-	9.000	(9.000)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	42	155	(113)
Debito per leasing finanziari	3.745	9.889	(6.144)
Debiti verso banche	40	1.038	(998)
Debiti per interessi su prestiti obbligazionari	3.661	-	3.661
C/c finanziario verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	245	221	24
C/c finanziario verso Festa S.r.l.	730	2.057	(1.327)
Totale passività finanziarie correnti	8.463	38.460	(29.997)

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- I prestiti obbligazionari sottoscritti in data 8 novembre e 4 dicembre 2013, (descritti nei paragrafi successivi) iscritti al costo ammortizzato per complessivi 479.214 migliaia di euro, pari a nominali 500.000 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori per 21.111 migliaia di euro includono i compensi professionali collegati al perfezionamento dei contratti, oltre alle imposte di Legge dovute sull'accensione degli stessi; la quota riversata a conto economico nell'esercizio 2013 è pari a 325 migliaia di euro;
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 5.919 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 13, "immobilizzazioni materiali".

Non ci sono debiti finanziari non correnti scadenti oltre 5 anni.
In data 8 novembre 2013 SNAI ha stipulato i contratti con cui alcuni investitori hanno sottoscritto un prestito obbligazionario non subordinato, non convertibile e non garantito, per un importo complessivo in linea capitale di 35.000 migliaia di euro, suddiviso in due serie di obbligazioni ("Serie A" e "Serie B"), la cui emissione era stata deliberata in data 5 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Le obbligazioni "Serie A", emesse per 15.000 migliaia di euro, presentavano le seguenti principali caratteristiche:
- prezzo di emissione: pari al 100% del valore nominale;
- scadenza: 12 mesi dall'emissione, salve le previsioni di rimborso e riscatto anticipato e salva l'opzione di estensione della data di scadenza previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario;
- cedola (trimestrale): Euribor 3 mesi + 600 bps (con un incremento trimestrale di ulteriori 50 bps fino alla scadenza, fino ad un massimo di 800 bps).

Le obbligazioni "Serie B", emesse per 20.000 migliaia di euro, presentano le seguenti principali caratteristiche:
- prezzo di emissione: pari al 96% del valore nominale;
- scadenza: 18 mesi dall'emissione, salvo le previsioni di rimborso e riscatto anticipato previste dal Regolamento del Prestito Obbligazionario;
- cedola (trimestrale): Euribor 3 mesi + 800 bps (con un incremento trimestrale di ulteriori 50 bps fino alla scadenza, fino ad un massimo di 1000 bps).

Il regolamento del Prestito Obbligazionario, regolato dalla legge inglese, prevede, come da prassi in operazioni analoghe, impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali il divieto di distribuire dividendi prima della scadenza o del rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti e atti di disposizione dei beni e attività sociali.
Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of deafult) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato delle obbligazioni.
Le obbligazioni non sono quotate in alcun mercato regolamentato né in sistemi multilaterali di negoziazione italiani o comunitari.

I proventi del Prestito Obbligazionario sono stati utilizzati per rifinanziare la Società in seguito al pagamento, effettuato in data 4 e 15 novembre 2013, dell'importo 65.748 migliaia di Euro (comprensivo di interessi), versato ai sensi dell'art. 14, comma 2-ter del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 (convertito in data 28 ottobre 2013 in legge), per giungere alla definizione del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n.214 emessa nei confronti della Società dalla Corte dei Conti, Sezione Lazio, il 17 febbraio 2012.

In data 4 dicembre 2013 SNAI ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi 480.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche:
- 320.000 migliaia di euro remunerato al 7,625% e denominato come Senior Secured Notes avente scadenza il 15 giugno 2018;
- 160.000 migliaia di euro remunerato al 12,00% e denominato Senior Subordinated Notes avente scadenza il 15 dicembre 2018.

Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P. Morgan, Banca IMI S.p.A., UniCredit AG e Deutsche Bank AG, London Branch secondo un contratto di acquisto siglato in pari data con SNAI e sono poi state collocate in via esclusiva presso investitori istituzionali e professionali. Di seguito sono state avviate le procedure per la quotazione delle Obbligazioni sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo e per la quotazione in via secondaria presso il segmento ExtraMOT Pro organizzato e gestito da Borsa Italiana che risultano completate.

I proventi delle Obbligazioni sono stati utilizzati dalla Società per (i) rifinanziare una parte dell'indebitamento bancario esistente mediante rimborso del finanziamento a medio-lungo termine concesso alla Società da un pool di banche nel 2011 e di alcuni relativi strumenti derivati di copertura, (ii) rimborsare le Obbligazioni di Serie A emesse dalla Società in data 8 novembre 2013.
In data 27 novembre 2013 la Società ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30.000 migliaia di euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. and UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici. Al 31 dicembre 2013 il Finanziamento Senior Revolving non è utilizzato.
La Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAI rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la Società e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI. Per maggiori informazioni si rinvia al documento informativo pubblicato.
In data 4 dicembre 2013 sono stati interamente rimborsati i finanziamenti sottoscritti nel marzo 2011. Contestualmente sono stati chiusi in via anticipata i due contratti di copertura su rischi interesse, Interest Rate Swap transaction, che erano stati stipulati per la copertura del rischio di interesse sullo stesso finanziamento ormai estinto.

Di seguito un quadro sintetico delle obbligazioni e del finanziamento:

TABELLA 40 • PASSIVITÀ FINANZIARIE

valori in migliaia di euro

Debiti finanziari	Importo finanziato	Durata	Periodo interessi	Scadenza	Modalità rimborso	Data	Importo erogato
Senior Secured Notes	320.000	4 anni e 6 mesi	6 mesi	15.06.2018	Bullet	04.12.2013	320.000
Senior Subordinated Notes	160.000	5 anni	6 mesi	15.12.2018	Bullet	04.12.2013	160.000
Obbligazioni serie B	20.000	1 anno e 6 mesi	3 mesi	08.05.2015	Bullet	08.11.2013	20.000
Senior Facility Revolving	30.000	-	1, 3 o 6 mesi	15.06.2018	Ogni prestito dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del Periodo di Interesse. Durante il periodo di disponibilità, gli importi rimborsati possono essere riutilizzati.	-	-
Totale	530.000				Totale erogato al 31.12.2013		500.000

26 FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI, CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Società è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, la Società ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio.

Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi; salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte di contenziosi sotto descritti nel caso in cui SNAI ritenga che un esito sfavorevole dei procedimenti sia solo possibile (ossia non probabile) ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.
Al 31 dicembre 2013 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 16.113 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

TABELLA 41 • FONDI PER RISCHI ED ONERI

migliaia di euro	Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali	Rinnovi tecnologici	Totale
Saldo al 31 dicembre 2012	21.844	2.716	24.560
Accantonamenti effettuati nell'esercizio	1.619	293	1.912
Utilizzi netti dell'esercizio	(10.359)	-	(10.359)
Saldo al 31 dicembre 2013	13.104	3.009	16.113

RINNOVI TECNOLOGICI

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito:

- per 2.829 migliaia di euro dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni;
- per 180 migliaia di euro dalla stima dei costi da sostenere per adeguamenti tecnologici di terminali di gioco.

VERTENZE FISCALI, VERTENZE CIVILI E RISCHI CONTRATTUALI

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 13.104 migliaia di euro.
L'accantonamento del periodo di 1.619 migliaia di euro è relativo: per 660 migliaia di euro relativi alle trattative in corso con istituti di credito per addebiti effettuati in difetto dei loro sistemi di controllo, per 380 migliaia di euro all'istanza di accertamento con adesione per

IRES/IRAP ed IVA, per 579 migliaia di euro ad oneri per le società in liquidazione.
L'utilizzo dell'esercizio per 10.359 migliaia di euro è relativo:

- per 2.886 migliaia di euro alla definizione di sanzioni ed interessi per ritardato pagamento imposta unica anni 2009 e 2010: l'importo complessivamente conteggiato è pari a 5.534 migliaia di euro di cui 1.879 pagati a giugno ed il residuo dovuto è stato rateizzato (vedi nota 27);
- per 3.412 migliaia di euro alla definizione delle sanzioni ed interessi per ritardato pagamento PREU 2010, riclassificato negli altri debiti e rateizzato (vedi nota 27);
- per 1.465 migliaia di euro alla penale richiesta da AAMS per l'evento Barcrest;
- per 191 migliaia di euro al saldo PREU 2012;
- per 380 migliaia di euro alla definizione del Processo Verbale di Constatazione - PVC per l'annualità 2011;
- per 1.797 migliaia di euro per spese legali;
- per 228 migliaia di euro ad altri utilizzi.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni della Corte dei Conti e di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

SNAI nella sua qualità di concessionario per la gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento ha ricevuto nel giugno 2007 la notifica dalla Procura Regionale della Corte dei Conti Regione Lazio di un invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un indagine su un ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale (SOGEI) dalla quale AAMS ottiene le basi di calcolo del PREU. Il danno erariale ipotizzato ammontava a circa 4,8 miliardi di euro, interamente costituito da penali per la presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.
Nello stesso mese di giugno del 2007, AAMS ha emesso inoltre provvedimenti di irrogazione di penali convenzionali per euro 20 milioni a carico di SNAI.
SNAI, insieme ad altre concessionarie, ha adito la Corte di Cassazione, sostenendo la insussistenza della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa. La società ha inoltre fatto ricorso al TAR avverso i provvedimenti di AAMS.Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione. La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Giudice Amministrativo); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative. A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari. Ad ogni modo, dopo la pronuncia della Corte di Cassazione la Corte dei Conti ha ripreso il giudizio, e in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevedeva la successiva udienza in data 11 ottobre 2010; l'udienza di discussione si è conclusa dopo diverse ore d'esposizione e contraddittorio con la Procura, con l'assunzione di tutti i giudizi in decisione. La difesa di SNAI ha ampiamente controdedotto a tutte le contestazioni e la Corte dei Conti ha trattenuto in decisione i giudizi.
La sentenza / ordinanza emessa dalla Corte dei Conti in tale sede ha disposto una CTU tecnica affidata a DIGIT-PA per lo svolgimento degli approfondimenti tecnici, in contraddittorio con le parti e con la Procura dando termine per il deposito dell'elaborato istruttorio all'11 agosto 2011 successivamente prorogato a fine settembre. In data 30 settembre 2011 DIGIT-PA ha depositato la propria relazione peritale. La Società ha depositato il 27 ottobre 2011 la memoria del proprio perito di parte.
All'udienza del 24 novembre 2011, sono state trattate le difese da parte dei difensori dei concessionari e dei dirigenti AAMS in replica alla requisitoria del Procuratore regionale che, si è appreso in apertura d'udienza e soltanto perché ne ha riferito uno dei due Consiglieri relatori d'udienza, aveva depositato il 22 marzo 2011 ulteriore documentazione probatoria.
Ne è seguita l'ovvia richiesta dei difensori dei concessionari di rinvio per esaminare e controdedurre rispetto a tale nuova produzione, atteso che la medesima era rimasta celata all'accesso presso la segreteria della Sezione della Corte dei Conti sul presupposto, più volte dichiarato, che non vi fossero state altre produzioni da parte della Procura. La contrarietà del Presidente a consentire il rinvio è stata però ferma e si è quindi svolta la difesa orale con verbalizzazione di mancata accettazione del contraddittorio sulla produzione acquisita senza garanzie di interlocuzione. La difesa di SNAI ha concluso che la sentenza dovrà essere di assoluzione perché se la condanna si basasse su quanto acquisito da parte della Procura il 22 marzo 2011 sarebbe certamente viziata. A parte questo incidente processuale, le difese sono state comunque sviluppate con pienezza di argomentazione a sostegno sia delle altre eccezioni processuali per il mancato rispetto dell'ordine di integrazione del contraddittorio (ad avviso di SNAI non assolto per intero dalla Procura con la mera notifica a SOGEI

senza alcuna domanda specificamente rivolta nei suoi confronti) che con riferimento ad altre insufficienze di deduzioni sempre da parte della Procura.
Nel merito la difesa di SNAI ha gradatamente ribadito la insussistenza dei disservizi, la inconfigurabilità di una autonoma sanzionabilità diversa dall'applicazione delle penali contrattuali su cui è competente il Consiglio di Stato (che in vari casi ha già riconosciuto ingiustificate) e, infine, la non addebitabilità a titolo di colpa grave.
In esito a tale ampia ed articolata discussione, il Collegio ha assunto la causa per la decisione.
La sentenza n. 214/2012 pubblicata il 17 febbraio 2012 porta la condanna di tutti i concessionari coinvolti; SNAI, in particolare, è stata condannata al pagamento della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al soddisfo, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte della Società di livelli di servizio previsti dalla concessione.
In data 11 maggio 2012 SNAI ha notificato atto di appello alla sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili.
Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri legali ricevuti, gli amministratori hanno ritenuto che il rischio di soccombenza della Società ad esito del giudizio di appello fosse valutabile allo stato non più che possibile e comunque per importi verosimilmente ridimensionati rispetto a quelli portati dalla sentenza in parola.
Per tali ragioni, non sono stati appostati accantonamenti nei bilanci precedenti diversi dall'importo stimato a titolo di spese legali.
In ogni caso SNAI, avvalendosi della facoltà consentita dall'art.14 del DL 102/2013, senza che ciò costituisca ammissione in ordine a proprie responsabilità circa la men che corretta esecuzione della convenzione di concessione, per motivi di opportunità connessi alla volontà di eliminare le incertezze derivanti dalla pendenza del giudizio e dal suo esito, in data 15 ottobre 2013, ha presentato istanza di definizione agevolata del contenzioso proponendo di pagare il 25% della sanzione irrogata con la Sentenza n.214/2012 e quindi l'importo di Euro 52,5 milioni di euro.In esito alla delibazione in Camera di Consiglio del 30 ottobre 2013 la III Sezione Centrale d'Appello ha accolto l'istanza determinando l'importo dell'oblazione nella misura del 30% della condanna risarcitoria controversa, e così per complessivi 63 milioni di euro, oltre interessi legali sino al soddisfo e spese di soccombenza in primo grado liquidate pro parte in Euro 2.347,52.
Nel frattempo il DL 102/2013 è stato convertito in Legge con modificazioni tali da incidere sia sulla percentuale proponibile per ottenere la definizione agevolata (ridotta dal 25% al 20%) sia sulla tempistica del pagamento (non oltre il 4 novembre 2013) ciò comportando che la Società ha depositato in data 4 novembre 2013, istanza aggiuntiva-integrativa chiedendo di essere ammessa alla predetta riduzione percentuale ed allegando prova dell'avvenuto versamento dell'oblazione in ragione del 20% della sanzione irrogata con la Sentenza n.214/2012 e dunque di euro 42 milioni oltre interessi passivi maturati e spese di soccombenza.
Con decreto n.19 del 8 novembre 2013 la III Sezione Centrale d'Appello ha respinto l'istanza di riesame confermando il deliberato assunto nella Camera di Consiglio del 30 ottobre 2013. In data 15 novembre 2013 SNAI ha pertanto integrato il versamento di Euro 43.800.821,92 effettuato il 4 novembre 2013 con l'importo aggiuntivo di Euro 21.947.876,71.
A seguito dell'udienza di discussione dell'appello svoltasi il 31 gennaio 2014, la Corte dei Conti, III Sezione Giurisdizionale Centrale d'Appello, con sentenza 46 /2014 ha dichiarato l'estinzione del giudizio nei confronti di SNAI. La parallela azione avviata da SNAI e da altri concessionari al fine di far accertare la nullità dell'atto di citazione per contrasto con l' art. 17 comma 30 ter del D.L.78/09 ("lodo Bernardo") si è conclusa con sentenza n.573 del 10 settembre 2013 con la quale la Terza Sezione d'Appello della Corte dei Conti ha confermato il rigetto dell'istanza di nullità degli atti processuali seppur correggendo in parte la motivazione dell'ordinanza di primo grado.
Con riferimento ai provvedimenti emanati da AAMS, il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni - riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete - l'AAMS tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio.
La sentenza del TAR del Lazio n.12245/2009 del 1 dicembre 2009 che ha respinto questo secondo ricorso, analogamente a quanto avvenuto per i ricorsi degli altri nove Concessionari è stata appellata da SNAI. L'udienza di discussione del giudizio d'appello si è celebrata il 20 marzo 2012 e con sentenza 2192/2012 del 16 aprile 2012 il Consiglio di Stato ha annullato in appello i provvedimenti d'irrogazione delle prime tre penali. In data 23 giugno 2012 è stato notificato alla Società il ricorso in opposizione di terzo di SOGEI S.p.A. avverso la sentenza 2192/2012.
SNAI si costituirà nel giudizio di opposizione nei termini processualmente previsti atteso che l'udienza di discussione è stata fissata al 13 maggio 2014.
Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'AAMS ha formalmente riattivato il

procedimento di applicazione della quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del gateway nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando cioè è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.
Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'AAMS ha comminato a SNAI la penale in questione computandola in complessivi Euro 8.480.745,00, (ridotti a Euro 7.463.991,85 per rispettare il ridetto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato avesse confermato le prime tre penali).
SNAI, a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti.
In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazione degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso.
Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in AAMS il 27 ottobre 2011.
Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02 AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.
In data 27 aprile 2012 è stato notificato da SNAI ricorso recante impugnativa di tale provvedimento innanzi al Giudice Amministrativo con richiesta di annullamento, previa sospensiva cautelare.
In data 24 maggio 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio con ordinanza n. 1829/2012 ha sospeso l'efficacia del provvedimento di applicazione della quarta penale, fissando la trattazione del merito al 20 febbraio 2013.
Il 20 febbraio 2013 si è celebrata l'udienza di trattazione del merito e in data 17 giugno 2013 è stata depositata la sentenza n. 6028/2013 con la quale la Seconda Sezione del TAR Lazio ha accolto il ricorso di SNAI e, per l'effetto, ha annullato il provvedimento di AAMS di irrogazione della penale.
In data 28 gennaio 2014 è stato notificato a SNAI l'appello di ADM avverso la sentenza n. 6028/2013.
SNAI proporrà appello incidentale alla sentenza n.6028/2013 con riferimento al capo della medesima non favorevole.
In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni la Società ritiene il rischio di soccombenza alle richieste di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare non più che possibile.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: fondo rischi PREU

Si ricorda che la società ha ricevuto da AAMS alcune notifiche per presunta inadempienza in termini di mancato versamento del PREU per gli anni di gestione della rete dal 2004 al 2009. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.
In data 8 gennaio 2009 AAMS - Ufficio Regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze comunicava a SNAI le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal riscontro sono emersi errori ed incompletezze che sono stati prontamente fatti rilevare in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS comunicava che a seguito delle osservazioni precedentemente richiamate erano stati considerati gli errori e le incompletezze rilevate.
Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è scaturita una nuova comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.
In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come previsto nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno la Società ha provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato imposta da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 151 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 556 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, la Società ritiene che sussistono ragionevoli motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali prudenzialmente la Società aderito con beneficio di dilazione.
A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.
In data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU e 300 migliaia di euro

a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS la quale ha alfine quantificato in 646 migliaia di euro l'imposta PREU e complessivamente in 765 migliaia di euro l'importo dovuto per PREU interessi e sanzioni. Tale importo è stato ammesso a pagamento in 20 rate trimestrali a partire dal 02/08/2010 sino al 01/06/2015. Pertanto l'importo rateizzato è stato iscritto nei debiti, a cui si fa rimando, e contestualmente era stato utilizzato il fondo per pari importo.

In data 16 dicembre 2010 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2008 portante rispettivamente 127 migliaia di euro di PREU e 149 migliaia di euro di sanzioni ed interessi, avverso il quale sono state prodotte osservazioni e commenti della Società.

In data 30 giugno 2011 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2008 per complessivi 183 migliaia di euro (45 migliaia di euro di PREU, 105 migliaia di euro di sanzioni e 33 migliaia di euro di interessi).

In data 22 luglio 2011 SNAI ha proceduto al pagamento integrale di tale ammontare.

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni, avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012.

In data 25 giugno 2012 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2009 per complessivi euro 137.907,91 (25.394,40 euro di PREU, 5.227,96 euro di interessi e 107.285,55 euro di sanzioni). Tale importo, già accantonato nel fondo rischi al 31 dicembre 2011, è stato riclassificato nel corso del 2012 tra le passività a seguito di accordo di rateizzazione. In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante da un lato un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, dall'altro, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti.

In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria.

In data 27 giugno 2013 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva del PREU 2010 per Euro 478.743,04 quanto agli interessi ed Euro 2.932.904,43 quanto a sanzioni ridotte. SNAI ha provveduto a richiedere la rateizzazione che è stata accolta da ADM.

Gli Amministratori avevano stanziato al 31 dicembre 2012 un apposito fondo rischi per coprire tale passività che nell'esercizio 2013 è stato riclassificato nelle altre passività.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti e conseguente giudizio di conto

Nell'aprile 2010 la Procura Regionale della Corte dei Conti ha notificato a SNAI e agli altri concessionari del gioco lecito una citazione ex art. 46 R.D. 1214/1934 e contestuale istanza ex art. 41 R.D. 1038/1933 per la formazione del conto d'ufficio, per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI per omessa rendicontazione.

La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

All'udienza del 7 ottobre 2010 la Corte dei Conti, con la sentenza n. 2186/2010 ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura.

Gli argomenti di appello, sono apparsi, a parere dei legali della Società, ragionevolmente superabili e su tali basi sono state predisposte le difese tecniche in vista dell'udienza di trattazione fissata per il giorno 13 marzo 2013. All'udienza del 13 marzo 2013 è stato disposto un rinvio d'ufficio al 18 dicembre 2013 ed a tale udienza la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 5 del 3 gennaio 2014 la Corte dei Conti, in maniera analoga a quanto avvenuto per altri concessionari, ha ritenuto sussistere l'inadempimento contabile denunciato dalla Procura riducendo, tuttavia, in maniera sostanziale la sanzione dovuta: dalle centinaia di milioni di Euro all'importo di Euro 5.000,00; con ciò aderendo alla corretta ricostruzione della

disciplina sanzionatoria sostenuta nelle difese di SNAI. La Società sta ora valutando se vi siano spazi per un eventuale ricorso per Cassazione avverso la - pur modesta - condanna di Euro 5.000,00 una volta che saranno rese note le motivazioni.
Oltre al giudizio di resa del conto, nel corso del 2012, ha preso avvio il giudizio di conto deputato a verificare la regolarità del conto presentato ad opera del Magistrato relatore nominato dal Presidente della Corte.
All'udienza del 17 gennaio 2013 il magistrato relatore ha richiamato, a supporto della propria relazione istruttoria, un parere reso all'AAMS dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti ad oggetto il nuovo modello di rendiconto giudiziale; il Collegio ha, pertanto, rinviato la trattazione del giudizio al 16 maggio 2013 mettendo a disposizione delle parti una copia del parere in questione.
Con sentenza 448/2013 depositata il 14 giugno 2013 la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Lazio ha dichiarato improcedibile l'instaurato giudizio di conto e trasmesso la decisione alla Procura Regionale per la verifica di eventuali responsabilità amministrative.
A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica. SNAI proporrà appello alla sentenza.

MALFUNZIONAMENTO PIATTAFORMA VLT BARCREST (16 APRILE 2012)

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.
A seguito di tale episodio la SNAI ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da AAMS – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informativi indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16.04.2012.

Tale evento ha comportato quanto segue:

- **Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione**

  In data 29 maggio 2012 sono state avanzate da AAMS due specifici provvedimenti su quanto accaduto nella giornata del 16 aprile 2012 il primo preordinato alla eventuale comminatoria di revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, il secondo preordinato alla eventuale comminatoria di decadenza della Concessione. Con provvedimento prot. n. 2012/42503/Giochi/ADI del 21 settembre 2012, AAMS ha proceduto alla revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, ciò comportando il divieto di raccolta di gioco tramite tale sistema di gioco già bloccato da SNAI sin dal 16.04.2012. SNAI ha già svolto i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa e dalla Convenzione di Concessione finalizzati alla rimozione degli apparecchi Barcrest dai luoghi di vendita. Il procedimento preordinato invece all'eventuale decadenza della Concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8342/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di circa 1,5 milioni di euro.
  Con nota prot. 2013/2070/Giochi/ADI del 11 giugno 2013, notificata il 18 giugno 2013, AAMS ha notificato a SNAI l'irrogazione della penale di Euro 1.465.000,00 imponendone il pagamento entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica.
  SNAI ha provveduto al pagamento nei termini.

- **Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti "asseritamente vincenti" conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest**

  A seguito del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi in data 16 aprile 2012 alcuni portatori dei biglietti "asseritamente vincenti" hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti. In particolare, al 31 dicembre 2013, sono stati promossi n. 88 procedimenti Tra questi 88 procedimenti sono compresi 10 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi così riassumibili:
  - in due casi i giocatori hanno ottenuto l'assegnazione di circa Euro 500.000,00. In uno di questi, una volta che SNAI ha ottenuto la sospensione della provvisoria esecutività del decreto, ha richiesto ed ottenuto il provvedimento di sequestro conservativo su beni e crediti del giocatore fino alla concorrenza di euro 650.000,00;
  - in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa previo deposito giudiziario da parte di SNAI della somma di Euro 500.000,00;
  - nei restanti sette casi, la provvisoria esecutività è stata sospesa previa disamina sommaria delle difese svolte da SNAI nel merito.In n 5 di questi casi

la procedura esecutiva nel frattempo avviata è stata i) dichiarata estinta in un caso, ii) sospesa in due casi, iii) in attesa di dichiarazione di estinzione in un altro caso.

Si segnala, inoltre, che una causa si è nel frattempo estinta per inattività del giocatore.

Successivamente al 31 dicembre 2013 è stato promosso un ulteriore procedimento tramite ricorso ex art. 702 cpc. In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012. Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società sia valutabile non più che possibile. Nel corso del 2012 SNAI ha citato Barcrest e la sua controllante per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012. Le società convenute si sono costituite contestando le pretese di SNAI e chiedendo la sua condanna al pagamento di presunti crediti corrispettivi e al risarcimento del danno da quantificarsi in corso di causa.

Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

Con riferimento a n. 107 provvedimenti di revoca del titolo autorizzatorio e decadenza del diritto notificati da AAMS per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco (relativamente a n. 107 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani") e con riferimento a n. 3 provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto notificati da AAMS (relativamente a n. 3 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani"), la Società ha prontamente depositato opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI ritiene, possibili i rischi di soccombenza in relazione alla suddette contestazioni.

Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti

Si ricorda che SNAI ha ricevuto da parte di AAMS diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da AAMS corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analoga procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio. Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani).

Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma. Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI, per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da AAMS senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro. L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso AAMS in quanto ritenuto ripetibile e la Società ha comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa Società, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse

sportive sia di scommesse ippiche. Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da AAMS ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla Società ad AAMS in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ex ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo omnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensiva di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

Con ordinanza n. 1036/2012 del 22 marzo 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio, pur dando conto dell'iniziativa intrapresa per assestare sul piano normativo l'annosa vicenda della "modalità di salvaguardia" ha sospeso l'efficacia delle rinnovate intimazioni dei minimi garantiti 2006-2010, rinviando la trattazione del merito all'udienza del 5 dicembre 2012.

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da AAMS a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n.1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo omnicomprensivo di Euro 24,9 milioni. Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l'aggiunta delle integrazioni dovute per l'anno 2011 fin qui non chieste da AAMS e, con segno positivo, la riduzione del 5% dell'importo richiesto ai sensi dell'art, 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012. Più precisamente, tale norma ha previsto, in relazione *"alle quote di prelievo di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n. 169 ed alle relative integrazioni" (i c.d. "minimi garantiti") la "definizione, in via equitativa, di una riduzione non superiore al 5 per cento delle somme ancora dovute dai concessionari, di cui al citato decreto del presidente della Repubblica n. 169 del 1998 con individuazione delle modalità di versamento delle relative somme e adeguamento delle garanzie fideiussorie"*.

In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensiva, di tali richieste di pagamento.

In esito all'udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all'eventuale riscossione che l'AAMS intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall'AAMS il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l'ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata. Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l'impugnativa dell'ulteriore provvedimento di richiesta dei "minimi garantiti" relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall'AAMS soltanto in data 7 agosto 2012. All'udienza fissata per il 5 dicembre 2012, stabilita in concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti, la causa è stata trattenuta in decisione. Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012. Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensiva che non permette ad AAMS di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati. L'udienza di discussione dinanzi alla Corte Costituzionale è stata celebrata il giorno 8 ottobre 2013 e il Collegio ha trattenuto la causa in decisione. Con sentenza n. 275 del 20 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 10 comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012 limitatamente alle parole *"non superiore al 5 per cento"*. Risulta, pertanto, abrogato l'inciso che aveva vincolato la definizione transattiva delle pendenze in materia di minimi garantiti con uno sconto che avrebbe dovuto essere in misura *"non superiore al 5 per cento"*.

In data 6 giugno 2013 sono state notificate a SNAI n. 98 richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti riferite all'anno 2012 per un importo complessivo di Euro 3.328.018,72. Come già per le precedenti SNAI ha impugnato tali richieste davanti il TAR Lazio chiedendone l'annullamento. La Società, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene che il rischio di soccombere di fronte alle richieste ad oggi avanzate da AAMS sia solo possibile e pertanto non ha appostato nessun fondo rischi nel bilancio.

PENALI EXTRA CONTINGENTAMENTO AWP

A seguito della richiesta formulata da AAMS in data 22 giugno 2012 avente ad oggetto i dati relativi alle ubicazioni delle AWP presso le quali è stata rilevata la presunta eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dalle regole sul contingentamento al tempo vigenti, determinata dalla compresenza di apparecchi riferibili a più concessionari nei mesi gennaio-agosto 2011, SNAI ha richiesto con nota del 31 gennaio 2013 la correzione delle anomalie riscontrate annullando al contempo in autotutela la richiesta di pagamento formulata da AAMS.

A fronte di tale evidenza è stato accantonato l'importo di 1,470 milioni di euro a copertura integrale dell'eventuale rischio rappresentato. In ultimo AAMS ha nuovamente richiesto il pagamento dell'intero importo entro il 31 ottobre e SNAI, in funzione dell'enorme entità delle verifiche propedeutiche al pagamento e di concerto con altri concessionari, ha proceduto *da un lato* a depositare formale istanza di annullamento in autotutela della richiesta di pagamento e, *dall'altro*, ad impugnare tale provvedimento davanti al Giudice Amministrativo.

ALTRE VERTENZE

SNAI/Omniludo S.r.l.

- Causa 4194/2007. La società Omniludo S.r.l. ha convenuto il giudizio SNAI assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine" (il "Contratto 29.06.05") e chiedendo: di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29.06.05;di condannare SNAI al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa. La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10.12.2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (descritto di seguito) e pendente innanzi al Trib. di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10). Il Giudice si riservava. Con ordinanza del 10.02.2012, il Giudice ha disposto la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione del presente procedimento con quello di cui in appresso ovvero per la riassegnazione del medesimo al Dr. Capozzi che ha istruito il procedimento. Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione. SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene non probabile il rischio di soccombenza.
- Causa 4810/2010. Con atto notificato in data 16.11.2010 SNAI, stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29.06.05, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:
  1. accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;
  2. accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29.06.05 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
  3. condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183 /6 c.p.c., sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferto all'immagine ed all'avviamento.

Contestualmente SNAI presentava istanza ex art. 163 bis c.p.c. finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca emesso in data 05.11.2010 che fissava l'udienza al 07.01.2011. La causa veniva rinviata d'ufficio al 02.02.2011. A tale udienza il giudice rinviava la causa per le deduzioni istruttorie al 18.05.2011 concedendo i termini di cui all'art. 183 VI c. c.p.c.. L'udienza veniva rinviata d'ufficio al 23.11.2011. A tale udienza il giudice si riservava sulle istanze istruttorie. Con ordinanza del 7.3.2012, a scioglimento della riserva, il Giudice ritenuta la causa matura per la decisione rinviava la stessa all'udienza del 11.12.2013 per precisazione conclusioni. Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione. In data 03.04.2012 OMNILUDO ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza resa dal Giudice in data 12.03.2012 e contestuale anticipazione dell'udienza fissata per il 11.12.2013. Si attende decisione del Giudice. Con provvedimento del 23.04.12 il Presidente del Tribunale di Lucca ha disposto la comparizione delle parti all'udienza del 08.06.2012. A tale udienza il Giudice incaricato di decidere sull'istanza di anticipazione dell'udienza ha trattenuto la causa in riserva. Con provvedimento del 26.06.2012 il Presidente del Tribunale, considerati esistenti anche nel merito i presupposti per la riunione dei procedimenti, ha disposto l'invio delle cause al Giudice Frizilio per la fissazione della riunione e della precisazione delle conclusioni. Con provvedimento del G.I. D.ssa Frizilio del 2.08.2012 le cause n. 4194/2007 e n. 4810/2010 sono state chiamate all'udienza del 11.12.2013. A tale udienza il giudice ha disposto la riunione di tutti i procedimenti pendenti tra le parti

alla causa iscritta al ruolo RGNR 4194/2007 e rinviato all'udienza del 17.03.14 per p.c.; a tale udienza il Giudice ha concesso i termini di legge per il deposito delle memorie conclusionali.

Tesi Stefano /SNAI

Con ricorso ex art. 702 c.p.c. notificato a SNAI in data 19.10.11 il Sig. Stefano Tesi conveniva SNAI all'udienza fissata dal giudice al 26 gennaio 2012 per ivi sentir condannare la stessa al pagamento di € 13.476.106,10 - o in quella che sarà ritenuta di giustizia – oltre spese, sul presupposto che la convenuta non ha ancora eseguito il pagamento della vincita "straordinaria" dallo stesso realizzata mediante VLT SNAI. Snai si è costituita in giudizio nei termini di legge, per contestare in fatto ed in diritto le avverse pretese in quanto per legge le VLT non possono erogare in vincite più di € 500.000,00 e chiamando in causa il produttore essendo la fattispecie in esame probabile conseguenza di un difetto della VLT. A seguito della presentazione dell'istanza di differimento presentata da SNAI, al fine di procedere alla notifica della chiamata in causa di terzo (BARCREST Group Limited con sede nel Regno Unito) il G.O. di Lucca rinviava l'udienza al 03.07.2012. A tale udienza, in cui si è costituita BARCREST Group, il G.I. si è riservato. Con provvedimento di scioglimento della riserva il G.I. ha disposto il mutamento del rito in ordinario con fissazione dell' udienza ex art. 183 c.p.c. al giorno 09.10.2012. A tale udienza la causa è stata rinviata al 12.03.2013 per ammissione richieste istruttorie. All'udienza del 12.03.2013 sono state ammesse alcuni capitoli di prova formulati da SNAI e non quelle di Tesi. All'udienza del 28.05.13 il giudice ha rinviato la causa al 02.07.14 per precisazione conclusioni. SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene possibile il rischio di soccombenza con riferimento non alla somma richiesta da controparte bensì all'importo massimo di una vincita di categoria Jackpot cioè Euro 500.000,00. Ciò anche in considerazione della chiamata in causa della ditta produttrice Barcrest Ltd, quale garante di qualsiasi esborso che, a qualsiasi titolo SNAI sia costretta ad effettuare in ragione della domanda del Tesi.

Ainvest Private Equity S.r.l./SNAI

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato SNAI dinanzi al Tribunale di Lucca per condanna di SNAI al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società, per un importo pari a circa Euro 4 milioni. SNAI si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie. All'esito dell'udienza del 15 febbraio 2013 il Giudice Istruttore ha disposto la traduzione dei documenti in lingua straniera depositati da Ainvest. La causa è stata assegnata al nuovo Giudice Istruttore che con provvedimento del 07.06.13 ha rinviato la causa al 11.10.13. Nelle more AINVEST ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza che ha disposto la traduzione dei documenti in inglese. All'udienza del 11.10.13 il giudice ha disposto la nomina del traduttore fissando l'udienza del 16.05.14 per il giuramento dello stesso.
Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato più che possibile l'eventuale soccombenza in giudizio.

ATTIVITÀ POTENZIALI: CREDITO PER LODO DI MAJO

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri. La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari. Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2.498 migliaia di euro. Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza. Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma. All''udienza di discussione, fissata per il 14 dicembre 2012, la causa è stata trattenuta in decisione.
Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 Assosnai (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad AAMS una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di AAMS (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma. AAMS ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da Assosnai ed ha comunicato ad Assosnai che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia. Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito. È stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da AAMS, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare nella misura di 2,498 migliaia di euro relativi al credito sorto direttamente in capo a SNAI in qualità di concessionario.
Sulla base dell'autorizzazione alla compensazione di cui sopra, alcuni soggetti non più concessionari al fine di poter compensare i crediti derivanti dal Lodo di Majo hanno ceduto detti crediti a SNAI, che ad oggi ha

provveduto a compensare l'intero importo dei crediti acquisiti per 19.065 migliaia di euro. Il corrispettivo della cessione del credito è stato momentaneamente versato su conti correnti vincolati nell'attesa del pronunciamento della corte d'Appello di Roma, o comunque della definizione completa del ricorso.
Con sentenza n. 2626 del 21 novembre 2013 la Corte d'Appello di Roma ha dichiarato la nullità del Lodo di Majo per difetto di giurisdizione ossia perché il collegio arbitrale si sarebbe pronunciato su questioni non compromettibili. SNAI proporrà ricorso per Cassazione.

CONTESTAZIONI UFFICI REGIONALI AAMS PREU 2006

Si tratta di n. 41 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio. L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 786.876,85 (€193.427,76 a titolo di sanzione + € 593.449,09 a titolo di preu) oltre interessi.
Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente chiedendo preliminarmente la sospensione dell'esecutività dell'avviso di accertamento impugnato.
Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 4 avvisi di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione);
- per n. 1 procedimento, accolta la sospensiva, la CTP a seguito dell'udienza di merito ha respinto il ricorso di SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla CTP regionale. In attesa di fissazione udienza.per n. 15 procedimenti, accolta la sospensiva, all'udienza di merito del 05.06.13 la CTP si è riservata la decisione. A scioglimento della riserva la CTP in data 24.07.13 ha emesso sentenza di rigetto del ricorso presentato da SNAI. Avverso dette sentenze SNAI proporrà appello innanzi alla CTP regionale;
- per n. 2 procedimenti siamo in attesa di fissazione di udienza sulla sospensiva e sul merito;
- per n. 18 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento dei ricorsi depositati da SNAI, di cui n° 3 per cessazione materia del contendere.vverso le predette n.15 sentenze AAMS ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente, di cui n. 7 decisi con sentenza che ha confermato il provvedimento di I° grado rigettando la richiesta di ADM;
- SNAI ha depositato le proprie memorie difensive. In attesa di fissazione di udienza;
- per n. 1 procedimento è stata emessa sentenza che ha respinto il ricorso depositato da SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente. L'appello è stato respinto con conferma della sentenza di I grado.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza nei procedimenti ancora pendenti può essere qualificato come possibile.

CONTESTAZIONE UFFICI REGIONALI AAMS PREU 2007

Si tratta di n. 12 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio. L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 82.101,58 (€ 49.683,24 a titolo di sanzione + € 32.418,34 a titolo di preu) oltre interessi. Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente.
Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 1 avviso di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione)
- per n. 2 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento del ricorso di SNAI con sentenza n. 62/13. Avverso detta sentenza sono stati proposti n. 2 appelli innanzi alla CTR competente. SNAI ha depositato controdeduzioni e siamo in attesa di fissazione udienza.
- per n. 8 siamo in attesa di fissazione dell'udienza sulla sospensiva e sul merito.
- per n. 1 procedimento all'udienza del 04.07.13, dopo breve discussione sull'istanza di sospensiva, la CTP di è riservata la decisione. In attesa di fissazione udienza di merito. A scioglimento della riserva la CTP ha respinto l'istanza di sospensiva rinviando per la discussione del merito a nuovo ruolo.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza nei procedimenti ancora pendenti può essere qualificato come possibile.

CONTESTAZIONE UFFICI REGIONALI AAMS PREU 2008

Si tratta di n. 8 contestazioni e/o avvisi di accertamento effettuate dagli Uffici Regionali di ADM (già AAMS) con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono

calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio. In particolare sono:

- n. 2 contestazioni il cui importo non è ancora stato determinato, per le quali SNAI ha depositato le memorie difensive innanzi alle competenti CTP. In attesa di esito valutazione memorie. - n. 4 avvisi di accertamento (a seguito di altrettante contestazioni per le quali SNAI aveva depositato memorie difensive) per un importo complessivo di euro 102.000,00 ca in attesa di fissazione udienza. Contro i predetti avvisi SNAI proporrà ricorso innanzi alle CTP territorialmente competenti.
- n. 2 avvisi di accertamento per l'importo complessivo di € 180.003,14 a titolo di sanzione ed € 100.378,14 a titolo di PREU. Avverso detti avvisi SNAI ha proposto ricorso innanzi alle CTP territorialmente competenti. In attesa di fissazione udienza.

CONTESTAZIONI UFFICI REGIONALI EXTRA-CONTINGENTAMENTO

Si tratta di n. 73 contestazioni notificate dai vari uffici regionali di ADM (già AAMS) in cui viene contestata l'installazione in eccedenza degli apparecchi da intrattenimento rispetto ai limiti posti dal decreto Direttoriale 2011/30011/giochi/UD. L'importo non è determinato in considerazione della possibilità di eseguire il pagamento in misura ridotta. SNAI sta valutando caso per caso se dar luogo al pagamento in misura ridotta oppure depositare memorie difensive. Successivamente al 31.12.13 sono state notificate n. 21 contestazioni.

QUOTE DEL 02.10.2012

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto - eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5.

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale **www.snai.it** sia sul canale fisico.

SNAI ha prontamente informato prima dell'evento ADM circa l'accaduto.
Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate. SNAI sta approntando le proprie difese anche alla luce di precedenti giurisprudenziali favorevoli al concessionario che ha pubblicato quote viziate da errori riconoscibili e si è costituita nei termini di legge chiedendo l'accertamento negativo dell'obbligo di pagamento.
In alcuni casi, invece, i giocatori hanno proposto reclamo innanzi alla Commissione per la trasparenza dei giochi presso ADM richiedendo il pagamento delle vincite. Con decisioni n. 4/2013, n. 5/2013 e n. 6/2013 pubblicate in data 29.04.13 la Commissione ha accolto n. 3 ricorsi; il pagamento è stato sollecitato da ADM. Con ricorso al TAR Lazio del 14.11.13 SNAI ha impugnato il provvedimento con cui ADM intimava il pagamento nei confronti di uno dei reclamanti. SNAI considerata la natura e le caratteristiche dei provvedimenti di AAMS ha ritenuto di non impugnarli mentre è in corso di instaurazione azione legale innanzi all'Autorità Giudiziaria per ottenere l'accertamento negativo dell'obbligo di pagamento nei confronti dei soggetti che hanno svolto reclamo.

DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ 27

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

TABELLA 42 • DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti tributari			
• rateizzazione PVC	452	1.429	(977)
• rateizzazione Imposta Unica	593	-	593
	1.045	1.429	(384)
Altri debiti			
• rateizzazione PREU anni precedenti	2.567	509	2.058
	2.567	509	2.058
Totale debiti ed altre passività non correnti	**3.612**	**1.938**	**1.674**

Le altre passività correnti risultano così composte:

TABELLA 43 • PASSIVITÀ CORRENTI

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti tributari			
• imposte sul reddito	-	709	(709)
• IVA	2.228	562	1.666
• Imposta Unica	4.757	5.205	(448)
• altri debiti tributari	1.391	1.519	(128)
• rateizzazione Imposta Unica	1.636	-	1.636
• rateizzazione PVC	1.347	3.119	(1.772)
	11.359	**11.114**	**245**
Debiti verso Enti Previdenziali			
• enti Previdenziali	1.855	1.531	324
	1.855	**1.531**	**324**
Debiti verso società controllate	**5.301**	**2.783**	**2.518**
Altri debiti			
• verso AAMS per saldi PREU	14.944	16.252	(1.308)
• verso AAMS per Dep. Cauz. ADI	2.417	2.705	(288)
• rateizzazione PREU anni precedenti	1.103	499	604
• verso vincitori e riserva jackpot VLT	10.531	7.401	3.130
• verso gestori ADI	3	-	3
• verso AAMS per Canone Concessione	1.449	1.622	(173)
• verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	1.597	2.281	(684)
• verso MIPPAF (ex ASSI) per saldi quindicinali	1.078	1.511	(433)
• verso AAMS per biglietti prescritti	479	328	151
• verso AAMS per Conc. Pronostici e Ippica Nazionale	3.136	4.195	(1.059)
• per saldi carte gioco SNAI Card	5.831	5.428	403
• verso giocatori per scommesse antepost	1.762	2.484	(722)
• verso giocatori per Eventi virtuali	47	-	47
• verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	132	182	(50)
• per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	1	-	1
• per cessione credito Lodo di Majo	-	10.837	(10.837)
• verso AAMS	21.564	8.795	12.769
• per patto non concorrenza	167	503	(336)
• verso dipendenti e collaboratori	3.126	1.687	1.439
• verso amministratori	760	552	208
• verso sindaci	162	159	3
• verso fornitori società controllanti	65	-	65
• per depositi cauzionali	2.281	2.395	(114)
• verso altri	2.489	1.458	1.031
	75.124	**71.274**	**3.850**
Ratei e risconti passivi:			
• ratei passivi	34	56	(22)
• risconti passivi	33	55	(22)
	67	**111**	**(44)**
Totale debiti ed altre passività correnti	93.706	86.813	6.893

Il debito PVC per rateizzazione per complessivi 1.799 migliaia di euro è relativo alle definizioni degli accertamenti con adesione conseguenti ai Processi Verbali di Constatazione – PVC notificati novembre 2011 e luglio 2013, di cui 452 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 1.347 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nei verbali di chiusura dei suddetti accertamenti con adesione rispettivamente del 21 febbraio 2012 (per l'anno 2009),

del 5 luglio 2012 (per l'anno 2010) e del 26 luglio 2013 (per l'anno 2011) nei quali è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali.
Il debito per imposta unica rateizzata per complessivi 2.229 migliaia di euro, di cui 593 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 1.636 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è costituito dal residuo da pagare per sanzioni ed interessi per ritardato pagamento dell'imposta unica relativa agli anni 2009 - 2010.
L'incremento del debito PREU per rateizzazione di anni precedenti per complessivi 2.662 migliaia di euro, è relativo agli interessi e sanzioni per ritardato pagamento del PREU 2010. L'importo dovuto era pari a 3.412 migliaia di euro ed era stato accantonato a fondo rischi. La voce altri debiti verso AAMS pari ad euro 21.564 migliaia di euro è relativa alle quote di prelievo che erano state compensate con i crediti (acquistati o originari) da Lodo di Majo; in data 21 novembre 2013 la Corte di Appello di Roma ha dichiarato il Lodo di Majo nullo, poiché la sentenza è esecutiva le compensazioni sono state annullate. Una volta che ADM avrà richiesto il pagamento, SNAI sarà titolata a disporre degli importi giacenti sui c/c vincolati a gestione congiunta con Agisco, per maggiori dettagli vedi nota 19.
Il debito verso AAMS per saldi PREU, pari a 14.944 migliaia di euro è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

28 DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali risultano così composti:

TABELLA 44 • DEBITI COMMERCIALI

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti commerciali			
• verso fornitori	29.914	27.130	2.784
• verso fornitori esteri	3.967	5.046	(1.079)
• verso fornitori società controllate	1.005	785	220
• verso fornitori società consociate	43	43	-
• verso fornitori società collegate	183	215	(32)
Totale debiti commerciali	35.112	33.219	1.893

29 POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie della società, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

TABELLA 45 • POSIZIONI DEBITORIE

valori in migliaia di euro	Saldo al 31.12.2013	di cui scaduti al 31.12.2013
Passività correnti		
Debiti finanziari	8.463	
Debiti commerciali	35.112	4.515
Debiti tributari	11.359	
Debiti verso Istituti Previdenziali	1.855	
Altri debiti	80.492	
	137.281	4.515

Gli importi scaduti alla data del 31 dicembre 2013, per 4.515 migliaia di euro, rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 31 dicembre 2013.
In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore.

IMPEGNI FINANZIARI 30

Le fideiussioni rilasciate ammontano a 157.097 migliaia di euro (186.314 migliaia di euro) e si riferiscono:

TABELLA 46 • IMPEGNI FINANZIARI

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Importo fidejussione al 31.12.2013 (migliaia di euro)	Importo fidejussione al 31.12.2012 (migliaia di euro)
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza per le concessioni bando 2006. In data 05/04/2011 si integra l'oggetto (non l'importo) della fideiussione fissando in € 200.000 il massimale della garanzia ai sensi art. 15 atto integrativo della concessione fino al 31/03/2012.	35.905	35.895
UNICREDIT	AAMS	Tempestivo ed esatto versamento PREU e deposito cauzionale	24.600	24.600
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza per le concessioni ippica bando 2006	17.428	18.134
UNICREDIT	AAMS	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	15.120	0
UNICREDIT	AAMS	A garanzia della concessione di accettazione scommesse ippiche	12.359	13.590
BANCA POP. DI VICENZA (ex B. NUOVA)	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	10.000	10.000
CR DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA (ex CRF)	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	6.000	6.000

SEGUE

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Importo fidejussione al 31.12.2013 (migliaia di euro)	Importo fidejussione al 31.12.2012 (migliaia di euro)
UNICREDIT	AAMS	A corretta esecuzione, pagamento importi x rilascio autorizzazioni all'installazione degli apparecchi VLT, AWP.	6.000	6.000
UNICREDIT	MIPAAF	Per l'affidamento del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/ video originato dagli ippodromi italiani ed esteri	5.387	5.387
CREDART	AAMS	A tempestivo ed esatto versamento del PREU	5.000	5.000
BNL	AAMS	Per la concessione di accettazione scommesse ippiche e sportive	4.960	4.960
BPM	AAMS	A garanzia predisposizione e adeguamento infrastrutture per connessione dei punti di accesso al sistema di elaborazione	3.000	3.000
BINTER	AAMS	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	2.380	0
BPM	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del canone di concessione	2.057	2.057
CREDART	AAMS	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	1.960	0
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE	Fideiussione pro-quota non solidale a favore di Hippogroup Roma Capannelle per l'apertura di credito in conto corrente e fideiussione a fav. EEPP	1.389	1.389

SEGUE

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Importo fidejussione al 31.12.2013 (migliaia di euro)	Importo fidejussione al 31.12.2012 (migliaia di euro)
UNICREDIT	AAMS	Aams Giochi on line	1.380	1.771
UNICREDIT	AAMS	A garanzia esatto e tempestivo versamento PREU	994	994
BPM	AAMS	A garanzia del debito verso l'Erario e l'Unire a garanzia della concessione 1507	230	230
UNICREDIT	E-CARE SPA	A copertura oneri e spese derivanti dalla definizione di cause pendenti a seguito contratto di cessione ramo outbond di Festa	220	0
UNICREDIT	AAMS	Oltre a commissioni annuali, 19/11/07 UNA-TANTUM da €145.000 da spalmare sul periodo 15/11/07-30/06/13. Passaggio tasso da 2% a 1%.	0	7.652
UNICREDIT	AAMS	Per domanda di partecipazione al bando Slot	0	6.000
CR DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA	AAMS	Concessione sportiva	0	5.000
CREDART	AAMS	a garanzia del versamento alle date convenute delle rate relative ai debiti maturate dal concessionario v/Erario ed UNIRE	0	2.983
UNICREDIT	AAMS	domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	0	2.900
MPS	AAMS	domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	0	2.500
CREDART	AAMS	a corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate, tempestivo ed esatto versamento dell'imposta e delle spettanze UNIRE	0	2.202
MPS	AAMS	Concessione ippica	0	2.131
UNICREDIT	AGENZIA DELLE ENTRATE PER PVC	A garanzia del debito a seguito di accertamento con adesione D.Lgs n.218/1997, PVC consegnato il 01/12/2009. L'importo di € 7.627.931,81 deve essere versato in 12 rate trimestrali	0	1.928
BNL	AAMS	Concessione sportiva	0	1.923
BPM	AAMS	Concessione ippica	0	1.704
MPS	AAMS	Concessione ippica	0	1.573
BPM	AAMS	Concessione ippica	0	1.259

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Importo fidejussione al 31.12.2013 (migliaia di euro)	Importo fidejussione al 31.12.2012 (migliaia di euro)
BINTER	MIPAAF	cauzione provvisoria nell'interesse di Teleippica per la gara per l'appalto del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/ video originato dagli ippodromi italiani e stranieri	0	1.200
BINTER	AAMS	domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	0	1.200
B.INTESA	AAMS	Concessione ippica	0	1.163
MPS	AAMS	Concessione sportiva	0	1.000
UNICREDIT	AAMS	per concessioni 223, 465, 1258, 3702, 3539 a garanzia degli obblighi concessori sportivi	0	344
UNICREDIT	MIPPAF	Per l'agenzia 257	0	317
UNICREDIT	MIPAAF	Per le agenzie 223 e 465	0	283
VARIE (incrementi inferiori a 200 migliaia di euro)			728	638
VARIE (decrementi inferiori a 200 migliaia di euro)			0	1.407
TOTALE			157.097	186.314

In riferimento all'emissione del Prestito obbligazionario emesso in data 4 dicembre 2013, si segnala che sul Senior Secured Notes e sul Contratto di Finanziamento Senior Revolving, la Società ha assunto l'impegno a prestare una serie di garanzie reali sui principali beni di propria titolarità giudicati rilevanti.

31 PARTI CORRELATE

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.
Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della Società debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze. La Società svolge servizi per i concessionari dei punti accettazione scommesse ippiche e sportive. Alcuni concessionari e gestori di punti vendita (negozi ippici e sportivi) erano riferibili a componenti del consiglio di amministrazione della Società che si sono dimessi il 14 maggio 2012. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi. La Società intrattiene rapporti con Banca Popolare di Milano, Intesa San Paolo e Banca Popolare di Vicenza qualificabili come soggetti correlati a SNAI in quanto società riconducibili ai soci. Tali operazioni sono state compiute nell'interesse della Società, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.
Si evidenzia che il prestito obbligazionario Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di

SNAI rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la SNAI S.p.A. e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI. Per maggiori informazioni si rinvia al documento informativo pubblicato.
In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate:

TABELLA 47 • RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

migliaia di euro	31.12.2013	incidenza %	31.12.2012	incidenza %
Crediti commerciali:				
• verso Global Games S.p.A.	6	0,01%	6	0,01%
• verso Società Trenno S.r.l.	673	1,11%	359	0,53%
• verso Festa S.r.l.	19	0,03%	17	0,03%
• verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	4	0,01%	4	0,01%
• verso Teleippica S.r.l.	116	0,19%	59	0,09%
• verso società riconducibili ai soci	-	0,00%	31	0,05%
Totale Crediti commerciali	818	1,35%	476	0,72%
Altre attività correnti:				
• verso Società Trenno S.r.l.	96	0,35%	6	0,02%
• verso Festa S.r.l.	710	2,55%	709	1,93%
• verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	82	0,29%	62	0,17%
• verso Teleippica S.r.l.	1.460	5,25%	857	2,34%
• verso Alfea S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
• verso società riconducibili ai soci	-	0,00%	3	0,01%
Totale altre attività correnti	2.349	8,44%	1.637	4,47%
Crediti finanziari:				
• verso Società Trenno S.r.l.	5.190	19,11%	2.821	19,88%
• verso Teleippica S.r.l.	2.558	9,42%	1.113	7,84%
• verso SNAI France	-	0,00%	7	0,05%
Totale crediti finanziari	7.748	28,53%	3.941	27,77%
Totale attività	**10.915**	**1,43%**	**6.054**	**0,82%**
Debiti commerciali:				
• verso società riconducibili ad amministratori	764	2,18%	-	0,00%
• verso Società Trenno S.r.l.	143	0,41%	15	0,05%
• verso Festa S.r.l.	522	1,49%	516	1,55%
• verso Teleippica S.r.l.	340	0,97%	254	0,76%
• verso Connext S.r.l.	183	0,52%	212	0,64%
• verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,12%	43	0,13%
• verso Alfea S.p.A.	-	0,00%	3	0,01%
Totale debiti commerciali	1.995	5,69%	1.043	3,14%
Altre Passività correnti				
• verso società riconducibili ad amministratori	21	0,02%	1	0,00%
• verso Global Games S.p.A.	6	0,01%	6	0,01%
• verso Società Trenno S.r.l.	4.762	5,08%	2.593	2,99%
• verso Festa S.r.l.	551	0,59%	194	0,22%
• verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	1	0,00%	1	0,00%
• verso Teleippica S.r.l.	6	0,01%	5	0,01%
• verso società riconducibili ai soci	45	0,05%	-	0,00%
Totale Altre Passività correnti	5.392	5,76%	2.800	3,23%
Debiti finanziari correnti:				
• verso Festa S.r.l.	730	8,63%	2.057	5,35%
• verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	245	2,89%	221	0,57%
Totale debiti finanziari correnti	975	11,52%	2.278	5,92%
Totale passività	**8.362**	**1,21%**	**6.121**	**1,06%**

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.
Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

TABELLA 48 • VALORI ECONOMICI CON LE PARTI CORRELATE

migliaia di euro	Esercizio 2013	incidenza %	Esercizio 2012	incidenza %
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
• verso società riconducibili ad amministratori	-	0,00%	198	0,04%
• verso Società Trenno S.r.l.	2.424	0,52%	2.696	0,55%
• verso società riconducibili ai soci	-	0,00%	20	0,00%
Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti	2.424	0,52%	2.914	0,59%
Altri ricavi				
• verso società riconducibili ad amministratori	2	0,09%	1	0,02%
• verso Global Games S.p.A.	6	0,26%	6	0,14%
• verso Società Trenno S.r.l.	1.122	47,99%	2.853	67,45%
• verso Festa S.r.l.	115	4,92%	106	2,51%
• verso Mac Horse S.r.l.	-	0,00%	24	0,57%
• verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	12	0,51%	11	0,26%
• verso SNAI Olé S.A.	-	0,00%	1	0,02%
• verso SNAI France	-	0,00%	1	0,02%
• verso Faste S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	1	0,02%
• verso Teleippica S.r.l.	465	19,89%	502	11,87%
• verso società riconducibili ai soci	-	0,00%	130	3,07%
Totale Altri ricavi	1.722	73,66%	3.636	85,95%
Interessi attivi:				
- verso società riconducibili ad amministratori	-	0,00%	17	1,40%
- verso Società Trenno S.r.l.	272	16,12%	207	17,04%
- verso Festa S.r.l.	-	0,00%	1	0,08%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	8	0,66%
- verso Teleippica S.r.l.	155	9,19%	6	0,49%
Totale interessi attivi	427	25,31%	239	19,67%
Totale ricavi	**4.573**	**0,98%**	**6.789**	**1,36%**
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- da società riconducibili ad amministratori	648	0,20%	8.807	2,29%
- da Società Trenno S.r.l.	399	0,12%	274	0,07%
- da Festa S.r.l.	5.324	1,65%	4.920	1,28%
- da Mac Horse S.r.l.	-	0,00%	230	0,06%
- da Teleippica S.r.l.	2.361	0,73%	2.261	0,59%
- da Connext S.r.l.	619	0,19%	711	0,18%
- da Alfea S.p.A.	-	0,00%	19	0,00%
- da società riconducibili ai sindaci	-	0,00%	1	0,00%
- da società riconducibili ai soci	3	0,00%	1.144	0,30%
Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti	9.354	2,89%	18.367	4,77%
Costi personale distaccato:				
- da Società Trenno S.r.l.	44	0,18%	132	0,66%
- da Festa S.r.l.	113	0,46%	-	0,00%
- da Teleippica S.r.l.	31	0,13%	1	0,01%
Totale costi personale distaccato	188	0,77%	133	0,67%
Oneri diversi di gestione:				
- da società riconducibili ad amministratori	13	0,01%	31	0,10%
- da Festa S.r.l.	-	0,00%	1	0,00%
- da Connext S.r.l.	3	0,00%	-	0,00%
- da Società Trenno S.r.l.	5	0,01%	1	0,00%
Totale oneri diversi di gestione	21	0,02%	33	0,10%

SEGUE

migliaia di euro	Esercizio 2013	incidenza %	Esercizio 2012	incidenza %
Interessi passivi e commissioni				
Interessi passivi da Festa S.r.l.	113	0,19%	124	0,28%
Interessi passivi da Mac Horse S.r.l.	-	0,00%	12	0,03%
Interessi passivi da Immobiliare Valcarenga S.r.l.	12	0,02%	10	0,02%
Interessi passivi da Teleippica S.r.l.	-	0,00%	64	0,14%
Totale interessi passivi e commissioni	125	0,21%	210	0,47%
Totale costi	**9.688**	**1,91%**	**18.743**	**3,88%**

I Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 20,61% nel 2013 (10,68% nel 2012) mentre il Totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 4,85% nel 2013 (14,74% nel 2012). I costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti, per materie prime e materiali di consumo utilizzati, per prestazioni di servizi e riaddebiti, i costi del personale distaccato e gli oneri diversi di gestione incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 47,53% nel 2013 (30,22% nel 2012), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 10,27% nel 2013 (40,69% nel 2012).

32 GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da prestiti obbligazionari e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine. In data 8 novembre 2013 la Società ha emesso un prestito obbligazionario non subordinato, non convertibile e non garantito, per un importo complessivo in linea capitale di 35.000 migliaia di Euro, suddiviso in due serie di obbligazioni ("Serie A" e "Serie B"), la cui emissione era stata deliberata in data 5 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le obbligazioni "Serie A", sono state emesse per 15.000 migliaia di euro e le obbligazioni "Serie B", sono state emesse per 20.000 migliaia di euro. In data 4 dicembre 2013 la Società ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi Euro 480.000 migliaia di Euro con le seguenti caratteristiche: 320.000 migliaia di Euro remunerate al 7,625% e denominate come Senior Secured Notes aventi scadenza il 15 giugno 2018 e 160.000 migliaia di euro remunerate al 12,00% e denominate Senior Subordinated Notes aventi scadenza il 15 dicembre 2018.
I proventi delle Obbligazioni sono stati utilizzati dalla Società per (i) rifinanziare una parte dell'indebitamento bancario esistente mediante rimborso del finanziamento a medio-lungo termine concesso alla Società da un pool di banche nel 2011 e di alcuni relativi strumenti derivati di copertura, (ii) rimborsare le Obbligazioni di Serie A emesse dalla Società in data 8 novembre 2013. Sempre in data 27 novembre 2013 SNAI ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30.000 migliaia di Euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. and UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici.
Il Finanziamento Senior Revolving non è alla data odierna utilizzato dalla Società.
La politica della Società è di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi d'incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e modificare le modalità di pagamento degli investimenti.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data del 31 dicembre 2012 la Società aveva in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. La Società ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39.
In particolare i due contratti IRS, stipulati rispettivamente con Banca IMI S.p.A. e Unicredit S.p.A, erano posti a copertura della Facility A, della Facility B e della Capex Facility secondo il seguente schema:

- il contratto di interest rate swap stipulato con Banca IMI S.p.A. era interamente a copertura della Tranche A;
- il derivato stipulato con Unicredit S.p.A. era a copertura di una quota pari a circa il 67,5% della Tranche B, al 5,45% della Tranche A ed al 27,05% della Tranche Capex.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dalla Società con finalità di copertura sono stati estinti nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento. Al momento dell'estinzione i derivati avevano un fair value di 6.094 miglia di euro. In accordo con quanto previsto dallo IAS 39 la Società provvederà a contabilizzare il rilascio della riserva di cash flow hedge fino alla scadenza

naturale (31.12.2015). Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni della riserva di cash flow hedge nell'esercizio 2013.

TABELLA 49 • MOVIMENTAZIONE RISERVA DI CASH FLOW HEDGE (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

Riserva di Cash Flow Hedge Rischio di tasso	31.12.2013
Riserva iniziale	(6.819)
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia positiva/negativa	(111)
Riclassifiche positive (+) /negative (-) per storno dell' efficacia negativa/positiva a conto economico	2.683
Riserva finale	(4.247)

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che la Società non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero a essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni.

L'esposizione a tale rischio per la Società è connessa soprattutto agli impegni derivanti dall'operazione di rifinanziamento attuata a novembre 2013 tramite emissione di prestiti obbligazionari e sottoscrizione di un contratto di finanziamento revolving non utilizzato al 31 dicembre 2013.

Nella tabella sottostante è esposta un'analisi delle scadenze basata sugli obblighi contrattuali di rimborso non attualizzati relativa ai prestiti obbligazionari, ai leasing in essere alla data del 31 dicembre 2013 e alle altre passività. I flussi compresi di interessi sono inseriti nel primo range temporale in cui potrebbero verificarsi (valori espressi in migliaia di euro).

RISCHIO TASSO

La Società nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso di interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse. Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse.

L'esposizione della Società a tale rischio, alla data del 31 dicembre 2013, riguarda in particolare il prestito obbligazionario emesso in data 8 novembre 2013 per la parte di obbligazioni non rimborsate definite "Serie B", per 20.000 migliaia di euro. Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario della Società rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie. Strumenti a tasso variabile espongono la Società alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono la Società alla variabilità del fair value.

RISCHIO DI CREDITO

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito SNAI ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute sono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno della Socità, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi. I debitori della Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti alla Società, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore della Società in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità.

I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate. I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito

TABELLA 50 • ANALISI DELLE SCADENZE

	Totale cash flow	<6M	6M <CF <1Y	1Y <CF <2Y	2Y <CF <5Y
Senior Secured Notes	(432.376)	(13.352)	(12.404)	(24.739)	(381.881)
Senior Subordinated Notes	(258.187)	(10.507)	(9.760)	(19.467)	(218.453)
Obbligazioni Serie B	(23.038)	(910)	(1.022)	(21.106)	0
Leasing	(8.361)	(4.379)	(1.728)	(1.042)	(1.212)
Altre Passività	(98.015)	(63.167)	(30.902)	(1.500)	(2.446)

da parte della Società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi. A proposito degli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo. Il rischio riguardante altre attività finanziarie della Società è in linea con le condizioni di mercato.

RISCHIO DI CAMBIO

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

GESTIONE DEL CAPITALE

La gestione del capitale della Società è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.
La Società, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni.
Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto.
La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI 33

Nell'esercizio 2013 le voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, sono pari a 69.000 migliaia di euro relative:

- alla definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado per 63.000 migliaia di euro oltre a interessi per 2.749 migliaia di euro;
- a sanzioni amministrative per ritardato pagamento dell' Imposta Unica 2009 - 2010 per 2.746 migliaia di euro;
- a sanzioni amministrative per ritardato pagamento del PREU 2004 - 2005 - 2006 per 505 migliaia di euro.

POSIZIONI O TRANSIZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI A TIPICHE E/O INUSUALI 34

Nell'esercizio 2013 non vi sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA 35

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta della Società è la seguente:

TABELLA 51 • POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA SOCIETÀ

valori in migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012
A. Cassa	173	99
B. Altre disponibilità liquide	43.687	9.490
banche	43.679	9.474
c/c postali	8	16
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	43.861	9.590
E. Crediti finanziari correnti	7.754	3.948
c/c finanziario verso controllate	7.748	3.941
conto corrente destinato (Escrow Account)	6	7
F. Debiti bancari correnti	40	10.038
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	16.100

SEGUE

valori in migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012
H. Altri debiti finanziari correnti:	8.423	12.322
per interessi maturati su prestiti obbligazionari	3.661	0
c/c finanziario verso controllate	975	2.278
per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	42	155
debiti verso altri finanziatori	3.745	9.889
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	8.463	38.460
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(43.152)	24.922
K Debiti bancari non correnti	0	328.866
L. Obbligazioni emesse	479.214	0
M. Altri debiti non correnti:	2.174	15.559
debiti verso altri finanziatori	2.174	6.153
interest rate swap	0	9.406
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	481.388	344.425
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	438.236	369.347

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 19.407 migliaia di euro, classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale (vedi nota 20). Rispetto al 31 dicembre 2012 l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 68.889 migliaia di euro. L'incremento è principalmente dovuto al pagamento effettuato a seguito della conferma da parte della Corte dei Conti dell'importo per la definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado, per complessivi 65.748 migliaia di Euro.
Parte del restante incremento è legato al pagamento di imposte e sanzioni relative al PREU 2010 e Imposta Unica del 2009-2010 definite nel corso del 2013.

35.1 COVENANTS

I Contratti di Finanziamento in essere (linea di credito revolving e prestiti obbligazionari), cosi come esposti nella nota 25, prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo.
I suddetti contratti prevendono, come da prassi in operazioni analoghe, impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali il divieto di distribuire dividendi prima della scadenza delle obbligazioni denominate "serie B" e limiti successivi fino alla scadenza degli altri prestiti obbligazionari, limitazioni al rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti ed atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of deafult) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato.
La Società, si è inoltre impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'accensione di un finanziamento Senior Revolving per un ammontare iniziale complessivo pari a 30 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 25).
In particolare ci riferiamo al mantenimento di un determinato livello minimo di "EBITDA Consolidato Pro-Forma". L'"EBITDA Consolidato Pro-Forma" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti, di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti, aggiustato con l'effetto generato dal roll out completo del parco macchine VLT (run-rate). Quest'ultimo aggiornamento è valido fino al 31 dicembre 2014.
La Società inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA, ed indebitamento finanziario netto.
Si segnala che, al 31 dicembre 2013, gli impegni e i covenants sopra riportati sono rispettati.

STRUMENTI FINANZIARI ED INFORMAZIONI SUL FAIR VALUE 36

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari e per le altre classi di attività e passività della Società.

TABELLA 52

	valore contabile		valore equo	
migliaia di euro	2013	2012	2013	2012
Attività e passività Finanziarie				
Cassa	43.860	9.589	43.860	9.589
Crediti	60.656	67.591	60.656	67.591
Attività Finanziarie correnti	27.162	14.190	27.162	14.190
Passività Finanziarie correnti	8.463	22.360	8.463	22.360
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	-	16.100	-	16.100
Passività finanziare non correnti	481.388	344.425	481.388	344.425
Altre attività e passività				
Altre attività correnti	27.805	-	27.805	-
Altre attività non finanziarie non correnti	2.204	-	2.204	-
Partecipazioni	16.751	-	16.751	-
Debiti vari ed altre passività non correnti	3.612	-	3.612	-
Debiti commerciali	35.112	-	35.112	-
Altre passività	93.706	-	93.706	-

La determinazione del valore equo avviene secondo metodologie classificabili nel Livello 2 della gerarchia dei livelli di significatività dei dati utilizzati nella determinazione del fair-value così come definita dagli standard IFRS. La Società fa ricorso a modelli interni di valutazione, generalmente utilizzati nella pratica finanziaria. Il management ha verificato che il valore contabile delle disponibilità liquide e depositi a breve, dei crediti e debiti commerciali, degli scoperti bancari e delle altre passività correnti approssima il fair value in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

Il fair value delle attività e passività finanziarie è esposto per l'importo per cui lo strumento potrebbe essere scambiato in una transazione corrente tra parti disponibili, anziché in una vendita forzata o in una liquidazione.

Per stimare il fair value sono stati utilizzati i seguenti metodi e le seguenti ipotesi:

- crediti e finanziamenti a lungo termine, sia a tasso fisso sia a tasso variabile, sono valutati dalla Società sulla base di parametri come i tassi di interesse, i fattori di rischio specifici per ciascun Paese, il merito creditizio individuale di ciascun cliente e il rischio caratteristico del progetto finanziario. Sulla base di questa valutazione, vengono rilevati in contabilità gli stanziamenti per le perdite attese su questi crediti.
  Al 31 dicembre 2013 il valore contabile di questi crediti, al netto degli stanziamenti, non era significativamente diverso dal loro fair value;
- il fair value delle obbligazioni derivanti dai leasing finanziari e delle altre passività finanziarie non correnti, è stimato attraverso i flussi di cassa futuri attualizzati applicando i tassi correnti disponibili per debiti con termini simili, come il rischio di credito e le scadenze rimanenti;
- il fair value delle azioni ordinarie non quotate è stato stimato attraverso il modello dei flussi di cassa attualizzati. La valutazione richiede che il management effettui determinate assunzioni rispetto agli input del modello, inclusi i flussi di cassa previsti, il tasso di sconto, il rischio di credito e la volatilità. Le probabilità delle diverse stime entro l'intervallo possono essere ragionevolmente verificate e sono utilizzate nelle stime del management del fair value per questi investimenti non quotati;
- il fair value di prestiti e finanziamenti della Società è determinato utilizzando il metodo dei flussi di cassa attualizzati ed utilizzando un tasso di sconto che rifletta il tasso d'interesse dell'emittente alla fine dell'esercizio. Il rischio di inadempienza della Società al 31 dicembre 2013 è stato valutato come non significativo;
- il fair value degli strumenti di debito emessi dalla Società sono valutati utilizzando modelli di discounted cash flow basati sugli attuali tassi marginali di finanziamento della Società per analoghe tipologie di finanziamenti, con scadenze coerenti con la vita residua degli strumenti di debito oggetto di valutazione.

37 FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

37.1 CONTRATTO DI OPZIONE DI ACQUISTO DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE

In data 8 gennaio 2014, SNAI ha sottoscritto un contratto di opzione di acquisto del 51% del capitale sociale di House Bet S.r.l., costituita in data 25 luglio 2013 per gestire una sala per la raccolta di gioco tramite apparecchi da intrattenimento. Il prezzo di acquisto del diritto di opzione è stato pari a 245 migliaia di euro, somma che, in caso di esercizio dell'opzione d'acquisto, sarà decurtata dal prezzo alla data di stipula dell'atto di trasferimento della partecipazione.

38 CORRISPETTIVI DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Di seguito si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi resi dalla stessa Società di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

TABELLA 53

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2013 (migliaia di euro)
Revisione Contabile	Revisore della Capogruppo	SNAI S.p.A.	432
Servizi di attestazione	Revisore della Capogruppo	SNAI S.p.A.	650
Servizi di consulenza fiscale			0
Altri Servizi	Revisore della Capogruppo(1)	SNAI S.p.A.	10
	Rete del Revisore della Capogruppo(2)	SNAI S.p.A.	264
Totale			1.356

(1) La voce si riferisce alle attività di verifica concordate sul calcolo dei covenants finanziari

(2) La voce si riferisce ai servizi di assistenza IT per il progetto di Assessment delle attività costituenti il processo di Revenue Assurance ed ai servizi di supporto alle attività di testing L.262

ALTRE NOTIZIE

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate negli allegati:

1. Dettaglio delle Partecipazioni con movimenti dell'esercizio
2. Elenco delle società controllate
3. Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni
4. Dettaglio delle riserve disponibili
5. Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo SNAI

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

per Il Consiglio di Amministrazione
Dott. Giorgio Sandi
(Presidente e Amministratore Delegato)

Milano, 20 marzo 2014

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente bilancio corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Altre notizie integrative

ALLEGATO 1 • DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI CON MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

	valori al 31.12.2012					variazioni del periodo								
valori in migliaia di euro	Costo storico	Rivalutaz.	Note	Svalutaz.	Valore netto	Acquisizioni/ ripianamento perdite	Alienazioni/ dismissioni	Variazioni Capitale Sociale	Rivalutaz. -	Rivalutaz. +	Svalutaz. -	Svalutaz. +	Valore netto al 31.12.2013	% poss.
PARTECIPAZIONI														
Partecipazioni in imprese controllate e collegate:														
• Società Trenno Srl Unipersonale	4.218		2	(1.500)	2.718	5.000						(6.038)	1.680	100
• Immobiliare Valcarenga Srl	228				228								228	100
• Festa Srl Unipersonale	1.000				1.000								1.000	100
• Teseo Srl in Liquidazione	723		1	(723)	0								0	70
• Snai Ole' S.A.	61		4	(61)	0								0	100
• Snai France S.A.S.	150		5		150		(150)						0	100
• Solar S.A.	9				9							(6)	3	30
• Alfea S.P.A. Soc. Pisana Corse Cavalli	1.331				1.331							(42)	1.289	30,70
• Hippogroup Roma Capannelle S.P.A.	649		3	(463)	186								186	27,78
• Teleippica Srl	12.241		6		12.241								12.241	100
• Connext Srl	77				77								77	25
Totale Partecipazioni In Imprese Controllate e Collegate:	20.687	-		(2.747)	17.940	5.000	(150)	-	-	-	-	(6.086)	16.704	
Partecipazioni in altre imprese:														
• Tivu' + Spa in Liquidazione	101		1	(101)	0								-	19,50
• Lexorfin Srl	46				46								46	2,44
Totale Partecipazioni In altre Imprese:	147	-		(101)	46	-	-	-	-	-	-	-	46	
TOTALE	**20.834**	**-**		**(2.848)**	**17.986**	**5.000**	**(150)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(6.086)**	**16.750**	

Note:

1. Sono stati accantonati al fondo rettificativo valutazione partecipazione quote proporzionali alle percentuali di possesso nelle perdite d'esercizio conseguite; nel caso la percentuale di competenza della perdita d'esercizio superasse il valore d'iscrizione della partecipazione si è provveduto ad adeguato stanziamento al fondo rischi.
2. Il 27.7.2006 l'Assemblea della soc. Ippodromi San Siro S.p.A. (già Trenno SpA) ha deliberato la costituzione della società a responsabilità limitata "Sport e Spettacolo Ippico", che ha variato la propria ragione sociale in "Società Trenno S.r.l.", alla quale è stato conferito il ramo d'azienda con effetto dal 20.9.2006. In data 13 giugno 2013 è stata convocata l'Assemblea per l'analisi della situazione economico - patrimoniale della società al 31 maggio 2013, che presentava una perdita di periodo di € 2.296.431, oltre a perdite riportate a nuovo per Euro 6.598.249 a fronte di un patrimonio netto costituito dal capitale sociale di Euro 1.932.230 e da Riserve disponibili pari ad Euro 7.384.222. L'Assemblea ha deliberato ai sensi dell'art. 2482 bis del codice civile di coprire la complessiva perdita di Euro 8.894.680 quale risultante dalla situazione patrimoniale della società alla data del 31 maggio 2013 mediante utilizzo, per il corrispondente importo, di parte delle riserve anche in virtù della rinuncia a parte del credito che il Socio SNAI S.p.A. vantava nei confronti della Società Trenno S.r.L., per Euro 5.000.000.
3. In data 18/11/2009 il Consiglio di amministrazione della società Hippogroup ha deliberato di aumentare il capitale sociale da euro 815.000 ad euro 2.315.000,00 mediante emissione di n. 12 milioni di azioni del valore nominale di euro 0,125 ciascuna. A seguito di tale operazione SNAI S.p.A. aveva sottoscritto l'aumento di capitale sociale per la quota di sua spettanza e per la parte di sua competenza dell'inoptato. Al 31 dicembre 2009 il valore della partecipazione rappresentava il costo sostenuto fino a tale data - pari al valore ridotto della partecipazione a seguito della riduzione del capitale sociale (225 migliaia di euro) e all'importo del 2,5/10 del capitale di competenza (26,67) versato il 22 dicembre 2009 per 100 migliaia di euro - al netto della svalutazione effettuata di 144 migliaia di euro. In data 14 dicembre 2010, si è perfezionata l'operazione di aumento di capitale sociale della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. deliberata dal Consiglio di Amministrazione (ai sensi dell'art. 2443 Cod. Civ.) in data 18 novembre 2009. A conclusione dell'operazione di aumento il capitale sociale della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. risulta essere pari a euro 2.315.000,00 interamente sottoscritto e versato e la percentuale di possesso di SNAI S.p.A. risulta pari al 27,78%. Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati effettuati versamenti per complessivi 325 migliaia di euro ed al 31 dicembre il valore della partecipazione è stato svalutato per 306 migliaia di euro, tenendo conto delle perdite maturate fino al 30 novembre 2010. Nel corso del 2011 è stata svalutata la partecipazione per 13 migliaia di euro, tenendo conto delle perdite maturate al 31 dicembre 2010.
4. Il 19.11.2008 è stata costituita la società SNAI Olè SA, controllata al 100% da SNAI S.p.A., al 31.12.2011 la partecipazione era stata completamente svalutata.
5. In data 8 ottobre 2013 è stata depositata al Tribunale del Commercio la pratica camerale avente ad oggetto la chiusura della liquidazione e la richiesta di chiusura di SNAI FRANCE S.A.S. ed in data 25 ottobre 2013 è stata cancellata dal Registro del Commercio francese.
6. In data 31 gennaio 2011 è stato acquistato il rimanente 80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l., la percentuale di possesso di SNAI S.p.A. risulta pari al 100%.

ALLEGATO 2 • ELENCO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Risultato Netto al 31.12.2013	Pro-Quota Risultato	Valore Nom. Unitario Azioni/ quote possedute	Capitale	Partecipazione	Sede	Azioni/ Quote possed.	valore di acquisiz.	Fondo rettif.	Diret.	Indiret.	Tot.	Patrimonio netto al 31.12/13	Pro-Quota patrimonio	Note
Euro/000	Euro/000	Euro	Euro/000			Numero	Euro/000	Euro/000	%	%	%	Euro/000	Euro/000	
(6.042)	(6.042)	1.932.230	1.932,23	1. Società Trenno S.r.l.	MI	1	9.218	(7.538)	100		100	1.680	1.680	
23	23	0,52	51	2. Immobiliare Valcarenga S.r.l.	MI	98.000	228		100		100	340	340	
(1.118)	(1.118)	1.000.000	1.000	3. Festa S.r.l.	LU	1	1.000		100		100	788	788	
(111)	(111)	1	61	5. Snai Ole' S.A.		61.000	61	(61)	100		100	408	408	
(43)	(30,10)	1	1.032	8. Teseo S.r.l. in Liquidazione	RM	722,40	723	(723)	70		70	14	9,80	1
1.195	1.195	1	2.540	10. Teleippica S.r.l.	LU	1	12.241		100		100	11.155	11.155	
(6.096)	(6.083)		6.616				23.471	(8.322)				14.385	14.380,80	

Note:

(*) I bilanci delle Società Trenno Srl, Festa Srl e Teleippica Srl sono stati redatti con i principi IFRS , tutti gli altri sono stati redatti con i principi contabili nazionali

1. Il risultato d'esercizio e patrimonio netto contabile si riferiscono alla situazione predisposta dal liquidatore al 31/12/2012.

ALLEGATO 3 • ELENCO DELLE SOCIETÀ COLLEGATE E DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI

Eser. di riferim.	Risultato netto bilancio (*)	Pro-Quota Risultato Netto	Valore nom. unitario Azioni/ quote possed.	Capitale Sociale	Partecipazioni	Sede	Azioni/ Quote possed.	Valore di acquisiz.	Fondo rett.	Quota di Partecipazione			Patrim. netto al bilancio (*)	Pro-Quota patrimonio netto (**)
										Diret.	Ind.	Tot.		
	Euro/000	Euro/000	Euro	Euro/000			Numero	Euro/000	Euro/000	%	%	%	Euro/000	Euro/000
2012	(62)	(12,09)	1,00	520	Tivu' + S.p.a. in Liquidazione	Roma	101.400	101	(101)	19,5		19,5	(402)	(78,39)
2012	(3)	(0,75)	0,51	81,6	Connext S.r.l.	Porcari	40.000	77		25		25	251	62,75
2011	(206)	(61,80)	2,00	31	Solar S.A.	Lussemburgo	4.650	9	(6)	30		30	11	3,30
2012	(2.484)	(690,06)	0,30	944,52	Hippogroup Roma Capannelle S.P.A.(già Soc. Gestione Capannelle S.p.a.)	Roma	1.739.047	649	(463)	27,78		27,78	6.054	1.681,80
2012	(543)	(166,70)	1,00	996,3	Alfea S.p.a. •Soc. Pisana per le Corse Cavalli	Pisa	305.840	1.331	(42)	30,7		30,7	4.417	1.356,02
2012	(2)	(0,05)	36.652,50	1.500	Lexorfin S.r.l.	Roma	1	46		2,44		2,44	1.557	37,99
	(3.300)	(931,45)						2.213	(612)				11.888	3.063,47

Note:

(*) I bilanci delle società collegate e delle altre sono stati redatti secondo i principi contabili nazionali

(**) Il patrimonio netto pro-quota approssima la valutazione con il metodo del patrimonio netto.

ALLEGATO 4 • DETTAGLIO DELLE RISERVE DISPONIBILI

valori in euro	Importo	Possibilità di utilizzazione (1)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
				Per copertura perdite		Per altre ragioni
Capitale	60.748.992		-			
Riserve di capitale:						
Riserva da sopraprezzo azioni	103.662.894	A, B	103.662.894	103.036.661	(2) (4)	
Riserve di utili:						
Riserva legale	1.559.328	B	-	-		
Riserva Straordinaria	-	A, B, C	-	17.953.659	(2)	
Totale			103.662.894			
Quota non distribuibile (3)			103.662.894			
Residua quota distribuibile			-			

A: per aumento di capitale
B: per copertura delle perdite
C: per distribuzione soci

Note:
1. Salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare dove esistenti.
2. Utilizzo per copertura perdite anno 2010, 2011 e 2012.
3. Comprensivo dell'ammontare della quota non distribuibile per vincolo a copertura del residuo valore dei costi di sviluppo, della perdita di esercizio 2012 e delle riserve da ricostituire e della quota di riserva sovraprezzo azioni necessaria ex art. 2431 cc.
4. La riserva da sopraprezzo azioni è esposta al netto delle riserve derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

ALLEGATO 5 • INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL GRUPPO SNAI
Patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2013

Superficie	Piste mq.	Tribuna Ippodromo mq.*	Boxes cavalli mq.	Uffici mq.*	Abitazioni mq.*	Prati e viali mq.	Altre destinazioni mq.	Totale mq.
SNAI S.p.A.								
Milano - via Ippodromo 100				2.238		10.000		10.000
Milano - via Ippodromo 41			780		230	4.026		4.806
Milano - via Ippodromo 51			1.215		614	6.455		7.670
Milano - via Ippodromo 134			6.180		2.150	53.820		60.000
Milano - Centro Ippico Cottica			5.000		2.400	53.350	270	58.620
Milano - Pista allenamento Trenno	410.500							410.500
Milano - Pista allenamento Maura	250.000							250.000
Milano - via Rospigliosi 43			6.250			14.539	130	20.919
Milano - v.le Caprilli 30 (galoppo)	14.574	1.439						16.013
Porcari (LU) - via Luigi Boccherini, 39				2.549		2.000		3.300
Porcari (LU) - via Luigi Boccherini, 57				1.797		2.379		3.939
Milano - v.le Caprilli 30 e via Ippodromo 67 (galoppo)	551.206	8.561	3.290		1.680	10.537	160	575.434
Milano - via dei Piccolomini 2 (trotto)	121.270	17.250	5.000	936	2.000	4.295	300	130.865
Montecatini Terme - Ippodromo Trotto	92.564	1.620	7.400	750	200	53.217	961	154.142
								1.706.208
IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l.								
Milano - via Ippodromo 165			1.420		1.465	25.655	25	27.100
								27.100
FESTA S.r.l.								
Porcari (LU) - via Lucia, 7							3.440	3.440
	1.440.114	28.870	36.535	6.948	10.739	240.273	6.608	1.736.748

Note:
* Le superfici riportate in queste colonne sono a livelli diversi dal piano terreno e non vengono sommate nel colonna "totale".

Attestazione relativa al bilancio di esercizio ai sensi degli articoli 154 bis, co. 5, d.lgs 58/98

1. I sottoscritti Giorgio Sandi, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato di SNAI S.p.A. e Marco Codella in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAI S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 – bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
     e
   - l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:
   3.1 il bilancio di esercizio:
   a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 Luglio 2002;
   b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
   3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art.81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 Maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.

Milano, 20 marzo 2014

Il Presidente e Amministratore Delegato
(Giorgio Sandi)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari
(Marco Codella)

Lucca:
Via Luigi Boccherini, 39
55016 Porcari (LU)
T. + 39.0583.2811
F.+39.0583.281356

Roma:
Via di Settebagni, 384/390
00138 Roma
T. +39.06.88570391
F. +39.06.88570308

Milano:
Via Ippodromo, 100
20151 Milano
T. +39.02.482161
F. +39.02.48205419

C.F. 00754850154 - P.IVA 01729640464 - R.E.A LU n.166476 - Reg. Imp. LU 00754850154 - Cap. soc. € 60.748.992,20 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

SNAI S.p.A.

Sede in Porcari (Lucca) Via L. Boccherini 39 Capitale sociale € 60.748.992,20 interamente versato
Registro Imprese di Lucca n. 00754850154

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 3, C.C. E AI SENSI DELL'ART. 153 D. LGS. 58/1998

*** ***

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalle norme del codice civile, secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di cui riferiamo con la presente relazione redatta tenendo conto dell'articolo 153 del D. Lgs. 58/1998, nonchè della comunicazione Consob n.1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

L'attività di vigilanza del Collegio Sindacale oltre che sul controllo dell'osservanza della legge e dello statuto ha avuto ad oggetto la verifica del rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativo-contabile e di controllo interno della Società.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta la propria attività istituzionale, il Collegio Sindacale, conferma di avere:

- partecipato a tutte le riunioni assembleari e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio ed ottenuto dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sull'attività svolta;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di controllo, per gli aspetti di propria competenza, sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della società, mediante esame della documentazione aziendale, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, incontri e scambi di dati e informazioni con la società di revisione;
- vigilato sul funzionamento dei Sistemi di Controllo Interno ed amministrativo-contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali, nonché l'affidabilità di quest'ultimo nella

rappresentazione dei fatti di gestione, mediante esame dei documenti aziendali, ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, incontri e scambi di informazioni con il Comitato Controllo e Gestione Rischi partecipando anche alle riunioni del Comitato stesso, incontri con l'Organismo di Vigilanza, analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;

- effettuato n. 10 incontri e/o riunioni di verifica;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione, anche sulla base di specifiche notizie assunte dalla società di revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione.

In data 20 marzo 2014 il Consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013.

I principali dati patrimoniali consolidati possono così essere riassunti:

valori in migliaia di euro

Attività	Euro	768.550
Passività	Euro	696.203
Patrimonio netto (esclusa la perdita dell'esercizio)	Euro	166.877
Perdita dell'esercizio	**Euro**	**(94.530)**

Il conto economico consolidato presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	478.870
Costi della gestione caratteristica (costi non finanziari)	Euro	(463.765)
Differenza	**Euro**	**15.105**
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	Euro	(56.906)
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(59.114)
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**(100.915)**
Imposte sul reddito	Euro	6.385
Perdita dell'esercizio	**Euro**	**(94.530)**

Relativamente alle note esplicative al bilancio consolidato, con la nota 15 "Immobilizzazioni

Immateriali" gli amministratori riferiscono che in base al principio contabile IAS 36, il valore di avviamento iscritto in bilancio è stato sottoposto ad Impairment Test mediante il confronto tra il valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari in cui l'avviamento è iscritto e il valore contabile delle stesse. La metodologia utilizzata per determinare il valore recuperabile delle suddette unità cui è stato allocato il valore di avviamento, è il valore d'uso stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (WACC). Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore ricuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore al valore di carico.

Alla nota 28"Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali", gli amministratori descrivono le situazioni di rischio ritenute significative connesse a contenziosi in essere o potenziali:

Fra l'altro, gli Amministratori segnalano che in data 15 ottobre 2013 in relazione al contenzioso derivante dalla sentenza della Corte dei Conti che portava la condanna di determinati concessionari per una ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine degli apparecchi da intrattenimento sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale negli anni 2004-2006, la Snai S.p.A., ha presentato, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 14 del D.L. 102/2013, istanza di definizione agevolata proponendo di pagare il 25% dell'importo irrogato con la sentenza in oggetto. La Corte Centrale d'Appello accogliendo l'istanza ha però determinato l'importo da pagare nella misura del 30% e così per complessivi 63 milioni circa oltre interessi legali. Tale definizione, a chiusura del contenzioso, benché abbia inciso in maniera rilevante ed estremamente onerosa sul bilancio della società, ha consentito comunque di eliminare un' area di incertezza che in futuro avrebbe potuto avere, con un eventuale esito negativo del giudizio di appello e la mancata revisione dell'ammontare della sanzione, un effetto sulla continuità aziendale del Gruppo. In un paragrafo successivo, della medesima nota 28, gli amministratori riportano gli eventi accaduti in data 16 aprile 2012 relativi al malfunzionamento della piattaforma VLT del fornitore Barcrest che ha causato un

anomalo picco di richieste di pagamento "Jackpot" a fronte di biglietti solo apparentemente vincenti, anche per importo di gran lunga eccedente il limite regolamentare previsto. La vicenda ha comportato che alcuni giocatori portatori di biglietti "asseritamente vincenti" hanno incardinato cause nei confronti della società al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest. In tutti i procedimenti la società si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che, come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun jackpot è stato validamente conseguito nella giornata del 16 aprile 2012. Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori hanno ritenuto che il rischio di soccombenza della società sia valutabile non più che possibile.

Tutto ciò premesso, le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono di seguito elencate secondo l'ordine previsto dalla sopramenzionata Comunicazione Consob del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Il bilancio e la relazione sulla gestione forniscono un'esaustiva illustrazione sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate. In particolare viene fornita adeguata informativa circa l'operazione di emissione di due prestiti obbligazionari in data 4 dicembre 2013, per complessivi Euro 480 milioni i cui proventi sono stati utilizzati per rimborsare il finanziamento a medio/lungo termine, sottoscritto in data 8 marzo 2011 con un pool di istituti bancari, e alcuni strumenti derivati di copertura. Nelle Note esplicative al bilancio consolidato al punto 1.1 gli Amministratori riferiscono sulla redazione di un "nuovo piano strategico per gli anni 2014-2016 che al termine del triennio prevede la crescita rilevante di ricavi e margini , il raggiungimento di risultati economici positivi, un livello di patrimonio netto sostanzialmente in linea con quello attuale, la produzione di flussi di cassa operativi adeguati a finanziare gli investimenti

necessari allo sviluppo del business e gli oneri finanziari generati dal debito nell'arco di piano, anche se sulla base delle previsioni attuali il Gruppo non sembra in grado di generare le risorse necessarie al rimborso completo dei prestiti obbligazionari nel 2018."

Su tali e altre operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione. Nessuna di tali operazioni riveste i caratteri che renderebbero necessarie specifiche osservazioni o rilievi.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

Nel corso del mandato non abbiamo riscontrato, né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione o dalla Società di Revisione in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi , infragruppo o con parti correlate.

3. Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

Gli Amministratori hanno dato conto, nella loro Relazione sulla gestione degli accadimenti intervenuti nel corso del 2013, sia delle operazioni di natura ordinaria svoltesi nell'esercizio con società del gruppo e con parti correlate, alla quale si rinvia anche per le caratteristiche delle operazioni e degli effetti economici.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della società di revisione

La relazione della società di revisione emessa in data odierna, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39, non contiene rilievi e contiene richiami d'informativa in riferimento alla valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale e a quanto dai medesimi segnalato in relazione alla situazione dei rischi connessi a contenziosi in essere o potenziali ed attesta la conformità della relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

5. Denunce ex art. 2408 C.C.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto durante l'esercizio 2013 e fino ad oggi denunce ex art. 2408 c.c.

6. Esposti da parte di terzi

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto durante l'esercizio 2013 esposti da parte di terzi.

7. Conferimento ulteriori incarichi a società di revisione

Gli incarichi alla società di revisione sul Gruppo, per l'esercizio 2013, sono relativi ai seguenti servizi:

Attività	Compenso in migliaia di Euro
Revisione legale dei conti Capogruppo	432
Revisione legale dei conti Società Controllate	106
Servizi di Attestazione	650
Altri servizi	10
Totale	**1.198**

I servizi di attestazione si riferiscono alla consulenza revisione e *confort letter* sul bilancio e bilancio consolidato al servizio dell'emissione del prestito obbligazionario.

8. Incarichi a soggetti legati alla società di revisione

La Società nel 2013 ha conferito incarichi a società appartenenti alla rete della società di revisione per servizi di assistenza IT per il progetto di Assessment su attività del processo di Revenue Assurance e attività di testing L.262, per 264 migliaia di euro.

9. Pareri rilasciati ai sensi di legge

Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato 1 parere ai sensi dell'Art. 2389 C.C..

10. Frequenza e numero delle riunioni degli organi societari

Nel periodo dal 1 gennaio 2013 al 31dicembre 2013 si sono tenute 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione, 5 riunioni del Comitato di Controllo e Rischi, 1 riunione del Comitato Remunerazione e 10 riunioni del Collegio Sindacale.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

All'esito dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare in ordine al

rispetto dei principi di corretta amministrazione della Società. La valutazione è stata effettuata anche raccogliendo informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e di controllo attraverso gli incontri con la Società di Revisione, con la quale si è proceduto al reciproco e costante scambio di informazioni.

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da svolgere in merito alla adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sia in relazione alle dimensioni aziendali sia alla tipologia dell'attività svolta. A tale proposito, la società nel corso dell'esercizio appena concluso ha effettuato numerosi interventi per razionalizzare la struttura organizzativa ed ha adottato un nuovo organigramma aziendale più orientato verso una organizzazione di tipo "matriciale" e che prevede, tra l'altro, la istituzione di una specifica Funzione antiriciclaggio che si affianca al già esistente Comitato antiriciclaggio.

13. Adeguatezza del Sistema di Controllo Interno

La Società è attualmente dotata di:

- un Codice Etico
- un Comitato per il Controllo Interno e Gestione dei Rischi;
- un Comitato per la remunerazione;
- un procedura di rilevazione delle operazioni con parti correlate;
- un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 231/2001;
- un Organismo di Vigilanza.

Al fine di valutare l'adeguatezza del sistema, il Collegio ha:

- raccolto con regolarità informazioni sulle attività svolte, partecipando alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e Gestione dei Rischi, agli incontri con il Responsabile della

funzione di Controllo Interno e con l'acquisizione di apposita documentazione;

- mantenuto rapporti con l'Organismo di Vigilanza;
- richiesto e ottenuto informazioni circa l'evoluzione intervenuta e progettata nelle modalità d'intervento e nella reportistica utilizzata;

14. Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità

Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e della società di revisione, nonché dall'esame di documenti aziendali e dall'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione.

Anche in relazione a quanto sopra indicato, il Collegio Sindacale ritiene che il sistema amministrativo-contabile risulti adeguato nonché affidabile.

15. Adeguatezza disposizioni impartite alle società controllate

Riteniamo che le disposizioni impartite dalla Società alle proprie società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. n. 58/98 siano sufficienti al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, in relazione alle strutture esistenti.

16. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con i revisori

Nel corso delle riunioni tenutesi con la Società di Revisione non sono emersi aspetti rilevanti o degni di segnalazione.

17. Adesione al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

La società ha aderito e adotta il Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

18. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da

richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

In conclusione il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza e tenuto conto della relazione, cui si rimanda, della società incaricata della revisione legale dei conti, e ai riferimenti in essa contenuti, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio ed alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Con l'Assemblea di approvazione del presente bilancio, giunge a termine il nostro mandato e nel ringraziare la società e il Consiglio di Amministrazione per la fattiva collaborazione, Vi invitiamo a nominare il nuovo organo di controllo per il prossimo triennio.

Porcari, 7 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Massimo Gallina (Presidente)

Enzio Bermani (Sindaco effettivo)

Maurizio Maffeis (Sindaco effettivo)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Building a better working world

Snai S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Piazza della Libertà, 9
50129 Firenze

Tel: +39 055 552451
Fax: +39 055 5524850
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti
della SNAI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dal prospetto del conto economico e del conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della SNAI S.p.A. ("Società") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della SNAI S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SNAI S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della SNAI S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. A titolo di richiamo d'informativa si segnalano i seguenti aspetti descritti nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative:
   a. Nella nota "Valutazione degli Amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale", gli Amministratori descrivono la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, evidenziando come la stessa sia caratterizzata da (i) risultati economici negativi, in larga parte riconducibili agli effetti di fenomeni imprevisti, nonché del significativo importo di ammortamenti e oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, (iii) un indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business, dagli oneri finanziari e, fino ad oggi, dagli effetti finanziari degli oneri imprevisti. Gli Amministratori inoltre evidenziano come i risultati dell'esercizio siano stati inferiori alle attese e le principali motivazioni che hanno determinato tali scostamenti.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

Tenuto conto di quanto sopra, gli Amministratori segnalano di aver redatto un nuovo piano strategico per gli anni 2014 - 2016 (il "Piano 2014 - 2016" o il "Piano"), che a termine del triennio prevede (a) la crescita rilevante di ricavi e margini ed il raggiungimento di risultati economici positivi, (b) un livello di patrimonio netto sostanzialmente in linea con quello attuale, (c) la produzione di flussi di cassa operativi adeguati a finanziare gli investimenti necessari allo sviluppo del business e gli oneri finanziari generati dal debito nell'arco di piano; sulla base delle previsioni attuali, la Società non sembra tuttavia in grado di generare le risorse necessarie al rimborso completo dei prestiti obbligazionari in scadenza nel 2018.

Gli Amministratori evidenziano pertanto come il Piano tracci un percorso positivo verso il raggiungimento di una posizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, nell'ambito del quale permangono tuttavia alcuni profili di incertezza legati (i) all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari sostanzialmente in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini dei diversi business, necessari fra l'altro per preservare il patrimonio netto della Società, (ii) alla capacità della Società di rimborsare o rinegoziare a scadenza i prestiti obbligazionari esistenti e, più in generale, (iii) all'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento, che potrebbe avere effetti negativi sui risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio.

In tale contesto, gli Amministratori descrivono le iniziative poste in essere al fine di ridurre tali incertezze e ritengono che il positivo raggiungimento dei risultati di Piano consentirà alla Società di reperire le risorse necessarie per rimborsare o sostituire l'indebitamento esistente. Pertanto, gli Amministratori evidenziano come gli obiettivi previsti nel Piano appaiano ragionevoli e la Società sia in grado di superare le incertezze individuate.

In considerazione di quanto descritto, gli Amministratori ritengono che la Società abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

b. Nella nota "Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali" gli Amministratori descrivono le situazioni di rischio ritenute significative e le incertezze connesse a contenziosi in essere o potenziali.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relator" del sito internet della SNAI S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della SNAI S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della SNAI S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Firenze, 7 aprile 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Lapo Ercoli
(Socio)

GRUPPO SNAI: BILANCIO CONSOLIDATO AL 31-12-2013 E NOTE ESPLICATIVE

Bilancio Consolidato al 31.12.2013

TABELLA 1 • SNAI S.p.A. - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

valori in migliaia di euro	Note	Esercizio 2013	di cui Parti correlate nota 33	di cui non ricorrenti nota 35	Esercizio 2012	di cui Parti correlate nota 33	di cui non ricorrenti nota 35
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	477.535	38		512.683	314	
Altri ricavi e proventi	5	1.228	8		1.689	138	
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	18	107			(3)		
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	6	(1.162)	(6)		(1.206)		
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7	(324.470)	(1.347)		(389.335)	(10.713)	
Costi per il personale	8	(36.891)			(33.840)		
Altri costi di gestione	9	(102.579)	(16)	(67.798)	(33.697)	(32)	
Costi per lavori interni capitalizzati	10	1.337			1.096		
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		15.105			57.387		
Ammortamenti e svalutazioni	11	(54.867)			(59.748)		
Altri accantonamenti	28	(2.039)			(11.529)		
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		(41.801)			(13.890)		
Proventi e oneri da partecipazioni		(398)			1.451		
Proventi finanziari		1.267			1.002	17	
Oneri finanziari		(59.983)		(2.749)	(45.027)		
Totale oneri e proventi finanziari	12	(59.114)			(42.574)		
RISULTATO ANTE IMPOSTE		**(100.915)**			**(56.464)**		
Imposte sul reddito	13	6.385			13.904		
Utile (perdita) dell'esercizio		(94.530)			(42.560)		
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte		76			(711)		
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte		76			(711)		
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)		2.572			(2.850)		
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte		2.572			(2.850)		
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	24	2.648			(3.561)		
Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio		(91.882)			(46.121)		

valori in migliaia di euro	Note	Esercizio 2013	di cui Parti correlate nota 33	di cui non ricorrenti nota 35	Esercizio 2012	di cui Parti correlate nota 33	di cui non ricorrenti nota 35
Attribuibile a:							
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		(94.530)			(42.560)		
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi		0		0			
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		(91.882)			(46.121)		
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza di Terzi	0			0			
Utile (perdita) per azione base in euro	25	(0,81)			(0,36)		
Utile (perdita) per azione diluito in euro	25	(0,81)			(0,36)		

TABELLA 2 • SNAI S.p.A. - PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

valori in migliaia di euro	Note	31.12.2013	di cui Parti correlate nota 33	31.12.2012	di cui Parti correlate nota 33
ATTIVITÀ					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		143.378		134.819	
Beni in locazione finanziaria		9.405		17.294	
Totale immobilizzazioni materiali	14	152.783		152.113	
Avviamento		231.531		231.531	
Altre attività immateriali		135.292		151.409	
Totale immobilizzazioni immateriali	15	366.823		382.940	
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		2.866		3.264	
Partecipazioni in altre imprese		46		46	
Totale partecipazioni	16	2.912		3.310	
Imposte anticipate	17	75.086		63.879	
Altre attività non finanziarie	20	2.413		2.341	
Totale attività non correnti		600.017		604.583	
Attività correnti					
Rimanenze	18	1.329		3.384	
Crediti commerciali	19	75.604	6	91.837	128
Altre attività	20	26.687	1	36.364	3
Attività finanziarie correnti	21	19.414		10.249	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	45.499		11.010	
Totale attività correnti		168.533		152.844	
TOTALE ATTIVITÀ		**768.550**		**757.427**	
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo					
Capitale sociale		60.749		60.749	
Riserve		106.128		146.040	
Utile (perdita) dell'esercizio		(94.530)		(42.560)	
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		72.347		164.229	
Patrimonio Netto di terzi					
Totale Patrimonio Netto	23	72.347		164.229	
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	26	4.387		5.190	
Passività finanziarie non correnti	27	481.388		344.436	
Imposte differite	17	53.675		48.150	
Fondi per rischi ed oneri futuri	28	16.617		25.136	
Debiti vari ed altre passività non correnti	29	3.623		1.951	
Totale Passività non correnti		559.690		424.863	
Passività correnti					
Debiti commerciali	30	37.539	1.008	44.239	258
Altre passività	29	91.467	74	87.901	6
Passività finanziarie correnti		7.507		20.095	
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		0		16.100	
Totale Passività finanziarie	27	7.507		36.195	
Totale Passività correnti		136.513		168.335	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		**768.550**		**757.427**	

TABELLA 3 • SNAI S.P.A. - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(valori in migliaia di euro)	Note	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva Tfr (IAS 19)	Utili (perdite) a nuovo	Risultato di Esercizio	Tot. P.N. Gruppo	Tot. P.N. Terzi	Tot. P.N.
Saldo al 01.01.2012		60.749	1.559	195.904	(3.970)	203	(3.568)	(40.527)	210.350	0	210.350
Perdita riesposto esercizio 2011				(41.559)			1.032	40.527	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio								(42.560)	(42.560)		(42.560)
Altri utili/(perdite) complessivi	24				(2.850)	(711)			(3.561)		(3.561)
Risultato complessivo al 31.12.2012		0	0	0	(2.850)	(711)	0	(42.560)	(46.121)		(46.121)
Saldo al 31.12.2012		60.749	1.559	154.345	(6.820)	(508)	(2.536)	(42.560)	164.229	0	164.229
Saldo al 01.01.2013		60.749	1.559	154.345	(6.820)	(508)	(2.536)	(42.560)	164.229	0	164.229
Perdita esercizio 2012	23			(46.063)			3.503	42.560	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio								(94.530)	(94.530)		(94.530)
Altri utili/(perdite) complessivi	24				2.572	76			2.648		2.648
Risultato complessivo al 31.12.2013		0	0	0	2.572	76	0	(94.530)	(91.882)		(91.882)
Saldo al 31.12.2013		60.749	1.559	108.282	(4.248)	(432)	967	(94.530)	72.347	0	72.347

TABELLA 4• SNAI S.p.A. - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

valori in migliaia di euro	Note	31.12.2013	di cui Parti correlate nota 33	31.12.2012	di cui Parti correlate nota 33
A. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITÀ D'ESERCIZIO					
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo		(94.530)		(42.560)	
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		0		0	
Ammortamenti e svalutazioni	11	54.867		59.748	
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	17	(6.686)		(14.414)	
Variazione fondo rischi	28	(8.519)		9.776	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		86		409	
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	12	398		(1.451)	
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	20-29	1.600	0	(4.507)	(1.134)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	18-19-20-30-29	24.926	942	14.516	9.315
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	26	(698)		(824)	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO (A)		(28.556)		20.693	
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO					
Investimenti in attività materiali (-)	14	(20.780)		(16.540)	
Investimenti in attività immateriali (-)	15	(19.028)		(5.269)	
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		207		37	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(39.601)		(21.772)	
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA					
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	21	(9.165)		(9.992)	
Variazione delle passività finanziarie	27	(19.226)		(33.123)	
Rimborso finanziamento	27	(4.600)		(5.750)	
Accensione/erogazione finanziamento	27	57.498		21.000	
Estinzione finanziamento	27	(421.748)		0	
Emissione prestiti obbligazionari	27	515.000		0	
Rimborso obbligazioni	27	(15.000)		0	
Variazione debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	27	(113)		(328)	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)		102.646		(28.193)	
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)					
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)		34.489		(29.272)	
F. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)		11.010		40.282	
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITÀ					
H. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)	22	45.499		11.010	

SEGUE

valori in migliaia di euro	Note	31.12.2013	di cui Parti correlate nota 33	31.12.2012	di cui Parti correlate nota 33
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):					
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		11.010		40.282	
Scoperti bancari					
Attività operative cessate					
		11.010		40.282	
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		45.499		11.010	
Scoperti bancari					
Attività operative cessate					
		45.499		11.010	

Gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2013 ammontano a circa 27.462 migliaia di euro (20.861 migliaia di euro dell'esercizio 2012). Le imposte pagate nell'esercizio 2013 ammontano a circa 715 migliaia di euro (circa 1.135 migliaia di euro nell'esercizio 2012).

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

AREA DI CONSOLIDAMENTO

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "capogruppo") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. L'allegato 1 riporta la composizione del Gruppo SNAI.
Il bilancio consolidato del gruppo SNAI al 31 dicembre 2013 comprende i bilanci della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- Società Trenno S.r.l. Unipersonale
- Festa S.r.l. Unipersonale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale
- SNAI Olè S.A.
- Teleippica S.r.l. Unipersonale

Rispetto al 31 dicembre 2012è uscita dall'area di consolidamento integrale la società SNAI France S.A.S. in quanto in data 8 ottobre 2013 è stata depositata al Tribunale del Commercio la pratica camerale avente ad oggetto la chiusura della liquidazione e la richiesta di chiusura di SNAI FRANCE S.A.S. ed in data 25 ottobre 2013 è stata cancellata dal Registro del Commercio francese. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento hanno tutti la chiusura dell'esercizio sociale coincidente con il 31 dicembre, data di chiusura della Capogruppo. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla Capogruppo (reporting package). Tali bilanci e reporting package sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi.
Si precisa che per le società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto le stime effettuate sono le seguenti: per Connext S.r.l. è stato utilizzato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2013 opportunamente rettificato per tener conto di eventuali effetti IFRS, per Alfea S.p.A. ed Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. è stata utilizzata la previsione di chiusura al 31 dicembre 2013. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 20 marzo 2014 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

1.1 • VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo SNAI è caratterizzata da (i) risultati economici negativi, in larga parte riconducibili agli effetti di fenomeni imprevisti, nonché del significativo importo di ammortamenti e oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, (iii) un indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business, dagli oneri finanziari e, fino ad oggi, dagli effetti finanziari degli oneri imprevisti.
In particolare, in riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, il Gruppo ha riportato una perdita netta di euro 94,5 milioni, che sconta tra gli altri, gli effetti della definizione agevolata della sanzione Corte dei Conti per 65,7 milioni di euro, comprensivi di interessi, e degli altri costi evidenziati nel paragrafo B2 della relazione sulla gestione, per effetto della quale il patrimonio netto si è ridotto a euro 72,3 milioni. L'indebitamento finanziario netto, cresciuto a fine anno a euro 443,4 milioni, è rappresentato principalmente dai prestiti obbligazionari emessi e sottoscritti lo scorso 4 dicembre, con i quali nello stesso mese è stato rimborsato anticipatamente il preesistente finanziamento bancario ed è stata pagata la sanzione ridotta comminata dalla Corte dei Conti.
Gli Amministratori rilevano, che i risultati dell'esercizio,

al netto di tutti gli effetti sopra evidenziati sono migliori rispetto a quelli del precedente esercizio, anche se inferiori alle attese. Le differenze rispetto alle previsioni della performance del business, sono attribuibili ad alcuni fenomeni principali: i) ricavi derivanti dalle scommesse sportive sostanzialmente in linea con le attese, per effetto di una minore raccolta mitigata da un miglior payout, che si è attestato al 78,9%; ii) minori ricavi e margini generati dal comparto ADI all'interno del quale si riscontra una riduzione del coin-in medio (anche a livello di mercato) e una carente performance delle AWP, attribuibile in gran parte al minor numero di apparecchi in raccolta, a causa dell'uscita dal nostro network di un importante operatore, che risulta tra i 3 nuovi aggiudicatari della convenzione di concessione; iii) alle performance degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra, gli Amministratori hanno redatto un nuovo piano strategico per gli anni 2014 – 2016 (il "Piano 2014 – 2016" o il "Piano"), che a termine del triennio prevede la crescita rilevante di ricavi e margini ed il raggiungimento di risultati economici positivi, un livello di patrimonio netto sostanzialmente in linea con quello attuale, la produzione di flussi di cassa operativi adeguati a finanziare gli investimenti necessari allo sviluppo del business e gli oneri finanziari generati dal debito nell'arco di piano, anche se sulla base delle previsioni attuali il Gruppo non sembra in grado di generare le risorse necessarie al rimborso completo dei prestiti obbligazionari nel 2018.

Il Piano traccia dunque un percorso positivo verso il raggiungimento di una posizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Permangono peraltro alcuni profili di incertezza legati (1) all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari sostanzialmente in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini dei diversi business, necessari fra l'altro per preservare il patrimonio netto del Gruppo, (2) alla capacità del Gruppo di rimborsare o rinegoziare a scadenza i prestiti obbligazionari esistenti e, più in generale, (3) all'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento, che potrebbe avere effetti negativi sulla capacità di realizzare il Piano, e dunque i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio.

Al fine di ridurre tali incertezze, il Gruppo ha posto in essere una serie di iniziative che porteranno a beneficiare tra l'altro del pieno e positivo effetto del completamento della istallazione dei 5.052 diritti VLT per i quali è anche in atto, e vedrà la sua piena applicazione nel 2014, un piano di riallocazione di oltre 1.000 terminali in locations più performanti.

Ulteriore beneficio deriverà dagli effetti positivi della raccolta di gioco attraverso gli Eventi Virtuali che, nel primo periodo dal lancio-, hanno attirato forte interesse degli scommettitori con buoni risultati di raccolta.

È atteso inoltre un ulteriore contributo positivo dal comparto digitale incluse le applicazioni "mobile".

Infine l'andamento del pay out sulle scommesse sportive sarà più agevolmente gestito grazie ai combinati effetti del nuovo contratto di gestione che meglio allinea gli interessi di Snai e quelli dei Gestori, ed il miglioramento dei controlli automatici a sistema sulla accettazione di scommesse.

Al positivo raggiungimento dei risultati di Piano gli Amministratori ritengono che il Gruppo avrà la capacità di reperire le risorse necessarie per rimborsare o sostituire l'indebitamento esistente. Pertanto gli Amministratori ritengono che gli obiettivi previsti nel Piano siano ragionevoli e che il Gruppo sarà in grado di superare le incertezze individuate. Sulla base di tutte le considerazioni sopra riportate gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

1.2 • PRINCIPI CONTABILI

a. PRINCIPI GENERALI

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono conformi con quelli adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Commettee -che non hanno avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo. Per IFRS si intendono i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, applicati dal gruppo:

- **IAS 1 Presentazione di Bilancio – Esposizione nel bilancio delle altre componenti di conto economico complessivo**

  La modifica allo IAS 1 introduce il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o "riciclate") nel conto economico (per esempio l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) devono

ora essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati.

- **IAS 1 - Presentazione del bilancio – Chiarimento sulle informazioni comparative richieste**
  Questa modifica allo IAS 1 chiarisce che quando una entità presenta informazioni comparative aggiuntive rispetto ai prospetti comparativi minimi richiesti dagli IFRS, l'entità deve presentare, nelle note al bilancio, le relative informazioni comparative in conformità agli IFRS. La presentazione di questa informativa volontaria comparativa non comporta un'informativa completa di bilancio inclusiva di tutti i prospetti. Quando un'entità applica un principio contabile retroattivamente, effettua una rideterminazione retrospettiva o una riclassifica delle voci nel proprio bilancio, e questi cambiamenti hanno un effetto materiale sulla situazione patrimoniale-finanziaria all'inizio del periodo precedente deve presentare una situazione patrimoniale-finanziaria di apertura (il "terzo stato patrimoniale"). La modifica chiarisce che non sono richieste le note di commento al terzo stato patrimoniale.
- **IAS 12 - Imposte differite : recupero delle attività sottostanti**
  Questa modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione confutabile che il valore contabile di un investimento immobiliare, valutato utilizzando il modello del fair value previsto dallo IAS 40, sarà recuperato attraverso la vendita e che conseguentemente, la relativa fiscalità differita dovrebbe essere valutata sulla base della vendita (on a sale basis). La presunzione è confutata se l'investimento immobiliare è ammortizzabile e detenuto con l'obiettivo di utilizzare nel corso del tempo sostanzialmente tutti i benefici derivanti dall'investimento immobiliare stesso, invece che realizzare tali benefici con la vendita. La modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa del Gruppo.
- **IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari**
  Questo miglioramento chiarisce che le parti di ricambio significative e i macchinari dedicati alla manutenzione, che rispettano la definizione di immobili, impianti e macchinari, non sono magazzino. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul Gruppo.
- **IAS 32 Effetti fiscali sulle distribuzioni agli azionisti (Modifica)**
  La modifica allo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio chiarisce che le imposte legate alle distribuzioni agli azionisti devono essere contabilizzate in accordo con IAS 12 Imposte sul reddito. La modifica rimuove dallo IAS 32 i requisiti relativi alle imposte e chiede all'entità di applicare lo IAS 12 a qualsiasi imposta legata alle distribuzioni agli azionisti. La modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio del Gruppo.
- **IFRS 7 - Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche all'IFRS 7**
  Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo.
- **IFRS 13 - Valutazione al fair value (valore equo)**
  L'IFRS 13 introduce nell'ambito degli IFRS una linea guida univoca per tutte le valutazioni del fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS. In accordo con le linee guida fornite dal principio, il Gruppo ha rivisto i principi applicati per la valutazione del fair value, in particolare gli input utilizzati ai fini della valutazione come, ad esempio, il rischio di inadempimento nella valutazione del fair value delle passività. L'applicazione dell'IFRS 13 non ha avuto impatti rilevanti nelle valutazioni del fair value svolte dal Gruppo. Relativamente alle attività e passività i cui fair value sono stati oggetto di valutazione, l'informativa aggiuntiva richiesta dal principio è stata presentata in bilancio nelle note esplicative.
  In aggiunta alle modifiche e ai nuovi principi sopra riepilogati, sono state emesse due modifiche all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards relative rispettivamente a grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neoutilizzatori e ai Finanziamenti pubblici che sono effettive per gli esercizi annuali con inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente. Queste modifiche non sono rilevanti per il Gruppo che non è un neo-utilizzatore degli IFRS. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

Principi emessi ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del presente bilancio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi e interpretazioni che il Gruppo si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro.

Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

- **IAS 27 Bilancio separato (rivisto nel 2011)**
  A seguito dei nuovi IFRS 10 e IFRS 12, ciò che rimane dello IAS 27 è limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate nel bilancio d'esercizio. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente.
- **IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e joint venture (rivisto nel 2011)**
  A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e joint venture, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente.
- **IAS 32 Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32**
  Le modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare". Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.
- **IFRS 11 Accordi a controllo congiunto**
  L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto. La modifica non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014, o successivamente.
- **IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità**
  L'IFRS 12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014, o successivamente.

Modifiche allo IAS 36 - Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie

Queste modifiche rimuovono le conseguenze sull'informativa richiesta dallo IAS 36 involontariamente introdotte dallo IFRS 13. Inoltre, queste modifiche richiedono informativa sul valore recuperabile delle attività o CGU per le quali nel corso dell'esercizio è stata rilevata o rigirata una riduzione di valore *(impairment loss)*. Tali modifiche sono efficaci retrospettivamente per gli esercizi che iniziano il 1 gennaio 2014 o successivamente a tale data.

Modifiche allo IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione

Le modifiche mirano a disciplinare le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a una controparte centrale in conseguenza di normative o regolamenti. La contabilizzazione di copertura può così continuare a prescindere dalla novazione, cosa che senza la modifica non sarebbe consentita. Le modifiche entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

IFRS 9 Strumenti finanziari

Il principio, sviluppato in più fasi, tratta la classificazione e misurazione degli strumenti finanziari ed avrà impatto soprattutto sulla classificazione degli attivi finanziari e sull'hedge accounting. Sono ancora in corso le ultime fasi di sviluppo e modifica del principio, nell'ottica di sostituire lo IAS 39 nella sua interezza. Il principio, se sarà omologato, entrerà in vigore a partire dal 1 gennaio 2015 o nell'esercizio successivo a quello di omologa.

Modifiche allo IAS 19 Benefici a dipendenti: Contributi dei dipendenti

La modifica riguarda la semplificazione della contabilizzazione dei contributi, versati, da dipendenti o terze parti, indipendentemente dal numero di anni di servizio del dipendente. La modifica sarà effettiva dal 1 luglio 2014 o successivamente.

Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2010-2012

I miglioramenti saranno effettivi dal 1 luglio 2014 o successivamente e riguardano i seguenti argomenti:

- IFRS 2: Definizione delle "Vesting Condition"
- IFRS 3: Contabilizzazione delle "contingent consideration" in una business combination
- IFRS 8: Aggregazione di segmenti operativi
- IFRS 8: Riconciliazione tra i totali degli attivi dei segmenti operativi con il totale attivo della società
- IFRS 13: Crediti e debiti a breve termine
- IAS 7: Interessi pagati e capitalizzati
- IAS 16/IAS 38: Metodo della rivalutazione: restatement proporzionale degli ammortamenti accumulati
- IAS 24: personale dirigente in posizioni strategiche

Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2011-2013

I miglioramenti saranno effettivi dal 1 luglio 2014 o successivamente e riguardano i seguenti argomenti:

- IFRS 1: Significato degli "Effective IFRSs";
- IFRS 3: Eccezioni nell'applicazione del concetto di joint ventures;
- IFRS 13: Modificata l'ambito di applicazione del paragrafo 52 (portfolio exception)
- IAS 40: Chiarimenti sulla correlazione dell'IFRS 3 "Business Combinations" e lo IAS 40 Investimenti immobiliari quando l'investimento immobiliare è classificato come un investimento immobiliare o un immobile ad uso del proprietario.

Schemi di Bilancio

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

- **Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata**

  La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

- **Conto Economico Complessivo consolidato**

  Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

- **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato**

  Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo dell'esercizio, l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla fine dell'esercizio.

- **Rendiconto finanziario consolidato**

  Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, d'investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

b. CRITERI DI REDAZIONE

Il presente bilancio consolidato, i cui importi sono espressi in euro e arrotondati alle migliaia, è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcuni immobili, terreni, impianti e macchinari valutati al valore sostitutivo del costo ("deemed cost") come definito nel seguito nonché per i derivati (scommessa a quota fissa e riferimento) e partecipazioni in altre imprese iscritti al valore equo.

Incertezza nella stime

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice dei flussi finanziari a cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, incorporano per loro natura un'aleatorietà connessa a tutte le previsioni. Pertanto potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili in funzione dell'effettivo realizzarsi delle assunzioni alla base delle stime e più in dettaglio della capacità del Gruppo di raggiungere gli obiettivi del budget 2014 e del piano pluriennale al 2016.

Uso di stime

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata. Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono comunque verificati

annualmente per individuare eventuali svalutazioni e in corso d'anno solo se tali indicatori di impairment esistono. Le altre attività non finanziarie sono verificate annualmente per svalutazioni quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato. Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

Imposte differite attive
Le imposte differite attive sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché la strategia di pianificazione delle imposte future.

Fondi
Snai effettua accantonamenti prevalentemente connessi a contenziosi legali. La stima degli accantonamenti in questa materia, stante la complessità del quadro regolatorio in cui il Gruppo opera, è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale. I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati coerentemente da tutte le società del Gruppo SNAI consolidate.

c. CRITERI DI VALUTAZIONE E DI CONSOLIDAMENTO

Società controllate
Le società controllate sono società in cui la controllante ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. I bilanci delle controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con il metodo del consolidamento integrale dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.
L'eventuale eccedenza del corrispettivo di acquisto rispetto al fair value delle attività e passività acquisite è contabilizzato ad "avviamento". Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente, rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati. Non è consolidata integralmente la società controllata Teseo S.r.l. in liquidazione, il cui consolidamento non avrebbe prodotto effetti patrimoniali, economici e finanziari significativi. La società Teseo S.r.l. in liquidazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e gli effetti sul risultato economico e sul patrimonio netto consolidato corrispondono a quanto risulterebbe dal suo consolidamento integrale.

Società collegate
Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del gruppo degli utili o delle perdite della partecipata, che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino alla data in cui detta influenza cessa. Quando esistono i presupposti, tali partecipazioni sono soggette a test di impairment secondo le regole dello IAS 36.
Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo ed incrementata dalle variazioni dell'attivo netto della società collegata, successive all'acquisizione, per la quota di pertinenza del gruppo. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio o di periodo della società collegata. Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto.
Quando la quota delle perdite di pertinenza del gruppo di una società collegata eccede il valore contabile della partecipazione in tale collegata, il Gruppo azzera la partecipazione e cessa di rilevare la sua quota delle ulteriori perdite ad eccezione di quando, e nella misura in cui, il Gruppo ha contratto obbligazioni legali o implicite, oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento
Nel processo di consolidamento saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati integralmente. Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con collegate ed entità a controllo congiunto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, ma solo in assenza di indicatori che possono dare evidenza di una perdita di valore.

Operazioni in valuta estera
Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.
Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento della situazione contabile consolidata sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla

conversione sono rilevate a conto economico, tra i proventi o gli oneri finanziari.
Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

d. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Beni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore (vedere il principio f). Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.
Quando parti significative d'immobili, impianti e macchinari devono essere sostituiti periodicamente, il Gruppo rileva tali parti come beni autonomi con una specifica vita e utile e un relativo ammortamento. Allo stesso modo, quando vengono svolte revisioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come una sostituzione, se il criterio per la rilevazione è soddisfatto. Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti.
Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.
Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra il valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

Beni in locazione finanziaria ed operativa

I beni acquistati con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (fair value) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.
La corrispondente passività verso il locatore è rappresenta in bilancio tra le passività finanziarie.
I pagamenti minimi dovuti per il leasing vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua. I beni oggetto di leasing sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore. I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.
I terreni non sono ammortizzabili.
Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati: dal 3% al 9%
- Impianti e macchinari: dal 10% al 20%
- Attrezzatura industriale e commerciale: dal 10% al 15,5%
- Altri beni: dal 12% al 33%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.
I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente, non rientranti nel perimetro previsto dall' IFRIC 12, sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

Eliminazione contabile

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

e. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Avviamento

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico. L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione

di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit") alla quale la direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.
Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata. Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.
Le altre attività immateriali comprendono costi capitalizzati per software generati internamente. Le spese relative all'avviamento generato internamente e ai marchi sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.
Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.
Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale il Gruppo verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.
Le aliquote d'ammortamento annue utilizzate per tipologia sono:

- diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 10% al 33%
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: dal 5,56% al 33%
- concessioni ippiche e sportive e diritti sportivi e ippici: sulla durata delle concessioni aventi scadenza fra giugno 2016 e marzo 2022;
- altre: dal 10% al 20%

f. RIDUZIONE DI VALORE SU ATTIVITÀ NON FINANZIARIE

Il Gruppo verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'attività.
Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.
Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità. Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una

perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

g. RIPRISTINI DI VALORE

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.
Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

h. RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo (di acquisto o produzione) e valore netto di realizzo, determinando il costo con il metodo del primo entrato – primo uscito (FIFO). La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per prodotti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. A tal proposito si procede ad una rideterminazione periodica del valore di realizzo e la svalutazione è rilevata a conto economico al momento in cui la svalutazione stessa avviene.

i. PARTECIPAZIONI ED ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Lo IAS 39 prevede le seguenti classificazioni degli strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti; investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a Conto economico, degli oneri accessori. Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto. Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata. Le partecipazioni in altre imprese attualmente detenute dal Gruppo, sono valutate al costo invece che al fair value in quanto quest'ultimo non è determinabile in modo attendibile.

Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate.
L'obiettiva evidenza di perdita di valore includerebbe una significativa o prolungata riduzione del fair value dello strumento al di sotto del suo costo. Il termine 'significativo' è valutato rispetto al costo originario dello strumento e il termine 'prolungato' rispetto al periodo in cui il fair value si è mantenuto al di sotto del costo originario. Laddove vi sia evidenza di riduzione di valore, la perdita cumulativa – misurata dalla differenza tra il costo di acquisto e il fair value attuale, dedotte le perdite per riduzione di valore di quella attività finanziaria rilevata precedentemente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio – è stornata dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo e rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie correnti includono i saldi dei conti correnti finanziari verso società sottoposte al controllo della stessa controllante, verso società controllate non consolidate e verso la controllante.

j. FINANZIAMENTI E CREDITI

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

Valore equo

Il valore equo (fair value) è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare

operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio/periodo. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su finanziamenti e crediti

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.
Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico. Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato.
Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

k. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

l. PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

m. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E HEDGE ACCOUNTING

Rilevazione iniziale e valutazione successiva

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali swap su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al valore equo alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente,

sono valutati nuovamente al valore equo. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il valore equo è positivo e come passività finanziarie quando il valore equo è negativo. Eventuali utili o perdite derivanti dalle variazioni di valore equo sui derivati sono rilevate direttamente nel conto economico, fatta eccezione per la parte efficace delle coperture dei flussi di cassa, che è rilevata nel patrimonio netto. Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo, se sono a fronte del rischio di variazione del valore equo dell'attività o passività sottostante o a fronte di un impegno irrevocabile non rilevato;
- coperture di flussi di cassa, se sono a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa che è attribuibile a un particolare rischio associato a una attività o passività rilevata o a una operazione programmata altamente probabile o a un rischio di valuta legato a un impegno irrevocabile non rilevato;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento o operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi di cassa riconducibili al rischio coperto. Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

- **Copertura dei flussi di cassa**

  La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto relativa alla parte di copertura efficace è rilevata tra gli altri utili complessivi nella riserva di *"cash flow hedge"*, mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel conto economico tra gli altri costi operativi. Il Gruppo utilizza come coperture della propria esposizione in valuta estera contratti per l'acquisto di valuta a termine sulla base delle transazioni previste e sugli impegni stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine per l'acquisto di materie prime per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle materie prime. Gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti nel conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico, per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita prevista. Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziari, gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività. Se si ritiene che l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile non si verifichi più, gli utili o le perdite cumulativi rilevati nella riserva di cash flow hedge sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura raggiunge la scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente rilevati nella riserva di *"cash flow hedge"* restano lì iscritti fino a quando l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile impattano il conto economico.

- **Classificazione corrente/non corrente**

  Strumenti derivati che sono designati come strumenti di copertura efficaci, sono classificati coerentemente all'elemento sottostante coperto; lo strumento derivato è diviso tra parte corrente e parte non corrente solo se l'allocazione è attendibilmente realizzabile. I derivati che non sono qualificati come "strumenti di copertura efficace" sono classificati come correnti o non correnti o separatamente in parte come correnti e in parte come non correnti sulla base della valutazione dei fatti e delle circostanze (ad esempio, i sottostanti flussi di cassa negoziati):

  - Quando il Gruppo detiene un derivato come copertura economica (e non applica l'hedge accounting) per un periodo superiore ai 12 mesi dopo la data di bilancio, il derivato è classificato come non corrente (o diviso tra corrente e non corrente) sulla base dell'elemento sottostante;
  - Derivati impliciti che non sono strettamente correlati al contratto principale sono classificati coerentemente ai flussi di cassa del contratto principale;

n. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono rivisti ad ogni data di bilancio. A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando

ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", l'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1°gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita. Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".
Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a patrimonio netto e di conseguenza nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tali utili o perdite non sono riclassificate a conto economico negli esercizi successivi. Gli interessi sulla passività per benefici definiti devono essere determinati moltiplicando la passività per il tasso di sconto. Il Gruppo rileva le seguenti variazioni dell'obbligazione netta per benefici definiti nel conto economico:

- Costi per prestazioni di lavoro, comprensivi di costi per prestazioni di lavoro correnti e passate, utili e perdite su riduzioni ed estinzioni non di routine;
- Interessi passivi.

o. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Il Gruppo contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione. Se l'effetto è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

p. LEASING

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche ovvero se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

1. c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
2. viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
3. c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
4. c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione. Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

Leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in Conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Leasing finanziario

I contratti di Leasing Finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a Conto economico. I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

q. RICAVI E COSTI

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi. In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene. I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni. I ricavi connessi alle concessioni relative agli apparecchi da intrattenimento comma 6a (AWP) sono contabilizzati al netto del prelievo erariale (PREU) e delle vincite pagate ed al lordo dei

compensi da versare a gestori ed esercenti, nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.
I ricavi connessi agli apparecchi da intrattenimento comma 6b (VLT) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, jackpot e del prelievo erariale (PREU), ed al lordo dei compensi versati ai gestori nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.
I ricavi relativi ai giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, dell'imposta unica ed al lordo dei costi per la piattaforma e del canone di concessione.
In base agli IAS 32 e 39 la raccolta delle scommesse a quota fissa ed a riferimento genera una passività finanziaria che viene valutata con il criterio del fair value. Pertanto la raccolta connessa all'accettazione delle scommesse a quota fissa e riferimento (ovvero delle scommesse relativamente alle quali il Gruppo sopporta il rischio derivante dalle vincite) viene esposta in bilancio, tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto dei costi per l'imposta unica, il prelievo ex ASSI, le vincite ed i rimborsi pagati agli scommettitori.
I ricavi connessi all'accettazione delle scommesse al totalizzatore vengono invece riconosciuti sulla base della percentuale di aggio stabilita dalla convenzione per l'esercizio delle scommesse. I ricavi ed i costi inerenti le scommesse sono rilevati nel momento in cui si realizza l'evento su cui si accetta la scommessa.
I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.
Si segnala che in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'AAMS assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM (nel seguito AAMS o ADM).
Si segnala inoltre che l'Ente ex ASSI è trasferito al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con decreto dello stesso Ministero e di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 31 gennaio 2013 (nel seguito ex ASSI o MIPAAF).

Contributi Statali

I contributi statali e di altri enti pubblici sono rappresentati dai contributi fondo investimenti MIPAAF) e dai contributi a corrispettivo per i servizi erogati dalla società di gestione degli ippodromi a beneficio dell'Ente Pubblico MIPAAF. titolare dei proventi derivanti dalla raccolta delle scommesse sulle corse ippiche in svolgimento presso gli stessi ippodromi. Sono contabilizzati al loro fair value al momento in cui c'è la ragionevole certezza che saranno concessi e in cui il gruppo ha adempiuto a tutte le condizioni necessarie per ottenerli. I contributi ottenuti a compensazione dei costi sostenuti sono imputati a conto economico sistematicamente negli stessi periodi nei quali sono registrati i relativi costi. I contributi ottenuti a compensazione di un'attività iscritta nello stato patrimoniale sono imputati a conto economico alla voce altri ricavi operativi sistematicamente sulla base della vita utile della relativa attività.

r. ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Gli oneri e proventi finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati utilizzando il tasso di interesse effettivo.

s. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto.
Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio. Le imposte anticipate e differite sono stanziate utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le imposte anticipate vengono inoltre stanziate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate. I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base dei budget delle società del Gruppo e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

t. INFORMATIVA DI SETTORE

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati, e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. Il Gruppo ha ritenuto che i propri settori

operativi determinati in conformità all'IFRS 8 sono i medesimi settori di attività precedentemente identificati in base allo IAS 14. Le note relative all'IFRS 8 sono illustrate nella Nota 3, incluse le relative informazioni comparative riesposte.

u. ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA E ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Il Gruppo valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita.
Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.
Un'attività operativa cessata è una componente del gruppo che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente.
Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

V. UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE 2

Il Gruppo SNAI opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games.

Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni. In definitiva il Gruppo SNAI è titolare delle seguenti concessioni:

TABELLA 5 • CONCESSIONI

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse	Marzo 2022
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a. scommesse sportive; b. scommesse ippiche; c. concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d. giochi di ippica nazionale; e. giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f. bingo.	Settembre 2020
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4501	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica e sportiva di cui all'art. 10 comma 9-octies, del Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44.	Giugno 2016

SETTORI OPERATIVI

3

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo. Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato.
Il gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- servizi scommesse;
- gestione Ippodromi;
- concessioni;
- servizi televisivi.

Nello specifico l'attività del gruppo è stata definita nel modo seguente:

- Servizi Scommesse: sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse; tali attività sono sostanzialmente gestite per la parte relativa al settore dei giochi e scommesse da SNAI S.p.A. e da Festa S.r.l.;
- Gestione ippodromi: sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali attività sono gestite da Società Trenno S.r.l., da Immobiliare Valcarenga S.r.l. e da SNAI S.p.A. per il settore immobiliare;
- Concessioni: sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse (slot machine - AWP e videolottery - VLT) e l'attività relativa ai giochi di abilità (skill games, bingo e casinò games);
- Servizi Televisivi: sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi televisivi e radiofonici; tali attività sono gestite dalla società Teleippica S.r.l..

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività cosi come sopra definite. I risultati di settore comprendono sia elementi attribuibili in modo diretto, sia importi ragionevolmente attribuibili con un processo di allocazione per i costi comuni a più settori e per i costi indiretti.
Non sono invece imputati ai settori principali i ricavi per la vendita di software e tecnologia, i ricavi per allestimenti ed altri ricavi non ricompresi nelle quattro attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati, oltre ad oneri e proventi finanziari non attribuibili alle quattro attività principali, ma alla governance dell'impresa nel suo complesso.
Nel segmento "concessioni" sono comprese tutte le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) dove SNAI è concessionario diretto. Sulle scommesse a quota fissa il rischio è a carico del concessionario in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse a totalizzatore non c'è rischio in capo al concessionario in quanto a lui spetta una percentuale sul movimento.

TABELLA 6 • VALORI CONSOLIDATI DELLE ATTIVITÀ

	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
valori in migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
Attività di settore	9.142	3.294	6.416	16.212	208.253	150.259	13.308	11.997	1.962	3.986	0	0	239.081	185.748
Immobilizzazioni materiali e immateriali	12.124	12.229	104.811	107.390	383.585	398.852	4.425	2.188	15	31	0	0	504.960	520.690
Immob.materiali e immat. non attribuite													14.646	14.363
Partecipazioni in collegate	0	0	2.814	3.148	0	0	0	0	98	162	0	0	2.912	3.310
Attività non attribuite													6.951	33.316
Totale attività	21.266	15.523	114.041	126.750	591.838	549.111	17.733	14.185	2.075	4.179	0	0	768.550	757.427
Passività di settore	3.737	3.605	7.762	15.779	649.562	516.716	2.780	2.410	2.318	3.371	0	0	666.159	541.881
Passività non attribuite													30.044	51.317
Totale passività	3.737	3.605	7.762	15.779	649.562	516.716	2.780	2.410	2.318	3.371	0	0	696.203	593.198
Investimenti:														
Immobilizzazioni materiali e immateriali	168	95	1.574	1.792	29.887	16.050	3.188	816	0	0	0	0	34.817	18.753
Immob.materiali e immat. non attribuite													4.991	3.057

TABELLA 7 • CONTO ECONOMICO PER SETTORE D'ATTIVITÀ

Eliminazioni		Servizi Scommesse Totale consolidato			Gestione Ippodromi			Concessioni		Servizi Televisivi			Altri	
(valori in migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi di settore	12.464	15.810	7.379	11.746	449.051	476.885	9.397	9.759	472	172	0	0	478.763	514.372
Ricavi intersettore	4.245	4.743	238	387	7	0	2.367	2.242	370	607	(7.227)	(7.979)	0	0
Risultato operativo	2.848	5.415	(10.083)	(9.740)	(35.737)	(12.431)	2.004	3.275	(833)	(409)	0	0	(41.801)	(13.890)
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	(334)	1.451	0	0	0	0	(64)	0	0	0	(398)	1.451
(Oneri) e proventi finanziari	(1.459)	(1.502)	(122)	(145)	(57.117)	(41.489)	(19)	(32)	1	(857)	0	0	(58.716)	(44.025)
Imposte sul reddito													6.385	13.904
Utile (perdita) dell'esercizio													(94.530)	(42.560)
Il risultato operativo comprende:	(661)	(818)	(4.168)	(4.492)	(49.072)	(53.638)	(951)	(782)	(15)	(18)	0	0	(54.867)	(59.748)
Ammortamenti e svalutazioni														

Nell'esercizio 2013:

- la differenza del risultato operativo del settore "Gestione Ippodromi" è stata influenzata dalla riduzione dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica dovuta sia alla crisi nazionale del settore ippico sia alla riduzione del numero di riunioni previste dal calendario 2013. A questo si aggiunge la sospensione dell'attività dall'ippodromo del trotto di Milano e quella temporanea dell'ippodromo di Montecatini Terme fino al 29 giugno 2013;
- la differenza del risultato operativo del settore "Concessioni" è dovuto principalmente all'effetto del rilevamento dei costi incorsi per aderire alla definizione agevolata del giudizio di appello avverso alla sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new slot. Altri effetti negativi sono riconducibili alla riduzione di ricavi legati conseguenti alla già citata crisi del settore ippico, alla riduzione dei ricavi delle AWP conseguentemente alla riduzione del numero di apparecchi in raccolta a seguito dell'uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario, nonché all'effetto dell'aumento della pressione fiscale nel sul business degli ADI con conseguente riduzione dei ricavi (il PREU sulle AWP è salito dall'11,8% al 12,7% mentre sulle VLT è passato dal 4% al 5%). Di contro, il payout favorevole per SNAI sulle scommesse sportive rispetto all'esercizio precedente e l'incremento dei ricavi delle VLTs per l'importante ampliamento della rete istallata, hanno contribuito a mitigare parzialmente gli effetti negativi su esposti.

Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi dell'esercizio 2012.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI 4

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2013 ammonta a 447.535 migliaia di euro contro 512.683 migliaia di euro ed è così dettagliato:

TABELLA 8 • RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	144.841	123.928	20.913
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	25.714	33.982	(8.268)
Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	250.899	296.557	(45.658)
Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	25.454	22.348	3.106
Ricavi servizi raccolta scommesse	4.743	6.674	(1.931)
Ricavi eventi virtuali	1.214	0	1.214
Ricavi per provvigioni attive	734	0	734
Ricavi servizi Giochi a distanza (GAD) terzi	111	103	8
Ricavi contratti servizi e assistenza	6.073	6.826	(753)
Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	4.152	6.808	(2.656)
Gestione ippodromo ed immobili	1.336	2.016	(680)
Ricavi servizi televisivi e connessi	9.771	10.551	(780)
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	427	107	320
Altre prestazioni e vendite a terzi	2.066	2.783	(717)
Totale	477.535	512.683	(35.148)

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte.

TABELLA 9 • RICAVI NETTI RACCOLTA SCOMMESSE A QUOTA FISSA E RIFERIMENTO

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Scommesse Sport Quota Fissa	826.970	886.886
Rimborsi Sport Quota Fissa	(828)	(2.122)
Vincite Sport Quota Fissa	(651.567)	(731.896)
Imposta unica Sport Quota Fissa	(32.701)	(31.204)
Netto Scommesse Sport Quota Fissa	141.874	121.664
Scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	30.947	25.894
Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(209)	(186)
Vincite Ippica QF e Riferimento	(23.875)	(20.134)
Imposta unica Ippica QF e Riferimento	(1.287)	(1.089)
Prelievo Ippica	(2.609)	(2.221)
Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento	2.967	2.264
Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento	**144.841**	**123.928**

L'incremento dei ricavi netti delle scommesse sportive è dovuto al minore payout rispetto all'anno precedente. Nell'esercizio 2013 il payout delle scommesse sportive si è attestato a circa il 78,9% contro l'82,7% del 2012.
I ricavi delle scommesse ippiche a totalizzatore, dell'ippica nazionale e dei concorsi a pronostico diminuiscono a causa della crisi del settore ippico.
I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 250.899 migliaia di euro, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 7. Si ricorda che i concessionari sono tenuti al versamento ad AAMS (in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'AAMS assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM) di un ammontare pari allo 0,50% delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del raggiungimento dei livelli di servizio fissati. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo, pari a 14.064 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" versato nel 2013 (vedi nota 20). Il deposito cauzionale viene restituito annualmente ai concessionari una volta verificato il raggiungimento dei livelli di servizio. Il Decreto Direttoriale prot. n. 2013/4879/GIOCHI/ADI del 06/02/2013 ha determinato il criterio e la modalità di restituzione del deposito cauzionale per l'anno 2013. La Società SNAI, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate, ritiene che i livelli di servizio raggiunti nel periodo corrente, siano tali da consentire il rimborso del deposito cauzionale.
La diminuzione dei ricavi delle ADI è da attribuirsi essenzialmente al minor numero di apparecchi AWP in raccolta in seguito all'uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario diretto nonché all'impatto dell'accresciuta pressione fiscale con il PREU sulle AWP che è salito al 12,7% e che influisce sulla percentuale di ricavo di competenza del Gruppo. Si segnala invece l'incremento dei ricavi delle VLTs da attribuirsi al forte ampliamento della rete installata ridotto dall'aumento dell'aliquota PREU (dal 4 al 5%).
Di seguito il dettaglio della voce Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo):

TABELLA 10 • RICAVI NETTI GIOCHI

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Giochi a Distanza	998.711	923.347
Vincite	(965.171)	(893.112)
Imposta unica	(8.086)	(7.887)
Ricavi netti Giochi a Distanza (Skill/Casinò/Bingo)	25.454	22.348

La voce "Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi" diminuisce per 2.656 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente principalmente per la sospensione dell'attività del trotto di Milano dall'inizio dell'anno, con conseguente mancati corrispettivi per lo svolgimento delle corse e per impianti sia per la riduzione del numero di riunioni previste dal calendario 2013 sia per la sospensione dell'attività dell'Ippodromo di Montecatini Terme sino al 29 giugno 2013 data in cui è ripresa l'attività con le corse in notturno. La voce "Ricavi servizi televisivi e connessi" accoglie principalmente i ricavi derivanti dal contratto stipulato dalla controllata Teleippica S.r.l. con MIPAAF (ex ASSI assorbita da MIPAAF) per la trasmissione televisiva delle corse ippiche nei punti di accettazione delle scommesse ippiche.

5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 1.228 migliaia di euro (1.689 migliaia di euro) è così composto:

TABELLA 11 • ALTRI RICAVI E PROVENTI

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	206	205	1
Vendita diritto d'opzione	0	17	(17)
Transazioni attive	0	35	(35)
Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	225	147	78
Contributi fondo investimenti ex ASSI	60	394	(334)
Plusvalenza da alienazione cespiti	46	11	35
Altri ricavi e proventi	691	880	(189)
Totale	1.228	1.689	(461)

MATERIE PRIME E MATERIALE DI CONSUMO UTILIZZATI 6

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 1.162 migliaia di euro (1.206 migliaia di euro dell'esercizio 2012), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita. I beni capitalizzati ammontano a 6.590 migliaia di euro (5.856 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI 7

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 324.470 migliaia di (389.335 migliaia di euro dell'esercizio 2012) e sono di seguito dettagliati:

TABELLA 12 • COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Gestione per accettazione scommesse	78.855	92.362	(13.507)
Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	184.558	232.468	(47.910)
Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	5.706	5.387	319
Bookmakers	1.819	1.751	68
Servizi gioco a distanza	6.560	3.779	2.781
Costi gestione gare virtuali	1.001	0	1.001
Gestione ippodromi	1.091	2.250	(1.159)
Gestione servizi televisivi e radiofonici	3.358	3.015	343
Affitto postazioni	405	383	22
Consulenze e rimborsi spese	4.096	7.168	(3.072)
Utenze e telefoniche	7.880	8.231	(351)
Assistenza e manutenzioni	8.897	9.223	(326)
Pubblicità e promozione	5.192	8.225	(3.033)
Servizi informativi	3.739	3.403	336
Installazioni, logistica e progettazione	1.396	1.794	(398)
Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	176	405	(229)
Assicurazioni e fideiussioni	1.816	1.657	159
Ricerche di mercato	696	618	78
Informazioni per realizzazioni quote locandine e locandine	514	466	48
Affitti passivi e spese accessorie	862	931	(69)
Locazioni operative e noleggi	863	808	55
Compensi amministratori	1.557	1.551	6
Spese di revisione	612	656	(44)
Compensi sindaci	246	268	(22)
Compensi organismo di vigilanza ed altri comitati	141	149	(8)
Rimborso spese amm.ri/sindaci	42	46	(4)
Altri	2.392	2.341	51
Totale	324.470	389.335	(64.865)

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse riconosciuti ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi passati da 92.362 migliaia di euro dell'esercizio 2012 a 78.855 migliaia di euro nell'esercizio 2013. La diminuzione è correlata a una minore raccolta realizzata sulle scommesse sportive nella rete fisica in parte compensata dall'aumento dei volumi del canale telematico;
- i costi per servizi ADI (per complessivi 184.558

migliaia di euro rispetto ai 232.468 migliaia di euro dell'esercizio 2012) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta ed i costi per le piattaforme VLT. La diminuzione dei costi è da attribuirsi alle AWP ed è dovuta essenzialmente all'uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario diretto.

- La voce "altri" comprende principalmente: patto di non concorrenza, servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

8 COSTI DEL PERSONALE DI TERZI

Il costo del personale ammonta complessivamente a 36.891 migliaia di euro dell'esercizio 2013, contro 33.840 migliaia di euro dell'esercizio 2012, con un incremento di 3.051 migliaia di euro (+9,02%) dovuto principalmente a:

1. l'uscita anticipata del precedente amministratore delegato con conseguente liquidazione delle spettanze pattuite;
2. l'inserimento in azienda di nuovo personale strategico;
3. l'accantonamento di incentivi all'esodo per il personale dipendente e dirigente cessato.

Nel dettaglio gli incentivi all'esodo, nel 2013, ammontano a 2.250 migliaia di euro (Tabella 13). La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19. La consistenza degli organici a fine esercizio è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un decremento di n° 57 unità rispetto al 31 dicembre 2012 da attribuirsi principalmente alla cessione del ramo di azienda outbound della società Festa S.r.l. avvenuto in data 29 novembre 2013 con effetto dal 1° dicembre 2013 (Tabella 14).

TABELLA 13 • COSTI DEL PERSONALE

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Salari e stipendi	24.416	23.370	1.046
Oneri sociali	7.406	6.802	604
Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	1.551	1.550	1
Costi per formazione personale	78	81	(3)
Rimborsi spese a dipendenti	593	522	71
Buoni pasto e mensa aziendale	728	757	(29)
Omaggi a dipendenti	34	56	(22)
Altri costi del personale	2.085	702	1.383
Totale	36.891	33.840	3.051

TABELLA 14 • ORGANICI A FINE ESERCIZIO

	31.12.2012	Entrate esercizio	Uscite esercizio	31.12.2013	Consistenza media esercizio
Dirigenti	20	4	2	22	21
Impiegati e Quadri	633	113	165	581	643
Operai	78	0	7	71	72
Totale	731*	117	174	674**	736

* di cui n. 153 Part-time e n. 15 maternità

**di cui n. 103 part time e n. 6 maternità

ALTRI COSTI DI GESTIONE

9

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 102.579 migliaia di euro dell'esercizio 2013 (33.697 migliaia di euro dell'esercizio 2012).

TABELLA 15 • ALTRI COSTI DI GESTIONE

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Concessioni e licenze	15.683	15.812	(129)
Definizione agevolata Corte dei Conti	63.000	0	63.000
Sanzioni amministrative	3.678	148	3.530
% di indetraibilità IVA	4.406	5.259	(853)
Accantonamento svalutazione crediti	9.071	8.093	978
Perdite su crediti	982	398	584
Utilizzo fondo svalutazione crediti e rischi	(9)	(207)	198
Accantonamento fondo rischi	293	162	131
Spese di rappresentanza	198	194	4
Contributi associativi	217	184	33
Altre imposte	607	487	120
IMU	1.260	1.171	89
Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	538	508	30
Controlli ambiente e salute	100	47	53
Transazioni passive	280	433	(153)
Minusvalenze da alienazione cespiti	1.678	419	1.259
Altri costi amministrativi e di gestione	597	589	8
Totale	102.579	33.697	68.882

La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 8.438 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad AAMS con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06 e per la commercializzazione dei giochi pubblici Concessioni per " l'esercizio delle scommesse ippiche e sportive" sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani), sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti) e sui diritti assegnati con il bando 2012 (cd. Diritti Monti), come previsto dalle rispettive concessioni, pari a 6.026 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, come previsto dalla relativa concessione, pari a 731 migliaia di euro;
- il canone dovuto per l'attività televisiva per 352 migliaia di euro.

La voce "definizione agevolata Corte dei Conti" pari a 63.000 migliaia di euro è relativa ai pagamenti effettuati, in data 4 novembre e 15 novembre 2013, a seguito della conferma da parte della Corte dei Conti dell'importo per la definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado. In tal modo, pur convinta della validità del proprio operato ed avendo dovuto affrontare un ulteriore esborso economico che è andato gravare sul bilancio 2013, è stato chiuso in via definitiva un contenzioso pluriennale che ha visto coinvolta la Società SNAI e che le consentirà di poter finalmente definire le proprie strategie di sviluppo senza l'incertezza derivante dalla persistenza del contenzioso.

Le sanzioni amministrative pari a 3.678 migliaia di euro sono relative principalmente al ritardato pagamento dell' Imposta Unica 2009 – 2010 per 2.746 migliaia di euro e al PREU 2004 - 2005 – 2006 per 505 migliaia di euro.Nel 2013 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 9.071 migliaia di euro per allineare al valore recuperabile i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica del Gruppo e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso. Nell'esercizio 2013 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 293 migliaia di euro come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse.

La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 4.406 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAI S.p.A., da Festa S.r.l. e dalla Società Trenno S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.
Le società SNAI S.p.A., Festa S.r.l. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.
Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.
La voce minusvalenze da alienazione cespiti comprende 1.547 migliaia di euro relativi alla cessione del ramo di azienda di Festa costituito dal complesso di beni organizzati per l'esercizio delle attività di outbound svolta presso il sito operativo di Roma.

10 COSTI PER LAVORI INTERNI CAPITALIZZATI

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 1.337 migliaia di euro (1.096 migliaia di euro) sono sostanzialmente relativi a software generati internamente per:

- sistemi informatici a supporto delle linee di Business (Business Intelligence);
- sistemi di centro e terminali di periferia per l'accettazione delle scommesse;
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS e dei servizi di fatturazione clienti per gli apparecchi da intrattenimento;
- sistemi di centro, interfacce di gioco e protocolli di integrazione per la raccolta del gioco a distanza tramite SnaiCard;
- soluzioni di networking a supporto delle linee di Business;
- sviluppo e potenziamento dell' ERP aziendale;
- sistemi di centro e periferia per la gestione nei punti vendita di servizi aggiuntivi;
- sistemi di centro ed interfacce web per l'integrazione e la vendita dei giochi denominati Skill (poker a torneo, poker cash, giochi da casinò, slot);
- soluzioni web-based per le informazioni al Gestore, knowledge base, manuali, howto, integrazione con sistema di apertura richieste di intervento ed approvvigionamento consumabili (SnaiPartner);
- sistemi di visualizzazione per il punto vendita (nuove pagine grafiche, progetto VEDO);
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS, reportistica, servizi per i clienti (VLT);
- Sistemi per il controllo del gioco (SnaiProfit);
- Implementazione nuovo CRM aziendale;
- Sistemi di gestione del Punto Vendita (MyWeb);
- Sistema di gestione delle scommesse per i Palinsesti Complementari;
- Sistemi di accettazione scommesse per gli Eventi Virtuali;
- Integrazione applicativi mobili per la raccolta del gioco a distanza (Scommesse e Skill);
- Sistemi di verifica e controllo Punti Vendita per il settore commerciale (Control Room AWP/VLT).

11 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 54.867 migliaia di euro dell'esercizio 2013 (59.748 migliaia di euro), come di seguito dettagliati:

TABELLA 16 • AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	34.955	38.779	(3.824)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	19.384	20.413	(1.029)
Svalutazioni	528	556	(28)
Totale	54.867	59.748	(4.881)

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 14 e n. 15.

12 ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Gli oneri netti ammontano a 59.114 migliaia di euro, con un incremento di 16.540 migliaia di euro rispetto al 2012, come di seguito dettagliati:

TABELLA 17 • ONERI E PROVENTI FINANZIARI

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Proventi e oneri da partecipazioni			
Rivalutazione/(svalutazione) Alfea S.p.A.	(70)	(151)	81
Rivalutazione/(svalutazione) Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	(264)	1.603	(1.867)
Rivalutazione/(svalutazione) Solar S.A.	(50)	0	(50)
Rivalutazione/(svalutazione) partecipazione Connext S.r.l.	(14)	(1)	(13)
	(398)	1.451	(1.849
Proventi finanziari			
Utili su cambi	6	4	2
Interessi attivi bancari	867	619	248
Interessi attivi diversi	394	379	15
	1.267	1.002	265
Oneri finanziari			
Interessi passivi su finanziamenti	36.795	22.686	14.109
Interessi passivi su prestito obbligazionario	4.085	0	4.085
Interessi passivi diversi	3.079	341	2.738
Perdite su cambi	6	15	(9)
Interessi passivi su c/c bancari	0	245	(245)
Interessi passivi e oneri accessori su leasing	6.830	5.115	1.715
Interessi passivi su TFR	128	86	42
Oneri finanziari da attualizzazione debiti	2	12	(10)
Oneri finanziari Quota inefficacia della copertura del derivato	10	0	10
Altri oneri finanziari	9.048	16.527	(7.479)
	59.983	45.027	14.956
Totale	**59.114**	**42.574**	**(16.540)**

Nella voce proventi finanziari si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 867 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 394 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti chiusi in data 4 dicembre 2013 (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 27) per complessivi 36.795 migliaia di euro di cui 14.884 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui prestiti obbligazionari emessi in data 8 novembre 2013 per 35.000 migliaia di euro di cui 15.000 migliaia di euro estinti con l'emissione in data 4 dicembre 2013 di un altro prestito obbligazionario di 480.000 migliaia di euro (per maggiori dettagli sui prestiti obbligazionari si rimanda alla nota 27), per complessivi 4.085 migliaia di euro di cui 325 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 4.433 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 2.397 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;
- altri oneri finanziari, fra cui 3.701 migliaia di euro per differenziale su copertura derivati, 2.361 migliaia di euro di commissioni su fidejussioni, 993 migliaia di euro per commissioni passive su finanziamenti, 575 migliaia di euro per commissioni su prestiti obbligazionari e 1.134 migliaia di euro di spese bancarie.

IMPOSTE SUL REDDITO

13

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nell'esercizio 2013, risultano essere un componente positivo pari a 6.385 migliaia di euro.

TABELLA 18 • IMPOSTE SUL REDDITO

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012
IRES	0	0
IRAP	285	1.039
Accantonamento imposte differite passive	6.364	5.632
Utilizzo fondo imposte differite passive	(839)	(2.648)
Accantonamento imposte anticipate	(15.303)	(18.428)
Utilizzo credito imposte anticipate	3.092	1.890
IRES/IRAP esercizi precedenti	16	(1.389)
Totale	(6.385)	(13.904)

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio dell'esercizio 2013 e quello teorico (in migliaia di euro):

TABELLA 19 • CARICO D'IMPOSTA IRES E IRAP

		31.12. 2013		31.12.2012
Utile ante imposte		(100.915)		(56.465)
Onere fiscale teorico IRES	*27,50%*	27.752	*27,50%*	15.528
Onere fiscale teorico IRAP	*5,12%*	5.167	*4,20%*	2.372
Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico		32.919		17.899
Multe Sanzioni ed altre Tasse		(1.226)		(355)
Svalutazione Partecipazione		0		(1.478)
Altri costi non deducibili permanenti		(18.339)		(2.740)
Dividendi non tassabili		0		25
Altre deduzioni permanenti		141		1.952
		13.495		15.303
Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)		(7.094)		(2.788)
		6.401		12.515
Imposte e tasse esercizi precedenti		(16)		1.389
Recupero/(Onere) fiscale effettivo	-6,33%	6.385	-24,62%	13.904

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 17 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2008. Si fa rinvio al paragrafo 28 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.

Note alle principali voci della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2012.

14 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2013 è pari a 152.783 migliaia di euro (152.113 migliaia di euro).
Le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 19.384 migliaia di euro, degli investimenti per 20.780 migliaia di euro, delle riclassifiche da immobilizzazioni immateriali per 16 migliaia di euro, delle riclassifiche fondo ammortamento da fondo svalutazione magazzino per 95 migliaia di euro, delle svalutazioni per 528 migliaia di euro e delle dismissioni/vendite, al netto del fondo ammortamento, per 119 migliaia di euro.

Per una migliore esposizione sono state effettuate delle riclassifiche del costo storico al 31 dicembre 2012 di beni non ancora ammortizzati alle immobilizzazioni in corso. Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, e la tecnologia per la connessione della rete ai sistemi centrali.
Gli incrementi al 31dicembre 2013, pari a 20.780 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 2.662 migliaia di euro e sono relativi prevalentemente ad interventi di consolidamento e miglioramento delle opere strutturali dell'Ippodromo del galoppo;
- alla voce impianti e macchinari per 15.069 migliaia di euro relativi: per 1.001 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 6.072 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, per 3.570 migliaia di euro a hardware e rete di interconnessione per i punti vendita, per 687 migliaia ai ponti radio, per 2.239 migliaia di euro ad impianti di regia, per 1.500 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti,

TABELLA 20 • IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

In migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrez Industriali e commerciali	Altri beni	Immob.ni in corso e acconti	Totale
Costo						
Saldo al 31 dicembre 2012	138.687	155.593	7.199	23.224	360	325.063
Riclassifiche	85	186	0	13	(268)	16
Altri incrementi	2.662	15.069	38	2.991	20	20.780
Decrementi	0	(683)	(6)	(192)	0	(881)
Saldo al 31 dicembre 2013	141.434	170.165	7.231	26.036	112	344.978
Ammortamento e perdite di valore						
Saldo al 31 dicembre 2012	30.719	123.085	6.670	12.476	0	172.950
Ammortamento dell'esercizio	3.056	13.664	164	2.500		19.384
Svalutazioni	51	14		463		528
Dismissioni	0	(597)	(5)	(160)		(762)
Riclassifiche	0	50	0	45	0	95
Saldo al 31 dicembre 2013	33.826	136.216	6.829	15.324	0	192.195
Valori contabili						
Al 31 dicembre 2012	107.968	32.508	529	10.748	360	152.113
Al 31 dicembre 2013	107.608	33.949	402	10.712	112	152.783

PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività delle società del Gruppo;

- alla voce altri beni per 2.991 migliaia di euro relativi: per 2.570 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei punti vendita e nei negozi gestiti in proprio, per 328 migliaia di euro ad arredi delle sedi sociali, per 78 migliaia di euro ad acquisto di automezzi e per 15 migliaia di euro a beni diversi.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

Leasing. Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al giugno 2017.

Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga. L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati, è condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.500 migliaia di euro, di cui 382 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 31dicembre 2013, di 888 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

TABELLA 21 • CANONI MINIMI FUTURI

migliaia di euro	Totale
Impegno complessivo al 31/12/2013	5.979
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	4.466
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	1.513
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	896

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

15 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2013 è pari a 366.823 migliaia di euro (382.940migliaia di euro), le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 34.955 migliaia di euro, delle dismissioni nette 174 migliaia di euro, delle riclassifiche a immobilizzazioni materiali per 16 migliaia di euro e degli investimenti per 19.028 migliaia di euro (Tabella 22).

TABELLA 22 • IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

In migliaia di euro	Avviamento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere ingegno	Altre	Immob.ni in corso	Totale
Costo						
Saldo al 31 dicembre 2012	231.605	396.602	12.978	13.181	18.472	672.838
Riclassifiche		16.876	953	617	(18.462)	(16)
Altri incrementi		14.572	562	1.819	2.075	19.028
Decrementi	0	(538)	(32)	(24)	0	(594)
Saldo al 31 dicembre 2013	231.605	427.512	14.461	15.593	2.085	691.256
Ammortamento e perdite di valore						
Saldo al 31 dicembre 2012	74	269.628	11.706	8.490	0	289.898
Ammortamento dell'esercizio		32.771	436	1.748		34.955
Svalutazioni		0	0	0		0
Dismissioni		(371)	(31)	(18)		(420)
Riclassifiche		(108)	(201)	309		0
Saldo al 31 dicembre 2013	74	301.920	11.910	10.529	0	324.433
Valori contabili						
Al 31 dicembre 2012	231.531	126.974	1.272	4.691	18.472	382.940
Al 31 dicembre 2013	231.531	125.592	2.551	5.064	2.085	366.823

Per una migliore esposizione sono state effettuate delle riclassifiche del costo storico al 31 dicembre 2012 di beni non ancora ammortizzati alle immobilizzazioni in corso.

Gli investimenti per 19.028 migliaia di euro sono relativi:

- alla voce "concessioni licenze, marchi e diritti simili" per 14.572 migliaia di euro di cui 12.606 migliaia di euro per i diritti di esercizio dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (cd Monti), 1.116 migliaia di euro per incentivi alla firma del nuovo contratto di gestione, 752 migliaia di euro per rilascio del nullaosta AWP, 96 migliaia di euro per licenze Sap aggiuntive;
- alla voce "diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno" per 562 migliaia di euro di cui le voci principali sono: per 319 migliaia di euro licenze software per le scommesse su eventi virtuali; 50 migliaia di euro per licenze software per streaming e 151 migliaia di euro licenze per programmi gestionali di amministrazione, finanza e controllo;
- alla voce "altre" per 1.819 migliaia di euro di cui 1.402 migliaia di euro per implementazione programmi software per la gestione delle scommesse e 381 migliaia di euro per implementazione di programmi software gestionali.
- alle immobilizzazioni in corso per 2.075 migliaia di euro di cui le voci principali sono: 1.514 migliaia di euro per i diritti cd Monti acquistati e non ancora attivati, 53 migliaia di euro per software generati internamente e non completati; 215 migliaia di euro per il Progetto Customer Service; 150 migliaia di euro per il New Concept Store.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L'avviamento in essere pari a 231.531 migliaia di euro, è allocato alle seguenti unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- 219.951 migliaia di euro alla CGU Concessioni, di cui 219.241 migliaia di euro generato dall'acquisto dei rami d'azienda concessioni a decorrere dal 16 marzo 2006 e 710 migliaia di euro generata dall'aggregazione per l'acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde S.r.l." (ora fusa in SNAI S.p.A.). Tale CGU è rappresentata dalle attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse" (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;
- 1.137 migliaia di euro alla CGU Servizi Scommesse, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, costituita dalle attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse;
- 443 migliaia di euro apportato da Teleippica S.r.l. e riferite alla CGU Servizi Televisivi, costituita dalle attività connesse ai servizi televisivi.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare lo IAS 36, l'avviamento viene sottoposto con periodicità annuale ad una analisi volta a verificarne eventuali perdite di valore (impairment test). Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, SNAI dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio. Per SNAI, detta verifica si è basata sul confronto tra il valore recuperabile delle CGU in cui l'avviamento è iscritto ed il valore contabile delle stesse.

Nel caso di specie, la configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle CGU cui è stato allocato l'avviamento è il valore d'uso, stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto. In particolare, la stima del valore d'uso è stata effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi delle CGU ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (WACC). Le analisi effettuate ai fini della verifica del valore di iscrizione dell'avviamento hanno avuto ad oggetto la

CGU Servizi, la CGU Concessioni e la CGU Servizi Televisivi. I flussi finanziari per gli esercizi 2014-2016 della CGU Servizi, della CGU Concessioni e della CGU Servizi Televisivi sono stati sviluppati sulla base delle ipotesi di budget 2014 e del piano strategico 2015-2016. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value).
Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato estrapolato dall'ultimo anno di previsione esplicita (2016) e al quale è stato applicato un tasso di crescita annuo ("g") dello 0,5%. Il terminal value tiene anche conto degli esborsi necessari su base periodica per rinnovare le concessioni.
Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per attualizzare i flussi finanziari è stato considerato pari all'8,66%. Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico. Sono state inoltre effettuate delle analisi di sensitività per verificare gli effetti sui risultati del test di impairment della variazione di alcuni parametri ritenuti significativi. In particolare segnaliamo che l'eccedenza del valore d'uso della CGU Concessioni rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 197,5 milioni di euro si azzera al verificarsi, alternativamente, delle seguenti ipotesi di modifica delle assunzioni utilizzate ai fini del test: (i) aumento di 2,6 punti percentuali del payout per ogni anno, rispetto al valore assunto dal budget; (ii) incremento di 4,9 punti percentuali del tasso di attualizzazione; (iii) un tasso finale di crescita nominale negativo di 2,2%. Si segnala infine che l'eccedenza del valore si mantiene positiva anche se si ipotizza, a parità delle altre condizioni, il rinnovo delle concessioni novennali solo fino al 2027. In relazione alla CGU Servizi, l'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 21,6 milioni di euro si azzera con incremento di 10 punti percentuali del tasso di attualizzazione. Non sono state fatte ipotesi di variazione dei flussi di cassa in quanto le ipotesi alla base dei flussi di cassa stessi non hanno mai subito variazioni significative e sono sempre state in linea con le previsioni, poiché basate su rapporti contrattuali consolidati. In relazione alla CGU Servizi Televisivi, l'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 3,6 milioni di euro si azzera con incremento di 3 punti percentuali del tasso di attualizzazione. Non sono state fatte variazioni delle ipotesi alla base dei flussi di cassa in quanto gli stessi non hanno mai subito variazioni significative e sono sempre stati in linea con le previsioni, poiché basati su rapporti contrattuali consolidati. Riguardo alla valutazione del valore d'uso delle CGU sopra indicate gli amministratori ritengono che non possa ragionevolmente avvenire un cambiamento nelle precedenti ipotesi chiave tale da poter produrre un valore contabile dell'unità inferiore al valore recuperabile della stessa. Sulla base di quanto emerso dall'analisi di impairment test, il Gruppo non ha proceduto ad effettuare alcuna svalutazione del valore degli avviamenti di cui sopra, in quanto non si è evidenziata alcuna perdita di valore.

16 PARTECIPAZIONI

Il Gruppo detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

TABELLA 23 • GRUPPO SNAI - PARTECIPAZIONI

Valori in migliaia di euro	Valore situazione contabile al 31.12.2013	31.12.2012	% di possesso 31.12.2013	31.12.2012
Collegate e controllate non consolidate integralmente				
• Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	1.525	1.789	27,78	27,78
• Alfea S.p.A.	1.289	1.359	30,70	30,70
• Connext S.r.l.	49	63	25	25
• Solar S.A.	3	53	30	30
• Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	70	70
Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.866	3.264		
Altre				
• Tivu + S.p.A. in liquidazione	0	0	19,5	19,5
• Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
Totale partecipazioni in altre imprese	46	46		

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE 17

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile consolidata.
Si evidenzia che il Gruppo espone imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto di imposte differite attive per 21.411 migliaia di euro (valore netto di imposte differite attive al 31 dicembre 2012 per 15.729 migliaia di euro) (Tabella 24).
Al 31 dicembre 2013 gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato nazionale fiscale. La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati. Si segnala il rilevamento di imposte anticipate per euro 3.424 migliaia sulla perdita fiscale risultante dal consolidato fiscale, a fronte di benefici iscrivibili di euro 20.750 migliaia. Ciò è dipeso dalla circostanza che la deducibilità ai fini IRES delle somme pagate dalla Società per la definizione della controversia con AAMS presso la Corte dei Conti, pari a euro 63.000 migliaia, è subordinata all'accoglimento di un interpello che sarà presentato presso l'Agenzia delle Entrate. Si segnala che il credito complessivo sulle perdite fiscali ammonta ad euro 36.084 migliaia.
Con riferimento alle imposte differite attive, la "differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali", pari a 5.344 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 1.677

TABELLA 24A • CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Differenze temporanee	Importo	Aliquota imposta	Effetto di iscritte	Anticipate	Periodo di riversam.
Fondo svalutazione crediti tassato	48.477	27,5%	13.332	13.332	2014 e seguenti
Fondo rischi	14.300	27,50% - 32,62%	4.639	4.639	2014 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	272	27,50% - 32,62%	86	86	2014 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio fiscale delle immobilizzazioni materiali e immaterialiuenti	5.344	27,50% - 32,62%	1.677	1.677	2014 e seguenti
Interest Rate Swap	5.859	27,5%	1.611	1.611	2014 e seguenti
Interessi passivi non dedotti ex art. 96 Tuir	62.667	27,5%	17.234	17.234	2014 e seguenti
Altre differenze temporanee	1.541	27,5%	423	423	2014 e seguenti
Totale	138.460		39.002	39.002	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
SNAI S.p.A.:					
esercizio 2008	17.895	27,5%	4.921	4.921	illimitatamente riportabili
esercizio 2009	10.200	27,5%	2.805	2.805	illimitatamente riportabili
esercizio 2010	29.060	27,5%	7.992	7.992	illimitatamente riportabili
esercizio 2011	27.186	27,5%	7.476	7.476	illimitatamente riportabili
esercizio 2012	34.422	27,5%	9.466	9.466	illimitatamente riportabili
esercizio 2013	75.453	27,5%	20.750	3.424	illimitatamente riportabili
Totale perdite pregresse	194.216		53.410	36.084	
Totale imposte anticipate				**75.086**	

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

TABELLA 24B • CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

	31.12.2012	accomodamenti	utilizzi	30.12.2013
Credito per imposte anticipate	63.879	15.303	(4.096)	75.086

migliaia di euro, è principalmente riconducibile ai contratti leasing stipulati negli anni 2007 e precedenti (euro 3.575 migliaia con effetto di imposte pari a 1.166 migliaia di euro).
Si ricorda che nel mese di giugno 2013, la Capogruppo, in qualità di consolidante, ha rinnovato l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 per il triennio 2013-2015 con la consolidata Società Trenno S.r.l.. Si ricorda inoltre che è attualmente in vigore, per il triennio 2012-2014, l'opzione al consolidato fiscale tra la consolidante e le società consolidate Festa S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Teleippica S.r.l.. L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni effetti benefici sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.
SNAI S.p.A., in qualità di consolidante, è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.
Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alle consolidate da parte della Società.
Nel caso in cui le consolidate trasferiscano alla SNAI S.p.A. crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'imposta trasferiti. I benefici derivanti dal trasferimento alla SNAI S.p.A. di perdite fiscali verranno liquidati nel termine di 90 giorni dalla richiesta pervenuta alla Capogruppo da parte delle consolidate, a prescindere dalla circostanza che tali perdite siano state effettivamente utilizzate.
Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla Società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse (Tabella 26).
Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto, come richiesto dal principio contabile IAS 12, di iscrivere le imposte differite passive generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3. La SNAI S.p.A., pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto.
Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, D.P.R. 917/1986 da cui le imposte differite. La "differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali" pari ad euro 41.238 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 13.414 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (euro 38.611 migliaia con effetto di imposte pari ad euro 12.595 migliaia).

TABELLA 25A

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(10.969)	27,50% - 32,62%	(3.393)	(3.393)
TFR	(3)	27,5%	(1)	(1)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(116.098)	27,50% - 32,62%	(36.792)	(36.792)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(41.238)	27,50% - 32,62%	(13.414)	(13.414)
Altre differenze temporanee	(271)	27,50% - 32,62%	(75)	(75)
Totale imposte differite	(168.579)		(53.675)	(53.675)

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

TABELLA 25B

	31.12.2012	accomodamenti	utilizzi	31.12.2013
Fondo imposte differite	48.150	6.364	(839)	53.675

RIMANENZE 18

Rispetto al 31 dicembre 2012 la voce è diminuita di 2.055 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

TABELLA 26 • RIMANENZE

Migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Materie prime	24	250	(226)
Prodotti in corso di lav.ne	8	80	(72)
Prodotti finiti/Merci	1.297	3.054	(1.757)
Totale	1.329	3.384	(2.055)

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 dicembre 2013, ammonta a 273 migliaia di euro (291 migliaia di euro al 31 dicembre 2012). Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

TABELLA 27 • MOVIMENTAZIONE DEL FONDO

	31.12.2012	Acc.to	Riclassifiche	Utilizzi	31.12.2013
Fondo svalutazione magazzino					
Materie prime	77	91	(67)	(9)	92
Prodotti in corso di lav.ne	3	0	0	0	3
Prodotti finiti/Merci	211	0	(28)	(5)	178
Totale	291	91	(95)	(14)	273

CREDITI COMMERCIALI 19

I crediti commerciali sono così costituiti:

TABELLA 28 • CREDITI COMMERCIALI

Migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti commerciali			
• verso clienti	101.982	101.955	27
• verso clienti estero	19	5	14
• verso MIPAAF (ex Assi assorbita da MIPAAF)	17.152	26.736	(9.584)
• verso scuderie, fantini, allibratori	1.402	529	873
• verso controllante Global Games S.p.A.	6	6	0
• effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	1.148	965	183
• fondo svalutazione crediti	(46.105)	(38.359)	(7.746)
Totale	75.604	91.837	(16.233)

I crediti verso clienti includono i saldi al 31dicembre 2013 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza. I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale di SNAI S.p.A. per 46.055 migliaia di euro (44.496 migliaia di euro).

Il credito verso MIPAAF (ex ASSI assorbita da MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) pari 17.152 migliaia di euro include:

- 5.628 migliaia di euro sono relativi ai crediti della società TRENNO S.r.l.. Di questi 2.728 migliaia di euro sono relativi a fatture del 2013 riferite ai corrispettivi legati alla gestione degli ippodromi, la restante parte pari a 2.900 migliaia di euro è relativa a crediti sorti nei confronti del MIPAAF sui contributi relativi allo sviluppo e miglioramento degli

impianti degli ippodromi “metropolitani” e alle quote da incassare per il Fondo Investimenti 2000 per le opere realizzate presso gli ippodromi di Milano e di Montecatini, al netto di partite pregresse per 484 migliaia di euro. La diminuzione dei crediti è dovuta in parte al cambiamento della gestione dei premi vinti sugli ippodromi di Milano e di Montecatini in quanto, a partire dalla liquidazione delle competenze del mese di settembre 2012, il pagamento delle spettanze viene effettuato direttamente dal MIPAAF;

- 11.524 migliaia di euro relativi al contratto stipulato da Teleippica S.r.l. per servizi di trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri, produzione e trasmissione del canale UNIRE BLU dedicato ai punti vendita della raccolta delle scommesse “ippica nazionale”: messa in onda e conduzione quotidiana da studio ed altri servizi connessi.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l’ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali. Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti commerciali sono state le seguenti:

TABELLA 29 • VARIAZIONI NEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI COMMERCIALI

migliaia di euro	Svalutati individualmente	Svalutati collettivamente	Totale
Al 01 gennaio 2012	31.290	1.909	33.199
Accantonamenti nell’anno	6.569	254	6.823
Riclassifiche	1.265	(1.103)	162
Utilizzo fondo	(1.618)	(207)	(1.825)
Al 31 dicembre 2012	37.506	853	38.359
Accantonamenti nell’anno	8.910	59	8.969
Riclassifiche	475	(475)	0
Utilizzo fondo	(1.067)	(156)	(1.223)
Al 31 dicembre 2013	45.824	281	46.105

Al 31 dicembre 2013 l’analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

TABELLA 30 • ANALISI DEI CREDITI COMMERCIALI

			Scaduti ma non svalutati		
Migliaia di euro	Totale in bonis	Non scaduti	0-90 gg	90-180gg	>180gg
Totale 2013	75.604	31.078	8.054	5.343	31.129
Totale 2012	91.837	33.591	22.094	8.635	27.517

ALTRE ATTIVITÀ 20

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

TABELLA 31 • CREDITI COMMERCIALI

Migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Altre attività non finanziarie			
Crediti Tributari			
• Erario per rimborso imposte	62	62	0
• Erario per imposte in contenzioso	114	73	41
• Erario per rimborso IRAP	0	24	(24)
• Erario per imposte patrimoniali	54	54	0
	230	213	17
Crediti verso altri			
• Depositi cauzionali attivi	1.673	1.584	89
	1.673	1.584	89
Crediti verso clienti			
• Effetti attivi in portafoglio	510	544	(34)
	510	544	(34)
Totale altre attività non finanziarie	**2.413**	**2.341**	**72**

I depositi cauzionali comprendono, tra l'altro, 500 migliaia di euro relativi al deposito costituito a favore della società P4Pay S.r.l. per la garanzia afferente le carte PostePay, e 500 migliaia di euro deposito giudiziario costituito a favore di un giocatore in conseguenza del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti asseritamente vincenti conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest" incluso nella nota 28.

Le altre attività correnti risultano così composte:

TABELLA 32 • CREDITI COMMERCIALI

Migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Altre attività correnti			
Crediti Tributari			
• Erario per acconto/credito IRES	657	1.284	(627)
• Erario per acconto/credito IRAP	1.121	1.446	(325)
• Erario c/IVA	483	0	483
• Altri crediti verso erario	510	188	322
	2.771	2.918	(147)
Crediti verso altri			
• Deposito cauzionale ADI	14.064	14.181	(117)
• Anticipo canone di concessione	1.208	988	220
• AAMS			
• Crediti v/AAMS per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	105	81	24
• Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	252	336	(84)
• Crediti per Skill Games	41	180	(139)
• Altri crediti verso PAS	139	135	4
• Crediti per posizioni AAMS da acquisto rami d'azienda	296	296	0
• Crediti verso AAMS per Lodo di Majo	0	9.940	(9.940)
• Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	2.114	2.114	0
• Crediti per rimborso commissioni su fidejussioni	16	48	(32)
• Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	0
• Enti previdenziali	153	144	9
• Crediti diversi	3.478	2.128	1.350
• Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.145)	(2.196)	51
	19.947	28.601	(8.654)
Ratei e risconti attivi			
Ratei attivi	16	16	0
Risconti attivi	3.953	4.829	(876)
	3.969	4.845	(876)
Totale altre attività correnti	**26.687**	**36.364**	**(9.677)**

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 14.064 migliaia di euro (14.181 migliaia di euro) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) come meglio descritto alla nota 4 "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

La voce anticipo canone di concessione pari a 1.208 migliaia di euro accoglie i maggiori importi versati ad AAMS in via anticipata per l'anno 2013 relativi al canone di concessione per le scommesse ippiche e per i giochi a distanza; per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 9.
La voce crediti verso AAMS per Lodo di Majo presente nel 2012 era riferita ad alcuni crediti di natura risarcitoria vantati da gestori o concessionari terzi nei confronti di AAMS, derivanti dal cd Lodo di Majo e ceduti a SNAI nel dicembre 2011 e nel giugno 2012.

A seguito dell'accordo tra la maggior parte degli aderenti al Lodo, SNAI S.p.A. si era fatta carico di gestire per conto dei concessionari il risarcimento che doveva essere elargito da AAMS. Il Lodo di Majo in data 21 novembre 2013 è stato dichiarato nullo dalla Corte di Appello di Roma (per ulteriori dettagli si rimanda alle note 28 e 29). I crediti verso AAMS per Lodo di Majo acquistati da terzi ammontavano a 19.065 migliaia di euro e sono stati utilizzati in compensazione dei pagamenti del prelievo AAMS quindicinale a partire da agosto 2012 e parzialmente compensati. Al 31 dicembre 2012 il residuo non ancora compensato era pari a 9.940 migliaia di euro. A seguito della menzionata sentenza tali crediti sono al 31 dicembre 2013 classificati tra i crediti commerciali per 2.948 migliaia di euro e il rimanente importo di 16.117 migliaia di euro nelle attività finanziarie nei conti correnti bancari vincolati (vedi nota 21).

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso altri:

TABELLA 33 • MOVIMENTAZIONE DEL FONDO

migliaia di euro	*individualmente*
Al 01 gennaio 2012	2.799
Accantonamenti nell'anno	353
Riclassifica	(162)
Utilizzo fondo	(794)
Al 31 dicembre 2012	2.196
Accantonamenti nell'anno	102
Riclassifica	-
Utilizzo fondo	(153)
Al 31 dicembre 2013	2.145

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 3.112 migliaia di euro (4.032 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fideiussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fideiussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 841 migliaia di euro (797 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc..

21 ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

TABELLA 34 • ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Attività finanziarie correnti			
Conti correnti destinati	6	7	(1)
Conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili	19.407	10.241	9.166
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
Totale attività finanziarie correnti	19.414	10.249	9.165

I conti correnti bancari vincolati erano stati accesi dalla capogruppo per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso AAMS per Lodo di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex-ASSI") (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 20). I saldi di tali conti correnti bancari sono vincolati in attesa delle determinazioni di AAMS a seguito della sentenza della corte di Appello di Roma del 21 novembre 2013 che ha dichiarato la nullità del lodo arbitrale emesso in data 26 maggio 2003 noto appunto come "Lodo di Majo".

I saldi non disponibili dei conti correnti bancari sono relativi alle somme temporaneamente non disponibili a fronte di esecuzioni forzate intraprese da terzi; si segnala che tali importi includono pignoramenti notificati sulla base del medesimo titolo esecutivo su conti correnti diversi. I conti correnti bancari vincolati ed i saldi non disponibili dei conti correnti bancari non sono stati inseriti nella Posizione finanziaria netta (vedi nota 38).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI 22

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

TABELLA 35 • ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Conti correnti bancari	45.284	10.789	34.495
Conti correnti postali	9	17	(8)
Denaro e valori in cassa	206	204	2
Disponibilità liquide	45.499	11.010	34.489
Scoperti bancari	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	45.499	11.010	34.489

PATRIMONIO NETTO 23

Il capitale sociale della capogruppo SNAI S.p.A. al 31 dicembre 2013, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 (al 31 dicembre 2012 euro 60.748.992,20) ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2012).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

- numero azioni autorizzate 116.824.985
- numero azioni emesse e interamente versate 116.824.985
- valore nominale per azione euro 0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2012. Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie. Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla capogruppo SNAI S.p.A., né tramite le sue controllate o collegate.

RISERVE

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 108.282 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32. È stata utilizzata per 56.974 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010 e le perdite dell'esercizio 2011 e per 46.063 migliaia di euro per coprire la perdita dell'esercizio 2012 così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 26 aprile 2013.

Riserva Cash Flow Hedge

La riserva cash flow hedge pari a -4.248 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto (si veda la nota 34).

Riserva TFR (IAS 19)

La riserva TFR (IAS 19) pari a -432 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto degli utili/perdite attuariali al 31 dicembre 2013.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) riportati a nuovo ammontano a utili per 967 migliaia di euro e si sono movimentati nel corso dell'esercizio per effetto della differenza tra la perdita della capogruppo (46.063 migliaia di euro) e la perdita del Gruppo (42.560 migliaia di euro).

PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Al 31 dicembre 2013 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

24. ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO 24

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge (per maggiori dettagli vedi nota 27 e 34) e dallo IAS 19 Benefici per i dipendenti.

Di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico.

TABELLA 36 • ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

		Esercizio 2013	Esercizio 2012
Strumenti derivati di copertura:			
Adeguamento fair value interest rate swap		3.547	(3.931)
Effetto fiscale		(975)	1.081
	(a)	2.572	(2.850)
Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19):			
Utili (perite) attuariali		105	(981)
Effetto fiscale		(29)	270
	(b)	76	(711)
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio (a+b)		2.648	(3.561)

25 UTILE (PERDITA) PER AZIONE

UTILE BASE PER AZIONE

Il calcolo dell'utile/perdita base per azione al 31 dicembre 2013 è stato effettuato considerando la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 94.530 migliaia di euro (31 dicembre 2012: perdita per 42.560 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, pari a 116.824.985 (31 dicembre 2012: 116.824.985).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

TABELLA 37 • UTILE (PERDITA) PER AZIONE

migliaia di euro		31.12.2013	31.12.2012
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile dell'esercizio del gruppo	(a)	(94.530)	(42.560)
Numero medio ponderato delle azioniordinarie/1000	(b)	116.824,99	116.824,99
Utile (perdita) per azione base	(a/b)	(0,81)	(0,36)

UTILE/PERDITA DILUITO PER AZIONE

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

26 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2013 ammonta a 4.387 migliaia di euro contro 5.190 migliaia di euro al 31 dicembre 2012.
Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

TABELLA 38 • MOVIMENTAZIONI DEL FONDO

migliaia di euro	
Saldo al 01.01.2013	5.190
Accantonamento	78
Utilizzi	(904)
Oneri finanziari	128
Perdite/(Utili) attuariale da esperienza	(49)
Perdite/(Utili) attuariale da cambio ipotesi demografiche	2
Perdite/(Utili) attuariale da cambio ipotesi finanziarie	(58)
Totale Perdite/(Utili) attuariale	(105)
Saldo al 31.12.2013	**4.387**

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali. Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nelle tabelle seguenti:

TABELLA 39 • PRINCIPALI ASSUNZIONI ADOTTATE

Riepilogo delle Basi Tecniche Economiche

Ipotesi finanziarie	
Tasso annuo di attualizzazione (SNAI S.p.A. e Teleippica S.r.l.)	3,17%
Tasso annuo di attualizzazione (Festa S.r.l. e Società Trenno S.r.l.)	2,50%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 1% Impiegati: 1% Operai: 1%

Riepilogo delle Basi Tecniche Demografiche

Ipotesi demografiche	
Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale di Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% raggiungimento dei requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

Tabella Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR

Società	Anticipazioni	Turnover
SNAI S.p.A.	2,50%	4,00%
Teleippica S.r.l.	1,00%	9,00%
Società Trenno S.r.l.	2,00%	5,00%
Festa S.r.l.	2,50%	10,00%

Si riepiloga di seguito in forma tabellare l'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale alla fine dell'esercizio, mostrando gli effetti (in valore assoluto) che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data:

TABELLA 40 • ANALISI DI SENSITIVITÀ

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi al 31.12.2013 (Valori in migliaia di euro)

Variazione delle ipotesi	Saldo
+ 1% sul tasso di turnover	4.392
- 1% sul tasso di turnover	4.379
+ 1/4 % sul tasso di inflazione	4.447
- 1/4 % sul tasso di inflazione	4.327
+ 1/4 % sul tasso annuo di attualizzazione	4.302
- 1/4 % sul tasso annuo di attualizzazione	4.474

Si evidenzia che la durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a beneficio definito al 31 dicembre 2013 risulta compresa tra 7 e 13 anni. Si riepiloga, infine, di seguito in forma tabellare le erogazioni previste dal piano:

Erogazioni previste

Anni	migliaia di euro
1	366
2	355
3	426
4	347
5	423

PASSIVITÀ FINANZIARIE 27

Le passività finanziarie risultano così composte:

TABELLA 41 • PASSIVITÀ FINANZIARIE

Migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Passività finanziarie non correnti			
Finanziamenti garantiti concessi da banche	0	328.866	(328.866)
Prestito obbligazionario	479.214	0	479.214
Debiti per leasing finanziari	2.174	6.164	(3.990)
Interest rate SWAP	0	9.406	(9.406)
Totale altre passività non correnti	481.388	344.436	136.952
Passività finanziarie correnti			
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine concessi da banche	0	16.100	(16.100)
Finanziamenti garantiti concessi da banche	0	9.000	(9.000)
Debiti per leasing finanziari	3.764	9.902	(6.138)
Debito per interessi su prestiti obbligazionari	3.661	0	3.661
Debiti verso banche	40	1.038	(998)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda	42	155	(113)
Concessioni scommesse ippiche e sportive			
Totale passività finanziarie correnti	7.507	36.195	(28.688)

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- I prestiti obbligazionari sottoscritti in data 8 novembre e 4 dicembre 2013, (descritti nei paragrafi successivi) iscritti al costo ammortizzato per complessivi 479.214 migliaia di euro, pari a nominali 500.000 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori per 21.111 migliaia di euro includono i compensi professionali collegati al perfezionamento dei contratti, oltre alle imposte di Legge dovute sull'accensione degli stessi; la quota riversata a conto economico nell'esercizio 2013 è pari a 325 migliaia di euro;
- debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 5.938 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 14, "immobilizzazioni materiali".

Non ci sono debiti finanziari non correnti scadenti oltre 5 anni. In data 8 novembre 2013 SNAI S.p.A. ha stipulato i contratti con cui alcuni investitori hanno sottoscritto un prestito obbligazionario non subordinato, non convertibile e non garantito, per un importo complessivo in linea capitale di 35.000 migliaia di euro, suddiviso in due serie di obbligazioni ("Serie A" e "Serie B"), la cui emissione era stata deliberata in data 5 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società SNAI S.p.A..

Le obbligazioni "Serie A", emesse per 15.000 migliaia di euro, presentavano le seguenti principali caratteristiche:

- prezzo di emissione: pari al 100% del valore nominale;
- scadenza: 12 mesi dall'emissione, salve le previsioni di rimborso e riscatto anticipato e salva l'opzione di estensione della data di scadenza previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario;
- cedola (trimestrale): Euribor 3 mesi + 600 bps (con un incremento trimestrale di ulteriori 50 bps fino alla scadenza, fino ad un massimo di 800 bps).

Le obbligazioni "Serie B", emesse per 20.000 migliaia di euro, presentano le seguenti principali caratteristiche:

- prezzo di emissione: pari al 96% del valore nominale;
- scadenza: 18 mesi dall'emissione, salvo le previsioni di rimborso e riscatto anticipato previste dal Regolamento del Prestito Obbligazionario;
- cedola (trimestrale): Euribor 3 mesi + 800 bps (con un incremento trimestrale di ulteriori 50 bps fino alla scadenza, fino ad un massimo di 1000 bps).

Il regolamento del Prestito Obbligazionario, regolato dalla legge inglese, prevede, come da prassi in operazioni analoghe, impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali il divieto di distribuire dividendi prima della scadenza o del rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti e atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of deafult) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato delle obbligazioni. Le obbligazioni non sono quotate in alcun mercato regolamentato né in sistemi multilaterali di negoziazione italiani o comunitari. I proventi del Prestito Obbligazionario sono stati utilizzati per rifinanziare la capogruppo in seguito al pagamento effettuato in data 4 e 15 novembre 2013, dell'importo 65.748 migliaia di euro (comprensivo di interessi), versato ai sensi dell'art. 14, comma 2-ter del D.l. n. 102 del 31 agosto 2013 (convertito in legge in data 28 ottobre 2013), per giungere alla definizione del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214 emessa nei confronti della SNAI S.p.A. dalla Corte dei Conti, Sezione Lazio, il 17 febbraio 2012.

In data 4 dicembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi 480.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche:

- 320.000 migliaia di euro remunerato al 7,625% e denominato come Senior Secured Notes avente scadenza il 15 giugno 2018;
- 160.000 migliaia di euro remunerato al 12,00% e denominato Senior Subordinated Notes avente scadenza il 15 dicembre 2018.

Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P. Morgan, Banca IMI S.p.A., UniCredit AG e Deutsche Bank AG, London Branch secondo un contratto di acquisto siglato in pari data con SNAI e sono poi state collocate in via esclusiva presso investitori istituzionali e professionali. Di seguito sono state avviate le procedure per la quotazione delle Obbligazioni sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo e per la quotazione in via secondaria presso il segmento ExtraMOT Pro organizzato e gestito da Borsa Italiana che risultano completate. I proventi delle Obbligazioni sono stati utilizzati dalla SNAI S.p.A. per: (i) rifinanziare una parte dell'indebitamento bancario esistente mediante rimborso del finanziamento a medio-lungo termine concesso alla SNAI S.p.A. da un pool di banche nel 2011 e di alcuni relativi strumenti derivati di copertura, (ii) rimborsare le Obbligazioni di Serie A emesse dalla SNAI S.p.a. in data 8 novembre 2013. Sempre in data 27 novembre 2013 SNAI ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30.000 migliaia di Euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. and UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici. Al 31 dicembre 2013 il Finanziamento Senior Revolving non è utilizzato.

La Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle

azioni di SNAI rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la Società e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI. Per maggiori informazioni si rinvia al documento informativo pubblicato. In data 4 dicembre 2013 sono stati interamente rimborsati i finanziamenti sottoscritti nel marzo 2011. Contestualmente sono stati chiusi in via anticipata i due contratti di copertura su rischi interesse, Interest Rate Swap transaction, che erano stati stipulati per la copertura del rischio di interesse sullo stesso finanziamento ormai estinto. Di seguito un quadro sintetico delle obbligazioni e del finanziamento:

TABELLA 42 • SNAI S.p.A. - OBBLIGAZIONI E FINANZIAMENTO

valori in migliaia di euro

Debiti finanziari	Importo finanziato	Durata	Periodo interessi	Scadenza	Modalità rimborso	Data	Importo erogato
Senior Secured Notes	320.000	4 anni	6 mesi e 6 mesi	15.06.2018	Bullet	04.12.2013	320.000
Senior Subordinated Notes	160.000	5 anni	6 mesi	15.12.2018	Bullet	04.12.2013	160.000
Obbligazioni serie B	20.000	1 anno	3 mesi e 6 mesi	08.05.2015	Bullet	08.11.2013	20.000
Senior Facility	30.000		1, 3 o	15.06.2018	Ogni prestito dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del Periodo di Interesse.		
Revolving			6 mesi		Durante il periodo di disponibilità, gli importi rimborsati possono essere riutilizzati.		
Totale	530.000				Totale erogato al 31.12.013		500.000

28 FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI, CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI

SNAI è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, SNAI ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato. Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi; salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte di contenziosi sotto descritti nel caso in cui SNAI ritenga che un esito sfavorevole dei procedimenti sia solo possibile (ossia non probabile) ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile. Al 31dicembre 2013 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 16.617 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

TABELLA 43 • FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI, CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Migliaia di euro	Rinnovi Tecnologici	Vertenze fiscali vertenze civili e rischi contrattuali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2012	2.716	22.420	25.136
Accantonamenti effettuati nell'esercizio	293	2.039	2.332
Utilizzi netti dell'esercizio	0	(10.851)	(10.851)
Saldo al 31 dicembre 2013	3.009	13.608	16.617

RINNOVI TECNOLOGICI

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito:

- per 2.829 migliaia di euro dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni;
- per 180 migliaia di euro dalla stima dei costi da sostenere per adeguamenti tecnologici di terminali di gioco.

VERTENZE FISCALI, VERTENZE CIVILI E RISCHI CONTRATTUALI

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 13.608 migliaia di euro. L'accantonamento del periodo di 2.039 migliaia di euro è relativo: per 660 migliaia di euro alle trattative in corso con istituti di credito per addebiti effettuati in difetto dei loro sistemi di controllo, per 420 migliaia di euro a cause con dipendenti ed ex dipendenti, per 380 migliaia di euro all' istanza di accertamento con adesione per IRES/IRAP ed IVA, per 579 migliaia di euro ad oneri per le società in liquidazione. L'utilizzo dell'esercizio per 10.851 migliaia di euro è relativo:

- per 2.886 migliaia di euro alla definizione di sanzioni ed interessi per ritardato pagamento imposta unica anni 2009 e 2010: l'importo complessivamente conteggiato è pari a 5.534 migliaia di euro di cui 1.879 pagati a giugno ed il residuo dovuto è stato rateizzato (vedi nota 29);
- per 3.412 migliaia di euro alla definizione delle sanzioni ed interessi per ritardato pagamento PREU 2010, riclassificato negli altri debiti e rateizzato (vedi nota 29);
- per 1.465 migliaia di euro alla penale richiesta da AAMS per l'evento Barcrest;
- per 191 migliaia di euro al saldo PREU 2012;
- per 380 migliaia di euro alla definizione del Processo Verbale di Constatazione –PVC per l'annualità 2011;
- per 491 migliaia di euro a transazioni con dipendenti e collaboratori;
- per 1.797 migliaia di euro per spese legali;
- per 229 migliaia di euro ad altri utilizzi.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni della Corte dei Conti e di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

SNAI nella sua qualità di concessionario per la gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento ha ricevuto nel giugno 2007 la notifica dalla Procura Regionale della Corte dei Conti Regione Lazio di un invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un indagine su un ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale (SOGEI) dalla quale AAMS ottiene le basi di calcolo del PREU. Il danno erariale ipotizzato ammontava a circa 4,8 miliardi di euro, interamente costituito da penali per la presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.

Nello stesso mese di giugno del 2007, AAMS ha emesso inoltre provvedimenti di irrogazione di penali convenzionali per euro 20 milioni a carico di SNAI.

SNAI, insieme ad altre concessionarie, ha adito la Corte di Cassazione, sostenendo la insussistenza della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa. La società ha inoltre fatto ricorso al TAR avverso i provvedimenti di AAMS.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Giudice Amministrativo); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari. Ad ogni modo, dopo la pronuncia della Corte di Cassazione la Corte dei Conti ha ripreso il giudizio, e in data 24 marzo 2010 la SNAI ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevedeva la successiva udienza in data 11 ottobre 2010; l'udienza di discussione si è conclusa dopo diverse ore d'esposizione e contraddittorio con la Procura, con l'assunzione di tutti i giudizi in decisione. La difesa di SNAI ha ampiamente controdedotto a tutte le contestazioni e la Corte dei Conti ha trattenuto in decisione i giudizi. La sentenza / ordinanza emessa dalla Corte dei Conti in tale sede ha disposto una CTU tecnica affidata a DIGIT-PA per lo svolgimento degli approfondimenti tecnici, in contradditorio con le parti e con la Procura dando termine per il deposito dell'elaborato istruttorio all'11 agosto 2011 successivamente prorogato a fine settembre. In data 30 settembre 2011 DIGIT-PA ha depositato la propria relazione peritale. La Società ha depositato il 27 ottobre 2011 la memoria del proprio perito di parte.

All'udienza del 24 novembre 2011, sono state trattate le difese da parte dei difensori dei concessionari e dei dirigenti AAMS in replica alla requisitoria del Procuratore regionale che, si è appreso in apertura d'udienza e soltanto perché ne ha riferito uno dei due Consiglieri relatori d'udienza, aveva depositato il 22 marzo 2011 ulteriore documentazione probatoria. Ne è seguita l'ovvia richiesta dei difensori dei concessionari di rinvio per esaminare e controdedurre rispetto a tale nuova produzione, atteso che la medesima era rimasta celata all'accesso presso la segreteria della Sezione della Corte dei Conti sul presupposto, più volte dichiarato, che non vi fossero state altre produzioni da parte della Procura. La contrarietà del Presidente a consentire il rinvio è stata però ferma e si è quindi svolta la difesa orale con verbalizzazione di mancata accettazione del contraddittorio sulla produzione acquisita senza garanzie di interlocuzione. La difesa di SNAI ha concluso che la sentenza dovrà essere di assoluzione perché se la condanna si basasse su quanto acquisito da parte della Procura il 22 marzo 2011 sarebbe certamente viziata. A parte questo incidente processuale, le difese sono state comunque sviluppate con pienezza di argomentazione a sostegno sia delle altre eccezioni processuali per il mancato rispetto dell'ordine di integrazione del contraddittorio (ad avviso di SNAI non assolto per intero dalla Procura con la mera notifica a SOGEI senza alcuna domanda specificamente rivolta nei suoi confronti) che con riferimento ad altre insufficienze di deduzioni sempre da parte della Procura.

Nel merito la difesa di SNAI ha gradatamente ribadito la insussistenza dei disservizi, la inconfigurabilità di una autonoma sanzionabilità diversa dall'applicazione delle penali contrattuali su cui è competente il Consiglio di Stato (che in vari casi ha già riconosciuto ingiustificate) e, infine, la non addebitabilità a titolo di colpa grave. In esito a tale ampia ed articolata discussione, il Collegio ha assunto la causa per la decisione.

La sentenza n. 214/2012 pubblicata il 17 febbraio 2012 porta la condanna di tutti i concessionari coinvolti; SNAI, in particolare, è stata condannata al pagamento della somma di euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al soddisfo, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte della Società di livelli di servizio previsti dalla concessione.

In data 11 maggio 2012 SNAI ha notificato atto di appello alla sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili.

Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri legali ricevuti, gli amministratori hanno ritenuto che il rischio di soccombenza della Società ad esito del giudizio di appello fosse valutabile allo stato non più che possibile e comunque per importi verosimilmente ridimensionati rispetto a quelli portati dalla sentenza in parola.

Per tali ragioni, non sono stati appostati accantonamenti nei bilanci precedenti diversi dall'importo stimato a titolo di spese legali.

In ogni caso SNAI, avvalendosi della facoltà consentita dall'art.14 del DL 102/2013, senza che ciò costituisca ammissione in ordine a proprie responsabilità circa la men che corretta esecuzione della convenzione di concessione, per motivi di opportunità connessi alla volontà di eliminare le incertezze derivanti dalla pendenza del giudizio e dal suo esito, in data 15 ottobre 2013, ha presentato istanza di definizione agevolata del contenzioso proponendo di pagare il 25% della sanzione irrogata con la Sentenza n.214/2012 e quindi l'importo di Euro 52,5 milioni di euro. In esito alla delibazione in Camera di Consiglio del 30 ottobre 2013 la III Sezione Centrale d'Appello ha accolto l'istanza determinando l'importo dell'oblazione nella misura del 30% della condanna risarcitoria controversa, e così per complessivi 63 milioni di euro, oltre interessi legali sino al soddisfo e spese di soccombenza in primo grado liquidate pro parte in Euro 2.347,52. Nel frattempo il DL 102/2013 è stato convertito in Legge con modificazioni tali da incidere sia sulla percentuale proponibile per ottenere la definizione agevolata (ridotta dal 25% al 20%) sia sulla tempistica del pagamento (non oltre il 4 novembre 2013) ciò comportando che la Società ha depositato in data 4 novembre 2013, istanza aggiuntiva-integrativa chiedendo di essere ammessa alla predetta riduzione percentuale ed allegando prova dell'avvenuto versamento dell'oblazione in ragione del 20% della sanzione irrogata con la Sentenza n.214/2012 e dunque di euro 42 milioni oltre interessi passivi maturati e spese di soccombenza. Con decreto n. 19 del 8 novembre 2013 la III Sezione Centrale d'Appello ha respinto l'istanza di riesame confermando il deliberato assunto nella Camera di Consiglio del 30 ottobre 2013. In data 15 novembre 2013 SNAI ha pertanto integrato il versamento di euro 43.800.821,92 effettuato il 4 novembre 2013 con l'importo aggiuntivo di euro 21.947.876,71. A seguito dell'udienza di discussione dell'appello svoltasi il 31 gennaio 2014, la Corte dei Conti, III Sezione Giurisdizionale Centrale d'Appello, con sentenza 46 /2014 ha dichiarato l'estinzione del giudizio nei confronti di SNAI. La parallela azione avviata da SNAI e da altri concessionari al fine di far accertare la nullità dell'atto di citazione per contrasto con l' art. 17 comma 30 ter del D.L.78/09 ("lodo Bernardo") si è conclusa con sentenza n.573 del 10 settembre 2013 con la quale la Terza Sezione d'Appello della Corte dei Conti ha confermato il rigetto dell'istanza di nullità degli atti processuali seppur correggendo in parte la motivazione dell'ordinanza di primo grado.

Con riferimento ai provvedimenti emanati da AAMS, il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone

l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni – riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete – l'AAMS tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio.

La sentenza del TAR del Lazio n. 12245/2009 del 1 dicembre 2009 che ha respinto questo secondo ricorso, analogamente a quanto avvenuto per i ricorsi degli altri nove Concessionari è stata appellata da SNAI. L'udienza di discussione del giudizio d'appello si è celebrata il 20 marzo 2012 e con sentenza 2192/2012 del 16 aprile 2012 il Consiglio di Stato ha annullato in appello i provvedimenti d'irrogazione delle prime tre penali. In data 23 giugno 2012 è stato notificato alla Società il ricorso in opposizione di terzo di SOGEI S.p.A. avverso la sentenza 2192/2012. SNAI si costituirà nel giudizio di opposizione nei termini processualmente previsti atteso che l'udienza di discussione è stata fissata al 13 maggio 2014. Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'AAMS ha formalmente riattivato il procedimento di applicazione della quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del gateway nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando cioè è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.

Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'AAMS ha comminato a SNAI la penale in questione computandola in complessivi euro 8.480.745,00, (ridotti a euro 7.463.991,85 per rispettare il ridetto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato avesse confermato le prime tre penali).

SNAI, a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti. In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazione degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso. Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in AAMS il 27 ottobre 2011. Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02 AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di euro 8.408.513,86.

In data 27 aprile 2012 è stato notificato da SNAI ricorso recante impugnativa di tale provvedimento innanzi al Giudice Amministrativo con richiesta di annullamento, previa sospensiva cautelare.

In data 24 maggio 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio con ordinanza n. 1829/2012 ha sospeso l'efficacia del provvedimento di applicazione della quarta penale, fissando la trattazione del merito al 20 febbraio 2013. Il 20 febbraio 2013 si è celebrata l'udienza di trattazione del merito e in data 17 giugno 2013 è stata depositata la sentenza n. 6028/2013 con la quale la Seconda Sezione del TAR Lazio ha accolto il ricorso di SNAI e, per l'effetto, ha annullato il provvedimento di AAMS di irrogazione della penale.

In data 28 gennaio 2014 è stato notificato a SNAI l'appello di ADM avverso la sentenza n. 6028/2013.

SNAI proporrà appello incidentale alla sentenza n. 6028/2013 con riferimento al capo della medesima non favorevole. In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni il Gruppo ritiene il rischio di soccombenza alle richieste di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare non più che possibile.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: fondo rischi PREU

Si ricorda che la società ha ricevuto da AAMS alcune notifiche per presunta inadempienza in termini di mancato versamento del PREU per gli anni di gestione della rete dal 2004 al 2009. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione. In data 8 gennaio 2009 AAMS - Ufficio Regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze comunicava a SNAI le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal riscontro sono emersi errori ed incompletezze che sono stati prontamente fatti rilevare in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS comunicava che a seguito delle osservazioni precedentemente richiamate erano stati considerati gli errori e le incompletezze rilevate. Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è scaturita una nuova comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro. In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come previsto nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno la Società ha provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto.

Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato imposta da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 151 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 556 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, la Società ritiene che sussistono ragionevoli motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali prudenzialmente la Società aderito con beneficio di dilazione.
A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.
In data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU e 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS la quale ha alfine quantificato in 646 migliaia di euro l'imposta PREU e complessivamente in 765 migliaia di euro l'importo dovuto per PREU interessi e sanzioni. Tale importo è stato ammesso a pagamento in 20 rate trimestrali a partire dal 02/08/2010 sino al 01/06/2015. Pertanto l'importo rateizzato è stato iscritto nei debiti, a cui si fa rimando, e contestualmente era stato utilizzato il fondo per pari importo. In data 16 dicembre 2010 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2008 portante rispettivamente 127 migliaia di euro di PREU e 149 migliaia di euro di sanzioni ed interessi, avverso il quale sono state prodotte osservazioni e commenti della società capogruppo. In data 30 giugno 2011 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2008 per complessivi 183 migliaia di euro (45 migliaia di euro di PREU, 105 migliaia di euro di sanzioni e 33 migliaia di euro di interessi). In data 22 luglio 2011 SNAI ha proceduto al pagamento integrale di tale ammontare. In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni, avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012. In data 25 giugno 2012 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2009 per complessivi euro 137.907,91 (25.394,40 euro di PREU, 5.227,96 euro di interessi e 107.285,55 euro di sanzioni). Tale importo, già accantonato nel fondo rischi al 31 dicembre 2011, è stato riclassificato nel corso del 2012 tra le passività a seguito di accordo di rateizzazione. In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante da un lato un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, dall'altro, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti. In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria. In data 27 giugno 2013 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva del PREU 2010 per Euro 478.743,04 quanto agli interessi ed Euro 2.932.904,43 quanto a sanzioni ridotte. SNAI ha provveduto a richiedere la rateizzazione che è stata accolta da ADM. Gli Amministratori avevano stanziato al 31 dicembre 2012 un apposito fondo rischi per coprire tale passività che nell'esercizio 2013 è stato riclassificato nelle altre passività.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti e conseguente giudizio di conto

Nell'aprile 2010 la Procura Regionale della Corte dei Conti ha notificato a SNAI e agli altri concessionari del gioco lecito una citazione ex art. 46 R.D. 1214/1934 e contestuale istanza ex art. 41 R.D. 1038/1933 per la formazione del conto d'ufficio, per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.
Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento. I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

All'udienza del 7 ottobre 2010 la Corte dei Conti, con la sentenza n. 2186/2010 ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura.
Gli argomenti di appello, sono apparsi, a parere dei legali della Società, ragionevolmente superabili e su tali basi sono state predisposte le difese tecniche in vista dell'udienza di trattazione fissata per il giorno 13 marzo 2013. All'udienza del 13 marzo 2013 è stato disposto un rinvio d'ufficio al 18 dicembre 2013 ed a tale udienza la causa è stata trattenuta in decisione.
Con sentenza n. 5 del 3 gennaio 2014 la Corte dei Conti, in maniera analoga a quanto avvenuto per altri concessionari, ha ritenuto sussistere l'inadempimento contabile denunciato dalla Procura riducendo, tuttavia, in maniera sostanziale la sanzione dovuta: dalle centinaia di milioni di Euro all'importo di Euro 5.000,00; con ciò aderendo alla corretta ricostruzione della disciplina sanzionatoria sostenuta nelle difese di SNAI. La Società sta ora valutando se vi siano spazi per un eventuale ricorso per Cassazione avverso la – pur modesta – condanna di Euro 5.000,00 una volta che saranno rese note le motivazioni.
Oltre al giudizio di resa del conto, nel corso del 2012, ha preso avvio il giudizio di conto deputato a verificare la regolarità del conto presentato ad opera del Magistrato relatore nominato dal Presidente della Corte. All'udienza del 17 gennaio 2013 il magistrato relatore ha richiamato, a supporto della propria relazione istruttoria, un parere reso all'AAMS dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti ad oggetto il nuovo modello di rendiconto giudiziale; il Collegio ha, pertanto, rinviato la trattazione del giudizio al 16 maggio 2013 mettendo a disposizione delle parti una copia del parere in questione. Con sentenza 448/2013 depositata il 14 giugno 2013 la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Lazio ha dichiarato improcedibile l'instaurato giudizio di conto e trasmesso la decisione alla Procura Regionale per la verifica di eventuali responsabilità amministrative.
A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica. SNAI proporrà appello alla sentenza.

MALFUNZIONAMENTO PIATTAFORMA VLT BARCREST (16 APRILE 2012)

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.
A seguito di tale episodio la SNAI ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da AAMS – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informativi indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16.04.2012.

Tale evento ha comportato quanto segue:

- **Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione**
  In data 29 maggio 2012 sono state avanzate da AAMS due specifici provvedimenti su quanto accaduto nella giornata del 16 aprile 2012 il primo preordinato alla eventuale comminatoria di revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, il secondo preordinato alla eventuale comminatoria di decadenza della Concessione. Con provvedimento prot. n. 2012/42503/Giochi/ADI del 21 settembre 2012, AAMS ha proceduto alla revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, ciò comportando il divieto di raccolta di gioco tramite tale sistema di gioco già bloccato da SNAI sin dal 16.04.2012. SNAI ha già svolto i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa e dalla Convenzione di Concessione finalizzati alla rimozione degli apparecchi Barcrest dai luoghi di vendita. Il procedimento preordinato invece all'eventuale decadenza della Concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8342/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, ha stabilito non doversi

procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di circa 1,5 milioni di euro. Con nota prot. 2013/2070/Giochi/ADI del 11 giugno 2013, notificata il 18 giugno 2013, AAMS ha notificato a SNAI l'irrogazione della penale di Euro 1.465.000,00 imponendone il pagamento entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica. SNAI ha provveduto al pagamento nei termini.

- **Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti "asseritamente vincenti" conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest**
  A seguito del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi in data 16 aprile 2012 alcuni portatori dei biglietti "asseritamente vincenti" hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti. In particolare, al 31 dicembre 2013, sono stati promossi n. 88 procedimenti Tra questi 88 procedimenti sono compresi 10 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi così riassumibili:
  - in due casi i giocatori hanno ottenuto l'assegnazione di circa Euro 500.000,00. In uno di questi, una volta che SNAI ha ottenuto la sospensione della provvisoria esecutività del decreto, ha richiesto ed ottenuto il provvedimento di sequestro conservativo su beni e crediti del giocatore fino alla concorrenza di euro 650.000,00;
  - in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa previo deposito giudiziario da parte di SNAI della somma di Euro 500.000,00;
  - nei restanti sette casi, la provvisoria esecutività è stata sospesa previa disamina sommaria delle difese svolte da SNAI nel merito.In n 5 di questi casi la procedura esecutiva nel frattempo avviata è stata i) dichiarata estinta in un caso, ii) sospesa in due casi, iii) in attesa di dichiarazione di estinzione in un altro caso. Si segnala, inoltre, che una causa si è nel frattempo estinta per inattività del giocatore.

Successivamente al 31 dicembre 2013 è stato promosso un ulteriore procedimento tramite ricorso ex art. 702 cpc. In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012. Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società sia valutabile non più che possibile. Nel corso del 2012 SNAI ha citato Barcrest e la sua controllante per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012. Le società convenute si sono costituite contestando le pretese di SNAI e chiedendo la sua condanna al pagamento di presunti crediti corrispettivi e al risarcimento del danno da quantificarsi in corso di causa.

Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

Con riferimento a n. 107 provvedimenti di revoca del titolo autorizzatorio e decadenza del diritto notificati da AAMS per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco (relativamente a n. 107 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani") e con riferimento a n. 3 provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto notificati da AAMS (relativamente a n. 3 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani"), la Società ha prontamente depositato opportuni ricorsi al TAR del Lazio. Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI ritiene, possibili i rischi di soccombenza in relazione alla suddette contestazioni.

Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti

Si ricorda che SNAI ha ricevuto da parte di AAMS diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da AAMS corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione. Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008. Analoga procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio. Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521

e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma. Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI, per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da AAMS senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro.

L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso AAMS in quanto ritenuto ripetibile e la Capogruppo ha comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa capogruppo, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche. Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da AAMS ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla capogruppo ad AAMS in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ex ASSI. In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo omnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensiva di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

Con ordinanza n. 1036/2012 del 22 marzo 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio, pur dando conto dell'iniziativa intrapresa per assestare sul piano normativo l'annosa vicenda della "modalità di salvaguardia" ha sospeso l'efficacia delle rinnovate intimazioni dei minimi garantiti 2006-2010, rinviando la trattazione del merito all'udienza del 5 dicembre 2012.

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da AAMS a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n. 1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo omnicomprensivo di Euro 24,9 milioni.

Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l'aggiunta delle integrazioni dovute per l'anno 2011 fin qui non chieste da AAMS e, con segno positivo, la riduzione del 5% dell'importo richiesto ai sensi dell'art, 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012. Più precisamente, tale norma ha previsto, in relazione "alle quote di prelievo di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n. 169 ed alle relative integrazioni" (i c.d. "minimi garantiti") la "definizione, in via equitativa, di una riduzione non superiore al 5 per cento delle somme ancora dovute dai concessionari, di cui al citato decreto del presidente della Repubblica n. 169 del 1998 con individuazione delle modalità di versamento delle relative somme e adeguamento delle garanzie fideiussorie". In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensiva, di tali richieste di pagamento.

In esito all'udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all'eventuale riscossione che l'AAMS intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall'AAMS il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l'ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata. Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l'impugnativa dell'ulteriore provvedimento di richiesta dei "minimi garantiti" relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall'AAMS soltanto in data 7 agosto 2012.

All'udienza fissata per il 5 dicembre 2012, stabilita in concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti, la causa è stata trattenuta in decisione.
Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012. Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensiva che non permette ad AAMS di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati. L'udienza di discussione dinanzi alla Corte Costituzionale è stata celebrata il giorno 8 ottobre 2013 e il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.
Con sentenza n. 275 del 20 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 10 comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012 limitatamente alle parole "non superiore al 5 per cento".
Risulta, pertanto, abrogato l'inciso che aveva vincolato la definizione transattiva delle pendenze in materia di minimi garantiti con uno sconto che avrebbe dovuto essere in misura "non superiore al 5 per cento".
In data 6 giugno 2013 sono state notificate a SNAI n. 98 richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti riferite all'anno 2012 per un importo complessivo di Euro 3.328.018,72. Come già per le precedenti SNAI ha impugnato tali richieste davanti il TAR Lazio chiedendone l'annullamento. Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene che il rischio di soccombere di fronte alle richieste ad oggi avanzate da AAMS sia solo possibile e pertanto non ha appostato nessun fondo rischi nel bilancio.

PENALI EXTRA CONTINGENTAMENTO AWP

A seguito della richiesta formulata da AAMS in data 22 giugno 2012 avente ad oggetto i dati relativi alle ubicazioni delle AWP presso le quali è stata rilevata la presunta eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dalle regole sul contingentamento al tempo vigenti, determinata dalla compresenza di apparecchi riferibili a più concessionari nei mesi gennaio-agosto 2011, SNAI ha richiesto con nota del 31 gennaio 2013 la correzione delle anomalie riscontrate annullando al contempo in autotutela la richiesta di pagamento formulata da AAMS. A fronte di tale evidenza è stato accantonato l'importo di 1,470 milioni di euro a copertura integrale dell'eventuale rischio rappresentato. In ultimo AAMS ha nuovamente richiesto il pagamento dell'intero importo entro il 31 ottobre e SNAI, in funzione dell'enorme entità delle verifiche propedeutiche al pagamento e di concerto con altri concessionari, ha proceduto da un lato a depositare formale istanza di annullamento in autotutela della richiesta di pagamento e, dall'altro, ad impugnare tale provvedimento davanti al Giudice Amministrativo.

ALTRE VERTENZE

SNAI/Omniludo S.r.l.

- Causa 4194/2007. La società Omniludo S.r.l. ha convenuto il giudizio SNAI assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine" (il "Contratto 29.06.05") e chiedendo: di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29.06.05;di condannare SNAI al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa. La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10.12.2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (descritto di seguito) e pendente innanzi al Trib. di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10). Il Giudice si riservava. Con ordinanza del 10.02.2012, il Giudice ha disposto la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione del presente procedimento con quello di cui in appresso ovvero per la riassegnazione del medesimo al Dr. Capozzi che ha istruito il procedimento. Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione. SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene non probabile il rischio di soccombenza.
- Causa 4810/2010. Con atto notificato in data 16.11.2010 SNAI, stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29.06.05, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:
  1. accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;
  2. accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29.06.05 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
  3. condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del quantum nelle memorie ex art. 183 /6 c.p.c., sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferto all'immagine ed all'avviamento.

Contestualmente SNAI presentava istanza ex art. 163 bis c.p.c. finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca emesso in data 05.11.2010 che fissava l'udienza al 07.01.2011. La causa veniva rinviata d'ufficio al 02.02.2011. A tale udienza il giudice rinviava la causa per le deduzioni istruttorie al 18.05.2011 concedendo i termini di cui all'art. 183 VI c. c.p.c.. L'udienza veniva rinviata d'ufficio al 23.11.2011. A tale udienza il giudice si riservava sulle istanze istruttorie. Con ordinanza del 7.3.2012, a scioglimento della riserva, il Giudice ritenuta la causa matura per la decisione rinviava la stessa all'udienza del 11.12.2013 per precisazione conclusioni.

Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione. In data 03.04.2012 OMNILUDO ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza resa dal Giudice in data 12.03.2012 e contestuale anticipazione dell'udienza fissata per il 11.12.2013. Si attende decisione del Giudice. Con provvedimento del 23.04.12 il Presidente del Tribunale di Lucca ha disposto la comparizione delle parti all'udienza del 08.06.2012. A tale udienza il Giudice incaricato di decidere sull'istanza di anticipazione dell'udienza ha trattenuto la causa in riserva. Con provvedimento del 26.06.2012 il Presidente del Tribunale, considerati esistenti anche nel merito i presupposti per la riunione dei procedimenti, ha disposto l'invio delle cause al Giudice Frizilio per la fissazione della riunione e della precisazione delle conclusioni. Con provvedimento del G.I. D.ssa Frizilio del 2.08.2012 le cause n. 4194/2007 e n. 4810/2010 sono state chiamate all'udienza del 11.12.2013. A tale udienza il giudice ha disposto la riunione di tutti i procedimenti pendenti tra le parti alla causa iscritta al ruolo RGNR 4194/2007 e rinviato all'udienza del 17.03.14 per p.c.; a tale udienza il Giudice ha concesso i termini di legge per il deposito delle memorie conclusionali.

Tesi Stefano /SNAI

Con ricorso ex art. 702 c.p.c. notificato a SNAI in data 19.10.11 il Sig. Stefano Tesi conveniva SNAI all'udienza fissata dal giudice al 26 gennaio 2012 per ivi sentir condannare la stessa al pagamento di € 13.476.106,10 - o in quella che sarà ritenuta di giustizia – oltre spese, sul presupposto che la convenuta non ha ancora eseguito il pagamento della vincita "straordinaria" dallo stesso realizzata mediante VLT SNAI. Snai si è costituita in giudizio nei termini di legge, per contestare in fatto ed in diritto le avverse pretese in quanto per legge le VLT non possono erogare in vincite più di € 500.000,00 e chiamando in causa il produttore essendo la fattispecie in esame probabile conseguenza di un difetto della VLT.

A seguito della presentazione dell'istanza di differimento presentata da SNAI, al fine di procedere alla notifica della chiamata in causa di terzo (BARCREST Group Limited con sede nel Regno Unito) il G.O. di Lucca rinviava l'udienza al 03.07.2012. A tale udienza, in cui si è costituita BARCREST Group, il G.I. si è riservato. Con provvedimento di scioglimento della riserva il G.I. ha disposto il mutamento del rito in ordinario con

fissazione dell' udienza ex art. 183 c.p.c. al giorno 09.10.2012. A tale udienza la causa è stata rinviata al 12.03.2013 per ammissione richieste istruttorie. All'udienza del 12.03.2013 sono state ammesse alcuni capitoli di prova formulati da SNAI e non quelle di Tesi. All'udienza del 28.05.13 il giudice ha rinviato la causa al 02.07.14 per precisazione conclusioni. SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene possibile il rischio di soccombenza con riferimento non alla somma richiesta da controparte bensì all'importo massimo di una vincita di categoria Jackpot cioè Euro 500.000,00. Ciò anche in considerazione della chiamata in causa della ditta produttrice Barcrest Ltd, quale garante di qualsiasi esborso che, a qualsiasi titolo SNAI sia costretta ad effettuare in ragione della domanda del Tesi.

Ainvest Private Equity S.r.l./SNAI

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato SNAI dinanzi al Tribunale di Lucca per condanna di SNAI al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società, per un importo pari a circa Euro 4 milioni. SNAI si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie. All'esito dell'udienza del 15 febbraio 2013 il Giudice Istruttore ha disposto la traduzione dei documenti in lingua straniera depositati da Ainvest.

La causa è stata assegnata al nuovo Giudice Istruttore che con provvedimento del 07.06.13 ha rinviato la causa al 11.10.13. Nelle more AINVEST ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza che ha disposto la traduzione dei documenti in inglese. All'udienza del 11.10.13 il giudice ha disposto la nomina del traduttore fissando l'udienza del 16.05.14 per il giuramento dello stesso. Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato più che possibile l'eventuale soccombenza in giudizio.

ATTIVITÀ POTENZIALI: CREDITO PER LODO DI MAJO

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri. La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2.498 migliaia di euro. Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza. Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma. All''udienza di discussione, fissata per il 14 dicembre 2012, la causa è stata trattenuta in decisione. Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 Assosnai (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad AAMS una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di AAMS (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma.

AAMS ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da Assosnai ed ha comunicato ad Assosnai che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia. Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

È stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da AAMS, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare nella misura di 2.498 migliaia di euro relativi al credito sorto direttamente in capo a SNAI in qualità di concessionario. Sulla base dell'autorizzazione alla compensazione di cui sopra, alcuni soggetti non più concessionari al fine di poter compensare i crediti derivanti dal Lodo di Majo hanno ceduto detti crediti a SNAI, che ad oggi ha provveduto a compensare l'intero importo dei crediti acquisiti per 19.065 migliaia di euro. Il corrispettivo della cessione del credito è stato momentaneamente versato su conti correnti vincolati nell'attesa del pronunciamento della corte d'Appello di Roma, o comunque della definizione completa del ricorso.

Con sentenza n. 2626 del 21 novembre 2013 la Corte d'Appello di Roma ha dichiarato la nullità del Lodo di Majo per difetto di giurisdizione ossia perché il collegio arbitrale si sarebbe pronunciato su questioni non compromettibili. SNAI proporrà ricorso per Cassazione.

CONTESTAZIONI UFFICI REGIONALI AAMS PREU 2006

Si tratta di n. 41 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio. L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 786.876,85 (€193.427,76 a titolo di sanzione + € 593.449,09 a titolo di PREU) oltre interessi. Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente chiedendo preliminarmente la

sospensione dell'esecutività dell'avviso di accertamento impugnato. Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 4 avvisi di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione).
- per n. 1 procedimento, accolta la sospensiva, la CTP a seguito dell'udienza di merito ha respinto il ricorso di SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla CTP regionale. In attesa di fissazione udienza per n. 15 procedimenti, accolta la sospensiva, all'udienza di merito del 05.06.13 la CTP si è riservata la decisione. A scioglimento della riserva la CTP in data 24.07.13 ha emesso sentenza di rigetto del ricorso presentato da SNAI. Avverso dette sentenze SNAI proporrà appello innanzi alla CTP regionale.
- per n. 2 procedimenti siamo in attesa di fissazione di udienza sulla sospensiva e sul merito.
- per n. 18 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento dei ricorsi depositati da SNAI, di cui n° 3 per cessazione materia del contendere verso le predette n.15 sentenze AAMS ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente, di cui n. 7 decisi con sentenza che ha confermato il provvedimento di I° grado rigettando la richiesta di ADM.
- SNAI ha depositato le proprie memorie difensive. In attesa di fissazione di udienza.
- per n. 1 procedimento è stata emessa sentenza che ha respinto il ricorso depositato da SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente. L'appello è stato respinto con conferma della sentenza di I grado.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza nei procedimenti ancora pendenti può essere qualificato come possibile.

CONTESTAZIONE UFFICI REGIONALI AAMS PREU 2007

Si tratta di n. 12 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio. L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 82.101,58 (€ 49.683,24 a titolo di sanzione + € 32.418,34 a titolo di preu) oltre interessi. Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente. Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 1 avviso di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione);
- per n. 2 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento del ricorso di SNAI con sentenza n. 62/13. Avverso detta sentenza sono stati proposti n. 2 appelli innanzi alla CTR competente. SNAI ha depositato controdeduzioni e siamo in attesa di fissazione udienza;
- per n. 8 siamo in attesa di fissazione dell'udienza sulla sospensiva e sul merito;
- per n. 1 procedimento all'udienza del 04.07.13, dopo breve discussione sull'istanza di sospensiva, la CTP di è riservata la decisione. In attesa di fissazione udienza di merito. A scioglimento della riserva la CTP ha respinto l'istanza di sospensiva rinviando per la discussione del merito a nuovo ruolo.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza nei procedimenti ancora pendenti può essere qualificato come possibile.

CONTESTAZIONE UFFICI REGIONALI AAMS PREU 2008

Si tratta di n. 8 contestazioni e/o avvisi di accertamento effettuate dagli Uffici Regionali di ADM (già AAMS) con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio. In particolare sono:

- n. 2 contestazioni il cui importo non è ancora stato determinato, per le quali SNAI ha depositato le memorie difensive innanzi alle competenti CTP. In attesa di esito valutazione memorie. - n. 4 avvisi di accertamento (a seguito di altrettante contestazioni per le quali SNAI aveva depositato memorie difensive) per un importo complessivo di euro 102.000,00 ca in attesa di fissazione udienza. Contro i predetti avvisi SNAI proporrà ricorso innanzi alle CTP territorialmente competenti;
- n. 2 avvisi di accertamento per l'importo complessivo di € 180.003,14 a titolo di sanzione ed € 100.378,14 a titolo di PREU. Avverso detti avvisi SNAI ha proposto ricorso innanzi alle CTP territorialmente competenti. In attesa di fissazione udienza.

CONTESTAZIONI UFFICI REGIONALI EXTRA-CONTINGENTAMENTO

Si tratta di n. 73 contestazioni notificate dai vari uffici regionali di ADM (già AAMS) in cui viene contestata l'installazione in eccedenza degli apparecchi da intrattenimento rispetto ai limiti posti dal decreto Direttoriale 2011/30011/giochi/UD.

L'importo non è determinato in considerazione della possibilità di eseguire il pagamento in misura ridotta. SNAI sta valutando caso per caso se dar luogo al pagamento in misura ridotta oppure depositare

memorie difensive. Successivamente al 31.12.13 sono state notificate n. 21 contestazioni.

QUOTE DEL 02.10.2012

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto – eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5. Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale www.snai.it sia sul canale fisico. SNAI ha prontamente informato prima dell'evento ADM circa l'accaduto.
Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate. SNAI sta approntando le proprie difese anche alla luce di precedenti giurisprudenziali favorevoli al concessionario che ha pubblicato quote viziate da errori riconoscibili e si è costituita nei termini di legge chiedendo l'accertamento negativo dell'obbligo di pagamento. In alcuni casi, invece, i giocatori hanno proposto reclamo innanzi alla Commissione per la trasparenza dei giochi presso ADM richiedendo il pagamento delle vincite.
Con decisioni n. 4/2013, n. 5/2013 e n. 6/2013 pubblicate in data 29.04.13 la Commissione ha accolto n. 3 ricorsi; il pagamento è stato sollecitato da ADM. Con ricorso al TAR Lazio del 14.11.13 SNAI ha impugnato il provvedimento con cui ADM intimava il pagamento nei confronti di uno dei reclamanti. SNAI considerata la natura e le caratteristiche dei provvedimenti di AAMS ha ritenuto di non impugnarli mentre è in corso di instaurazione azione legale innanzi all'Autorità Giudiziaria per ottenere l'accertamento negativo dell'obbligo di pagamento nei confronti dei soggetti che hanno svolto reclamo.

29 DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

TABELLA 44 • DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti vari ed altre passività non correnti			
Debiti tributari			
• rateizzazione PVC	452	1.429	(977)
• Imposta unica rateizzata	593	0	593
	1.045	1.429	(384)
Altri debiti			
- per rateizzazione PREU anni precedenti	2.567	509	2.058
- per depositi cauzionali passivi	11	13	(2)
	2.578	522	2.056
Totale debiti vari e altre passività non correnti	**3.623**	**1.951**	**1.672**

Le altre passività correnti risultano così composte:

TABELLA 45 • DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Altre passività correnti			
Debiti tributari			
• imposte sul reddito	285	1.038	(753)
• IVA	2.228	716	1.512
• Imposta Unica	4.757	5.222	(465)
• Imposta unica rateizzata	1.636	0	1.636
• rateizzazione PVC	1.347	3.119	(1.772)
• altri debiti tributari	1.600	1.777	(177)
	11.853	11.872	(19)
Debiti verso Istituti Previdenziali			
• Enti Previdenziali	2.466	2.156	310
	2.466	2.156	310
Altri debiti			
• verso AAMS per saldi PREU	14.944	16.252	(1.308)
• verso AAMS per Dep. Cauz. ADI	2.417	2.705	(288)
• per rateizzazione PREU anni precedenti	1.103	499	604
• verso vincitori e riserva jackpot VLT	10.531	7.401	3.130
• tickets VLT prescritti	202	0	202
• verso AAMS per canone concessione	1.449	1.622	(173)
• verso giocatori per scommesse antepost	1.762	2.484	(722)
• verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	1.609	2.281	(672)
• verso ASSI (ex U.N.I.R.E.) per saldi quindicinali	1.077	1.511	(434)
• verso AAMS biglietti prescritti	277	339	(62)
• verso AAMS per conc. Pronostici e ippica nazionale	3.588	4.649	(1.061)
• per saldi carte gioco SNAI Card	5.900	5.428	472
• verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	132	182	(50)
• per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	1	0	1
• verso giocatori per vincite eventi virtuali	47	0	47
• per cessione credito Lodo di Majo	0	10.837	(10.837)
• verso AAMS	21.564	8.795	12.769
• per patto di non concorrenza	167	503	(336)
• verso personale dipendente e collaboratori	3.786	2.871	915
• verso amministratori	764	617	147
• verso sindaci	192	189	3
• per depositi cauzionali	2.281	2.395	(114)
• verso controllante	65	0	65
• verso altri	2.144	1.174	970
	76.002	72.734	3.268
Ratei e risconti passivi			
• ratei passivi	245	113	132
• risconti passivi	901	1.026	(125)
	1.146	1.139	7
Totale altre passività correnti	**91.467**	**87.901**	**3.566**

Il debito PVC per rateizzazione per complessivi 1.799 migliaia di euro è relativo alle definizioni degli accertamenti con adesione conseguenti ai Processi Verbali di Constatazione – PVC notificati novembre 2011 e luglio 2013, di cui 452 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 1.347 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nei verbali di chiusura dei suddetti accertamenti con adesione rispettivamente del 21 febbraio 2012 (per l'anno 2009),

del 5 luglio 2012 (per l'anno 2010) e del 26 luglio 2013 (per l'anno 2011) nei quali è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali. Il debito per imposta unica rateizzata per complessivi 2.229 migliaia di euro, di cui 593 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 1.636 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è costituito dal residuo da pagare per sanzioni ed interessi per ritardato pagamento dell'imposta unica relativa agli anni 2009 - 2010. L'incremento del debito PREU per rateizzazione di anni precedenti per complessivi 2.662 migliaia di euro, è relativo agli interessi e sanzioni per ritardato pagamento del PREU 2010. L'importo dovuto era pari a 3.412 migliaia di euro ed era stato accantonato a fondo rischi. La voce altri debiti verso AAMS pari ad euro 21.564 migliaia di euro è relativa alle quote di prelievo che erano state compensate con i crediti (acquistati o originari) da Lodo di Majo; in data 21 novembre 2013 la Corte di Appello di Roma ha dichiarato il Lodo di Majo nullo, poiché la sentenza è esecutiva le compensazioni sono state annullate. Una volta che ADM avrà richiesto il pagamento, SNAI sarà titolata a disporre degli importi giacenti sui c/c vincolati a gestione congiunta con Agisco, per maggiori dettagli vedi nota 21.

Il debito verso AAMS per saldi PREU, pari a 14.944 migliaia di euro è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

La voce risconti passivi pari a 901 migliaia di euro si riferisce per 868 migliaia di euro alla quota dei contributi fondo investimenti ex ASSI rilevati come contributi in conto investimenti.

30 DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali risultano così composti:

TABELLA 46 • DEBITI COMMERCIALI

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti commerciali			
• fornitori	34.548	31.562	2.986
• scuderie, fantini, allibratori	163	8.437	(8.274)
• fornitori esteri	4.079	5.144	(1.065)
• anticipi a fornitori	(1.030)	(771)	(259)
• note di credito da ricevere	(465)	(391)	(74)
• debiti verso collegata Connext S.r.l.	201	212	(11)
• debiti verso collegata Alfea S.p.A.	0	3	(3)
• debiti verso partecipata Tivu + S.p.A. in liquid.	43	43	0
Totale debiti commerciali	37.539	44.239	(6.700)

La diminuzione dei debiti verso scuderie, fantini e allibratori è dovuta principalmente ai premi vinti sugli ippodromi di Milano e di Montecatini in quanto a partire dalla liquidazione delle competenze del mese di settembre 2012 il pagamento delle spettanze viene effettuato direttamente dal MIPAAF.

31 POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie del Gruppo, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

TABELLA 47 • POSIZIONI DEBITORIE

Passività correnti (migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2013	di cui scaduti al 31.12.2012
Debiti finanziari	7.507	-
Debiti commerciali	37.539	5.292
Debiti tributari	11.853	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	2.466	-
Altri debiti	76.002	-
	135.367	5.292

Debiti commerciali: gli importi scaduti alla data del 31dicembre 2013, per 5.292 migliaia di euro, rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 31 dicembre 2013. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore.

IMPEGNI FINANZIARI 32

Le fideiussioni rilasciate ammontano a 157.100 (186.440) migliaia di euro e si riferiscono:

TABELLA 48 • POSIZIONI DEBITORI SCADUTE

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Importo fidejussione al 31/12/2013 (migliaia di euro)	Importo fidejussione al 31/12/2012 (migliaia di euro)
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza per le concessioni bando 2006. In data 05/04/2011 si integra l'oggetto (non l'importo) della fideiussione fissando in € 200.000 il massimale della garanzia ai sensi art. 15 atto integrativo della concessione fino al 31/03/2012	35.905	35.895
UNICREDIT	AAMS	Tempestivo ed esatto versamento PREU e deposito cauzionale	24.600	24.600
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza per le concessioni ippica bando 2006	17.428	18.134
UNICREDIT	AAMS	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	15.120	0
UNICREDIT	AAMS	A garanzia della concessione di accettazione scommesse ippiche	12.359	13.590
BANCA POP. DI VICENZA (EX B. NUOVA)	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	10.000	10.000

SEGUE

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Importo fidejussione al 31/12/2013 (migliaia di euro)	Importo fidejussione al 31/12/2012 (migliaia di euro)
CR DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA (ex CRF)	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	6.000	6.000
UNICREDIT	AAMS	A corretta esecuzione, pagamento importi x rilascio autorizzazioni all'installazione degli apparecchi VLT, AWP.	6.000	6.000
UNICREDIT	MIPAAF	Per l'affidamento del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/ video originato dagli ippodromi italiani ed esteri	5.387	5.387
CREDART	AAMS	A tempestivo ed esatto versamento del PREU	5.000	5.000
BNL	AAMS	Per la concessione di accettazione scommesse ippiche e sportive	4.960	4.960
BPM	AAMS	A garanzia predisposizione e adeguamento infrastrutture per connessione dei punti di accesso al sistema di elaborazione	3.000	3.000
BINTER	AAMS	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	2.380	0
BPM	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del canone di concessione	2.057	2.057
CREDART	AAMS	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	1.960	0

SEGUE

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Importo fidejussione al 31/12/2013 (migliaia di euro)	Importo fidejussione al 31/12/2012 (migliaia di euro)
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE	Fideiussione pro-quota non solidale a favore di Hippogroup Roma Capannelle per l'apertura di credito in conto corrente e fideiussione a fav. EEPP	1.389	1.389
UNICREDIT	AAMS	Aams Giochi on line	1.380	1.771
UNICREDIT	AAMS	A garanzia esatto e tempestivo versamento PREU	994	994
BPM	AAMS	A garanzia del debito verso l'Erario e l'Unire a garanzia della concessione 1507	230	230
UNICREDIT	E-CARE SPA	A copertura oneri e spese derivanti dalla definizione di cause pendenti a seguito contratto di cessione ramo outbond di Festa	220	0
UNICREDIT	AAMS	Oltre a commissioni annuali, 19/11/07 UNA-TANTUM da €145.000 da spalmare sul periodo 15/11/07-30/06/13. Passaggio tasso da 2% a 1%.	0	7.652
UNICREDIT	AAMS	Per domanda di partecipazione al bando Slot	0	6.000
CR DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA	AAMS	Concessione sportiva	0	5.000
CREDART	AAMS	a garanzia del versamento alle date convenute delle rate relative ai debiti maturate dal concessionario v/Erario ed UNIRE	0	2.983
UNICREDIT	AAMS	domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	0	2.900
MPS	AAMS	domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	0	2.500
CREDART	AAMS	a corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate, tempestivo ed esatto versamento dell'imposta e delle spettanze UNIRE	0	2.202
MPS	AAMS	Concessione ippica	0	2.131

SEGUE

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Importo fidejussione al 31/12/2013 (migliaia di euro)	Importo fidejussione al 31/12/2012 (migliaia di euro)
UNICREDIT	AGENZIA DELLE ENTRATE X PVC	A garanzia del debito a seguito di accertamento con adesione D.Lgs n.218/1997, PVC consegnato il 01/12/2009. L'importo di € 7.627.931,81 deve essere versato in 12 rate trimestrali	0	1.928
BNL	AAMS	Concessione sportiva	0	1.923
BPM	AAMS	Concessione ippica	0	1.704
MPS	AAMS	Concessione ippica	0	1.573
BPM	AAMS	Concessione ippica	0	1.259
BINTER	MIPAAF	cauzione provvisoria nell'interesse di Teleippica per la gara per l'appalto del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/ video originato dagli ippodromi italiani e stranieri	0	1.200
BINTER	AAMS	domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	0	1.200
B.INTESA	AAMS	Concessione ippica	0	1.163
MPS	AAMS	Concessione sportiva	0	1.000
UNICREDIT	AAMS	per concessioni 223, 465, 1258, 3702, 3539 a garanzia degli obblighi concessori sportivi	0	344
UNICREDIT	MIPAAF	Per l'agenzia 257	0	317
UNICREDIT	MIPAAF	Per le agenzie 223 e 465	0	283
VARIE (incrementi inferiori a 200 migliaia di euro)			731	641
VARIE (decrementi inferiori a 200 migliaia di euro)			0	1.530
TOTALE			157.100	186.440

In riferimento all'emissione del Prestito obbligazionario emesso in data 4 dicembre 2013, si segnala che sul Senior Secured Notes e sul Contratto di Finanziamento Senior Revolving, SNAI S.p.A. ha assunto l'impegno a prestare una serie di garanzie reali sui principali beni di propria titolarità giudicati rilevanti.

PARTI CORRELATE 33

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze. Il Gruppo svolge servizi per i concessionari dei punti accettazione scommesse ippiche e sportive. Alcuni concessionari e gestori di punti vendita (negozi ippici e sportivi) erano riferibili a componenti del consiglio di amministrazione della capogruppo che si sono dimessi il 14 maggio 2012. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi. Alcune società del Gruppo SNAI intrattengono rapporti con la Banca Popolare di Milano, Intesa San Paolo, Banca Popolare di Vicenza e Banco Popolare Società Cooperativa qualificabili come soggetti correlati al Gruppo SNAI in quanto società nelle quali i soci di SNAI S.p.A. detengono partecipazioni. Tali operazioni sono state compiute nell'interesse del Gruppo, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato. Si evidenzia che il prestito obbligazionario Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAI rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la SNAI S.p.A. e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI. Per maggiori informazioni si rinvia al documento informativo pubblicato. In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate del Gruppo SNAI:

TABELLA 49 • RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

migliaia di euro	31.12.2013	incidenza %	31.12.2012	incidenza %
Crediti commerciali:				
• verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	92	0,10%
• verso Global Games S.p.A.	6	0,01%	6	0,01%
• verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	0,00%	30	0,03%
	6	0,01%	128	0,14%
Altre attività correnti:				
• verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	0,00%	3	0,01%
• verso Alfea S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
	1	0,00%	3	0,01%
Totale attività	**7**	**0,00%**	**131**	**0,02%**
Debiti commerciali:				
• verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	764	2,04%	-	0,00%
• verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,11%	43	0,10%
• verso Connext S.r.l.	201	0,54%	212	0,48%
• verso Alfea S.p.A.	-	0,00%	3	0,01%
	1.008	2,69%	258	0,59%
Altre Passività correnti:				
• verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	21	0,02%	1	0,00%
• verso società riconducibili a soci di Snai S.p.A.	45	0,05%	-	0,00%
• verso amministratori di Teleippica S.r.l.	2	0,00%	-	0,00%
• verso Global Games S.p.A.	6	0,01%	5	0,01%
	74	0,08%	6	0,01%
Totale passività	**1.082**	**0,16%**	**264**	**0,04%**

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.
Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

TABELLA 50 • VALORI ECONOMICI VERSO LE PARTI CORRELATE

migliaia di euro	Esercizio 2013	incidenza %	Esercizio 2012	incidenza %
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
• verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	38	0,01%	286	0,06%
• verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	0,00%	28	0,01%
	38	0,01%	314	0,07%
Altri ricavi:				
• verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	2	0,16%	1	0,06%
• verso Global Games S.p.A.	6	0,49%	6	0,36%
• verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	0,00%	131	7,76%
	8	0,65%	138	8,18%
Interessi attivi:				
• verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	17	1,70%
	-	0,00%	17	1,70%
Totale ricavi	**46**	**0,01%**	**469**	**0,09%**
Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati:				
• da Connext S.r.l.	6	0,52%	-	0,00%
	6	**0,52%**	**-**	**0,00%**
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
• verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	656	0,20%	8.838	2,27%
• verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	15	0,00%	1.144	0,29%
• verso società riconducibili ai sindaci di Snai S.p.A.	-	0,00%	1	0,00%
• verso amministratori di Teleippica S.r.l.	57	0,02%	-	0,00%
• verso Alfea S.p.A.	-	0,00%	19	0,00%
• da Connext S.r.l.	619	0,19%	711	0,18%
	1.347	0,41%	10.713	2,74%
Altri costi di gestione:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	13	0,01%	32	0,11%
- da Connext S.r.l.	3	0,00%	-	0,00%
	16	0,01%	32	0,11%
Totale costi	**1.369**	**0,32%**	**10.745**	**2,29%**

I Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,30% nel 2013 (per 0,79% nel 2012) mentre il Totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per l'0,05% nel 2013 (per 1,10% nel 2012). I costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti, per materie prime e materiali di consumo utilizzati e per prestazioni di servizi e riaddebiti incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 8,96% nel 2013 (18,67% nel 2012), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 1,45% nel 2012 (per 25,25% nel 2012).

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO 34

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da prestiti obbligazionari e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

In data 8 novembre 2013 SNAI S.p.a. ha emesso un prestito obbligazionario non subordinato, non convertibile e non garantito, per un importo complessivo in linea capitale di 35.000 migliaia di euro, suddiviso in due serie di obbligazioni ("Serie A" e "Serie B"), la cui emissione era stata deliberata in data 5 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le obbligazioni "Serie A", sono state emesse per 15.000 migliaia di euro e le obbligazioni "Serie B", sono state emesse per 20.000 migliaia di euro.

In data 4 dicembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi euro 480.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche: 320.000 migliaia di euro remunerate al 7,625% e denominate come Senior Secured Notes aventi scadenza il 15 giugno 2018 e 160.000 migliaia di euro remunerate al 12,00% e denominate Senior Subordinated Notes aventi scadenza il 15 dicembre 2018.

I proventi delle Obbligazioni sono stati utilizzati dalla capogruppo per (i) rifinanziare una parte dell'indebitamento bancario esistente mediante rimborso del finanziamento a medio-lungo termine concesso alla Società da un pool di banche nel 2011 e di alcuni relativi strumenti derivati di copertura, (ii) rimborsare le Obbligazioni di Serie A emesse dalla SNAI S.p.A. in data 8 novembre 2013.

Sempre in data 27 novembre 2013 SNAI ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30.000 migliaia di euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. and UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici. Al 31 dicembre 2013 il Finanziamento Senior Revolving non è utilizzato.

La politica del Gruppo è di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi d'incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e modificare modalità di pagamento degli investimenti.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data del 31 dicembre 2012 il Gruppo aveva in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. Il Gruppo ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39. In particolare i due contratti IRS, stipulati rispettivamente con Banca IMI S.p.A. e Unicredit S.p.A., erano posti a copertura della Facility A, della Facility B e della Capex Facility secondo il seguente schema:

- il contratto d'interest rate swap stipulato con Banca IMI S.p.A. era interamente a copertura della Tranche A;
- il derivato stipulato con Unicredit S.p.A. era a copertura di una quota pari a circa il 67,5% della Tranche B, al 5,45% della Tranche A ed al 27,05% della Tranche Capex.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Gruppo SNAI con finalità di copertura sono stati estinti nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento. Al momento dell'estinzione i derivati avevano un fair value di 6.094 miglia di euro.

In accordo con quanto previsto dallo IAS 39 il Gruppo provvederà a contabilizzare il rilascio della riserva di cash flow hedge fino alla scadenza naturale (31 dicembre 2015). Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni della riserva di cash flow hedge nell'esercizio 2013. Movimentazione riserva di cash flow hedge (valori espressi in migliaia di euro).

TABELLA 51 • MOVIMENTAZIONI DELLA RISERVA DI CASH FLOW HEDGE

Riserva di Cash Flow Hedge Rischio di tasso	31.12.2013
Riserva iniziale	**(6.820)**
Variazioni positive (+) /negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia positiva/negativa	(111)
Riclassifiche positive (+) /negative (-) per storno dell' efficacia negativa/positiva a conto economico	2.683
Riserva finale	(4.248)

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo è connessa soprattutto agli impegni derivanti dall'operazione di rifinanziamento attuata a novembre 2013 tramite emissione di prestiti obbligazionari e sottoscrizione di un contratto di finanziamento revolving non utilizzato al 31 dicembre 2013. Nella tabella sottostante è esposta un'analisi delle scadenze

basata sugli obblighi contrattuali di rimborso non attualizzati relativa ai prestiti obbligazionari, ai Leasing in essere alla data del 31 dicembre 2013 e alle altre passività.
I flussi compresi di interessi sono inseriti nel primo range temporale in cui potrebbero verificarsi (valori espressi in migliaia di euro).

TABELLA 52 • ANALISI DELLE SCADENZE

	Totale cash flow	<6M	6M <CF <1Y	1Y <CF <2Y	2Y <CF <5Y
Senior Secured Notes	(432.376)	(13.352)	(12.404)	(24.739)	(381.881)
Senior Subordinated Notes	(258.187)	(10.507)	(9.760)	(19.467)	(218.453)
Obbligazioni Serie B	(23.038)	(910)	(1.022)	(21.106)	0
Leasing	(8.372)	(4.384)	(1.733)	(1.043)	(1.212)
Altre Passività	(94.924)	(64.259)	(26.708)	(1.511)	(2.446)

RISCHIO TASSO

Il Gruppo nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso d'interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.
Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi d'interesse.
L'esposizione del Gruppo a tale rischio, alla data del 31 dicembre 2013, riguarda in particolare il prestito obbligazionario emesso in data 8 novembre 2013 per la parte di obbligazioni non rimborsate, definite "Serie B", per 20.000 migliaia di euro. Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.
Strumenti a tasso variabile espongono il Gruppo alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono il Gruppo alla variabilità del fair value.

RISCHIO DI CREDITO

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il Gruppo SNAI ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc.
I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute sono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno del Gruppo, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi. I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti al Gruppo, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.
Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del Gruppo in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità.
I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.
I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte delle società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi. A proposito degli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo. Il rischio riguardante altre attività finanziarie del Gruppo è in linea con le condizioni di mercato.

RISCHIO DI CAMBIO

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

GESTIONE DEL CAPITALE

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori. Il Gruppo è soggetto a limitazioni in quanto a distribuzione di dividendi ed emissione di nuove azioni previsti nelle clausole contrattuali dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti in essere.
Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0 (Tabella 56).

TABELLA 53 • GESTIONE DEL CAPITOLO

valori in migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012
Finanziamenti onerosi	488.853	380.476
Finanziamenti non onerosi	42	155
Passività finanziarie	488.895	380.631
Debiti commerciali ed altri debiti	132.629	134.091
Attività finanziarie correnti	(19.414)	(10.249)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(45.499)	(11.010)
Debito netto	556.611	493.463
Patrimonio netto	72.347	164.229
Totale patrimonio netto	72.347	164.229
Patrimonio netto e debito netto	628.958	657.692
Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto	**88,5%**	**75,0%**

35 EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nell'esercizio 2013le voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività", sono pari a 70.547 migliaia di euro relative:

- alla definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado per 63.000 migliaia di euro oltre a interessi per 2.749 migliaia di euro;
- a sanzioni amministrative per ritardato pagamento dell' Imposta Unica 2009 – 2010 per 2.746 migliaia di euro;
- a sanzioni amministrative per ritardato pagamento del PREU 2004 - 2005 – 2006 per 505 migliaia di euro;
- alla minusvalenza sulla cessione del ramo di azienda di Festa costituito dal complesso di beni organizzati per l'esercizio delle attività di outbound svolta presso il sito operativo di Roma per 1.547 migliaia di euro.

36 POSIZIONI O TRANSIZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI A TIPICHE E/O INUSUALI

Nell'esercizio 2013 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

37 ENTITÀ DEL GRUPPO

CONTROLLO DEL GRUPPO

SNAI S.p.A., capogruppo, è sottoposta al controllo legale di Global Games S.p.A. (Tabella 58).

TABELLA 54 • PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE IN SOCIETÀ CONTROLLATE

	Percentuale di possesso	
	31.12.2013	31.12.2012
IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l. unipersonale	100	100
FESTA S.r.l. unipersonale	100	100
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100
SNAI Olè S.A.	100	100
SNAI France S.A.	0	100
Teleippica S.r.l.	100	100

In data 8 ottobre 2013 è stata depositata al Tribunale del Commercio la pratica camerale avente ad oggetto la chiusura della liquidazione e la richiesta di chiusura di SNAI FRANCE S.A.S. ed in data 25 ottobre 2013 è stata cancellata dal Registro del Commercio francese. La composizione integrale del gruppo ed i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA 38

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

TABELLA 55 • POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

valori in migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012
A. Cassa	**206**	**204**
B. Altre disponibilità liquidi	**45.293**	**10.806**
banca	45.284	10.789
c/c postali	*9*	*17*
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**45.500**	**11.011**
E. Crediti finanziari correnti	**6**	**7**
conto corrente destinato (Escrow Account)	6	7
F. Debiti bancari correnti	**40**	**10.038**
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	**0**	**16.100**
H. Altri debiti finanziari correnti	7.467	10.057
per interessi maturati su prestiti obbligazionari	3.661	0
per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	42	155
debiti v/altri finanziatori	3.764	9.902
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	**7.507**	**36.195**
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) -(D)	**(37.999)**	**25.177**
K. Debiti bancari non correnti	**0**	**328.866**
L. Obbligazioni emesse	**479.214**	**0**
M. Altri debiti non correnti	**2.174**	**15.570**
debiti v/altri finanziatori	2.174	6.164
Interest rate Swap	0	9.406
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) +(L) + (M)	**481.388**	**344.436**
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	**443.389**	**369.613**

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 19.407 migliaia di euro, classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale (vedi nota 21). Rispetto al 31 dicembre 2012 l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 73.776 migliaia di euro. L'incremento è principalmente dovuto al pagamento effettuato a seguito della conferma da parte della Corte dei Conti dell'importo per la definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado, per complessivi 65.748 migliaia di euro. Parte del restante incremento è legato al pagamento di imposte e sanzioni relative al PREU 2010 e Imposta Unica del 2009-2010 definite nel corso del 2013. Infine si segnala un incremento dell'indebitamento per effetto del rallentamento degli incassi dei crediti nei confronti del MIPAAF da parte della controllata Teleippica S.r.l..

38.1 • COVENANTS

I Contratti di Finanziamento in essere (linea di credito revolving e prestiti obbligazionari), cosi come esposti nella nota 27, prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo. I suddetti contratti prevendono, come da prassi in operazioni analoghe, impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali il divieto di distribuire dividendi prima della scadenza delle obbligazioni denominate "serie B" e limiti successivi fino alla scadenza degli altri prestiti obbligazionari, limitazioni al rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti ed atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of deafult) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato.
SNAI S.p.A., si è inoltre impegnata al rispetto di parametri

finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'accensione di un finanziamento Senior Revolving per un ammontare iniziale complessivo pari a 30 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 27). In particolare ci riferiamo al mantenimento di un determinato livello minimo di "EBITDA Consolidato Pro-Forma". L'"EBITDA Consolidato Pro-Forma" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti, di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti, aggiustato con l'effetto generato dal roll out completo del parco macchine VLT (run-rate). Quest'ultimo aggiornamento è valido fino al 31 dicembre 2014. SNAI S.p.A. inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA, ed indebitamento finanziario netto. Si segnala che, al 31 dicembre 2013, gli impegni e i covenants sopra riportati sono rispettati.

STRUMENTI FINANZIARI ED INFORMAZIONI SUL FAIR VALUE 39

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari e per le altre classi di attività e passività del Gruppo (Tabella 60). La determinazione del valore equo avviene secondo metodologie classificabili nel Livello 2 della gerarchia dei livelli di significatività dei dati utilizzati nella determinazione del fair-value così come definita dagli standard IFRS.Il Gruppo fa ricorso a modelli interni di valutazione, generalmente utilizzati nella pratica finanziaria. Il management ha verificato che il valore contabile delle disponibilità liquide e depositi a breve, dei crediti e debiti commerciali, degli scoperti bancari e delle altre passività correnti approssima il fair value in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti. Il fair value delle attività e passività finanziarie è esposto per l'importo per cui lo strumento potrebbe essere scambiato in una transazione corrente tra parti disponibili, anziché in una vendita forzata o in una liquidazione. Per stimare il fair value sono stati utilizzati i seguenti metodi e le seguenti ipotesi:

- crediti e finanziamenti a lungo termine, sia a tasso fisso sia a tasso variabile, sono valutati dal Gruppo sulla base di parametri come i tassi di interesse, i fattori di rischio specifici per ciascun Paese, il merito creditizio individuale di ciascun cliente e il rischio caratteristico del progetto finanziario. Sulla base di questa valutazione, vengono rilevati in contabilità gli stanziamenti per le perdite attese su questi crediti. Al 31 dicembre 2013 il valore contabile di questi crediti, al netto degli stanziamenti, non era significativamente diverso dal loro fair value;
- il fair value delle obbligazioni derivanti dai leasing finanziari e delle altre passività finanziarie non correnti, è stimato attraverso i flussi di cassa futuri attualizzati applicando i tassi correnti disponibili per debiti con termini simili, come il rischio di credito e le scadenze rimanenti;
- il fair value di prestiti e finanziamenti del Gruppo è determinate utilizzando il metodo dei flussi di cassa attualizzati ed utilizzando un tasso di sconto che rifletta il tasso d'interesse dell'emittente alla fine dell'esercizio. Il rischio di inadempienza del Gruppo al 31 dicembre 2013 è stato valutato come non significativo;
- il fair value degli strumenti di debito emessi dal Gruppo sono valutati utilizzando modelli di discounted cash flow basati sugli attuali tassi marginali di finanziamento del Gruppo per analoghe tipologie di finanziamenti, con scadenze coerenti con la vita residua degli strumenti di debito oggetto di valutazione.

TABELLA 56 • POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA SOCIETÀ

	valore contabile		valore equo	
migliaia di euro	31.12.2013	31.12. 2012	31.12. 2013	31.12. 2012
Attività e passività Finanziarie				
Cassa	45.499	11.010	45.499	11.010
Crediti	75.604	91.837	75.604	91.837
Attività Finanziarie correnti	19.414	10.249	19.414	10.249
Passività Finanziarie correnti	7.507	20.095	7.507	20.095
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	-	16.100	-	16.100
Passività Finanziarie non correnti	481.388	344.436	481.388	344.436
Altre Attività e passività				
Altre attività correnti	26.687		26.687	
Altre attività non finanziarie non correnti	2.413		2.413	
Debiti vari ed altre passività non correnti	3.623		3.623	
Debiti commerciali	37.539		37.539	
Altre passività	91.467		91.467	

FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 40

40.1 • CONTRATTO DI OPZIONE DI ACQUISTO DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE

In data 8 gennaio 2014, SNAI ha sottoscritto un contratto di opzione di acquisto del 51% del capitale sociale di House Bet S.r.l., costituita in data 25 luglio 2013 per gestire una sala per la raccolta di gioco tramite apparecchi da intrattenimento. Il prezzo di acquisto del diritto di opzione è stato pari a 245 migliaia di euro, somma che, in caso di esercizio dell'opzione d'acquisto, sarà decurtata dal prezzo alla data di stipula dell'atto di trasferimento della partecipazione.

CORRISPETTIVI DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE 41

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi di revisione, resi dalla stessa Società di revisione.

ALTRE NOTIZIE

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate negli allegati:

1. Composizione del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2013;

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate. I bilanci delle società controllate consolidate e delle collegate sono tutti espressi in euro. Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

per il Il Consiglio di Amministrazione
Dott. Giorgio Sandi
(Presidente e Amministratore Delegato)

TABELLA 57 • ORRISPETTIVI DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2013 (migliaia di euro)
Revisione Contabile	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	432
	Revisore della Capogruppo	Società Controllate[1]	106
Servizi di attestazione	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	650
Servizi di consulenza fiscale			0
Altri Servizi	Revisore della Capogruppo[2]	Capogruppo	10
	Rete del Revisore della Capogruppo[3]	Capogruppo	264
Totale			1.461

1. Di cui le società controllate sottoposte a revisione legale sono Società TRENNO S.r.l., Festa S.r.l. e Teleippica Sr.l..
2. La voce si riferisce alle attività di verifica concordate sul calcolo dei covenants finanziari;
3. La voce si riferisce ai servizi di attività di assistenza IT per il progetto di Assessment delle attività costituenti il processo di Revenue Assurance ed ai servizi di supporto alle attività di testing L.262.

Milano, 20 marzo 2014

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente bilancio consolidato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente bilancio consolidato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

ALLEGATO 1 • COMPOSIZIONE DEL GRUPPO SNAI AL 31 DICEMBRE 2013

migliaia di euro

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolid/Criteri di valutazione
- SNAI S.p.A.	Porcari (LU)	60.749	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi da intrattenimento - giochi di abilità	Integrale
Società controllate:						
• Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	1	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
• Immobiliare Valcarenga S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	51	100,00%	2	Affitto azienda ippica per stabulazione cavalli	Integrale
• Festa S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	1.000	100,00%	3	Gestione call center, help desk	Integrale
• Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	70,00%	4	Studio e progettazione sistemi softwaregestione scommesse	Patrimonio Netto
• SNAI Olè s.a.	Madrid (Spagna)	61	100,00%	5	Assunzione scommesse sportive e fabbricazione di materiale di gioco - Inattiva	Integrale
• Teleippica S.r.l.	Porcari (LU)	2.540	100,00%	6	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Integrale
Società collegate:						
• HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	945	27,78%	7	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
• Solar S.A.	Lussemburgo	31	30,00%	8	Finanziaria	Patrimonio Netto
• Alfea S.p.A.	Pisa (PI)	996	30,70%	9	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
• Connext S.r.l.	Porcari (LU)	82	25,00%	10	Commercializzaione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
Altre Società:						
• TIVU + S.p.A. in liquidazione	Roma (RM)	520	19,50%	11	Attività multimediale, produzione, raccolta e diffusione segnale televisivo	Costo
• Lexorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	12	12. Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

Note alla composizione del Gruppo SNAI:

1. Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.).La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
2. Partecipazione posseduta al 100% da Snai S.p.A.
3. È stata costituita in data 30 dicembre 1999 con sottoscrizione di SNAI S.p.A.
4. Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da SNAI S.p.A. in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
5. Costituita in data 19 novembre 2008. La società non svolge alcuna attività.
6. Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in TELEIPPICA S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. In data 31 gennaio 2011 la società SNAI S.p.A. ha acquisito la disponibilità dell'80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l. da SNAI Servizi S.p.A.. La SNAI S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Teleippica S.r.l..
7. In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la riduzione del capitale sociale a euro 944.520,00. La percentuale di possesso di SNAI S.p.A. non è variata e ammonta al 27,78%.
8. Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAI S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.
9. Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.
10. In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connext S.r.l. mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato.
11. In data 7 luglio 2004 l'Assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società Tivu + S.p.A.
12. Acquisita in data 19 luglio 1999 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. poi fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.

Attestazione relativa al bilancio consolidato ai sensi degli articoli 154 bis, co. 5, d.lgs 58/98

1. I sottoscritti Giorgio Sandi, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato di SNAI S.p.A. e Marco Codella in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAI S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 – bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
     e
   - l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2013.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:
   3.1 il bilancio consolidato:
   a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 Luglio 2002;
   b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
   3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art.81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 Maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.

Milano, 20 marzo 2014

Il Presidente e Amministratore Delegato

(Giorgio Sandi)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

(Marco Codella)

Lucca:
Via Luigi Boccherini, 39
55016 Porcari (LU)
T. + 39.0583.2811
F.+39.0583.281356

Roma:
Via di Settebagni, 384/390
00138 Roma
T. +39.06.88570391
F. +39.06.88570308

Milano:
Via Ippodromo, 100
20151 Milano
T. +39.02.482161
F. +39.02.48205419

C.F. 00754850154 - P.IVA 01729640464 - R.E.A LU n.166476 - Reg. Imp. LU 00754850154 - Cap. soc. € 60.748.992,20 i.v.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Building a better working world

Snai S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Piazza della Libertà, 9
50129 Firenze

Tel: +39 055 552451
Fax: +39 055 5524850
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti
della SNAI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal prospetto del conto economico e del conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della SNAI S.p.A. e sue controllate ("Gruppo SNAI") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della SNAI S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo SNAI per l'esercizio chiuso a tale data.
4. A titolo di richiamo d'informativa si segnalano i seguenti aspetti descritti nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative:
   a. Nella nota "Valutazione degli Amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale", gli Amministratori descrivono la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo SNAI, evidenziando come la stessa sia caratterizzata da (i) risultati economici negativi, in larga parte riconducibili agli effetti di fenomeni imprevisti, nonché del significativo importo di ammortamenti e oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, (iii) un indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business, dagli oneri finanziari e, fino ad oggi, dagli effetti finanziari degli oneri imprevisti. Gli Amministratori inoltre evidenziano come i risultati dell'esercizio siano stati inferiori alle attese e le principali motivazioni che hanno determinato tali scostamenti.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

Tenuto conto di quanto sopra, gli Amministratori segnalano di aver redatto un nuovo piano strategico per gli anni 2014 - 2016 (il "Piano 2014 - 2016" o il "Piano"), che a termine del triennio prevede (a) la crescita rilevante di ricavi e margini ed il raggiungimento di risultati economici positivi, (b) un livello di patrimonio netto sostanzialmente in linea con quello attuale, (c) la produzione di flussi di cassa operativi adeguati a finanziare gli investimenti necessari allo sviluppo del business e gli oneri finanziari generati dal debito nell'arco di piano; sulla base delle previsioni attuali, il Gruppo non sembra tuttavia in grado di generare le risorse necessarie al rimborso completo dei prestiti obbligazionari in scadenza nel 2018.

Gli Amministratori evidenziano pertanto come il Piano tracci un percorso positivo verso il raggiungimento di una posizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, nell'ambito del quale permangono tuttavia alcuni profili di incertezza legati (i) all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari sostanzialmente in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini dei diversi business, necessari fra l'altro per preservare il patrimonio netto del Gruppo, (ii) alla capacità del Gruppo di rimborsare o rinegoziare a scadenza i prestiti obbligazionari esistenti e, più in generale, (iii) all'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento, che potrebbe avere effetti negativi sui risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio.

In tale contesto, gli Amministratori descrivono le iniziative poste in essere al fine di ridurre tali incertezze e ritengono che il positivo raggiungimento dei risultati di Piano consentirà al Gruppo di reperire le risorse necessarie per rimborsare o sostituire l'indebitamento esistente. Pertanto, gli Amministratori evidenziano come gli obiettivi previsti nel Piano appaiano ragionevoli e il Gruppo sia in grado di superare le incertezze individuate.

In considerazione di quanto descritto, gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

b. Nella nota "Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali" gli Amministratori descrivono le situazioni di rischio ritenute significative e le incertezze connesse a contenziosi in essere o potenziali.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor relation" del sito internet della SNAI S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della SNAI S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2013.

Firenze, 7 aprile 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Lapo Ercoli
(Socio)

BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

SOCIETÀ TRENNO S.R.L.

Sede legale: via Ippodromo, 100 - 20151 Milano • Cod. Fisc. e P.Iva 02044330468 • REA Milano n. 1820350
Capitale Sociale Euro 1.932.230,00 i.v. • Registro Imprese di Milano n. 02044330468

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2013 (IN UNITÀ DI EURO)

ATTIVITÀ	31-12-2013	31-12-2012
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	1.444.707	2.169.063
Beni in locazione finanziaria	8.947	21.359
Totale immobilizzazioni materiali	**1.453.654**	**2.190.422**
Altre attività immateriali	51.335	42.302
Totale immobilizzazioni immateriali	**51.335**	**42.302**
Altre attività finanziarie	0	0
Imposte anticipate	1.074.396	1.003.831
Altre attività non finanziarie	47.797	39.405
Totale attività non correnti	**2.627.182**	**3.275.960**
Attività correnti		
Rimanenze	26.479	189.300
Crediti commerciali	4.594.354	14.340.970
Altre attività	4.964.272	2.890.363
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	314.427	310.807
Totale attività correnti	**9.899.532**	**17.731.440**
TOTALE ATTIVO	**12.526.714**	**21.007.400**

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	31-12-2013	31-12-2012
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	1.932.230	1.932.230
Riserve	5.789.484	7.209.417
Utile (perdita) del periodo	(6.041.780)	(6.423.441)
Totale Patrimonio Netto	**1.679.934**	**2.718.206**
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	2.268.170	2.982.635
Passività finanziarie non correnti	346	10.343
Imposte differite	1.717	3.116
Fondi per rischi ed oneri futuri	8.571	288.038
Debiti vari ed altre passività non correnti	11.427	12.286
Totale Passività non correnti	**2.290.231**	**3.296.418**
Passività correnti		
Debiti commerciali	2.206.759	10.585.448
Altre passività	1.141.583	1.573.132
Passività finanziarie correnti	5.189.710	2.821.182
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	18.497	13.014
Totale Passività finanziarie	**5.208.207**	**2.834.196**
Totale Passività correnti	**8.556.549**	**14.992.776**
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	**12.526.714**	**21.007.400**

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2013		(IN UNITÀ DI EURO)
	Esercizio 2013	**Esercizio 2012**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.059.884	11.055.546
Altri ricavi e proventi	578.496	1.880.542
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	0	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(291.544)	(242.751)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(7.508.608)	(11.747.538)
Costi per il personale	(6.138.731)	(7.438.664)
Altri costi di gestione	(776.225)	(885.311)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, prov./oneri finanziari, imposte	**(7.076.728)**	**(7.378.176)**
Ammortamenti	(816.013)	(1.129.317)
Altri accantonamenti	0	(288.038)
Risultato Operativo	**(7.892.741)**	**(8.795.531)**
Proventi finanziari	1.757	1.881
Oneri finanziari	(384.823)	(351.101)
Totale oneri e proventi finanziari	**(383.066)**	**(349.220)**
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**(8.275.807)**	**(9.144.751)**
Imposte sul reddito	2.234.027	2.721.310
Utile (perdita) del periodo	**(6.041.780)**	**(6.423.441)**
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benifici definiti al netto delle imposte	3.510	(444.720)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	**3.510**	**(444.720)**
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	**0**	**0**
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	**3.510**	**(444.720)**
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio	**(6.038.270)**	**(6.868.161)**

per Il Consiglio di Amministrazione
Stefano Marzullo
(Amministratore Delegato)

TELEIPPICA S.R.L. UNIPERSONALE

Sede legale: via Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) • Cod. Fisc. 01913970206 e P.Iva 01779230463
REA Lucca n. 170724 • Capitale Sociale Euro 2.540.000,00 i.v. • Registro Imprese di Lucca n. 01913970206

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2013 (IN UNITÀ DI EURO)

ATTIVITÀ	31-12-2013	31-12-2012
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	3.830.984	1.675.059
Beni in locazione finanziaria	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	**3.830.984**	**1.675.059**
Avviamento	443.129	443.129
Altre attività immateriali	151.122	69.822
Totale immobilizzazioni immateriali	**594.251**	**512.951**
Imposte anticipate	53.909	63.534
Altre attività non finanziarie	151.320	92.677
Totale attività non correnti	**4.630.464**	**2.344.221**
Attività correnti		
Crediti commerciali	11.602.468	10.371.650
Altre attività	674.679	616.141
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.003.873	886.272
Totale attività correnti	**13.281.020**	**11.874.063**
TOTALE ATTIVO	**17.911.484**	**14.218.284**

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	31-12-2013	31-12-2012
Capitale sociale	2.540.000	2.540.000
Riserve FTA	73.848	73.848
Riserve	7.345.607	5.137.448
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.195.140	2.198.639
Totale Patrimonio Netto	**11.154.595**	**9.949.935**
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	477.427	407.484
Passività finanziarie non correnti	0	0
Imposte differite	64.791	56.949
Fondi per rischi ed oneri futuri	0	0
Totale Passività non correnti	**542.218**	**464.433**
Passività correnti		
Debiti commerciali	1.755.795	1.286.406
Altre passività	1.900.301	1.404.443
Passività finanziarie correnti	2.558.575	1.113.067
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	0	0
Totale Passività finanziarie	**2.558.575**	**1.113.067**
Totale Passività correnti	**6.214.671**	**3.803.916**
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO	**17.911.484**	**14.218.284**

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2013 (IN UNITÀ DI EURO)

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.192.714	11.474.505
Altri ricavi e proventi	571.166	526.162
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(56.658)	(79.382)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(5.953.465)	(5.246.290)
Costi per il personale	(2.344.864)	(2.180.524)
Altri costi di gestione	(453.528)	(439.282)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/ oneri finanziari, imposte	**2.955.365**	**4.055.189**
Ammortamenti	(951.242)	(781.212)
Altri accantonamenti	0	0
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	**2.004.123**	**3.273.977**
Proventi e oneri da partecipazioni	0	0
Proventi finanziari	4.136	69.697
Oneri finanziari	(177.681)	(43.323)
Totale oneri e proventi finanziari	**(173.545)**	**26.374**
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**1.830.578**	**3.300.351**
Imposte sul reddito	(635.438)	(1.101.712)
Utile (perdita) dell'esercizio	**1.195.140**	**2.198.639**
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte	9.520	(37.389)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	**9.520**	**(37.389)**
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	**0**	**0**
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	**9.520**	**(37.389)**
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio	**1.204.660**	**2.161.250**

per Il Consiglio di Amministrazione
Stefano Marzullo
(Amministratore Delegato)

FESTA S.R.L. UNIPERSONALE

Sede legale: via Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) • Cod. Fisc. e P.Iva 01755450465 • REA Lucca n. 169111
Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v. • Registro Imprese di Lucca n. 01755450465 (6141/2000)

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2013 (IN UNITÀ DI EURO)

ATTIVITÀ	31-12-2013	31-12-2012
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	269.514	378.507
Beni in locazione finanziaria	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	**269.514**	**378.507**
Avviamento	185.925	185.925
Altre attività immateriali	38.383	63.678
Totale immobilizzazioni immateriali	**224.308**	**249.603**
Imposte anticipate	268.850	210.959
Altre attività non finanziarie	9.697	39.674
Totale attività non correnti	**772.369**	**878.743**
Attività correnti		
Crediti commerciali	553.720	732.530
Altre attività	633.471	332.610
Attività finanziarie correnti	729.648	2.057.132
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	318.946	75.218
Totale attività correnti	**2.235.785**	**3.197.490**
TOTALE ATTIVO	**3.008.154**	**4.076.233**

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	31-12-2013	31-12-2012
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Riserve	905.819	762.075
Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.117.872)	143.625
Totale Patrimonio Netto	**787.947**	**1.905.700**
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	131.326	157.109
Passività finanziarie non correnti	0	0
Imposte differite	60.091	53.016
Fondi per rischi ed oneri futuri	493.268	284.998
Totale Passività non correnti	**684.685**	**495.123**
Passività correnti		
Debiti commerciali	290.334	356.974
Altre passività	1.245.188	1.318.436
Passività finanziarie correnti	0	0
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	0	0
Totale Passività finanziarie	**0**	**0**
Totale Passività correnti	**1.535.522**	**1.675.410**
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	**3.008.154**	**4.076.233**

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2013 (IN UNITÀ DI EURO)

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.897.392	4.598.959
Altri ricavi e proventi	293.973	198.893
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	0	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	0	0
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(729.438)	(832.610)
Costi per il personale	(2.440.179)	(2.446.044)
Altri costi di gestione	(92.062)	(128.964)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/ oneri finanziari, imposte	**1.929.686**	**1.390.234**
Ammortamenti	(81.913)	(83.061)
Altri accantonamenti	(420.000)	(163.827)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	**1.427.773**	**1.143.346**
Proventi e oneri da partecipazioni	0	(6.029)
Proventi finanziari	113.324	124.888
Oneri finanziari	(13.124)	(14.054)
Totale oneri e proventi finanziari	**100.200**	**104.805**
Risultato ante imposte attività in funzionamento	**1.527.973**	**1.248.151**
Imposte sul reddito	(513.871)	(233.248)
Utile netto da attività in funzionamento	**1.014.102**	**1.014.903**
Utile/(perdita) netto derivante da attività cessate	**(2.131.974)**	**(871.278)**
Utile/(perdita) netto da attività in funzionamento e attività cessata	**(1.117.872)**	**143.625**
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte	119	(17.028)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	**119**	**(17.028)**
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	**0**	**0**
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	**119**	**(17.028)**
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio	**(1.117.753)**	**126.597**

Gabriele Belsito
(Amministratore Delegato)

IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. UNIPERSONALE

Sede Legale: via Ippodromo, 100 - 20151 Milano • Cod.Fisc e P.Iva 03377490150 • Rea Milano n. 0476852
Capitale Sociale Euro 51.000,00 i.v. • Registro Imprese Milano n. 03377490150

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2013 (IN UNITÀ DI EURO)

ATTIVO	31-12-2013	31-12-2012
B • IMMOBILIZZAZIONI:		
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1 terreni e fabbricati	143.865	152.065
2 impianti e macchinari	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**143.865**	**152.065**
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
2 crediti:		
esigibili entro e oltre l'esercizio successivo		
d) verso altri	11	11
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**11**	**11**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**143.876**	**152.076**
C • ATTIVO CIRCOLANTE:		
II CREDITI:		
esigibili entro l'esercizio successivo		
1) verso clienti	22.351	11.927
4) verso controllanti	245.293	221.322
4bis) crediti tributari	2.356	2.386
5) verso altri	18.115	0
TOTALE CREDITI	**288.115**	**235.635**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**288.115**	**235.635**
D • RATEI E RISCONTI ATTIVI	**1.477**	**1.335**
TOTALE ATTIVO	**433.468**	**389.046**

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2013 (IN UNITÀ DI EURO)

PASSIVO	31-12-2013	31-12-2012
A • PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	51.000	51.000
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
1 riserva legge n. 72 del 19/3/83	23.795	23.795
2 riserva legge n. 413 del 30/12/91	95.549	95.549
TOTALE RISERVE DI RIVALUTAZIONE	**119.344**	**119.344**
IV RISERVA LEGALE	10.280	10.280
VII ALTRE RISERVE		
1 riserva straordinaria	7.360	7.360
2 riserva da conversione		
TOTALE ALTRE RISERVE	**7.360**	**7.360**
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	129.364	105.500
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	22.696	23.864
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**340.044**	**317.348**
B • FONDI PER RISCHI E ONERI		
3 altri	2.893	2.893
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	**2.893**	**2.893**
D • DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	1.899	0
11) debiti verso controllanti	86.476	66.406
12) debiti tributari	2.156	2.399
14) altri debiti	0	0
TOTALE DEBITI	**90.531**	**68.805**
TOTALE PASSIVO	**433.468**	**389.046**

IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. UNIPERSONALE

Sede Legale: via Ippodromo, 100 - 20151 Milano • Cod.Fisc e P.Iva 03377490150 • Rea Milano n. 0476852
Capitale Sociale Euro 51.000,00 i.v. • Registro Imprese Milano n. 03377490150

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

CONTO CONOMICO AL 31 DICEMBRE 2013 (IN UNITÀ DI EURO)

	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
A • VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.356	93.234
2 altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	118	5.309
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**89.474**	**98.543**
B • COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	18.279	16.943
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.200	8.585
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	204	60
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.404	8.645
14) oneri diversi di gestione	31.013	36.303
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**57.696**	**61.891**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**31.778**	**36.652**
C • PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari:		
da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni		
da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllanti	12.221	10.190
4) da terzi		
TOTALE	12.221	10.190
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
da terzi	0	12
TOTALE	0	12
TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)	**12.221**	**10.178**

CONTO CONOMICO AL 31 DICEMBRE 2013		(IN UNITÀ DI EURO)
	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
E • PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
b.3) imposte relative ad esercizi precedenti	1.665	15
varie		
TOTALE ONERI STRAORDINARI	1.665	15
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	**(1.665)**	**(15)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**42.334**	**46.815**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(19.638)	(22.951)
23 • UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**22.696**	**23.864**

Marco Codella
(Amministratore Unico)

TESEO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: via Toscana, 8 - 90100 Palermo • Cod.Fisc. 01628410464 P.Iva 0527160828
Rea Palermo n. 230322 • Capitale Sociale Euro 1.032.000,00 i.v. • Registro Imprese di Palermo

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2013 (IN UNITÀ DI EURO)

ATTIVO	31-12-2013	31-12-2012
A • CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B • IMMOBILIZZAZIONI		
C • ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE:		
4) prodotti finiti e merci	0	0
TOTALE RIMANENZE	**0**	**0**
II CREDITI:		
esigibili entro l'esercizio successivo		
1) verso clienti	3.212.370	3.202.144
TOTALE CREDITI	**3.212.370**	**3.202.144**
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	3.070	7.907
TOTALE	**3.070**	**7.907**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**3.215.440**	**3.210.051**
D • RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE ATTIVO	**3.215.440**	**3.210.051**

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2013		(IN UNITÀ DI EURO)
PASSIVO	**31-12-2013**	**31-12-2012**
A • PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	1.032.000	1.032.000
IV RISERVA LEGALE	1.444	1.444
VII ALTRE RISERVE		
2 riserva da conversione	4.823.178	(2)
TOTALE ALTRE RISERVE	**4.823.178**	**(2)**
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(5.799.983)	(4.377.070)
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(43.079)	(1.422.913)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**13.560**	**(4.766.541)**
B • FONDI PER RISCHI E ONERI		
3 altri	2.965.807	2.965.807
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	**2.965.807**	**2.965.807**
C • TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D • DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo		
14) altri debiti	236.073	5.010.785
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	0	0
TOTALE DEBITI	**236.073**	**5.010.785**
E • RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO	**3.215.440**	**3.210.051**
CONTI D'ORDINE	**0**	**0**

TESEO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: via Toscana, 8 - 90100 Palermo • Cod.Fisc. 01628410464 P.Iva 0527160828
Rea Palermo n. 230322 • Capitale Sociale Euro 1.032.000,00 i.v. • Registro Imprese di Palermo

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

CONTO CONOMICO AL 31 DICEMBRE 2013 (IN UNITÀ DI EURO)

	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
A • VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**0**	**0**
B • COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi	35.009	76.837
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	959.884
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	42.868
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	0	1.002.752
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti	0	20.000
14) oneri diversi di gestione	8.213	13.181
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**43.222**	**1.112.770**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**(43.222)**	**(1.112.770)**
C • PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	4	0
TOTALE	4	0
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
da terzi	309	309.842
TOTALE	309	309.842
TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)	**(305)**	**(309.842)**

CONTO CONOMICO AL 31 DICEMBRE 2013		(IN UNITÀ DI EURO)
	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
E • PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione, in cui i ricavi non sono iscriv.al n. 5	449	0
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	449	0
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione, i cui effetti contab. non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative a esercizi precedenti:	1	301
TOTALE ONERI STRAORDINARI	1	301
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	**448**	**(301)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**(43.079)**	**(1.422.913)**
23 • UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(43.079)**	**(1.422.913)**

Rag. Lorenzo Ferrigno
(Il Liquidatore)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE DELLE SOCIETÀ COLLEGATE

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

PARTECIPAZIONI DIRETTE (IN UNITÀ DI EURO)

	Connext Srl		Alfea S.p.A.		Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.		Solar S.A.	
% di partecipazione	25%	25%	30,70%	30,70%	27,78%	27,78%	30%	30%
	2012	**2011**	**2012**	**2011**	**2012**	**2011**	**2011**	**2010**
Attività								
Crediti verso Soci					-	-		
Immobilizz. immateriali	113.020	81.276	133.779	134.828	754.948	851.851		
Immobilizz. materiali	50.063	64.025	1.976.431	2.312.322	4.014.031	5.022.250		
Immobilizz. finanziarie	11.212	11.342	87.680	39.214	1.575.088	1.587.960		
Disponibilità liquide	5.871	6.987	1.149.511	2.125.251	993.456	5.042.658	211.584	255.531
Crediti finanziari							20.497	45.160.217
Crediti commerciali e diversi	267.083	214.993	5.306.406	3.761.955	12.652.872	10.127.039		
Altre poste attive	254.143	291.674	531.784	1.067.373	61.386	41.697	-	-
Crediti verso Soci	**701.392**	**670.297**	**9.185.591**	**9.440.943**	**20.051.781**	**22.673.455**	**232.081**	**45.415.748**
Capitale e passività								
Capitale sociale	81.600	81.600	996.300	996.300	944.520	944.520	31.000	31.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.263	9.331	-543.283	68.044	-2.483.972	7.867.242	-206.080	39.784
Utile (perdita) riportati a nuovo	-	-	-	-	-	-290.278	183.237	143.453
Altre riserve	172.789	163.457	3.964.199	3.889.126	7.593.455	16.491	3.100	3.100
Totale patrimonio netto	**251.126**	**254.388**	**4.417.216**	**4.953.470**	**6.054.003**	**8.537.975**	**11.257**	**217.337**
Fondo t.f.r.	98.775	80.725	535.147	517.171	1.080.958	1.607.711	-	-
Fondi per rischi e oneri			956.841	1.112.757	716.603	779.518	97.641	101.999
Debiti fin. scad. entro l'anno							123.183	45.058.317
Debiti commerciali e diversi	315.001	300.834	2.819.765	2.347.474	11.834.871	11.307.197	-	-
Altre poste passive	36.490	34.350	456.622	510.071	365.346	441.054	-	38.095
Totale p.n e passività	**701.392**	**670.297**	**9.185.591**	**9.440.943**	**20.051.781**	**22.673.455**	**232.081**	**45.415.748**
Ricavi								
Vendite e prestazioni	871.992	890.546	3.435.483	5.878.902	6.350.397	9.736.159	-	-
Proventi finanziari	6	16	104.733	144.561	41.454	43.088	1.669.367	6.594.161
Altri proventi	51.650	59.167	321.417	333.191	1.493.285	11.775.842	101.519	78.091
Perdite dell'esercizio	3.263		543.283		2.483.972		206.080	
Totale ricavi	**926.911**	**949.729**	**4.404.916**	**6.356.654**	**10.369.108**	**21.555.089**	**1.976.966**	**6.672.252**
Costi								
Acquisti e prestazioni	547.555	568.789	2.506.966	2.960.545	6.151.736	6.211.518	-	-
Costi di lavoro	306.561	299.145	1.478.962	1.971.454	2.602.870	3.443.750	-	-
Oneri fin. e svalutaz. partecip.	7.271	3.725	3.333	-	23.295	24.628	1.499.405	6.345.325
Oneri tributari	23.171	27.124	-146.960	181.098	-1.416	535.539	4.743	15.707
Ammortamenti	38.254	29.386	349.555	757.817	1.204.653	1.169.233	-	-
Altri costi	4.099	12.229	213.060	417.696	387.970	2.303.179	472.818	271.436
Utile dell'esercizio		9.331		68.044		7.867.242		39.784
Totale costi	**926.911**	**949.729**	**4.404.916**	**6.356.654**	**10.369.108**	**21.555.089**	**1.976.966**	**6.672.252**

NOTE :
1) I dati della società Connext S.r.l. si riferiscono al 31/12/12, ultimo bilancio approvato e disponibile.
2) I dati della società Alfea S.p.A. si riferiscono al 31/12/2012, ultimo bilancio approvato e disponibile.
3) I dati della Società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. si riferiscono al 31/12/2012, ultimo bilancio approvato e disponibile.
4) I dati della società Solar S.A. si riferiscono al 31/12/2011, ultimo bilancio disponibile.

SNAI S.p.A.

Sede in Porcari, via Luigi Boccherini, 39
Cap. soc. € 60.748.992,20 i.v.
Codice Fiscale 00754850154 • P. IVA 01729640464
R.E.A LU n.166476 • Registro Imprese LU 00754850154

studiochiesa

www.snai.it